Lunedì 9 Maggio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Sporting
Chiude!!

e saluta Torino
con la più grande
svendita del secolo!

Abbigliamento
uomo, donna, giovane,
articoli sportivi

Sporting

via Garibaldi ... tel. 54 54 56

EFFETTUATA COMUN. LEGGE 80

Per le elezioni

Rimborsi ai partiti: 400 lire ogni voto

● A PAGINA 9

LUNEDI' 9 MAGGIO - ANNO 115 - NUMERO 122

L'ex presidente della Repubblica ricoverato ieri sera a Roma

SARAGAT COLPITO DA ICTUS CEREBRALE

Pertini è accorso stamattina al capezzale dell'amico al reparto rianimazione del «Gemelli»

GIUSEPPE SARAGAT

■ ROMA — Il senatore Giuseppe Saragat, ex presidente della Repubblica e presidente del partito socialdemocratico, è stato colpito da ictus cerebrale. Alle 20,15 di ieri sera è stato ricoverato al centro di rianimazione del Policlinico Gemelli.

«Gli accertamenti diagnostici e il tempestivo trattamento — afferma il bollettino medico — hanno rapidamente portato a un ripristino del livello di coscienza e in ambito normale la mobilità spontanea. Permane la necessità di ricovero e di cura».

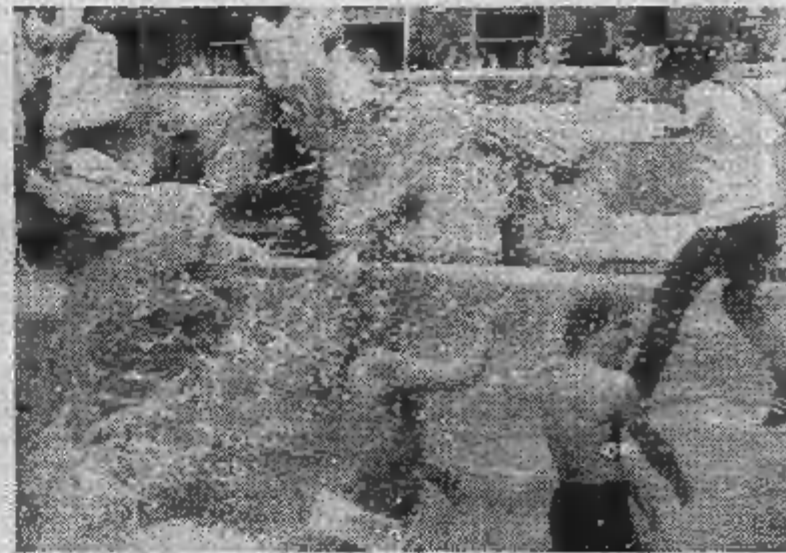
Il presidente Pertini, appena avuta la notizia, si è immediatamente recato al Policlinico dove già si trovava il segretario del psdi Longo. Pertini si è trattenuto per circa un'ora (tra le 7 e le 8 di stamane) e ha brevemente conversato con i medici informandosi sulle condizioni di salute del paziente.

Anche il presidente del Consiglio, Fanfani, si è recato nel reparto di rianimazione del «Gemelli». Il presidente della Camera, Nilde Jotti, ha inviato da Cremona un ca loroso mes-

■ Segue a pag. 9

Una notte di gran baldoria per lo scudetto

Roma pazza, pazza, pazza

LA NOTTE DI FOLLIA DEI TIFOSI ROMANISTI - LIEDHOLM E FALCAO I PIU' FESTEGGIATI

■ Roma non ha dormito nella sua «prima notte da scudetto». E' impazzita per le strade in un incessante clamore di clacson, di canti, di slogan scanditi a gran voce. Le proteste di chi voleva riposare non sono mancate, come sempre in questi casi, e i vigili hanno rinunciato a contenere una marea di gente che ha invaso piazza del Popolo, Villa Borghese, le vie del centro issando bandiere giallo-rosse, i colori della Roma, sui monumenti più famosi. Anche Marc'Aurelio e Cesare si sono trovati in mano il vessillo con appiccicato lo scudetto.

La Rai-tv ha tempestato di telefonate i politici per conoscere le loro impressioni e ha immediatamente mandato in onda le dichiarazioni di Giulio Andreotti, tifoso romanista, e di Antonello Trombadori. Liedholm è stato sottratto a fatica all'abbraccio dei tifosi e dei giocatori a Marassi, lo stadio genovese dove la squadra ha giocato ieri. I dirigenti della Roma sono ovviamente entusiasti ma deprecano gli episodi di teppismo di coloro che hanno trasceso danneggiando auto o lanciando oggetti sulla folla. Era dal 1942 che la Roma non vinceva lo scudetto.

■ SERVIZI NELLO SPORT

BENEDETTO PASTORE
PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA

che da sempre garantisce sicurezza, ha pensato a chi ha la necessità di sostituire le tapparelle della propria abitazione proponendo in offerta speciale la famosa tapparella in acciaio zincato, garantita dal marchio BENEDETTO PASTORE.

SPECIALE TAPPARELLA CORAZZATA

sostituite ora i teli delle vostre tapparelle e godrete delle seguenti condizioni:

I prezzi si intendono L/m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m² 2	1-3 PEZZI	4-9 PEZZI	Oltre 10 PZ.
TELO ZINCATO	61.000	57.000	54.000
TELO VERNICIATO	110.000	104.000	99.000
POSA IN OPERA	CAD. L. 30.000	CAD. L. 25.000	CAD. L. 20.000

Compresi nel prezzo: elementi spess. 5/10 di cui tre con feritoie, ritegni laterali, catenacci di sicurezza, attacchi al rullo. I.V.A. esclusa.

e per saperne di più... Tel. 85.18.46

BALLIANO s.n.c.
di MOLLO & CAMISASSA
concessionario
CAGIVA
VENDITA - RICAMBI ASSISTENZA
Kawasaki
YAMAHA
10152 TORINO - Corso Palermo, 16 ☎ (011) 852869

ossola
PHILCO
TV - ELETTRODOMESTICI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287021
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 9200243

TUTTOCUCINE
Offerte speciali
Sconti 15% 20% 30%
su oltre 60 modelli delle migliori marche
Via S. Donato 74 - Via P. Cossa 15
Via Madama Cristina 15 - Torino

LA STAMPA dà di più

Galleria d'Arte
TORINO
s.a.s.
Corso Rosselli 73 - Tel. 504.069

ASTA
di realizzo dipinti 800-900
Aimone - Avondo - Boggione - Buscaglione - Calderini - Cavalleri - Delleani - Follini - Fontanesi - Gheduzzi - Guarlotti - Irolli - Lupo - Micheletti - Musso - Reycend - Riva - Vellan - Vercelli - Zolla, ecc.
Esposizione da giovedì 5 maggio a domenica 8 maggio
ASTA lunedì 9 maggio ore 21
martedì 10 maggio ore 21

STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»

a cura di Mario Toriello

Parliamone

Una festa per il nonno (o no?)

Anche il nonno avrà la sua «festa». Sarà il 9 settembre di ogni anno, San Gioacchino, padre di Maria e nonno di Gesù. Così hanno deciso, a Roma, i responsabili d'una rivista che sforna a getto continuo iniziative sulla Terza età. E, subito, s'è accesa la polemica. Pro e contro questa trovata, un po' pubblicitaria, un po' deamicisiana; un po' troppo consumistica, forse.

A noi — pur nel rispetto delle altrui idee — questa festa non piace. Così come non ci piace quella della mamma, del papà; quella di San Valentino. Al limite, la stessa festa della donna, quando essa è ridotta ad una pura «commemorazione» retorica; ad un omaggio rituale non sentito e non credibile.

Il nonno, l'anziano, crediamo vada «festeggiato» ogni giorno, rispettando le sue quotidiane esigenze.

Crediamo occorra garantire una pensione equa per assicurare una vita dignitosa a chi ha lavorato. Pensiamo ci sia bisogno di servizi; di un'attenzione diversa ai suoi problemi, alle sue esigenze. Ad esempio, di un'assistenza sanitaria che funzioni senza tickets o balzelli. Festeggiare il nonno una volta l'anno e poi, per gli altri 364 giorni, dimenticarlo nel cronicario, senza impegnarsi a cercare per lui un ambiente di vita diverso e più umano, senza tentare il necessario recupero fisico e psicologico, sarebbe solo una beffa.

Si dirà: ma queste cose toccano allo Stato, agli enti locali. Che può fare il cittadino? Innanzitutto, può chiedere, rivendicare questi servizi. Dare «voce a chi non ha voce», quando è il caso. Oppure, unirsi alla loro voce.

Certo, non serve una giornata di festa per richiamare i diritti ed i bisogni della «Terza età». Pollice verso, dunque. Ma con un invito: parliamone.

La nostra salute

Quando fare il check-up della terza età

Il concetto di medicina preventiva non è così moderno come si vuol far credere nell'enfatizzare la riforma sanitaria in atto. Infatti, risale alla medicina razionalistica dell'inizio del secolo il tentativo di diagnosticare le malattie in base ai fattori causali (i, batteri per le infezioni, la carenza di insulina per il diabete, l'ipercoagulabilità del sangue con eccesso di grassi in circolo per l'arteriosclerosi, per esempio).

Conosciuti quindi i fattori in causa delle principali malattie, sono diventate possibili le cure più razionali ed adatte ed anche la eliminazione delle fonti di contagio e di insorgenza delle malattie stesse (con la disinfezione, con l'igiene personale, con la dietologia, con le medicine appropriate). L'uomo insomma ha sempre cercato di mettere in pratica l'aforisma «meglio prevenire che reprimere», conscio che la salute è un bene ineguagliabile degno di essere conservato il meglio possibile e difficile a recuperarsi quando si è perduto.

Quindi per fare della corretta medicina preventiva destinata ad essere efficace nell'età gerontologica, cioè dai cinquant'anni in poi, occorre innanzitutto che il medico conosca a fondo nell'ambito della sua specialità i problemi causali, i sintomi clinici precisi, le possibilità curative più moderne delle malattie involutive e degenerative della vecchiaia, che però incominciano già nella terza età.

Il cardine importante di questo tipo di medicina antinvalidante (ed in questo esiste una innovazione nel modo di impostare il lavoro) è una completa e corretta visita generale periodica condotta secondo schemi razionali prefissati, in modo da coprire con l'indagine ogni organo ed apparato del corpo ma anche la situazione funzionale della psiche del soggetto.

Bisogna sempre ricordare la piena integrazione del fisico con la mente dell'anziano, per poter inquadrare la sua personalità ed il suo carattere, risultante di un passato di vita e di lavoro sempre da conoscere e da valutare. Gli esami di laboratorio, le indagini radiologiche e strumentali, le visite di consulenza specialistica, vengono dopo, sono un corollario non certo superfluo alla minuziosa e corretta visita generale del corpo e della psiche. Altrimenti si corre il rischio di fare esami inutili o fuorvianti, che non servono a riconoscere i «veri» problemi clinici sostanziali, nell'ambito della complessa e multipla patologia della persona anziana.

Questo modo gerontologico di operare ha soprattutto il compito di selezionare i pazienti ad alto rischio di invecchiamento e di riconoscere negli altri il ritmo biologico dell'inevitabile deterioramento dei singoli organi ed apparati con il progredire dell'età, anche in pieno benessere soggettivo oppure con la serie di acciacchi legati all'età avanzata.

Il saper esaminare e riconoscere la involuzione psico-fisica senile ai suoi primi accenni clinici, controllandola con tutti gli esami effettivamente necessari, permette di modulare nel tempo i più adatti interventi igienistici, dietologici, farmacologici, psicologici e sociali. E' un compito difficile, lo sappiamo, però con la collaborazione convinta dello stesso soggetto anziano vi sono molti validi esempi di mantenimento di vitalità giovanile, non ostante i vari malanni della vecchiaia.

Per poter fare questo lavoro bisogna sapere ascoltare con pazienza e gentilezza l'anziano che in genere ha molti disturbi e problemi personali da riferire; bisogna saper distinguere con intelligenza ed esperienza la «vera» patologia invalidante e progressiva da quella di contorno non importante per l'invecchiamento del paziente; bisogna soprattutto amare e stimare la figura dell'anziano, che invece è generalmente considerato un utente dei servizi sanitari di minore importanza e prestigio.

Esiste oggi una terapia «eugerontica» intesa non tanto come cura di rinvigorimento generale ma soprattutto come cura preventiva mirata di alcune malattie metaboliche e degenerative della terza età: bisogna però incominciare a prepararsi a questo tipo di controllo sanitario per tempo, prima della senilità. Questo intervento è una realtà moderna basata su chiare basi scientifiche, con tutti i limiti logici delle umane cose: non deve essere confuso con il desiderio umano di trovare l'elisir di lunga vita o il filtro magico per ringiovanire!

Max Frisch, sostenendo la tesi che vi deve essere un istintivo rifiuto della vecchiaia quale espressione di decadimento fisico e psichico (l'amore per se stessi deve portare ad una forma di utile egoismo conservatore), dice: «La vecchiaia deve solo essere accettata all'ingrosso, ma deve essere respinta nei suoi dettagli».

Infatti, la terza età della vita è ancora una fase utile ed attiva piena di interessi e di vitalità, per il 75% circa della popolazione anziana che gode per fortuna di buona salute.

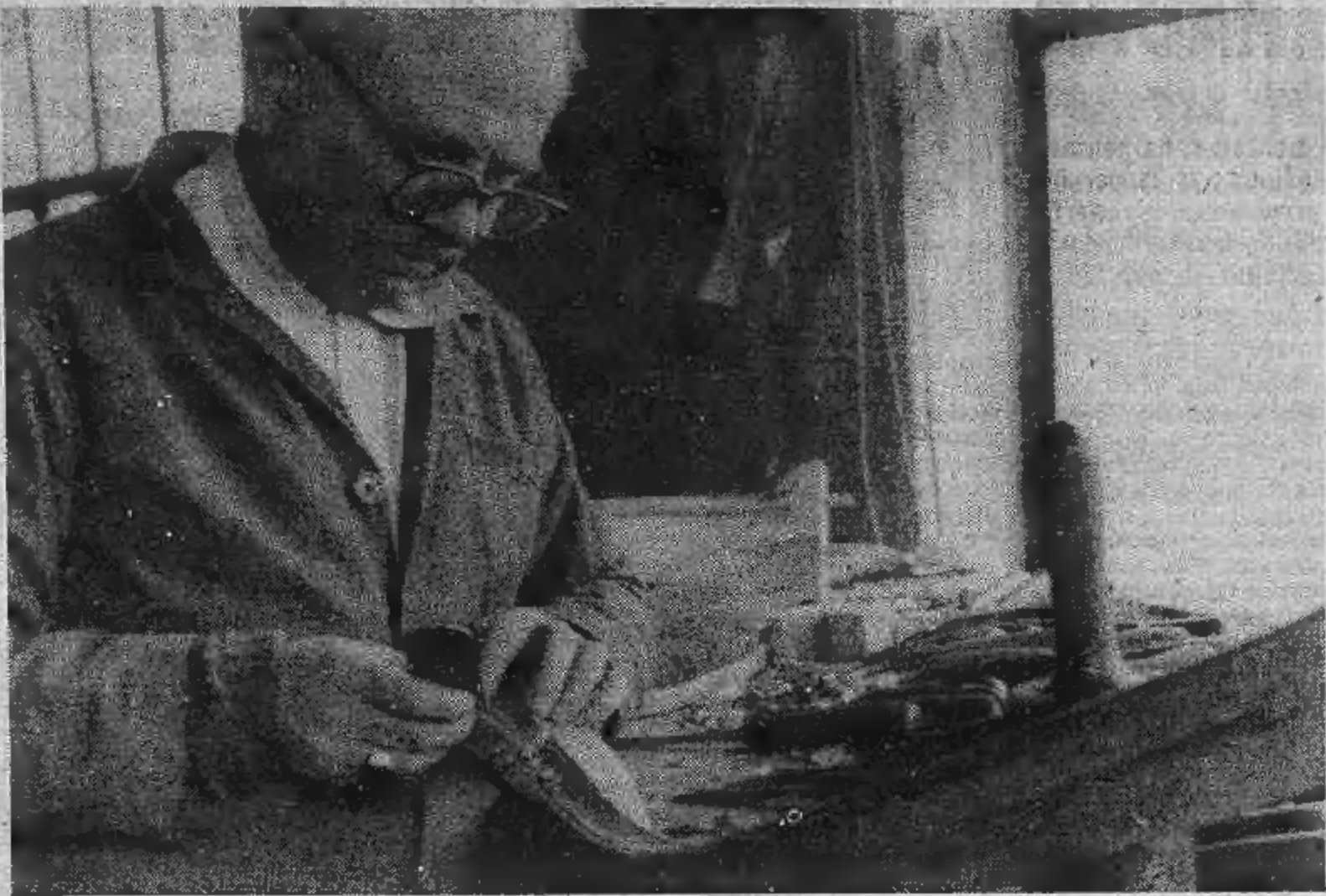
Quindi non è più l'epoca in cui accettare passivamente una sopravvivenza fatalistica, con le eventuali malattie sopraggiunte. Anzi è giunto il momento di sapersi costruire una vecchiaia felice ed allegra, piena di fisicità e salute, con impegno psichico attivo, con filosofia e tanta voglia di vivere a lungo e bene.

* Il professor Luigi Dughera è primario di geriatria all'Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista e della Città di Torino.

A lezione dal vecchio artigiano

SALUZZO — (a. g.) Si è aperta sabato a Saluzzo la «VII Mostra-Mercato Nazionale dell'Antiquariato»; organizzata dalla amministrazione comunale con il patrocinio della Regione proseguirà sino al prossimo 29 maggio.

Come ogni anno, la rassegna rappresenta anche un'occasione per rendere omaggio ai vecchi antiquari ed artigiani. Infatti è grazie al loro lavoro che preziosi oggetti del passato possono giungere a noi carichi di fascino e di storia.

Emblematiche figure di professionisti appassionati e scrupolosi che non vanno mai in pensione, ma la loro arte rischia di scomparire se nelle botteghe e gallerie non vi sarà un reale ricambio generazionale...

LA POSTA

Cara Stampa Sera - mi è caduto sott'occhio, solo oggi, la lettera «Offriamo casa a una persona sola». Io ho 58 anni. Vivo sola con un cagnolino. A volte la solitudine è così pesante e dolorosa che la farei finita.

Andrei volentieri a parlare con i due coniugi sessantenni autori della lettera. Chissà che non possa nascere qualche cosa. Oppure, con qualche altra persona civile e buona.

(lettera firmata)
Torino

Abbiamo provveduto a segnalare la disponibilità della signora torinese ai due coniugi autori della lettera, cui la lettrice si riferisce. Pubblichiamo, inoltre, l'appello della signora stessa, nell'intento di stimolare altri che seguono queste pagine a mettersi in contatto.

Come eravamo

93 anni memoria di... ferro

La lezione di Medicina B tenuta dal prof. Furlan all'Università di Torino riguardava la memoria nell'anziano. Per questa attività psichica si conservano, si localizzano e si ripropongono episodi ed esperienze psichiche passate; esse persistono nel tessuto nervoso. Si distingue una memoria riferita alle esperienze motorie, una memoria affettiva ed una intellettiva.

Nella terza età vi è un vuoto di memoria: episodi ed avvenimenti passati si trovano nella mente confusi ed offuscati. Alla fine della lezione presi la parola e volli dimostrare che, pur essendo anziano, conservavo ancora una memoria lucida, ed esposi quanto segue.

Al mio paese, di circa 3000 abitanti, ai primi del secolo non facevano riunioni culturali; pur tuttavia, di quando in quando, in una saletta dell'allora edificio comunale s'intrattenevano conversazioni ed esposizioni varie. Ne ricordo una. Era stato invitato un dotto forestiero a fare una dimostrazione aritmetica ed io, da ragazzo curioso, m'intrufolai nella stanzetta e seguii l'esposizione del dotto conferenziere, il quale riusciva a fare le moltiplicazioni di tre cifre. Uscendo io da quel rifugio ed avviandomi verso la mia abitazione, mi accorsi che anch'io riuscivo a fare più o meno bene le stesse moltiplicazioni, come le faceva l'applaudito conferenziere. Era un gioco di memoria e ne rimasi io stesso soddisfatto ritenendomi non privo di apprendimento.

Guardiamo alla mia giovinezza: siamo nel 1914. La Romagna veniva bollata per una rivoluzione di popolo nominata «settimana rossa». Dopo tale avvenimento, che suscitò molto clamore in tutta Italia, ci fu l'annuale chiamata alle armi dei giovani del 1914.

Siamo alla vigilia del grande conflitto mondiale. Dal mio paese si partì come coscritti di leva di mare per il Compartimento Marittimo di Venezia. Eravamo una cinquantina (molti Casadei, cognome comune a Cattolica), inseriti in una compagnia in caserma di circa 300 componenti. Rammento un particolare prima della partenza dal paese: mia madre, che prevedeva per me un oscuro avvenire, raccolse un gruzzolo di marenghi e li nascose nelle mutande che dovevo indossare.

In caserma, con compagni reclute, venivamo istruiti in esercitazioni varie da graduati anziani; purtroppo ebbi una rissa con un graduato che con un calcio mi gettò a terra. Mi ribellai e, conscio del pericolo di incorrere in una grave punizione, accusai un forte dolore di schiena. Il comandante della compagnia volle coprire l'incidente e mi fece rifugiare in fureria. Qui venni incaricato di fare più volte l'elenco degli appartenenti alla Compagnia segnando cognome, nome e matricola per ciascuno dei componenti.

Per i provenienti dalla Romagna vi erano continue punizioni. Al Comandante Tenente di Vascello venivano portati i biglietti di punizione dai graduati, con l'indicazione sommaria del cognome; il Comandante li passava a me perché li completassi con il nome ed il numero di matricola. Ad un certo punto egli si accorse che per tale operazione non consultavo l'elenco della Compagnia ed allora, infuriato, mi minacciò di punizione, esclamando che in vita sua nessuno si era mai arrischiato a prenderlo in giro, né tanto meno l'avrebbe permesso ad una recluta.

Passata la furia, gli feci presente che i numeri ed i nomi indicatigli erano reali e che non mi sarei permesso di fare indicazioni a casaccio. Egli constatò la verità delle mie affermazioni; gli chiesi quindi di farmi scrivere una lista di 20 nominativi qualunque, sui quali io avrei poi dato tutte le indicazioni richieste. Fatta la prova, riuscita a perfezione, ebbi da lui molti complimenti: mi considerava di cervello eccezionale, un "Dio vivente", e da quel momento usufruii di molte agevolazioni, di permessi anche a notte inoltrata e venni trattato con molti riguardi.

Dario Morbiducci
ingegnere, 93 anni, «allievo» della Università della Terza età di Torino

Indagine Istat

E' al Sud una pensione d'invalidità su due

Nel nostro Paese vengono pagate ogni anno 17,1 milioni di pensioni dei vari tipi, con una spesa totale che si avvicina ai 43 mila miliardi e un importo medio annuo per pensione di due milioni e 486 mila lire: questi i dati salienti dell'indagine svolta dall'Istat sui trattamenti pensionistici in Italia al 31 dicembre 1980 e riferita dal periodico Anla, «Esperienza».

Non mancano delle sorprese, quali, ad esempio, il fatto che il numero delle pensioni è addirittura diminuito dello 0,8% rispetto all'anno precedente: ma è necessario tener presente che l'Inps sta procedendo all'eliminazione dallo schedario di pensioni già da tempo estinte. Pertanto, a qui la sorpresa viene ridimensionata, la diminuzione delle pensioni non è reale ma solo apparente, come dimostra la circostanza che il numero delle pensioni di «competenza» risulta in realtà aumentato del 2% (e addirittura di oltre il 40% per valore).

L'importo annuo medio delle pensioni è pari a 2 milioni 486 mila lire. Non mancano però settori nei quali vengono corrisposti importi ben più elevati, come quello pubblico per quanto riguarda le pensioni ordinarie (oltre 6 milioni), o al contrario addirittura meno che miseri, come succede per gli assegni al valor militare, che non superano le 53 mila lire (un importo più offensivo che simbolico).

Comunque, l'importo medio annuo è aumentato per tutti i tipi di pensione: si va da un incremento del 33,8% per le pensioni «I.V.S.» (+35,9% nel settore privato e +20,6% in quello pubblico), ad un aumento del 41,9% per quelle indennitarie (+75,8% nel settore privato e +6,9% in quello pubblico). Il notevole aumento dell'importo medio nel settore privato è dovuto alla rivalutazione delle rendite per infortuni sul lavoro effettuata nel 1980. Per le pensioni assistenziali, infine, si segnale un miglioramento del 69,4%, mentre per quelle di benemerenza la crescita è solo del 21,3%.

Il 48,4% delle pensioni è erogato nell'Italia settentrionale (una quota che sale al 50,1% nel caso delle pensioni Ivs e scende al 37% in quello delle pensioni assistenziali), mentre nell'Italia centrale risulta erogato il 20,4 del «monte» pensioni. Si riscontra in questo caso un forte divario nell'incidenza del Centro per quanto riguarda le pensioni del settore pubblico (per le quali il peso sale al 25,9%).

Nell'Italia meridionale e insulare, infine, viene erogato il 31,2% delle pensioni, percentuale che sale al 43,3% nel caso delle pensioni assistenziali, tutte erogate al settore privato. Si deve pure segnalare che al Sud viene pagato quasi il 41% delle pensioni di invalidità e appena il 18,5% di quelle di vecchiaia.

Pensioni di invalidità ogni 100 di vecchiaia

ITALIA settentrionale	71
nord occidentale	59
nord orientale	92
ITALIA centrale	175
ITALIA merid. e insul.	276
meridionale	271
insulare	288
Totale generale	125

Le notizie

La «diccì» ha il suo movimento

Si è svolto a Sassone nei pressi di Roma il congresso costituente del movimento anziani dc. Sono intervenuti 209 delegati in rappresentanza di un numero cospicuo di enti, tra gli altri: l'Associazione maestri cattolici, la Confederazione commercianti, i Circoli sportivi Libertas, la Confederazione dell'artigianato, la Cisl, la Confederazione cooperative italiane, il Movimento lavoratori cristiani, l'Anla, l'Anval, il Cif, il Patronato Acli, la Congregazione S. Vincenzo de Paoli.

Quasi cinque milioni di cittadini rappresentati da tali organismi, che danno l'idea dell'interesse che suscita il Movimento per la difesa dei diritti degli anziani.

«Basta con l'emarginazione. Senza gli anziani la società non ha avvenire». Su questo tema si è svolta la relazione del sen. Brusasca, eletto all'unanimità delegato nazionale, ed i pregevoli interventi di Spagnolli, Piccoli, Bernabei, del professor Zichichi, con un mirabile e suggestivo riferimento al mondo dell'amore e al mondo dell'odio, del professor Burgalassi, insigne psicologo di fama mondiale e del vescovo-poeta monsignor Allario.

Sapete che...

Le tasse si pagano alla Posta

Una novità che interessa tutti i cittadini, ma in modo particolare gli anziani. I contribuenti italiani potranno pagare quest'anno le tasse andando alla posta anziché in banca.

Inoltre, dovrebbero scomparire molte delle file agli sportelli dei «conti correnti»; ciò grazie a un accordo in corso di sperimentazione tra la Olivetti e il ministero delle Poste, che consentirà a tutti gli sportelli, indifferentemente, di svolgere qualsiasi operazione postale mediante l'uso di un terminale «polivalente».

A queste due novità se ne aggiunge un'altra riguardante le dichiarazioni dei redditi. Il ministro delle Finanze ha infatti predisposto, per le dichiarazioni che si faranno in questo mese

— un modello «740» semplificato (si tratta soltanto di quattro facciate) per i lavoratori dipendenti e *pensionati* che, oltre allo stipendio (o alla *pensione*), hanno soltanto redditi da fabbricati o da terreni;

— gli altri contribuenti continueranno a usare invece il solito modello «740», anche se il ministero ha introdotto alcune semplificazioni.

VERSO LE RADICI DI ANTICHI NOMI

Ricerca in Val di Susa coordinata da Regione e Università - Si cercano i significati dei nomi dati a strade, campagne, paesi

Quegli antichi nomi di strade, di viottoli, di colline, di una borgata, di un pilone oppure di una pietraia, che ancor oggi (ma sempre di meno) è possibile conoscere dalla voce degli ultimi abitanti dei paesi montani, diverranno oggetto di una ricerca allestita dall'assessorato alla Cultura della Regione.

Sono i toponimi, cioè i nomi dei luoghi. E perché non vengano dispersi nel tempo e rimangano in futuro come testimonianza di una antica cultura, che dal nome di una località aveva una ragione d'essere, i toponimi verranno ricercati nei comuni di tutte le Comunità montane del Piemonte.

Tale progetto si propone la raccolta pianificata della miriade di nomi che gli uomini hanno dato ai vari posti, e questa ricerca verrà fatta direttamente sul terreno. Saranno interrogati i portatori di un patrimonio di antiche tradizionali conoscenze, che rischia di essere disperso col passare del tempo. Un esempio: vicino alla collina Mura di Condove (Mura, perché qui vi erano i bastioni delle Mura d'Italia che dividevano l'impero longobardo dai Franchi) c'è una vecchia mulattiera chiamata *«Ru di batai»*, che dal patois locale ritradotto in italiano significa *«Strada della battaglia»*, per indicare che qui Carlo Magno si scontrò con le truppe del principe longobardo Adelchi.

E questi nomi legati ad un fatto, ad un avvenimento, ad una alluvione, ad una leggenda o ad una formazione del terreno, sono a migliaia. Tutti i dati raccolti verranno esaminati da una équipe di esperti e di studiosi del patois valligiani, che controlleranno la derivazione etimologica del toponimo rintracciato e la eventuale consistenza storica. La ricerca durerà vari mesi ed è stata affidata alle Comunità montane e alla iniziativa dei singoli comuni; vi potranno anche collaborare associazioni e gruppi culturali, persino le scuole. Al termine tutti i nominativi raccolti verranno utilizzati per delle pubblicazioni singole su ogni comune. Così emergeranno le *«radici»* dei microcosmi valligiani e montani. Brandelli dispersi che verranno inseriti nel progetto *«Alpi e cultura»*, in collaborazione con l'Atlante linguistico dell'Università di Torino.

Per questa raccolta ci saranno ricercatori locali, che cominceranno il lavoro dopo appositi corsi di formazione. I risultati verranno trasferiti su carte in scala 1/5000 e poi inseriti in un calcolatore per facilitare le ricerche degli studiosi. Così sapremo come *«Gran Paradiso»* un tempo si chiamava *«Granta Parei»*.

La Comunità montana della bassa Val di Susa è una delle prime ad affrontare questa indagine culturale: sono già 13 i comuni che hanno aderito. A Bussoleno l'11, il 12 e il 13 maggio inizierà il corso di formazione per ricercatori dei toponimi valsusini sotto la guida del prof. Tullio Telmon, di Susa, docente di dialettologia all'Università torinese.

Tutti i segreti della cultura nel nuovo centro a Leumann

Una palazzina restaurata ospita a Collegno nel vecchio villaggio liberty la biblioteca, il centro anziani, la sede del quartiere e associazioni culturali

Per mezzo secolo è stato un convitto per le giovani apprendiste e operaie del cotonificio Leumann provenienti dalle province piemontesi; oggi, dopo un radicale e sofisticato intervento di restauro, è diventato la Biblioteca civica del Comune di Collegno, racchiudendo in un unico edificio anche il centro anziani, la sede del consiglio di circoscrizione Leumann-Terracorta e spazi destinati a diverse associazioni culturali cittadine. L'indirizzo è corso Francia 275, all'interno del vecchio villaggio liberty, ormai quasi completamente rimesso a nuovo e diventato una deliziosa isola residenziale ai margini del corso Francia.

LA NUOVA BIBLIOTECA NELL'EX CONVITTO DI LEUMANN

Il progetto di trasformazione è stato redatto dall'architetto Angelica Ciocchetti, dell'ufficio tecnico comunale. Direttore della biblioteca è Roberto Lanza, che già dirigeva il servizio nella vecchia sede di Regina Margherita. A disposizione dei lettori ci sono circa 20 mila volumi divisi in tre sale: letteratura, storia, arte e linguistica; filosofia, geografia, scienze e una terza sala riservata ai ragazzi con enciclopedie e fumetti. Un quarto locale verrà attrezzato tra un paio di mesi a emoroteca, cioè con una raccolta di periodici e riviste.

Una novità assoluta sarà — ma se ne parlerà alla fine dell'anno — la biblioteca musicale dedicata soprattutto al jazz e al rock con non soltanto testi e partiture, ma attrezzature per l'ascolto in cuffia. Il settore delle scaffalature (di tipo aperto, cioè a disposizione immediata del pubblico) è controllato da una batteria di telecamere che permettono, attraverso una serie di monitor un controllo costante e totale. Il fine è soprattutto deterrente nei confronti degli aspiranti taccheggiatori. Infine, una caratteristica forse unica: nella parte posteriore dell'edificio è stata realizzata una rampa per permettere l'accesso agli invalidi in carrozzella, che avranno anche a disposizione un ascensore per salire al primo piano dove ci sono i libri.

«Al piano terra esiste anche una sala — *spiega il direttore Roberto Lanza che per ora lavora insieme ad un solo aiuto, Bruno Alemanno* — che può essere utilizzata per conferenze e proiezioni. Il problema maggiore è, come in quasi tutti i centri come questo, quello dei fondi e del personale. La pianta organica prevede per Collegno tre persone, ma qui siamo in due e chissà quando arriverà il terzo». *Al di là dei libri e delle conferenze quale deve essere però la filosofia di una biblioteca civica, e cosa dovrebbe fare per incidere sulla realtà culturale di una città?*

«E' un discorso lungo e difficile — *risponde Lanza* —. Avevo fatto un'analisi del tipo di utenza media tra il '76 e il '77. Allora il 90 per cento dei frequentatori erano studenti, e anche questi quasi obbligati per motivi di studio. Poi venivano insegnanti, impiegati, anziani, casalinghe; operai quasi nessuno. In quel periodo c'è stato un boom d'interesse per la politica, che è poi caduto verticalmente gli anni successivi, ripiegando sull'arte e la letteratura. Purtroppo la funzione di una biblioteca non potrà mai essere trainante nei confronti di un qualsiasi ambiente sociale; la crescita deve passare innanzi tutto dalla scuola. Una maturazione collettiva deve avvenire altrove. La biblioteca anche se è un momento importante nel progetto generale, può offrire i servizi necessari per esaudire le richieste del momento».

Gli iscritti sono a tutt'oggi circa ottomila (non tanti se si pensa che Collegno conta 47 mila abitanti) e il servizio è gratuito. Funziona anche da due anni, un corso di lingue (inglese, tedesco e russo) della durata di sei mesi, al costo di 120 mila lire. Un'aula sarà attrezzata con moderni sistemi audiovisivi e potrà ospitare una ventina di allievi per volta.

Renato Scagliola

echi di cronaca

Gasolio serbatolo bucato

Il 30% dei serbatoi interrati dopo 4 anni sono porosi o bucati evitate sprechi e pericolosi inquinamenti. VETRIFICATELI per preventivi telefonate ditta BARBERO tel. (011) 890.258.

PUGLIA

Il Villaggio Turistico Alberghiero «EDEN» di Torricella di Taranto

assegna unità abitative sul mare con minimo anticipo ed esigui ratei mensili.

Telefonare
0125/49.641 - 0125/49.646
011/543.650 - 011/920.7646

Lunedì consiglio comunale Si vota il nuovo sindaco

Ancora difficoltà tra pci e psi sulla scelta del primo cittadino - L'assessore Rolando candidato alle prossime elezioni

Lunedì prossimo ripresa dei lavori del Consiglio comunale. Con la nuova giunta già fatta in Regione, si assisterà alla formazione di un nuovo governo anche a Palazzo Civico? Qui i numeri in favore del pci (33) e del psi (12, ma con Biffi Gentili e Scicolone agli arresti) hanno sempre fatto parlare di «scelta obbligata»: maggioranza di sinistra. Ma il problema sollevato prima dai socialisti di corso Palestro e poi fatto proprio dal segretario nazionale Craxi è stato quello della riconferma di Novelli a sindaco: *«I vertici devono cambiare in Regione e in Comune»*.

Così è avvenuto che Enrietti ha già annunciato di andarsene da Palazzo Lascaris, si presenterà alle politiche, ma per Novelli... Il pci non ne vuole sentire parlare: *«Per la nostra città, dopo lo scandalo, l'unica giunta credibile deve essere guidata da Novelli»*. Anche Berlinguer è d'accordo.

Così pur con comunisti e socialisti d'accordo sul programma, con una qualcerta intesa sulla distribuzione degli assessorati, l'ipotesi di giunta è ancora ferma al punto Novelli. Al Consiglio comunale di lunedì, sollecitato da dc, pri e pli (e poi anche da pci e psi), se non dovessero essere concordate altre formule (tipo monocolore pci, retto esternamente dal psi), c'è la possibilità che vada a vuoto la votazione sul nuovo sindaco. Alle prime due è richiesta la maggioranza assoluta (almeno 41 voti). Per la maggioranza relativa bisognerà attendere un altro consiglio comunale (il 17?).

Da Palazzo Civico, intanto, una novità confermata: l'assessore ai Trasporti e alla Viabilità Rolando ha deciso di candidarsi alle prossime elezioni politiche. Sarà nella lista del psi per la Camera. Per questa candidatura non sono richieste le dimissioni dal Consiglio comunale.

In festa 35 mila originari di Cerignola

I 35 mila cerignolani residenti a Torino e in Piemonte si sono radunati lo scorso fine-settimana in Barriera di Milano per la festa della Madonna di Ripalta, patrona della città foggiana di Cerignola.

Sabato è stata deposta una corona d'alloro al Parco Di Vittorio a Mirafiori e le autorità di Cerignola sono state ricevute nella Sala Rossa del Comune. Ieri mattina, in Barriera di Milano è stata intitolata una piazza alla città di Cerignola

3° MOSTRA MERCATO BRICOLAGE - HOBBY

VEDI, PROVA, COMPRA...
7-15 maggio

Palazzo del Lavoro - Italia 61
orari: feriali 15-23
sabato e domenica 10-23

Promark

Oggi e domani

● In collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Torino alla Campus libri di via Rattazzi 4, martedì 10 maggio 1983 alle ore 21 Roberto Bettega, Claudio Gorlier, Gian Paolo Ormezzano e Giuliano Terraneo discuteranno del libro: «All'ultimo stadio», edito da Rusconi, con gli autori Oliviero Beha e Franco Ferrarotti.

● Questa sera alle 21,15 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, incontro con mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra sul tema: «La violenza e i mezzi d'informazione». La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Ufficio Diocesano Comunicazioni Sociali.

● Domani alle 18 in via Lagrange 20 il professor Carlo Bandi di Vesme, storico dell'Università di Genova, parlerà sul tema: «Lo Stato sardo: creazione di una diplomazia».

● Mercoledì alle ore 20 al Jolly Hotel Ambasciatori, l'ing. Giovanni Sarzotti, condirettore Generale Aeritalia, parlerà ai soci del Rotary Club Torino Ovest su: «L'aviazione commerciale oggi e domani».

● Tutti fotografi per l'estate! Chi non è soddisfatto delle proprie fotografie, chi non le sa sviluppare, chi non le sa stampare, mercoledì 11 maggio alle ore 18,30 ed alle ore 20,30 presso la sede dell'Anfat, di via Principessa Clotilde 95 A tel. 744.008, inizieranno due corsi praticissimi, aperti anche a chi non conosce i segreti dell'obiettivo, ma desidera realizzare e sviluppare delle buone fotografie per le vacanze. A tutti gli iscritti sarà dato in omaggio del materiale didattico. Sono previste borse di studio.

● L'Associazione «Ragazze di ieri» che da tre anni si occupa delle donne vedove e sole si ripropone di promuovere la loro attenzione sul grave problema sanitario a proposito dei tumori alla vulva per la diagnosi precoce e prevenzione. Al fine di divulgare l'informazione invitiamo a partecipare all'incontro che avrà luogo mercoledì alle ore 11 presso l'Aula Magna dell'Istituto Ginecologia Ostetricia dell'Università di Torino (via Ventimiglia 3). Relatori un gruppo di medici che stanno conducendo un lavoro di équipe su questa delicata tematica tra cui il dott. Micheletti e il dott. Borgno della cattedra A dell'istituto stesso.

● Questa sera alle ore 20,30 presso la sede di via Lagrange 12-14, è convocato in seduta pubblica il Consiglio di Circoscrizione Centro.

TOTOCALCIO: A SETTIMO E' QUASI «SUPERVINCITA»

Un sistema da 16 mila lire ha fruttato, per il concorso di due domeniche fa, oltre 300 milioni - Sospetti sugli anonimi vincitori: forse sono due fratelli residenti a Borgonuovo

Con un piccolo sistema di 16.200 lire uno sconosciuto di Settimo ha ottenuto al «Totocalcio» ben 335 milioni. Il grosso colpo è stato realizzato nella ricevitoria di cui è proprietario Luciano Grandi, in via Leinì 1, al Borgonuovo. Il sistemista ha realizzato oltre ad un «13» ben sette «12» con il concorso pronostici dell'altra domenica, che includeva le partite del campionato di calcio di serie B.

La prima notizia è arrivata a Settimo dalla direzione del «Totocalcio», con un telegramma inviato al titolare della ricevitoria che naturalmente ha subito provveduto ad esporlo bene in vista. Commenta Luciano Grandi: *«Finora il vincitore non s'è ancora fatto vivo»*. Aggiunge: *«Da un controllo che ho fatto, la giocata è stata effettuata il sabato. Di solito sono sei o sette i miei clienti che al sabato compilano un sistema: il fortunato è sicuramente uno di loro, e sono anche certo che è un vincitore solitario. Non dovrà in sostanza dividere i 335 milioni con altri. Presto riuscirò ad identificarlo perché per esperienza personale so che un sistemista che vince molto non si fa più vedere»*.

Ieri sera si è sparsa la voce che i possessori della schedina da 335 milioni siano due fratelli, autotrasportatori residenti a Settimo, in Borgonuovo.

Scrutatori: proposta radicale

Il partito radicale, sulla nomina degli scrutatori per il voto del 26 giugno, ha messo a punto una serie di proposte, in base alle quali i partiti dovrebbero rinunciare alle nomine, lasciando al Comune l'iniziativa, per privilegiare disoccupati, cassintegrati e pensionati al minimo di pensione.

Robotica e agroalimentari

Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi comunica che per le aziende operanti in Piemonte nel campo della robotica, sistemi di assemblaggio automatizzato, sistemi flessibili di produzione, sensori e attrezzature automatizzate di ispezione, veicoli a guida automatizzata, sistemi di controllo programmabili, magazzini automatizzati, produzione computerizzata, elaboratori e software si sta organizzando un viaggio collettivo per visita alla mostra internazionale specializzata Automan '83, in programma a Birmingham dal 17 al 20 maggio p.v.

Comunica inoltre che nel quadro delle iniziative promozionali a favore delle produzioni agroalimentari del Piemonte, sta preparando una partecipazione di imprese produttive al National Fancy Food and Confections Show (Naffi) che si svolgerà a Washington dal 28 al 29 giugno 1983.

Poiché i posti a disposizione per entrambe le iniziative sono limitati, le imprese interessate sono invitate a prendere rapidamente contatto con la struttura intercamerale telefonando allo (011) 6960096.

● ROTARY CLUB SUSA VAL SUSA — Stasera, lunedì, ore 20,15 all'Hotel Palace Turin l'avv. Gian Vittorio Gabri, con la partecipazione del prof. Iginio Terzi per l'aspetto tecnico scientifico e di un religioso per l'aspetto morale, parlerà ai soci del Rotary Club Susa Val Susa sul tema: «Il trapianto degli organi nei suoi aspetti legali».

● Questa sera alle ore 21, presso il Centro civico di via Dego n. 6, è convocato in seduta pubblica il Consiglio di Circoscrizione Crocetta - San Secondo - Santa Teresina.

● Questa sera alle ore 20,45, presso la sede di via Nizza 168, è convocato in seduta pubblica il Consiglio di Circoscrizione Nizza - Millefonti.

● Nel settore libri stranieri, per tutto il mese di maggio, è aperta una mostra-mercato dell'editoria tedesca; sono circa 7000 libri tascabili, didattici e turistici dei maggiori editori.

Quei cagnolini così belli e simpatici ora diventano un grosso problema

A Torino si calcola vi sia almeno un cane ogni tre famiglie - Il loro numero cresce, e con esso le loro esigenze collettive - «Gabinetti» tutti per loro o il sistema delle palette, come a Milano?

Quasi sicuramente i cinofili torinesi seguiranno prima o poi l'esempio dei loro colleghi lombardi: armati di «paletta» e sacchetto di carta, i milanesi infatti si preparano a risolvere l'increscioso problema degli escrementi canini ogni giorno depositati a tonnellate sul suolo cittadino. Il Comune di Milano ha infatti dato il via ad una campagna pubblicitaria in tal senso e distribuirà la paletta nei domicili dei 40.000 cittadini che hanno regolarmente pagato la tassa sui cani.

I proprietari riceveranno ciascuno una confezione di 5 palette; tutti coloro che, pur possedendo un cane, non l'hanno denunciato, potranno acquistare le palette nei negozi di articoli per animali e forse anche in farmacia (il prezzo non risulta ancora fissato ma non dovrebbe essere superiore a quello del biglietto del tram).

ATTENTI AI CANI...

Anche a Torino il problema si pone entro contorni tutt'altro che trascurabili: la popolazione umana da un lato diminuisce (siamo passati da 1.260.000 abitanti a meno di 1.200.000) mentre quella canina, per un elevarsi dello standard del benessere tende ad aumentare (i cani iscritti regolarmente al Comune sono circa 23.500 ma gli enti competenti, tra i quali l'Ente Protezione Animali, affermano che con i non iscritti tale cifra può tranquillamente essere arrotondata intorno agli 80.000-100.000 cani).

Ciò vuol dire che si può calcolare la presenza di un animale ogni due famiglie e sicuramente di un cane ogni 3; con un non indifferente volume di attività economiche di vario tipo ruotanti intorno ai nostri amici, dall'industria mangimistica agli ambulatori veterinari, alle attività degli allevatori. Voluminosi sono pure, quindi, i loro «prodotti di scarto», e il problema comincia ad assumere dimensioni preoccupanti.

Un cane di piccola taglia può deporre ogni giorno dai 20 ai 50 grammi di feci (o «egesta», per i latinisti); un cane di media taglia può arrivare all'etto mentre per i più grandi si arriva ai tre etti. Va detto a questo proposito che i grandi cani aumentano continuamente di numero, al seguito di una moda dovuta alla valorizzazione del cane da guardia, da difesa personale, del cane aggressivo e dall'aspetto «spaventoso», capace cioè di mettere in fuga possibili malintenzionati.

Un aumento del volume delle deiezioni è relativo anche al fatto che i cani risultano quasi tutti sovralimentati, sottoposti come sono ad un'alimentazione di tipo umano. Un veloce calcolo dà comunque come risultato un minimo di dieci tonnellate di escrementi al giorno: ovviamente buona parte dei proprietari ha senso civico sufficiente per far «sporcare» il proprio beniamino nelle aiuole, nei praticelli dei parchi o lungo la ferrovia; quanto alle feci che ovunque insozzano i marciapiedi di Torino, non si può ovviamente criminalizzare il cane, né il padrone che non lo orienta con sufficiente decisione verso i luoghi più idonei.

Questo perché, se le femmine sono abbastanza «malleabili», il cane maschio ha problemi più complicati: il nostro amico ha bisogno di fare una lunga passeggiata prima di decidersi, e farà ciò cui la fisiologia lo sospinge solo quando una complessa serie di interazioni tra effluvi vari a base di ferormoni, impulsi relativi alla propria costellazione ormonale, speciali ricordi odorosi.

E' vero che nella nostra città la circolare dell'assessore Mercurio del 15-6-'81, sorda a queste raffinate esigenze, impone il guinzaglio almeno ai grandi cani (e a tutti, comunque, le museruole) e minaccia una multa di 100.000 lire (conciliabili a 40.000) a chiunque sia sorpreso a lordare i marciapiedi o debba ritenersi responsabile del fatto. Ovviamente dall'emissione della circolare lo stato dei marciapiedi torinesi non è cambiato: senza contare che le ore del passeggio mattutino dei cani coincidono con quelle in cui vanno a scuola bambini e ragazzi.

Il risultato è, come ben sanno bidelli e insegnanti, che corridoi e scale delle scuole finiscono insudiciati dalle scarpe degli allievi, che frettolosi e distratti non sempre evitano di calpestare quanto è stato appena depositato. Il problema quindi è del tutto irrisolto, tanto più che i «gabinetti per cani» sono aspramente criticati dagli stessi veterinari e dagli enti protezionistici che li giudicano pericolosi serbatoi di germi e parassiti.

Non resta anche per noi che la soluzione della «paletta», già timidamente caldeggiata tempo fa da medici torinesi e poi dimenticata: del resto entrata nell'uso comune in Svizzera e Germania, sembra sostenuta dalla buona volontà dei cinofili: e chissà che davvero Torino non diventi pulita.

m. d. b.

VA IN PRETURA LA BATTAGLIA PER L'ACQUA DI BRICHERASIO

I tubi dell'acquedotto, secondo un gruppo consiliare, sono vecchi - Esposti al magistrato di Pinerolo - Per la giunta municipale l'acqua è assolutamente potabile

La battaglia per l'acquedotto a Bricherasio finisce in Procura. Il gruppo consiliare e il circolo Rinnovamento dopo mesi di interrogazioni, denunce, un Consiglio aperto hanno deciso di raccontare in cinque pagine di carta bollata le tappe della loro protesta e di quelle di altri cittadini. I tubi che distribuiscono l'acqua a Bricherasio sono degli «anni sessanta».

«*Col passare degli anni e con la costruzione di nuove case* — spiegano Sergio Fasano e Mario Garnero — *la situazione si è fatta sempre più grave*». Nell'80 il Comune decide di «*ristrutturare completamente l'acquedotto*», affida l'incarico a un professionista, approva i primi due lotti di lavori e per eseguirli attende i mutui richiesti.

Ma ecco che il 17 maggio '82 scoppia la prima grana. «*Una tubazione* — si legge nell'esposto — *sita in via Vittorio Emanuele che passava, non si sa ancora adesso il perché, in un canale di acque impure si rompe e l'acqua potabile viene inquinata*». Un gruppo di cittadini chiede analisi. Il sindaco le fa svolgere e, dopo averle esaminate, avverte con manifesti la gente di far bollire l'acqua prima d'usarla.

Il gruppo consiliare «Rinnovamento» raccoglie le firme, chiede e ottiene un Consiglio comunale aperto. «*Al termine della riunione* — continuano Fasano e Garnero — *il sindaco s'impegnava a rendere pubblici i risultati delle analisi dell'acqua. Non l'ha ancora fatto*». Parte il primo esposto. Viene inviato alla Pretura di Pinerolo «*per verificare se esistono i presupposti per il reato di omissioni d'atti d'ufficio*».

Passano i giorni. Anche l'ufficiale sanitario declina ogni responsabilità sulla salute dei cittadini se non si eseguono analisi ogni 15 giorni dell'acqua.

Continuano le polemiche, le interrogazioni, le proteste. La schermaglia si sposta sui giornali. La giunta municipale in una lettera all'*Eco del Chisone* precisa la sua posizione. «*L'acqua attualmente erogata dall'acquedotto è assolutamente potabile e anche le ultimissime analisi del 21 gennaio '83 e riferite a campioni prelevati ai rubinetti del municipio e dell'asilo infantile assicurano la mancanza di ogni traccia di inquinamento batteriologico. Pertanto l'acqua che esce dai rubinetti è perfettamente potabile e pura e non vi è assolutamente alcun motivo di preoccupazione nonostante le voci allarmistiche e insensate diffuse in questi giorni*».

Giulio Pellice a nome dell'amministrazione «*smentisce anche le accuse di insensibilità del Comune per l'acquedotto, ricorda il progetto per ricostruire una rete idrica nuova e i due mutui di 150 e 260 milioni chiesti per realizzarlo*». La polemica continua.

g. m. r.

● Un rapinatore colpito da due mandati di cattura internazionali è stato arrestato, l'altra sera, da una Volante mentre effettuava un controllo in corso Francia angolo via Quarto dei Mille. Si chiama Guglielmo La Mastra, 36 anni, via Exilles 4. Era ricercato dalla polizia di Liestal (Svizzera) per rapina a mano armata e da quella di Saarbruechen (Germania Occidentale) per rapina aggravata ed estorsione. Il La Mastra sarà presto instradato in Svizzera dove ha compiuto il primo reato.

L'opinione

Nelle scuole delle vittime i simboli dei carnefici

Tre o quattro anni fa uno studente delle medie a Torino dichiarò in classe di essere brigatista rosso. Fu sospeso da scuola, successe il finimondo. L'opinione pubblica e poi la scuola stessa lo assolsero per il suo gesto inconsulto, di ragazzino disadattato da una situazione familiare difficile. Oggi l'episodio individuale si ripete a freddo da parte di un gruppo di ragazzine di terza media a Leinì. Con un candore senza confini hanno battezzato «Brigate rosse» la loro squadra interna di pallamano, con la stessa ingenuità con cui altre allieve hanno usato innocue sigle disneyniane, come Topolino.

La loro scuola porta, evidentemente invano, il nome del giornalista Carlo Casalegno, ferocemente ucciso dalle Brigate rosse. C'è il rischio che l'episodio apra la caccia alle streghe. Ma le ragazze sono innocenti, è fuor di dubbio. La verità è che non sapevano, ed anche chi aveva cercato di spiegare loro è stato frainteso.

Senza condanne aprioristiche, si deve riflettere tristemente sul messaggio culturale che la nostra scuola riesce a trasmettere, anche quando, rompendo i freddi schemi burocratici della programmazione ministeriale, cerca di fare del nuovo. Le colpe stanno a monte, dall'avere limitato la condanna al terrorismo sul piano militare giudiziario senza avere spiegato il perché di così feroce devianza dalla democrazia.

La società raccoglie i frutti che ha seminato: scuola che non insegna, indifferenza verso ciò che accade intorno a noi e non ci riguarda nel personale. Lo scandalo è proprio questo. Una risposta è doverosa.

Un giusto pessimismo fa concludere che dove non vi è stata una partecipazione segnata dalla democrazia, prevale lo slogan, la semplificazione, al di là di ogni buona intenzione di chi insegna. Gli irriducibili vengono confusi con i banditi gentiluomini, la tragedia è equivocata con il gioco. Il clima di violenza dello stadio è equiparato al clima della violenza politica. A volere, invece, a tutti i costi essere ottimisti, si potrebbe azzardare l'ipotesi che i giovanissimi considerano il terrorismo come retaggio di un antico passato e l'esorcizzano mostrando dimestichezza.

Resta il perché la scuola intestata alla vittima riproduceva al suo interno la sigla e i simboli dei carnefici. Se risolveremo l'enigma, senza lasciarci trascinare dall'onda delle emozioni, avremo risolto una parte non piccola delle contraddizioni in cui viviamo.

Giangiulio Ambrosini

Il sottile fascino firmato Pontecorvo

L'eredità dell'artista scomparso a 70 anni Il suo itinerario, le mostre, gli incontri

All'età di settant'anni è scomparso a Torino il pittore e grafico Raffaele Pontecorvo. Nato a Roma nel 1913, figlio di un notissimo sarto, l'artista, da sempre residente nella nostra città, aveva iniziato a dipingere ufficialmente nel 1930 secondo una visione che nel tempo si era manifestata attraverso «un persistente riflesso dell' "Art Nouveau" e un'eleganza, una sinuosa cadenza decorativa che tempera — ha scritto Marziano Bernardi — dolcemente l'angoscia dell'inconscio...». E' proprio nel rievocare il magico mondo dei sogni, delle parvenze figurali emergenti da un'interiorità continuamente rivisitata, reinterpretata attraverso il sinuoso fluire della linea che Pontecorvo svelava un profilo di donna, un'immagine tra le foglie o l'incanto di un colore che forzava «l'apparente geometria delle strutture» compositive.

Presente alle Biennali di Venezia nel 1950 e 1956, Pontecorvo esordì alla «Promotrice» di Torino nel 1942 e negli anni successivi espose alla mostra del surrealismo a Roma, alla rassegna «Il Surrealismo a Torino, oggi» nelle sale del Piemonte Artistico Culturale (1966), alla mostra «Surfanta ieri e i suoi pittori oggi» allestita nel 1976 dalla galleria Davico. In quell'occasione espose con alcuni degli artisti più legati al fantastico, alla magia di una Torino cara ad Abacuc e Alessandri, a Camerini e Colombotto Rosso, Macciotta e Molinari.

Due anni dopo, alla «Viotti», le sue opere, rievocanti eleganti figure femminili, furono presentate nel contesto della rassegna «Erotismo e magia» insieme a quegli artisti che da sempre lo hanno considerato un maestro e l'artefice di un certo modo d'intendere il surrealismo: da Frea alla De Rossi, da Gramaglia alla Cavallotti.

Negli ultimi anni Pontecorvo aveva affidato a un bel volume delle edizioni TAU, l'itinerario segreto della sua arte, i segni della memoria, il sottile fascino erotico delle presenze femminili: ne era scaturita un'insolita interpretazione tradizionale, per lui autore di «forme fantastiche», che ripercorreva l'espressione dei volti, gli atteggiamenti, gli incontri, attraverso una gestualità antica come antica è la magia del vivere, l'indecifrabile profilo di una donna o la bellezza di un corpo che l'artista — scrisse allora nella prefazione Ugo Ronfani — deifica e «colloca come folgorante provocazione negli spazi della vita quotidiana, o nelle bacheche del sogno».

Da questa misura espressiva, da questo suo simbolismo, si avvertono le cadenze e i segnali di una stagione artistica che merita, senza dubbio, ulteriori e approfondite analisi.

a. mi.

Corsi per ufficiali

La Gazzetta Ufficiale n. 99 del 12 aprile 1983 ha pubblicato il decreto ministeriale che bandisce il concorso, per esami, per l'ammissione al primo anno del 165° Corso dell'Accademia Militare di Modena di 293 giovani così ripartiti:

50 al corso dell'Arma dei Carabinieri; 190 al corso delle varie Armi (Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio); 22 al corso del Corpo Automobilistico; 5 al corso del Corpo di Commissariato, Ruolo Sussistenza; 26 al corso del Corpo di Amministrazione.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani di sesso maschile, in possesso del diploma degli istituti di istruzione media superiore e che abbiano, entro il 31 dicembre 1983, compiuto il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo. Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata, dovranno essere indirizzate al Comando dell'Accademia Militare di Modena

NON HAI UNA A112? E' IL MOMENTO DI AVERLA.

Dai Concessionari Lancia ti aspetta qualcosa di veramente eccezionale.

Se hai una "piccola" auto è probabile che tu abbia ricevuto, o stia per ricevere, una lettera dell'organizzazione Lancia, indirizzata a te, con una proposta esclusiva per cambiare la tua attuale "piccola" con una A112, a condizioni eccezionali. Se per qualsiasi ragione o disguido non hai ricevuto o non riceverai la lettera, non importa. Vieni lo stesso dal Concessionario Lancia, entro il 31 maggio, perché anche tu hai la possibilità di fruire di tutti i vantaggi della proposta. Una proposta con la quale la Lancia intende favorire tutti coloro che desiderano passare alla guida di una A112, anzi, di una Nuova A112, nelle versioni Junior, Elite, LX e Abarth. Tutti coloro che desiderano guidare italiano, con la più personale delle piccole auto italiane.

La Nuova A112 è ancora più elegante, ancora più personale, ancora più ricca nelle dotazioni. La nuovissima LX ha persino gli alzacristalli elettrici di serie. Naturalmente la A112 mantiene inalterate tutte le sue virtù di robustezza, qualità costruttiva, affidabilità, divertimento di guida, basso costo dei ricambi, consumi contenuti che ne hanno decretato il successo (più di un milione di esemplari prodotti).

E naturalmente si può acquistare anche con rateazioni SAVA fino a 48 mesi e una quota contanti veramente minima, o con le interessanti formule di locazione SAVA - Leasing.

C'e n'è abbastanza per fare un salto dal Concessionario Lancia?

Manifestazioni a Milano per la crisi Montefibre

Delegazioni da Verbania, Ivrea, Villadossola, Novara faranno comizi domani mattina dinanzi alla sede della società - Mercoledì incontro a Roma fra i sindacati, tre ministri e la Montedison

VERBANIA — L'incontro Montedison-sindacati-governo (i ministri Pandolfi, Bodrato, De Michelis) è stato fissato a Roma per mercoledì alle 18, presso il ministero del Bilancio. Sembra scontato che la Montedison proporrà «come prova di disponibilità» di trasformare i licenziamenti a Verbania e ad Ivrea in un provvedimento di cassa integrazione a zero ore per tutti gli interessati per un periodo di tre mesi, rinnovabile per altrettanti.

Si sa però anche che la Fulc nazionale e i sindacati di fabbrica hanno già respinto questa alternativa, affermando che non cambierebbe nulla nella sostanza, in quanto allo scadere dei tre o dei sei mesi i quasi tremila interessati si ritroverebbero senza lavoro.

Peraltro, sino a questo momento, la Montedison si è detta decisa a proseguire nella liquidazione degli stabilimenti Sin (Società italiana nailon) di Verbania e Ivrea con riduzione di manodopera in altre fabbriche i cui settori di produzione operano per fornire polimeri e acetati ai due stabilimenti, la cui chiusura dovrebbe avvenire il 19 corrente.

Fulc, consigli di fabbrica, amministrazione e forze politiche locali chiedono invece la revoca dei due provvedimenti (liquidazioni e licenziamenti) e il rispetto — in particolare per Verbania — degli accordi che, firmati il 19 giugno dello scorso anno, impegnavano la Montefibre a realizzare investimenti per sessanta miliardi e a costituire un consorzio (in effetti avviato ma poi mai definito) per il potenziamento del centro ricerche.

Intanto, le giacenze di sali di polimero e di nafta sono agli sgoccioli. In mancanza di arrivi, da sabato alle 14 è stato messo mano alle scorte di nafta che per legge ogni ditta è obbligata a costituire per fronteggiare possibili emergenze. Dovrebbero garantire il funzionamento della centrale termica per otto-dieci giorni ancora.

Domani, in concomitanza con lo sciopero nazionale di quattro ore nel settore fibre, duecento lavoratori della fabbrica verbanese raggiungeranno Milano per un presidio della sede centrale della Montefibre, in via Pola, e per una manifestazione davanti alla sede della Montedison in Foro Bonaparte. Con loro ci saranno delegazioni dei lavoratori di Ivrea, Villadossola, Novara e altre fabbriche del gruppo.

Antonio Costantini

Finti clienti rapinano hotel (50 milioni)

ARONA — Rapina a mano armata, ieri mattina all'alba, all'Hotel Vittoria di Meina. Cinque individui a volto scoperto e armati di pistole sono riusciti a fare un bottino di una cinquantina di milioni fra denaro liquido e gioielli.

Discesi da un'auto di grossa cilindrata, i banditi si sono fatti aprire l'ingresso dal portiere di notte, chiedendo di essere alloggiati. Una volta nell'atrio, hanno puntato contro di lui le armi costringendolo ad accompagnarli nelle camere degli ospiti.

Una iniziativa di «Stampa Sera» per i lettori

In elicottero sul percorso del Trofeo Mezzalama

Si avvicina, tempo permettendo, la data fatidica per la disputa dell'undicesima edizione del Trofeo Mezzalama, la gara di sci alpinismo che quest'anno compie mezzo secolo. Per l'occasione otto lettori di «Stampa Sera» potranno assistere all'avvincente competizione da bordo di elicotteri della Eli Trasporti Italiani di Arnaz che sorvoleranno la zona del Monte Rosa depositando e prelevando gli ospiti nei punti strategici dei passaggi.

Basta compilare il tagliando e inviarlo al giornale: la sorte farà il resto. Quattro i nomi che verranno estratti dall'urna e che a loro volta potranno portare con sé un parente o un amico. Nel frattempo chi ritiene di poter partecipare, in una giornata che verrà stabilita, dal 12-15 maggio, cominci a preparare l'attrezzatura per l'alta montagna, dovendo trascorrere qualche ora dai tre ai quattromila metri.

Sarà senza dubbio un'esperienza unica e indimenticabile, un'occasione che viene offerta dal giornale e dalla società di elicotteri

STAMPA SERA

AUT. MIN. RICH.

VOLARE SUL MONTE ROSA

XI TROFEO MEZZALAMA
11-15 MAGGIO

NOME ....

COGNOME ....

INDIRIZZO ....

CITTA' ....

TELEFONO ....

Compilare, ritagliare e spedire a «Stampa Sera - Promozione e Sviluppo», via Marenco 32, 10126 Torino, oppure consegnare al Salone La Stampa, Galleria San Federico 41.

Alba, oggi si deciderà sul nuovo «Ente Fiere»

Dovrà gestire le principali manifestazioni locali: la Fiera del tartufo, la Giostra delle Cento torri, la Fiera dei vini di Pasqua

ALBA — All'esame del Consiglio comunale oggi pomeriggio alle 18 uno scottante problema che fa molto discutere in questo periodo ad Alba: la ristrutturazione dell'Ente fiere e manifestazioni.

Il sindaco Tommaso Zanoletti porta alla discussione del Consiglio il progetto di costituire un nuovo «Ente turismo e manifestazioni» che dovrebbe sostituire l'attuale Pro Loco Alba Manifestazioni che ha finora gestito le rassegne principali come la Fiera nazionale del tartufo, la Giostra delle cento torri in ottobre, la Fiera dei vini di Pasqua, i cui marchi sono di proprietà comunale.

Il nuovo ente dovrebbe essere maggiormente collegato all'amministrazione comunale pur con una gestione autonoma. Si intenderebbe cioè dar vita ad una struttura composta da due organismi: un comitato di consiglieri comunali e un consiglio di amministrazione dell'ente gestore.

Il Consiglio di amministrazione sarebbe composto da 21 membri nominati dal sindaco in rappresentanza delle varie associazioni di categoria.

Alba Manifestazioni gestisce un bilancio di circa 350-400 milioni all'anno. Per statuto e regolamento l'ente è però staccato dall'amministrazione comunale che finora non ne ha potuto controllare i bilanci.

Appena è stata resa nota l'intenzione di costituire il nuovo ente, la Pro Loco Alba Manifestazioni ha fatto sapere, con un ordine del giorno inviato al sindaco e diffuso in città, di essere disponibile a modificare il proprio statuto e a lavorare con il Comitato consiliare che si intende formare.

Altro argomento importante all'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa sera è l'assunzione di un mutuo di circa 7 miliardi per la costruzione di un nuovo Tribunale, già approvato dal ministero, e che sarà realizzato con un finanziamento a totale carico dello Stato.

Gianfranco Fiori

Dc e pci savonesi ecco i candidati

I comunisti ripresenteranno i parlamentari uscenti - Ancora incertezze in casa democristiana

SAVONA — Entro questa sera si conosceranno i nomi dei candidati della dc e del pci per le elezioni politiche. I comunisti, è certo, torneranno a puntare sui loro due attuali parlamentari: Giovanni Urbani per il Senato e Aldo Pastore per la Camera.

Ancora incerte le designazioni della dc che punterà tutto sulla elezione di un senatore. Si fa il nome dell'avv. Giancarlo Ruffino che nelle precedenti consultazioni mancò il seggio per soli 80 voti. Venne eletto, infatti, il candidato dc di La Spezia. Per la candidatura al senato nel collegio di Imperia si fa il nome dell'avv. Carlo Russo, membro del governo e membro della Corte europea per i diritti dell'uomo.

Per la Camera le speranze di ottenere almeno un eletto sono poche anche perché i democristiani savonesi non sono in grado di presentare un candidato conosciuto in tutta la regione, che possa raccogliere un numero tale di presenze da ottenere l'elezione. Gli uomini di maggior spicco hanno infatti già altri incarichi e non intendono rinunciare ad essi: si tratta dell'ing. Giancarlo Garassino, assessore regionale all'industria, e di Domenico Abrate, presidente dell'amministrazione provinciale. La commissione incaricata di operare le scelte terminerà oggi **n. si.**

Vercelli, incendio distrugge 20 auto

Danni per 200 milioni a un capannone industriale

VERCELLI — (w. c.) *Venti auto nuove distrutte, mezza dozzina danneggiate ed un capannone industriale lesionato sono il bilancio di un incendio sviluppatosi l'altra sera nel «Centro importazione e distribuzione Renault», in via Bivio Sesia.*

Per domare le fiamme, i vigili del fuoco sono stati impegnati fino a tarda notte: solo ieri mattina è stato possibile fare un bilancio sommario dei danni, che si aggirerebbero intorno ai 200 milioni.

Tutte le vetture distrutte facevano parte di uno stock di recente importazione, in occasione del lancio sul mercato italiano di un nuovo modello Renault.

A dare l'allarme è stato il direttore commerciale del centro, Giancarlo Frego, 43 anni, residente a Novara in via Giordano 18 che, l'altra sera, si era trattenuto fino a tarda ora nel capannone per mettere a punto l'allestimento dello stock.

Dalle prime indagini dei vigili del fuoco e della polizia, sembrerebbe da escludere il dolo nell'incendio, che potrebbe invece essere stato causato da un corto circuito provocato da una chiavetta lasciata inserita nel cruscotto di una vettura.

Al Rotary

ALESSANDRIA — Questa sera ore 21,15, in riunione conviviale al Ristorante Il Grappolo, il prof. Augusto Ravazzoni, primario chirurgia maxillofacciale, intratterrà i soci sul tema «Vacanze con i Masai».

● DIANO D'ALBA — Con un grande afflusso di visitatori ha preso il via ieri a Diano la «Settima rassegna dei vini Doc» dell'Albese: il pregiato dolcetto di Diano doc prodotto solo in questo Comune, barolo, barbaresco

I premi alla mostra di pittura a Santhià

SANTHIA' — (w. c.) *E' un pittore di Gaglianico, Gastone Cecconello, il vincitore della ventesima edizione della mostra nazionale di pittura «Santhià»: il suo quadro intitolato «Isole» ha raccolto l'unanimità dei consensi da parte della giuria, e si è aggiudicato il premio «Gaudenzio Ferrari» di due milioni.*

Secondo premio (un milione), dedicato a Bernardino Lanino, alla pittrice alessandrina Vannetta Cavallotti di Quattordio per l'opera «Non c'è libertà da un sogno»; terzo premio, intitolato a Lorenzo Delleani (700 mila lire), al pittore pratese Giovanni Ferri, per l'opera «Composizione».

La giuria era composta dai critici d'arte Giorgio Allario Caresana, Raffaele De Grada e Carlo Munari, dai pittori Primo Baldini e Franco Venanti, dal direttore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze Gastone Breddo e dal presidente della mostra Mario Pistono. La mostra, inaugurata dalle massime autorità della provincia resterà aperta al pubblico fino al 22 maggio.

Ritornano i cercatori d'oro con pale e setacci nell'Orba

Una gara ha riacceso ieri l'antica «febbre» - Concorrenti dal Belgio e dalla Francia

OVADA — Sono accorsi anche dalla Francia e dal Belgio per «pescare l'oro» a Silvano d'Orba ieri mattina nel quadro di una singolare iniziativa promossa dal Comune per rilanciare quella «febbre dell'oro» che periodicamente si rinnova in queste zone che dalla vallata dell'Orba raggiunge l'Appennino ligure-piemontese.

La concomitanza del raduno internazionale campeggiatori turistici d'Italia organizzato dall'«Acti di Alessandria ha certamente facilitato la presenza di molti turisti completamente inesperti di questo tipo di «pesca», ma c'erano anche gli esperti, come Giorgio Garbardelli di Milano, che non era ancora giunto nelle acque del torrente con il setaccio ricolmo di sabbia e dopo un veloce ed accorto lavaggio ha mostrato agli increduli presenti una pagliuzza d'oro che brillava fra la sabbia.

Armati infatti di setacci, palette, piatti, ma qualcuno anche con arnesi più sofisticati, hanno preso d'assalto l'ultimo tratto del torrente Piota dove si immette nell'Orba. Qui gli organizzatori hanno preparato anche delle strisce di sabbia «arricchita». Ogni tanto qualche grido di acclamazione che echeggiava: dal piatto era apparso all'improvviso un luccichio che annunciava la presenza di qualche pagliuzza di metallo giallo che molte volte tornava poi ad eclissarsi tra la sabbia.

Regista di tutta la manifestazione il dottor Giuseppe Pipino della Tecnogeo di Busto Arsizio che da anni opera in questa zona, che ha il suo quartier generale proprio a Predosa nel cuore della vallata ai bordi dell'Orba, dove con attrezzi da lui stesso ideati e costruiti procede al lavaggio della sabbia e alla frantumazione della roccia.

Pipino è il più convinto che in queste zone l'oro c'è e questo non solo per la storia che ci viene tramandata dai tempi, da quando il prezioso metallo veniva estratto con successo anche da imprese straniere. E per far capire agli altri quello che ormai è per lui una certezza, sabato a Silvano d'Orba ha tenuto una conferenza con proiezione di filmati; ha anche allestito un'interessante mostra presso la sala della Società operaia di mutuo soccorso aperta fino a domenica 15 maggio. E proprio per questo giorno è in programma un altro appuntamento per i novelli «cercatori d'oro».

r. b.

Fulmine demolisce campanile

VARALLO POMBIA — (u. g.) *Un fulmine si è abbattuto ieri, verso le 12,20, sulla chiesa parrocchiale dei Santi Vincenzo e Anastasio, troncando la sommità del campanile, una costruzione romanica del XII secolo.*

Poteva succedere una tragedia se i quintali di sassi e mattoni precipitati sul piazzale antistante il tempio fossero caduti pochi minuti prima. Infatti, in quel momento la piazza era vuota, mentre pochi minuti prima era affollata dai ragazzi che avevano fatto la prima comunione e dai loro parenti.

Il fulmine, dunque, ha risparmiato questo centro tra Arona e Novara da una tragedia. La gente del paese si sente quasi miracolata. Nella parrocchiale si sarebbero dovuti celebrare ieri due matrimoni. «Sono stati celebrati in un'altra chiesa — dice un'anziana donna del paese — perché c'era la prima comunione dei ragazzi».

Dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Novara, il sindaco Boggio ha emesso un'ordinanza per l'erezione di una palizzata attorno alla chiesa, in modo da impedire ai curiosi di avvicinarsi e correre qualche pericolo.

Ieri ad Asigliano la 547ª «corsa dei buoi»

ASIGLIANO — *La popolazione di Asigliano ha vissuto ieri la sua giornata «storica» con la disputa della 547ª edizione della «corsa dei buoi» per rinnovare il secolare voto che la gente di qui fece a San Vittore, il patrono che salvò il paese dalla pestilenza.*

Ha vinto la coppia di auriga Aldo Sella-Mario Pastore; al secondo posto Franco Pondrano-Sergio Badano; al terzo Antonio Varale-Giuseppe Dellarole; quarto il carro di Massimo Tassone e Pier Mario Giordano. Erano presenti alla corsa 7-8 mila persone provenienti da numerose regioni italiane.

Regolare la partenza, data dal sindaco dott. Nicola Tortolone a mezzogiorno in punto, davanti al sagrato della chiesa di San Vittore.

Sabato scorso, giorno della vigilia, si era rinnovata una tradizione altrettanto secolare: in Municipio, alla presenza del sindaco, si era svolto l'incanto delle «emine», antiche misure di grano con le quali i concorrenti si assicurano le prime posizioni al via.

a. r.

Per una precedenza accoltella ad Alba un diciassettenne

ALBA — (g. f.) Una discussione per una precedenza è degenerata in un accoltellamento.

L'aggressore è stato identificato in Giuseppe Cangemi, di 39 anni, abitante ad Alba in corso Europa 51, ed è stato arrestato per tentato omicidio. Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'uomo, a bordo di una Golf, si è adirato perché un ragazzo, A.M., di 17 anni, pure abitante ad Alba, transitando in moto all'incrocio non gli avrebbe dato la precedenza.

Il Cangemi l'ha inseguito e raggiunto a poca distanza. Sceso dall'auto è passato dalle parole ai fatti. Avrebbe estratto un coltello affilato e colpito il giovane alla gola procurandogli una profonda ferita.

Soccorso da alcuni passanti, il ragazzo, trovato a terra in una pozza di sangue, è stato trasportato all'ospedale dove i medici l'hanno ricoverato con una prognosi di 25 giorni. Pare che le sue condizioni siano piuttosto gravi.

Folklore e tradizioni popolari a Cuneo Inaugurata ieri la 16ª Festa del Piemunt

Per la prima volta le celebrazioni si svolgono in un capoluogo di provincia - Il saluto degli ospiti e la consegna del «drap» al sindaco che lo conserverà in municipio fino al 1984

CUNEO — La sedicesima edizione della «Festa del Piemunt» ha iniziato ieri mattina il lungo viaggio attraverso città e paesi del Comprensorio. Una manifestazione dopo l'altra si concluderà solo nel tardo autunno con la «Fera Freida» di Borgo San Dalmazzo. E' la prima volta che la «Festa del Piemunt» si celebra in un capoluogo di provincia, Cuneo, che nella Regione si sente un po' negletta. L'inaugurazione di ieri mattina nella maestosa piazza Galimberti ha quindi significato il riconoscimento e l'omaggio alla tradizione autenticamente piemontese della «città dei sette assedi».

Sul palco c'erano i gonfaloni medaglia d'oro di Cuneo, Alba, Boves, delle altre città della «Granda» e dei paesi del Comprensorio, accompagnati dai rispettivi sindaci, il sottosegretario sen. Giuseppe Fassino e le autorità della Provincia.

Dopo gli interventi, tutti in piemontese, del sindaco Guido Bonino e dell'assessore Sergio Giraudo, hanno parlato brevemente il presidente del Consiglio regionale Germano Benzi e i rappresentanti delle numerose associazioni che propugnano la rinascita a livello di massa della cultura e della lingua piemontese. Ha concluso Camillo Brero a nome della compagnia «dij Brandé». La banda musicale di Boves e la corale «La Baita» di Cuneo hanno rallegrato l'avvio della Festa.

E' quindi avvenuta la consegna del «drap» dalla Comunità Montana Alta Val d'Orba, d'Erro e Spigno (Alessandria), dove la Festa è stata celebrata lo scorso anno, al sindaco di Cuneo che lo conserverà in municipio fino all'edizione del 1984. Il saluto degli ospiti è stato portato dal sindaco di Montechiaro d'Acqui Giampiero Nani.

Nel pomeriggio, nella lussureggiante cornice del Parco della Resistenza, una grande folla ha applaudito lo spettacolo di cultura e tradizioni popolari offerto dalla Compagnia di Torino diretta da Andrea Flamini e le esibizioni della Corale di Boves e dei complessi folcloristici di Limone e Castelletto Stura.

Ciascuno dei 53 Comuni del Comprensorio offrirà nei prossimi mesi una manifestazione alla «Festa del Piemunt».

E' anche in calendario dal 19 al 26 giugno nei saloni del Centro culturale occitano «Detto Dalmastro» di Castelmagno una significativa mostra-mercato delle pubblicazioni edite nella Regione in italiano, piemontese, occitano, provenzale.

Tutti i ragazzi delle scuole sono in questi giorni impegnati in una ricerca su cultura, storia e tradizioni dei loro paesi, promossa dal Comitato «Festa del Piemunt».

Gianni De Matteis

L'Unione Manifatture denuncia l'accordo

VERBANIA — (a. c.) E' confermato per questo pomeriggio all'assessorato al Lavoro un incontro fra sindacati, amministratori comunali e Unione Manifatture in ordine alla denuncia da parte aziendale dell'accordo siglato nell'aprile dello scorso anno che garantiva l'apertura a Verbania di un'azienda di confezioni e biancheria per la casa, sostitutiva dell'ultimo stabilimento di filatura che la stessa società aveva chiuso pochi mesi prima, e avrebbe riassunto una quarantina delle ex dipendenti.

Improvvisamente è mancato

Rodolfo Costa
fabbro
anni 61

Ne dànno l'annuncio il figlio **Piercarlo** con la moglie **Miranda**, i carissimi nipotini **Gianluca** e **Gianpaolo**, i fratelli **Aldo**, **Angelo**, sorella **Ada**, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale in Cattedrale oggi lunedì 9 maggio partendo dall'abitazione via XXV Aprile 2, Alba, ore 15.
— **Alba**, 6 maggio 1983.

Accolga il Signore l'anima buona di

Domenica Fetta ved. Giacomin

che dopo una lunga, serena esistenza, si è spenta ieri a Roma. I funerali avranno luogo martedì 10 maggio alle ore 17 presso la parrocchia di Santa Maria a Caselle Torinese. Ne dànno notizia la figlia **Annamaria** ed il genero **Gianni Boari**.
— **Roma**, 8 maggio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Ines Torrengo

Ne dànno il tristissimo annuncio il marito **Renato**, le figlie **Maria Luisa** e **Corinna**, i nipoti **Roberto**, **Stefania** e **Michela**, i generi e parenti tutti. I funerali martedì 10 ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1983.

Olga Favia del Core, profondamente addolorata, si unisce con i suoi figli al dolore della nuora Corinna e della famiglia tutta per la dolorosa scomparsa della mamma

Ines Torrengo
— **Torino**, 8 maggio 1983.

E' cristianamente mancato

Giovanni Battista Manzone
anni 87
cav. Vitt. Veneto
Premio Fedeltà FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professor Mario Moteschi, all'affezionata Anna, le infermiere Ida, Lucia, Gilda, per l'assidua assistenza prestata. I funerali oggi 9 ore 14,30 alla parrocchia dei Santi Angeli Custodi. La cara salma proseguirà per Almese dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Gelati

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Ines** con i figli **Gianluigi**, **Rosanna** e **Carla** col marito **Salvatore Rala**, i nipoti **Roberta**, **Cinzia** ed **Andrea**, parenti tutti. Funerali oggi 9 ore 16,30 nella parrocchia S. Bartolomeo a Vinovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vinovo**, 8 maggio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Bodo
Dottore in legge
Colonnello in Nizza Cavalleria (R.d'O.)
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano le figlie **Mimi**, **Dody**, **Lully**, i generi **Piero Fabiani**, **Amedeo Cetini**, **Giancarlo Almetti**, la sorella **Luisa Presutti Bodo**. Piangono il **NONNO** i nipoti **Franco**, **Giovanni**, **Bebe**, **Luca**, **Marco** e **Maria Cristina**. Funerali nella parrocchia di Moncrivello (Vc) martedì 10 alle ore 10,30 partendo alle ore 9 da Villa Grazia in San Carlo Canavese.
— **San Carlo Can.**, 8 maggio 1983.

Piera Almetti partecipa al dolore della famiglia ricordando con affetto il caro consuocero

Alberto Bodo
— **Torino**, 8 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Piasso
di anni 72

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina**, il figlio **Cesare** con i figli **Guido** e **Michela**, il fratello e la sorella con le rispettive famiglie, la cognata **Ernestina** e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 10 alle ore 10 nella parrocchia di S. Margherita sui Colli, strada San Vincenzo 146.
— **Baldissero C.se**, 8 maggio 1983.

E' mancato all'immenso affetto della moglie **Emma** il

DOTT. GR. UFF.
Renato Ciarlini
già direttore delle Assicurazioni Generali «Venezia»

Lo piangono con la consorte, i nipoti **Lalla** con **Vittorio**, **Renata** e **Silvio**, **Laura** con **Federico**, **Alessandro** ed **Emanuele**, i cognati **Carla Ciarlini**, il dott. **Pier Demetrio Ferrero**, parenti tutti e l'affezionata signorina **Giulia Trevisan**. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Griva per l'amorevole fraterna assistenza. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1983.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli LA STAMPA
Galleria S. Federico, 41
(ammezzato) ore 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Ieri, dopo una vita dedicata alla famiglia, ha raggiunto la sua carissima Elisa l'anima buona e generosa di

Domenico Fulginiti

Affranti ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Caterina**, i figli **Enzo** e **Lina**, nuora e generi con gli adorati nipoti. Un particolare ringraziamento al fraterno amico dott. Cagliotti per le affettuose assidue cure ed assistenza. Un ringraziamento sentito all'infermiere sig. Gerardo Cacia ed all'affezionata Maria. Funerali oggi ore 15 Basilica dell'Immacolata in Catanzaro da dove la cara salma proseguirà per la tomba di famiglia in Gasperina.
— **Torino**, 9 maggio 1983.

Enzo Fulginiti annuncia con immenso dolore la scomparsa del suo amatissimo ed indimenticabile **PAPA'**. Marito e padre esemplare, uomo immensamente buono e generoso quant'altri mai e che, anche da lontano, con infinito affetto lo ha accompagnato per tutta la sua vita.
— **Torino**, 9 maggio 1983.

Ciao nonno **MEO**, anche se non verrai più ad aspettarci al corso **Alessandra Caterina Maride** e **Federica** non ti dimenticheranno mai.
— **Torino**, 9 maggio 1983.

Con profondo dolore i fratelli **Rosa Nicola Giuseppe Gianni** annunciano la morte del loro caro

Domenico Fulginiti

ricordandone la sua straordinaria umanità e bontà.
— **Catanzaro**, 9 maggio 1983.

Bettina Vito e famiglie partecipano al dolore per la morte del carissimo zio **DOMENICO**.
— **Roma**, 9 maggio 1983.

Sandra ed **Emilia** si uniscono all'immenso dolore per la perdita del caro

Domenico Fulginiti
— **Torino**, 9 maggio 1983.

Le famiglie **Martucci** e **Rotundo** partecipano con animo commosso al cordoglio per la morte del carissimo

Domenico Fulginiti

Si uniscono al dolore le famiglie **Levoni** e **Flandra**.

Beppe Luciana Federica e **Fabrizio** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Fulginiti ed in particolare di Enzo per la perdita del **PAPA'**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Biagi ved. Albano
di anni 85

Ne dànno il triste annuncio i familiari tutti. Funerale oggi ore 14,30 nella parrocchia Gesù Operaio partendo da via Petrella 10.
— **Torino**, 7 maggio 1983.

Cristianamente è mancata

dott.ssa Oropina Muzio

Lo annunciano i genitori, la sorella **Anna** con il marito **Michele Sopegno**, il nipote **Roberto** con la moglie **Gabriella**, la fedele **Stella**, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 14,30 presso la chiesa cattedrale di Casale. La cara salma proseguirà per Frassineto Po dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Casale Monferrato**, 8 maggio 1983.

Zia **Emma** e le cugine **Fausta** e **Luigina** con **Giancarlo**, **Marina** e **Carlo**, piangono la carissima **OROPINA** ricordandola con tanto affetto.
— **Madonnina di Serralunga**, 8-5-1983.

Improvvisamente è mancata

Angiolina Menzio ved. Sprotti

Con grande dolore lo annunciano: il figlio **Renzo** con **Andreina** ed **Enrica**, il fratello **Gino** e famiglia, la consuocera **Pina Sannazzaro**, nipoti, pronipoti, familiari tutti. I funerali avranno luogo martedì 10, ore 10,30, nella parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 8 maggio 1983.

Angioletta, **Piero**, **Carola**, **Sandro Maurino** partecipano al dolore di Renzo, Andreina ed Enrica per la scomparsa della carissima **NONNA ANGIOLINA**.

Teresa Piratta e famiglia ricorderanno sempre la cara **NONNA SPROTTI**.

Furio Cipriani e famiglia partecipano al dolore di Renzo, Andreina, Enrica.

Moglie, figli, fratelli, sorelle, cognati e nipoti annunciano la morte di

Lino Tasso

Funerali martedì 10 ore 8,30 da via Gramegna 8.
— **Torino**, 8 maggio 1983.

Cristianamente è mancata

Rosa Savini in Temporini

Addolorati lo annunciano il marito **Ercole**, i figli **Enrico** con **Nerina**, **Liliana** e **Paola**, **Luigi** con **Mariuccia**, l'affezionata **Agnese** e parenti tutti. Funerali in Viverone lunedì 9, ore 15,30.
— **Ivrea**, 8 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fausta Lupi

Ne dànno il triste annuncio la mamma **Maria** e parenti tutti. I funerali martedì 10 ore 8 ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per Colli ove sarà tumulata. Un ringraziamento al prof. Benedetto, dott. Durante, al dott. Frangapane e al personale del 7 C e 8 B per le cure prestatele con tanto impegno.
— **Torino**, 8 maggio 1983.

ANNIVERSARI

Nel sedicesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile editore

Cino del Duca

domani 10 maggio 1983, alle ore 10,30, nella chiesa di San Carlo al Corso in corso Vittorio Emanuele a Milano verrà celebrato un ufficio funebre in suffragio dell'Anima Eletta.

I partiti avranno dallo Stato quattrocento lire per ogni voto

Stanziati per le elezioni 15 miliardi in aggiunta al normale finanziamento che le forze politiche ricevono ogni anno - Chi interrompe Dallas pagherà 67 milioni al minuto

Di polo in polo

ROMA — Una giornata «calda», questa prima domenica di campagna elettorale, caratterizzata dall'allargarsi della polemica tra i partiti della disciolta maggioranza. E se qualcuno temeva che lo scontro si sarebbe radicalizzato soltanto tra dc e psi, ora è accontentato: la «lite», è esplosa anche tra i partiti laici.

Ieri Craxi ha detto che il psi non vuole *«far polemiche con i socialdemocratici»*, ma ha ammesso esplicitamente che *«non è caduto nessun "polo", perché non c'era in piedi nessun "polo»*. C'erano solo convergenze e rapporti, che però *«in questa fase non si sono consolidati»*.

Da Fiuggi, il segretario socialdemocratico è tornato alla carica, rammaricandosi che i socialisti *«pretendano di possedere la verità»*, e i rapporti tra i due partiti, ha aggiunto Longo, *«potranno riprendere e svilupparsi soltanto sulla base di una assoluta parità»*.

L'ipotesi di una campagna elettorale *«trasformata in referendum dc-psi»*, è stata duramente attaccata anche dal liberale Biondi a Genova. E il segretario Zanone ha rincarato la dose, bocciando ogni ipotesi di apertura all'alternativa, e ammettendo che il suo partito non è poi così tanto interessato ad una presidenza del Consiglio laica.

Anche la dc non tace su questo problema. Il sottosegretario all'Interno Sanza, un fedelissimo di De Mita, ha dichiarato che *«non possono trovar posto le voci che pretendono di sottrarre alla dc, il ruolo di guida autorevole del Paese»*. Ogni forzatura in questo senso, ha aggiunto Sanza, *«è fuori luogo»*.

Un appello è stato lanciato da Spadolini, *«perché tutti i partiti subordinino i propri interessi a quelli dello Stato»*. Può chiederlo lui, ha aggiunto, che guida *«il partito delle mani pulite, il partito del rigore non ritardato e non strumentale»*.

g. p.

ROMA — Quanto spenderanno i partiti per la campagna elettorale? Se c'è una risposta che tutti cercano di tenere top secret, è proprio questa. Ed è inutile tempestare di richieste gli uffici responsabili dei partiti: chi risponde che un bilancio di previsione non è stato fatto; chi dice che il grosso della spesa è a carico dei singoli comitati regionali; chi, infine ammette di non riuscire a «centralizzare» le voci di spesa di ogni singolo candidato.

Quello che è certo, invece, è quanto ogni partito riceverà dallo Stato come rimborso per le spese elettorali: mediamente, 400 lire per ogni voto ricevuto, che l'erario pagherà trenta giorni dopo le elezioni.

La legge per il finanziamento pubblico dei partiti, infatti, oltre al contributo normale assegnato ad ogni gruppo presente in Parlamento e proporzionale alla sua consistenza numerica, stanzia 15 miliardi in occasione di ogni elezione politica.

Per concorrere al rimborso, ogni lista deve riuscire a far eleggere un suo candidato alla Camera o al Senato, oppure raccogliere almeno il due per cento dei voti. Quest'ultima ipotesi, è stata prevista proprio per evitare anche il danno economico a chi avesse già la beffa di raccogliere molti voti, pur non riuscendo

BETTINO CRAXI

a «fare quoziente» in nessun collegio.

Di questa cifra il 20 per cento, cioè tre miliardi, sarà spartita in parti uguali fra tutti i partiti che avranno presentato liste in almeno due terzi dei collegi elettorali. Il resto, 12 miliardi, sarà diviso in misura proporzionale ai voti presi; e a questa spartizione parteciperanno anche le liste minori (sempre che abbiano almeno un eletto).

Quanto ottennero come rimborso per le spese elettorali i partiti nel 1979? Anche allora la cifra stanziata fu di 15 miliardi, ma la quota fissa venne stabilita al 15 per cento. Così, ognuno dei nove ottenne 250 milioni. Oltre a questa cifra, la dc (con il 38,3 per cento dei voti) si vide rimborsare 4 miliardi 385 milioni e mezzo; il pci (30,4 per cento di voti) tre miliardi 876 milioni; il psi (9,8 per cento) un miliardo 249 milioni e mezzo; il psdi (3,8 per cento) 484 milioni e mezzo; i radicali (3,4 per cento) 433 milioni e mezzo; il pri (3,3 per cento) 420 milioni e mezzo; il pli (1,9 per cento) 242 milioni; il pdup (1,5 per cento) 191 milioni; e il msi (5,3 per cento dei voti) 675 milioni e mezzo.

Il rimborso dello Stato per le spese della campagna elettorale va, però, alle segreteria nazionali dei partiti, che quest'anno possono fare affidamento su altri 786 milioni, per le regionali in Friuli e Val d'Aosta.

E i singoli candidati? Se non sono nomi di prestigio, spinti e sostenuti dal partito, dovranno vedersela da soli. E quest'anno, più che dai manifesti negli appositi spazi elettorali, imperverseranno dalle tv private, che ne hanno approfittato per alzare i prezzi. Così, il candidato che vorrà apparire per un minuto, interrompendo una scena cruciale di Dallas, dovrà pagare 67 milioni. Idem per Superflash, trasmesso anch'esso da Canale 5. Un minuto durante Dynasty invece, su Rete 4, costerà 50 milioni. E nelle trasmissioni di massimo ascolto in Italia 1, «soltanto» 20 milioni e 400 mila.

Giovanni Pennacchi

Oggi Wojtyla riabilita Galileo

Si apre in Vaticano un convegno con scienziati di tutto il mondo - Alcune voci di dissenso

CITTA' DEL VATICANO — Più di una volta Giovanni Paolo II ha reso omaggio, con accenni e citazioni, a Galileo Galilei, quasi a considerare un episodio del passato le polemiche, le diatribe e anche la condanna comminata a suo tempo dal Sant'Uffizio nei confronti dello scienziato. Ma il Convegno che si apre oggi in Vaticano, e proprio con un discorso del Papa, rappresenta qualche cosa di più di un semplice omaggio casuale. L'allocuzione che Giovanni Paolo II pronuncerà davanti a scienziati convenuti da tutto il mondo non potrà non rappresentare, al di là della presenza, nelle parole di Wojtyla, di una «riabilitazione» formale dello scienziato agli occhi della Chiesa, una riabilitazione sostanziale, e un riconoscimento implicito dell'errore storico contenuto nel processo del Sant'Uffizio.

Non si tratta di un fatto casuale; l'anno scorso il Pontefice ha creato un organismo nuovo, il Consiglio pontificio per la Cultura, il cui scopo, fra l'altro è quello di favorire un incontro con il Vangelo e con la Fede.

In prospettiva, ciò rientra nel tentativo di conciliare definitivamente il messaggio cattolico con la scienza «laica», che proprio in Galileo ha avuto uno dei suoi protagonisti più famosi, e che da Galileo ha tratto vigore. Riproponendosi, inoltre, la Chiesa, come punto centrale dei frammenti e delle istanze di una cultura e di un sapere che è ormai inoltrato sulla strada di una specializzazione massiccia, a cui però, nella visione ecclesiastica, manca un punto focalizzatore centrale.

Il simposio inaugurato da Giovanni Paolo II si intitola *«Galileo Galilei e la sua scienza oggi»*, ed è promosso dall'organizzazione «Scienza per la pace», alla quale aderiscono numerosi esponenti della cultura mondiale e numerosi premi Nobel. I lavori del simposio, dopo la giornata in Vaticano, proseguiranno a Palazzo Barberini.

Il programma comprende una rassegna delle scoperte e dei progressi più significativi compiuti dalla scienza moderna grazie alle basi gettate dagli studi galileiani. Due anni orsono, per iniziativa del Papa, fu costituita una commissione, in Vaticano, per porre sotto un nuovo esame la storia del processo istruito dal Sant'Uffizio, e sottoporne gli atti a un'attenta verifica. Fu allora che si parlò della possibilità di una vera e propria revisione del processo «canonico».

Oltre al professor Zichichi, vi saranno scienziati statunitensi, sovietici, cinesi ed europei. Ma non sono mancate le voci di dissenso all'iniziativa. Una di queste è quella del professor Salvador E. Luria, premio Nobel per la medicina nel 1969, residente a Stanford, in California, ma di origine italiana: infatti è nato a Torino nel 1912. Il professor Luria ha rifiutato di partecipare al convegno, *«data l'intensione apparente di esonerare la Chiesa dei suoi delitti nei riguardi di Galileo e della scienza moderna»*.

Il professor Luria avrebbe inoltre affermato di trovare *«vergognoso e scandaloso»*, che un consesso internazionale di scienziati vada a rendere omaggio a Galileo *«proprio in Vaticano. Per un uomo di scienza accettare quest'invito significa sottomettersi a una rivoltante ipocrisia»*.

m. tos.

Italiana eletta miss Venezuela

Altissima, è campionessa di nuoto

CARACAS — *Paola Ruggeri, 21 anni, nata a Caracas da genitori italiani, è stata eletta giovedì sera «Miss Venezuela 1983». Alta un metro e 78, laureanda in Economia ed ex campionessa olimpionica di nuoto, la Ruggeri ha battuto altre 21 concorrenti al titolo.*

Il padre, Claudio, concessionario in Venezuela di una cartiera di Fabriano, spiega che questo non è stato il primo successo di Paola: a 13 anni, era già campionessa nazionale di nuoto e alla stessa età conquistò il titolo sudamericano nei campionati di Medellin, in Colombia; poi andò alle Olimpiadi di Montreal. «Ai suoi "exploit" siamo un po' abituati», *ha commentato il signor Ruggeri.*

L'italiana neo «Miss Venezuela» ha detto di avere partecipato al concorso «per fare un'esperienza — ma ha aggiunto pacatamente, parlando la lingua dei suoi genitori — ero abbastanza sicura di vincere».

Accordo a Seul per i «pirati»

La Cina rinuncia all'estradizione

SEUL — La Cina ha rinunciato ieri a insistere per la restituzione dei sei dirottatori dell'aereo di linea della «Caac» atterrato a Seul il 5 maggio scorso e ha concluso un accordo in tal senso con la Corea del Sud.

Un annuncio ufficiale informa che si tratta di un accordo in quattro punti, riguardante anche la questione della restituzione dell'aereo e del rimpatrio dei passeggeri e dell'equipaggio. Un esponente della delegazione cinese a Seul per condurre il negoziato ha detto che i passeggeri e l'equipaggio potranno ripartire per la Cina oggi stesso. Resteranno per il momento a Seul, dove sono ricoverati in un ospedale militare, solo i due membri dell'equipaggio rimasti feriti durante il dirottamento.

La questione della sorte dei dirottatori aveva ritardato il raggiungimento dell'accordo globale.

FLASH

C'E' ATTESA PER L'ETNA

CATANIA — Centinaia di giornalisti da tutto il mondo in attesa dell'esplosione predisposta dai tecnici contro la lava dell'Etna. L'esperimento — previsto tra mercoledì e venerdì — sarà trasmesso in tv.

VERTICE A PARIGI

PARIGI — Il segretario di Stato Usa Shultz è a Parigi, dove è in programma l'incontro con i ministri degli Esteri di Italia, Francia, Gran Bretagna.

SCIOPERO DELLE TERME

ROMA — Scioperano oggi i 10 mila dipendenti delle aziende termali in tutta Italia in seguito alla rottura trattative per il rinnovo del contratto.

PACIFISTI A BUDAPEST

BUDAPEST — Un gruppo pacifista non riconosciuto ufficialmente in Ungheria ha manifestato ieri per la prima volta nel centro di Budapest con cartelli e striscioni contenenti slogan rivolti all'Urss e Usa.

IL SEGRETO BANCARIO

BRINDISI — Una critica alla *«troppo facile tendenza a dare al sistema bancario responsabilità che vanno oltre i suoi poteri e le sue possibilità»* e la contemporanea richiesta alle banche di *«Non fare i santuari di ciò che i magistrati e le forze dell'ordine vanno perseguendo»* sono state fatte dal segretario generale dell'Associazione nazionale magistrati, Adolfo Beria D'Argentine, a conclusione del convegno nazionale dell'Anm su *«segreto bancario e lotta alla criminalità organizzata»* svoltosi alla Selva di Fasano.

Temperatura a Torino, ore 8 +10

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno, VENTI: calmi. VISIBILITA': ottima. TEMPERATURA: in graduale aumento. TENDENZA DEL TEMPO: aumento della nuvolosità.

all'estero ieri

Città		
Atene	+14	+26
Berlino	+ 6	+15
Buenos Aires	+11	+21
Lisbona	+11	+22
Londra	+10	+15
Mosca	+ 8	+13
New York	+11	+20
Parigi	+10	+16
Singapore	+24	+34
Tokyo	+24	+27

in provincia (ore 8)

Città	
Aosta	+12
Alessandria	+ 8
Asti	+11
Cuneo	+10
Novara	+ 8
Vercelli	+11
Genova	+12
Imperia	+14
Savona	+14

in Italia (ore 8)

Città	
Venezia	n.p.
Milano	+12
Bologna	+15
Ancona	+16
Roma	+17
Napoli	+17
Bari	+19
Reggio C.	+20
Palermo	+20
Cagliari	+16

Saragat in ospedale (E' nato a Torino)

(Segue da pag. 1)

saggio esprimendo a Saragat, a nome dell'assemblea e suo personale, i più fervidi auguri di pronta guarigione.

Saragat è nato a Torino nel 1898, ha 85 anni. Ha iniziato giovanissimo la sua attività nel psi. Dovette espatriare in Francia dopo il delitto Matteotti. Ha partecipato alla Resistenza e, dopo la Liberazione, ha fatto parte del primo gabinetto Bonomi come ministro senza portafoglio.

Nel 1947 fu il «leader» della scissione all'interno del partito socialista e venne eletto segretario del psli. Nel 1953, quando venne fondato il psdi, Saragat entrò a far parte della direzione e negli anni successivi ne assunse la guida.

Il 28 dicembre 1964 venne eletto Presidente della Repubblica. Il suo mandato terminò il 9 dicembre del 71 e Saragat non volle riproporre la sua candidatura.

Per dissensi interni al partito, rimase alcuni anni relativamente in ombra; poi, dopo le disastrose elezioni del '75, tornò alla guida del psdi in sostituzione di Tanassi.

STAMPA SERA
Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Bramardo *vicedirettore*
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 287 DEL 23-12-1981

MA IL FANTASMA DELLA LUBJANKA E' ANCORA «VIVO»

Lubjanka: a dispetto dell'etimo poetico (da lub, figlio) uno dei nomi più sinistri della storia russa: ha un suono cupo, come Kolyma o Vorkuta, o altre isole e porti dell'arcipelago del Terrore. Infinitamente più cupo di come doveva risuonare, due secoli fa, ad orecchie francesi, il nome della Bastiglia. La Lubjanka: nome di una piazza prima, di un palazzo liberty poi: passato da sede di una compagnia d'assicurazione a palazzo della prima polizia politica della storia sovietica: la Ceka, fondata dal nobile polacco-lituano Feliks Dzerzhinskij, un fanatico leninista dagli occhi di ghiaccio: dopo la Ceka, la Lubjanka ha ospitato le successive reincarnazioni: Ghepeù, Nkvd, Mgb, Kgb.

Al terzo piano, la grande sala centrale dagli spessi cortineggi, si sono avvicendati gli abbietti burocrati-boia di Stalin: Jagoda, Ezhov, Berija. Lubjanka: una parola come un colpo alla nuca, come processi sommari in cui tre «cekisti» fungevano da giudici e pianificavano la morte e le deportazioni; Lubjanka, centro motore del Grande Terrore, da cui partivano gli impulsi di morte irradiati dal Montanaro del Cremlino.

Dopo, nell'era di Breznev, la Lubjanka è divenuta il cuore della lotta contro i «diversamente pensanti»: credenti, scrittori, esponenti di minoranze nazionali, difensori dei diritti umani e civili. Non più il Terrore indiscriminato di massa, ma un terrore più raffinato, selettivo, fatto di manicomi e di esili, di espulsioni e di lager; persino di perdono per i «pentiti».

Anche sotto Andropov, che per quindici anni ha diretto il Kgb, la Lubjanka ha conservato la sua fama sinistra: i suoi marciapiedi sono sempre deserti; nessun passante vi si arrischia. Le guide Inturist tacciono imbarazzate, quando il pullman la passa davanti carico di turisti stranieri.

Adesso, il tetro palazzo viene demolito: le cronache da Mosca non ci dicono se tutto o soltanto in una sua ala. Ma si tratta solo di una demolizione materiale. Niente simboli. Una semplice ristrutturazione o trasferimento nel modernissimo edificio (stile Langlej, Virginia, Usa) del Kgb, situato nei verdi, silenziosi e discreti boschi del podmoskovje.

Andropov non vuole, né può discostarsi dalla sua storia: da quando, dopo i quindici anni trascorsi al terzo piano della Lubjanka, è approdato al vertice del pcus, i tribunali hanno continuato a colpire: certo, non come nei tempi sanguinari di Stalin; ma con pene al lager, pesanti come macigni: dal novembre '82 ad oggi si sono abbattute su credenti, rei di stampare messali; su difensori dei diritti civili; su editori del Samizdak (come Zoja Krachmalnikova), su poetesse (come Irina Ratushinskaja); su militanti solidaristi (come Valerij Senderov o Rostislaw Evdokimov); su sacerdoti cattolici lituani (come il parroco Svarinskas: sette anni di lager, tre giorni fa).

Anche se i muri del tetro edificio crolleranno, non c'è alcun buon auspicio da trarre: lo spirito della Lubjanka continua.

Piero Sinatti

L'export in crisi «buco» di miliardi per le calzature

MILANO — I fabbricanti italiani di macchine per calzaturifici e di impianti per concerie, a seguito della crisi economica mondiale dalla metà dell'anno scorso, per la prima volta sono in difficoltà. La clientela estera ha ridotto le ordinazioni, una buona parte (quella sudamericana) è in ritardo nei pagamenti, mentre alcuni mercati sono stati addirittura chiusi. E' il caso del Messico, dove da febbraio è possibile inviare solo pezzi di ricambio. Da qui l'incertezza sul futuro in cui si dibatte il settore, che dà lavoro a cinquemila persone nelle officine che sfornano macchine per calzaturifici, mentre altre millecinquecento sono occupate negli impianti per la concia delle pelli.

E' una crisi comunque che non è dovuta all'inerzia degli imprenditori, ma è legata a doppio filo al progressivo calo di liquidità da parte della clientela.

Questo è fra l'altro un settore all'avanguardia nella Cee. Basti dire che l'Italia copre il 47 per cento del valore dell'esportazione europea di macchine per calzature, cuoio, marocchinerie, pelli, e oltre il 44 per cento dell'export dei Paesi industrializzati dell'Occidente (la cosiddetta area Ocse).

e' per questo che c'era una comprensibile attesa per l'ultima edizione del Simac, alla Fiera campionaria di Milano, che sabato ha chiuso i battenti dopo quattro giorni di mercato.

E' emersa qualche indicazione sui tempi di una possibile ripresa? *«Non potranno essere immediati* — ha risposto Mario Bruggi, presidente della rassegna e dell'associazione di categoria, l'Assomac —. *Un momento difficile, che per noi non ha un precedente nella storia del settore. Si è capito che bisogna rinnovarsi. E questa situazione accentuerà ulteriormente la prevista e temuta selezione»*.

Come si è reagito nel concreto? *«Si cerca di introdurre alcune modifiche alle macchine già operanti, in modo da migliorare le loro prestazioni e con la tecnologia. Ci sono infatti impianti computerizzati anche per la confezione della scarpa»*.

«Diciamo che l'interesse dei calzaturieri, in prevalenza stranieri — ha detto Beppe Molina — *c'è stato per chi ha delle novità da offrire alla clientela»*. *«Fino a tre anni fa* — è il pensiero del commerciante Dino Grassi — *ci preoccupavamo di ordinare in anticipo le macchine alle officine per essere in condizione di far fronte immediatamente alla domanda. Oggi, questo non è più possibile in quanto è divenuto rischioso fare molto magazzino. Si lavora praticamente alla giornata»*.

Queste difficoltà sono maggiori per chi costruisce macchine per la confezione della scarpa in cuoio, quella classica, per intenderci. Meno preoccupante la situazione, invece, delle ditte che realizzano impianti per la produzione di calzature a basso costo.

Giancarlo Bolandi

Reagan si candiderà ancora dice il suo «vice» Bush

LOUISVILLE — Il vicepresidente degli Stati Uniti George Bush ha detto ieri che Ronald Reagan cercherà di farsi candidare ancora una volta alla presidenza dello Stato da parte del partito repubblicano. Ed ha aggiunto che l'attuale presidente sarà riconfermato alla Casa Bianca con una valanga di voti favorevoli. Bush ha fatto questa previsione durante un festival repubblicano in questa città del Kentucky.

Quattro scosse di terremoto in Messico e California

BERKELEY (California) — Due forti scosse sismiche hanno fatto sussultare oggi una vasta regione del Messico occidentale, alle 8,10 e alle 9,30 locali. L'intensità, secondo i sismologi dell'università di California a Berkeley, è stata rispettivamente di 5,7 e di 5,6 gradi Richter (che ne conta nove). La zona colpita si trova nello stato messicano di Jalisco. Anche in California due scosse telluriche di 5,1 e 5,5 gradi sulla scala Richter sono state registrate la notte scorsa a Coalinga, la città gravemente danneggiata la settimana scorsa da un terremoto di 6,5 gradi di intensità. Sono crollati alcuni dei muri rimasti danneggiati il 2 maggio scorso, ma secondo le prime informazioni non ci sono state vittime.

Mezzo quintale di cocaina sequestrata a Parigi

PARIGI — Oltre mezzo quintale di cocaina è stato sequestrato a Parigi e all'aeroporto Charles De Gaulle grazie a un'operazione congiunta dei servizi doganali e dell'ufficio per la repressione del traffico di stupefacenti. La cocaina, probabilmente di origine boliviana e colombiana, secondo le prime indagini sembra fosse destinata al mercato di Amsterdam dove lo avrebbero dovuto portare tre cittadini olandesi che sono stati arrestati. Si tratta del più grosso sequestro di cocaina mai compiuto in Francia. Opportunamente «tagliata», la cocaina avrebbe potuto fruttare 120 milioni di franchi (24 miliardi di lire italiane) se smerciata al dettaglio.

Completato il tratto sovietico del gasdotto siberiano

MOSCA — I tecnici sovietici hanno quasi completato il tratto sovietico del gasdotto tra la Siberia e l'Europa Occidentale: lo ha riferito l'organo del governo sovietico «Izvestia» precisando che, tranne un tratto di 150 chilometri, le tubazioni del gasdotto sono state disposte lungo un percorso di 4400 chilometri. E' ora in corso il lavoro per completare il tratto mancante attraverso la catena dei Carpazi, presso la frontiera dell'Urss con la Cecoslovacchia.

Spagna: vittoria socialista (ma con troppe astensioni)

Il ps ottiene il 45 per cento dei voti - I comunisti raddoppiano i seggi - Il 33 per cento degli spagnoli non si è recato alle urne

MADRID — Vittoria socialista e rafforzamento dell'opposizione conservatrice nelle elezioni amministrative svoltesi ieri in Spagna.

Secondo dati forniti stanotte dal vice primo ministro Alfonso Guerra, con il 57,16 per cento dei voti scrutinati il psoe ha avuto il 45 per cento dei voti, la coalizione conservatrice diretta da alleanza popolare il 27 per cento, il partito comunista il 7 per cento, il centro democratico sociale l'1,7 per cento e il partito democratico liberale lo 0,75 per cento. Il psoe ha avuto già 17.000 consiglieri comunali, alleanza popolare 12.000 e i comunisti 2000. L'astensione è valutata sul 33 per cento.

Nelle amministrative del 1979, il psoe ebbe il 28 per cento dei voti, alleanza popolare il 3 per cento e il pce il 13 per cento. Nelle politiche dello scorso ottobre, il psoe ebbe il 46 per cento, alleanza popolare il 25,3 per cento e i comunisti il 4 per cento.

Il limitato calo dei socialisti, che comunque controllano le principali città del Paese, è dovuto evidentemente all'astensione relativamente alta e alla ripresa dei comunisti, mentre alleanza popolare ha tratto giovamento dal voti della scomparsa unione del centro democratico.

GONZALES

Il primo ministro Felipe Gonzalez si è detto soddisfatto dei risultati, e ha affermato che *«la Spagna può prendere adesso il treno della storia»*.

Soddisfatti anche i comunisti, che sembrano aver raddoppiato i loro voti, e soddisfazione del leader di alleanza popolare, Manuel Fraga, il quale ha detto che il suo partito si è rafforzato e costituisce l'unica alternativa valida al psoe in un regime sempre più chiaramente orientato verso il bipartitismo, dove non c'è spazio per i partiti intermedi. Analisi che il cds di Adolfo Suarez e i liberali sono costretti a condividere con comprensibile rammarico, visti i loro modestissimi risultati, specie nelle grandi città.

In Portogallo accordo Soares-Pinto?

LISBONA — Il partito socialista ha formalizzato nelle ultime ore una proposta di accordo ai socialdemocratici per la costituzione del nono governo costituzionale portoghese. In una lettera indirizzata al leader socialdemocratico Carlos Mota Pinto, il segretario socialista Mario Soares gli ha infatti proposto un «accordo politico, parlamentare e governativo di legislatura». Soares ha ammesso ieri che le trattative per la formazione del nuovo governo potranno cominciare già da oggi

Voto anticipato

Gran Bretagna Niente di deciso

LONDRA — La riunione convocata dal primo ministro conservatore, signora Margaret Thatcher, con i suoi principali collaboratori di governo si è conclusa nella tarda serata di ieri senza nessun annuncio circa la possibile convocazione di elezioni anticipate.

Autorizzata dal Comune di Collegno dal 18 Aprile 1983

LA MOQUETTE A PREZZO CHIUSO

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CHIUSURA DEFINITIVA

MOQUETTES DELLE MIGLIORI MARCHE

Bouclé da L. 12.500 in liquidazione da L. 7.500
Bouclé da L. 17.000 in liquidazione da L. 8.500
Disegnata da L. 30.000 in liquidazione da L. 15.000
è chilometri di ottimi scampoli ... quasi in regalo!

IMPORTANTE: venite con le misure dei locali!

cm. 180 × 280 L. 270.000 L. 161.000
cm. 160 × 230 L. 200.000 L. 110.000
Scendiletto L. 80.000 L. 50.000
in centinaia di disegni e varietà.

PIUMONI in tutte le dimensioni e i colori
a prezzi che non vedrete mai più!

CORSO FRANCIA 87
Borgata Paradiso COLLEGNO
(a 100 mt. dal cavalcavia)
Tel. 4111344

TEXILFLOOR

ATTENZIONE
Terminata la liquidazione
AFFITTASI
questo negozio
(mq. 200 + mq. 150 seminterrato, 7 vetrine)

agenzia 2P 2375

A Marassi brindisi per tutti: il pareggio serviva (e parecchio) a entrambe le squadre

Uno scudetto intero alla Roma e mezzo scudetto per il Genoa

Dice [illegible] presidente Viola: «E' un trionfo dal quale nascono anche delle preoccupazioni, perché ora la Roma ha grandi responsabilità: ci attende la Coppa dei Campioni» - Simoni si incontra con Fossati: deciderà [illegible] [illegible] con i rossoblù? - In arrivo un difensore [illegible] un centrocampista

GENOVA. NELLA TELEFOTO ANSA, LA RETE DEL PAREGGIO ROSSOBLU' REALIZZATA [illegible] FIORINI: IL PUNTO E' SERVITO ALLA [illegible] PER LO SCUDETTO E AL GENOA PER LA SALVEZZA. TUTTI CONTENTI...

GENOVA — Spumante a fiumi, negli spogliatoi, per festeggiare questo pareggio che per la Roma significa lo scudetto [illegible] per il Genoa la salvezza. Spumante [illegible] fiumi, dopo un primo tempo con qualche brivido, specie per i genoani (dopo il gol [illegible] Pruzzo), [illegible] una ripresa alla camomilla, fatta di lunghe «meline» [illegible] centrocampo, [illegible] che nessuno tentasse [illegible] [illegible] affondo. E che, scherziamo? Perché rischiare, quando l'uno a uno serve a tutte [illegible] due? e allora, volemose bene, come si dice all'ombra del cupolone.

«*Solo adesso* — è stato [illegible] commento di Liedholm — *mi sono convinto che lo scudetto è nostro, finalmente nostro.* [illegible] *è una gioia indicibile, forse più grande dell'ultimo scudetto che ho vinto col Milan. Da troppi anni inseguivamo questo traguardo, che abbiamo centrato al termine* [illegible] *un campionato bellissimo*».

«*Adesso* — dice il presidente Viola — *nascono preoccupazioni,* [illegible] *sono preoccupazioni grosse, perché da un successo nascono grandi responsabilità. Se non erro* — prosegue il massimo dirigente giallorosso con [illegible] sorriso largo così in volto — *ora dovremo fare la Coppa dei Campioni. Ma partiamo con buone probabilità, perché abbiamo l'esperienza della Coppa Uefa. Cosa volete* — conclude — *la Roma ha il vizio di migliorare ogni anno*».

La felicità, tra i romanisti, è al settimo cielo, così come quella dei loro tifosi «*che* — dice Falcao — *sono stati semplicemente meravigliosi. Per due terzi, il merito dello scudetto* [illegible] *loro*».

[illegible] i romanisti sono al settimo cielo, [illegible] genoani sono altrettanto contenti. «*Per noi* — dice Simoni — *questa salvezza a due giornate dalla fine è come* [illegible] *piccolo scudetto. Ma quanta sofferenza, quest'anno.* [illegible] *avessimo potuto giocare sempre con tutti i titolari, avremmo almeno tre punti in più. Invece, tra squalifiche e infortuni, ogni domenica c'era da fare una formazione nuova*».

Se la Roma si perde nei festeggiamenti, al Genoa si pensa già al futuro. Il presidente Fossati, dopo [illegible] sgomberato il campo da ogni preoccupazione circa l'esito dell'inchiesta federale su Genoa-Inter («*non abbiamo* [illegible] *da* [illegible] *perché in questa vicenda* [illegible] *c'è niente* [illegible] *vero*»), dice che domani si incontrerà con Simoni, «*e penso* — aggiunge — *che metteremo nero su bianco. Non dovrebbero esserci grosse difficoltà, in pratica* [illegible] *abbiamo già concordato tutto. Ci muoveremo su due direttrici, prenderemo* [illegible] *difensore e un centrocampista*».

Simoni, sull'argomento, [illegible] leggermente più cauto. «*E' vero* — dice —, *in linea di massima c'è già l'accordo, perché, indipendentemente dalla mia decisione, con il presidente, ho parlato di programmi* [illegible] *di questioni economiche, come* [illegible] *dovessi restare al Genoa. Ora si tratta* [illegible] *rispondere sì o no, ecco tutto*».

Uno che vorrebbe resta[illegible] senz'altro al Genoa, anche [illegible] per lui si parla [illegible] un forte interessamento da parte della Juventus, è Martina. «*Mi auguro* [illegible] *restare, per questo pubblico meraviglioso*».

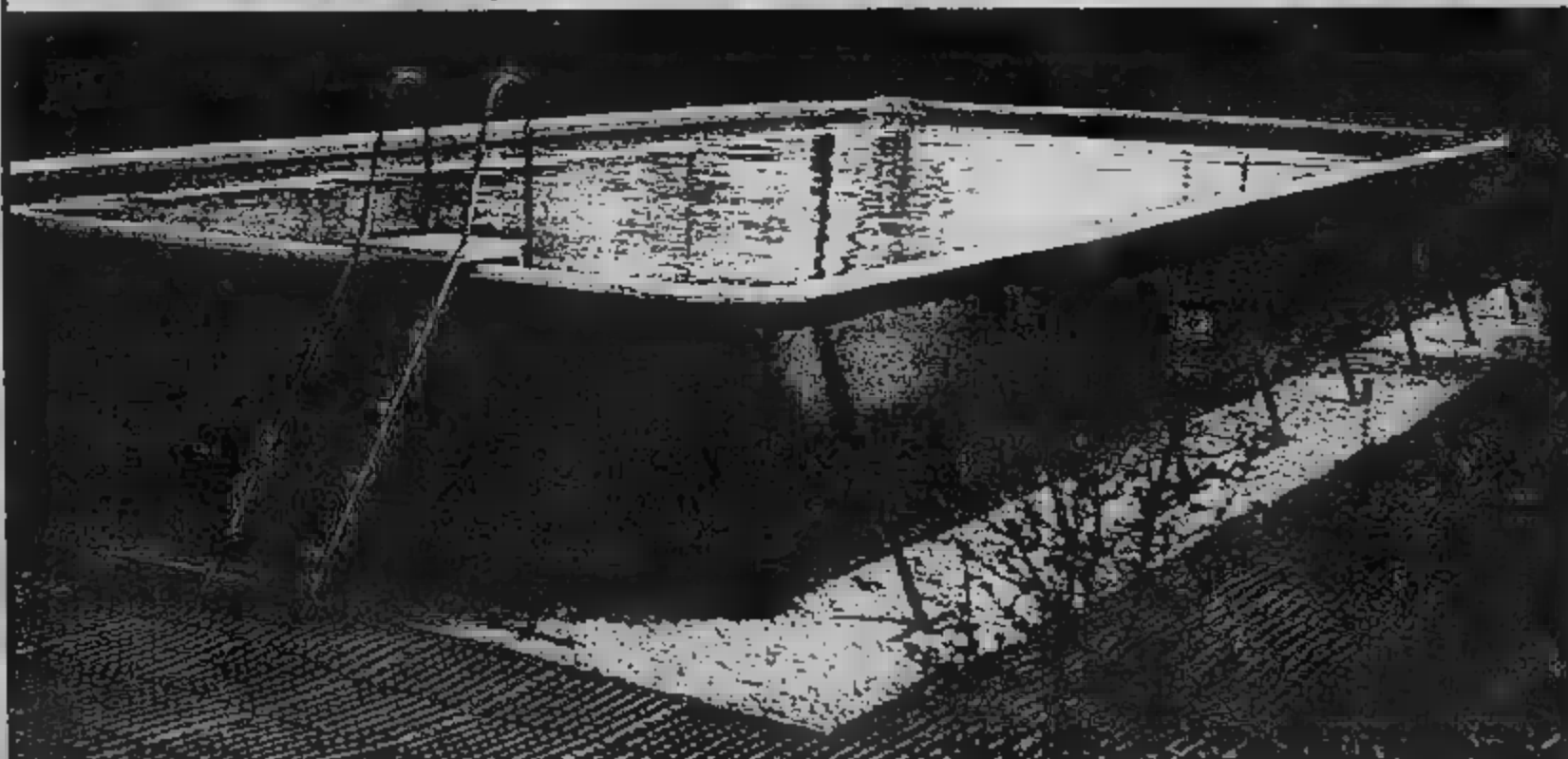
E anche Vandereycken è commosso per il pubblico. «*Già da tre settimane* — dice il belga, ieri tornato all'onore dei campi di calcio, sia pure soltanto per la parte finale — *i tifosi mi chiedevano* [illegible] *tornare a giocare.* [illegible] *quando ho sentito scandire* [illegible] *mio nome, mi sono commosso. Questa, per me, è* [illegible] *grande giornata, per questo* [illegible] *ho voluto* [illegible] [illegible] *tifosi la mia maglia. Questa maglia* [illegible] *troppo importante per me, bisogna che i tifosi mi capiscano*».

I tifosi capiranno. Ma, al tempo stesso, aspettano che la società faccia gli sforzi necessari per non dover più attendere fino alla fine del campionato per sapere se il Genoa [illegible] salvo oppure no.

Giorgio [illegible]

Con [illegible] JUVE ad [illegible]
dal 23 al 27 maggio
L. 250.000 tutto compreso
(pullman - albergo - visita città - ingresso stadio)
Organizz.
"IL POSTINO [illegible]"
Via Palazzo Città 17
Tel. 541.307 - 544.865

scelte da Consulacqua

Queste nuove vasche sono tensostrutture idrostatiche brevettate di facile montaggio e smontaggio; robuste ed economiche con un efficiente impianto di circolazione e filtrazione dell'acqua in ciclo chiuso.
Modelli disponibili di forma circolare [illegible] diametri 4,6/5,5/7/8,2 mt.
Modelli rettangolari misure a richiesta.

Consulacqua
Analisi e trattamenti dell'acqua

Depuratori acqua Castagnetti ad uso civile [illegible]
Filtri

10139 Torino Via Borgone [illegible]
Tel. (011) 749.2176/761.440

PRENDI IL LARGO CON MICHELIN

MICHELIN

...e vai a gonfie vele!

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.

fiduciari e su auto ipoteca e tassi. Corso Vittorio, telefoni 515.221 - 517.005
IPIFIM

A. rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 ore ufficio.

finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa. Telefonare 539.025.

CONFRONTA le promesse degli altri con i vantaggi di Fipat. Informati. Finanziamo come tanti siam veloci come pochi. Fipat via Garibaldi 59 tel. 518.290.

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a artigiani dipendenti linghe. Tel. 011 632 433 ore ufficio.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL 011 650.21.75 compravende di ogni genere e prezzo

A. EDICOLA giornali centrale cediamo L. 30 milioni contanti dilazionato ottimo incasso. Tel. 594.727.

BAR incasso L. giornaliero chiusura domenicale cedo L. milioni prezzo realizzo. Telefonare 537.213 - 517.280.

incasso L. 1 milione giornaliero alloggio cedo anticipando L. 80 milioni forte passaggio. Tel. 537.213 - 517.280.

4 Terreni

SABATELLI LI terreno Marentino mq 8150 L. 13 milioni pagamento rateale senza interessi.

Locali e negozi

offerte

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.

LOCALE industriale libero 2 piani cortile 2 alloggi abitazione ed uffici mq piazza Rivoli. Tel. 537.131.

LUX vicinanze Porta Nuova box e magazzini nuovi liberi. Telefono 544.100.

15 Autovetture

auto semestrali e vende nuovo e usato permute facilitazioni, corso Umbria 35. telefonare 481.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Manno 18 angolo Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO
autovetture anche ipotecate pagando contanti Savea Concessionaria Lancia. Francia 353. Tel. 713.113 aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 -.

AUTOVETTURE SCOFIT
e benzina tutte le marche e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e permute pagamento. Scofit corso Turati 15, telefoni 504.339 -.

usato in garanzia tutte le marche pagamento senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 da noi di meno, condizioni imbattibili. Telefonateci al 472.047. Lincarauto srl concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).

AUTOMATICA
Torino Auto vende, metallizzato unico proprietario prezzo convenientissimo corso Unione Sovietica 85. Telefono 632.525. Sabato aperto.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture rateazioni fino a 36, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 206.1977 - 205.2005.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel.

LJ
bianco unico proprietario '81 Torino Auto vende, tel. al 682.525 corso Unione Sovietica 85. Sabato aperto.

TORINO AUTO
Concessionaria Fiat offre con minimi anticipi 128, Panda, 127, Horizon, Ritmo, Alfasud,. Tutte revisionate e ricondizionate garanzia assicurativa no. Informazioni e permute in corso Sovietica telefono (sabato aperto).

Acquisto alloggi

A. acquista 3-4 vani e servizi in Torino possibilmente decorosa pagamento contanti. 359.234

A. cerchiamo alloggi liberi e affittati costruzioni nuove e vecchie ogni dimensione in Torino e cintura. Casalegno, tel.

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? mercato pagabenecontanti! Aperto pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

19 Vendita alloggi

A.A. libera sita in con garage giardino vendiamo occasione. Tel. 585.333

la S.C.I. S.p.A. liquidare gli ultimi appartamenti realizzati nel signorile e golf «Le in di Buttigliera a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. ore ufficio 832.628.

ADIACENTE corso Umbria ingresso camere cucina bagno L. 48 milioni contante Sabatelli immobili 682.669.

Vittoria (via Sospello) libero cente 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 Tecnimmobil 781.073.

CASAMERCATO liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CORSO Bramante. Alloggio 2/3/4 camere, anche liberi, portineria, termo gno,. Lux Case vende. Tel. 545.476.

IMPRESA vende in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili 125 con giardino privato tavernetta o mansarde Tel. 684.104.

1-2-3 servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato.

Barriera Milano camera tinello ascensore L. 43 milioni facilitazioni pagamento. Editorino 501.441.

via Del Carmine piano 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno Lux Case vende, 544.107.

PO strada adiacente corso Francia, libero 2 camere cucina bagno ripostiglio, L. 53 milioni 500 mila. 780.1220.

Impresa vende alloggi in co- re. Possibilità mutuo. Tel. 822.5524 ore 10-12 / 15-18.

UTIP 547.828 Santena frazione Marocchi palazzina nuova con ottime finiture ampi alloggi soggiorno 2 cucina biservizi box commercialissimi negozi e magazzini. L. 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.

UTIP 547.628 via 7 angolo Garibaldi in stabile rinnovato con ascensore varie metrature adatti anche ufficio. Prezzi L. 28 milioni 600 dilazionabili. Personale in loco.

VIA della Rocca corso Cairoli vendesi di- semilibera con appartamentini ristrutturare più box magazzini liberi. Tel. 6

VIA S. Ambrogio vendesi stessa re cucina bagno termo ascensore 1 libero e 1 occupato. Tel. 740.489.

20 Domande

A. ATTENZIONE senza vostra immobiliare Lunica cerca 2-3-4 vani o villette in Torino o cintura. Tel. 749.6132.

21 Offerte

AFFITTANSI alloggi arredati stessa casa transitorio o a studenti zona semicentro, Tel. 741.2888.

precollina prestigioso mq 220 più box per 3 auto giardino condominiale affittasi a referenziati. Il Portico, telefono 836.544.

residence via Piava 62 affitta bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 349.8333.

24 Mobili, arredi

ACQUISTIAMO mobili antichi anche artistici rinascimento barocco arredamenti completi di ville ed appartamenti massima valutazione serietà immediato pagamento. Tel. 521.3270.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori pratici linee operatrici macchine speciali a teste multiple. Telefonare 424.0995.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti e primo '900 massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L.
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese rustico di 2 vani seguito da asfaltata pagamento rateale senza interessi. Tel 658.235 - 658.303.

Jonica villini fronte spiaggia giardino privato consegna agosto 1983 L. milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Tel. 011 781.591 790.375.

CASETTA al lago Viverone camere 2 servizi 200 mq giardino. Tel.

CASETTA panoramica Brusasco 10 Chivasso camere servizi tavernetta arredata cortiletto L. 20 milioni più milioni dilazionabili. Tel. 599.642.

indipendenti cascinotte vari dimensioni località. Mutui dilazioni permute. Casamercato 011/650.3805.

RUS di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

ogni tipo, prezzo, dimensione, in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

AAAAAA. GIOIELLERIA compra argento monete gioielli prezzi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

AAAA. argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

aiuta amore lavoro fortuna sofferenze su vincite al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

TEST psicoattitudinali per consigliare alunni 3ª media nella giusta scelta della scuola superiore. Studio psicologia, corso Trapani 49, tel. 383.953.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31-5-83
LA FORZA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT.

PEUGEOT 104 DA L. 6.540.000
TALBOT SAMBA DA L. 6.718.000
TALBOT HORIZON DA L. 7.654.000
TALBOT SOLARA DA L. 8.860.000
PEUGEOT 305 DA L. 9.296.000
PEUGEOT 505 DA L. 15.519.000
TALBOT CANGURO FURGONE DA L. 6.254.000

IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa).
Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali.

Per queste e tutte le altre vetture e veicoli commerciali, disponibili presso i Concessionari Peugeot Talbot, che verranno consegnati entro il 31/5/83, il prezzo è lo stesso del 1° Febbraio. E' un'occasione da prendere al volo. Oggi stesso.

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA*

Anche se lo scudetto è sfumato, la squadra bianconera ha lottato fino in fon

La Juventus non ha tradito i t

Il [illegible] bianconero

L'Italia è piccola per noi...

Ieri sera ero al bar. Ho visto tre [illegible] Juventus alla «Domenica sportiva». Poco, ma ab[illegible] per capire [illegible] Platini [illegible] stato grandissimo. Come sempre, da qualche tempo in qua.

[illegible] il guizzo [illegible] ha dato a Boniek la palla del pareggio. Poi lo scatto [illegible] destra [illegible] pennellata personale: 2-1. Platini ha un campionato personale da disputare. Con Altobelli. Povero Altobelli.

Vincerà in [illegible] classifica dei bombers. Mi pare [illegible] segno, per [illegible] quei tre minuti, al bar, [illegible] si è parlato d'altro. Sfido, il vero calcio si giocherà in Grecia: tra Amburgo e Juventus.

La Roma si cucirà lo scudetto sulle maglie (e l'Anno Santo, le è andato [illegible] bene), ma in [illegible] internazionale, dopo aver eliminato il Colonia, ha dimostrato di non essere grandissima. [illegible] Falcao, [illegible] noi abbiamo Platini, più Boniek, Rossi, Cabrini, eccetera eccetera. Ha anche [illegible] scudetto (fanno [illegible] con quell'altro recuperato in tempo di guerra). [illegible] siamo a quota venti. [illegible] vengon quasi le vertigini a guardare [illegible] giù.

Ormai conto i giorni che ci separano [illegible] Ate[illegible] appuntamento, il più importante. Il popolo bianconero calerà in [illegible] sulla Grecia. Come [illegible] Belgrado. Saranno altri giorni indimenticabili. [illegible] questa volta [illegible] avrò vecchi campioni da incitare. Vedo già Platini danzare su quel prato: [illegible] «veronica» qui, uno scatto [illegible] il [illegible] ap[illegible] diligente nel fare la [illegible] parte. I [illegible] usciranno annichiliti, «hamburger» schiacciati, tritati. Ne sono sicuro, eppoi ci vuole fede. Sono [illegible] sono, ormai, un eurotifoso?

W Juve!

BONIEK, ANCORA [illegible] CONVINCENTE [illegible] SPLENDIDO FINALE DI [illegible]

Grande prova di Boniek [illegible] Platini, che hanno grossi guai - Ora i sardi per salvarsi dovranno

DAL NOSTRO [illegible]

CAGLIARI — Gustavo Giagnoni le ha provate tutte, cambiando anche le marcature, [illegible] Boniek e Platini l'hanno fatta [illegible] padrone. Dopo [illegible] primo tempo quasi anonimo sono venuti fuori [illegible] grande [illegible] nella ripresa hanno firmato la rimonta [illegible] poi il [illegible] che consente alla Juventus di attestarsi definitivamente al secondo posto alle spalle della Roma, con merito neo-campione d'Italia. [illegible] dovesse andar male (i bianconeri fanno gli scongiuri, anzi sono convinti del contrario) [illegible] Atene [illegible] in Coppa Italia, [illegible] Juventus ieri si [illegible] comunque garantita l'Europa con la qualificazione in Coppa Uefa, qualunque sia l'esito dell'ultima partita casalinga [illegible] il Genoa e il verdetto della Disciplinare relativo all'incontro con l'Inter.

Trapattoni ci teneva a vincere. Ci teneva per il prestigio, pur sapendo che avrebbe potuto creare dei grossi problemi al Cagliari (che adesso dovrà conquistarsi il punto sal[illegible] nel drammatico spareggio di Ascoli), ma soprattutto temeva che la sua squadra, già priva degli squalificati Bettega e Gentile [illegible] dell'infortunato Brio, si deconcetrasse pensando [illegible] Atene [illegible] 25 maggio. Proprio la mancanza di concentrazione ed [illegible] ritmo blando, anche [illegible] causa del notevole sbalzo [illegible] temperatura da Torino [illegible] Cagliari, [illegible] favorito il vantaggio dei rossoblù, ottenuto con una prodezza di Piras, che bruciava Zoff con un bel pallonetto in acrobazia.

Un gol che aveva il potere di caricare il Cagliari, e di frustare nell'orgoglio la Juventus. Esattamente come [illegible] successo a Catanzaro e con l'Inter. Nella ripresa i campioni d'Italia uscenti si trasformavano [illegible] prima pareggia[illegible] con un magnifico gol [illegible] Boniek, su assist di Platini, e poi, con il Cagliari ridotto in dieci per l'espulsione di Pileggi (fallo di reazione su Furino, colpito al volto da una gomitata dell'ex granata), capovolgendo la situazione con un'altra rete capolavoro di Platini su passaggio di Boniek.

Boniek-Platini, la duplice alleanza, [illegible] coppia d'assi vincente. Ma se i due stranieri hanno messo sotto un Cagliari tutto italiano (Uribe era in tribuna e Victorino in panchina), non bisogna trascurare i meriti degli altri bianconeri. In particolare quelli di Marocchino, che si [illegible] impegnato [illegible] fondo, offrendo scampoli validissimi di gioco; lo stesso Tardelli, pur impreciso nelle conclusioni (ha

failito [illegible] ta. Lodevole puntellato il do poco, smaltire.

[illegible] Rossi non zione aveva per Tardelli. (stiratosi al 3 poi Lamagni conclusiva h do un palo neutralizzare nel finale.

Anche il C con Piras co Zoff. [illegible] porti sultato con Marchetti. L prendere in taggio di Pl mento, ma n za bene, anc tile [illegible] se Scir aveva ceduto

Storgato, le [illegible] titolare spendere, n forma e Pira Per il resto, parte. Discre

I sardi ha fallo del [illegible] tro ha riten platealment dello scontro favore della

Bergamo, fra le due s stato dopo l [illegible] prestazi gli episodi p all'espulsion errori deter il Cagliari, o altri risultat scoli a Cese

Proprio [illegible] rà squalifica verrà confer di Riva si gi ria A. Baste lo dovranno battaglia ch

Rossi: «E' l'ora dei rimpianti»

[illegible] SPECIALE

CAGLIARI — *Juventus a metà strada tra i rimpianti per uno scudetto sfuggito [illegible] mano [illegible] l'attesa per [illegible] finale [illegible] Coppa Campioni. Una posizione strana, quella dei bianconeri che, se dovessero fallire ad Atene, rischierebbero [illegible] trovarsi con nulla in mano al termine di una stagione che avrebbe invece potuto essere trionfale. Trapattoni per pri[illegible] sottolinea i rischi cui la Juve va incontro, soprattutto dopo avere visto l'Amburgo a Berlino. Ora il Trap ha paura [illegible] forse anche per questo preferisce [illegible] parlare di Kaltz e compagni almeno fino alla settimana prossima.*

Dice il tecnico: «La macchina [illegible] ancora da registrare e, giocando [illegible] abbiamo fatto ieri a Cagliari nel primo tempo, rischiamo [illegible] rovinare tutto». *Al Sant'Elia c'era un caldo africano, tagliagambe. Ma [illegible] fattore climatico giustifica solo in parte la prestazione dei bianconeri, ripresisi solo dopo il gol di Piras. C'è da chiedersi quindi che Juventus si debba [illegible] tra quindici giorni.*

Rossi, che anche [illegible] ha [illegible] bito un «trattamento di favore» da parte dei difensori cagliaritani, come confermano i tre profondi graffi che porta sul collo, commenta: «E' [illegible] momento del rammarico, [illegible] rimpianti per le occasioni gettate [illegible] vento. L'anno scorso ho vinto il campionato giocando solo tre partite, quest'anno esco sconfitto [illegible] ventidue gare all'attivo. Ora non ci resta che la Coppa per salvare l'annata. L'attesa [illegible] grandissima, preoccupante oserei dire, perché se sbagliamo saremo guai. Noi invece vogliamo la Coppa per confermare il nostro prestigio in [illegible] internazionale e dimostrare che la vittoria nel [illegible] non è [illegible] un caso».

Platini dà tutta la colpa al derby: «Quella sconfitta ci ha tagliati fuori definitivamente — *ricorda Michel* — ma sarebb[illegible] ingiusto [illegible] riconoscere i grandi meriti della Roma. Se [illegible] avessimo vinto i due confronti con gli uomini di Liedholm, [illegible] almeno dieci punti di distacco. Ci resta Atene [illegible] non è poco. In Grecia farà caldo e lo conto anche su questo per battere l'Amburgo, meno abituato [illegible] noi a certe temperature».

Anche per Boniek, è tempo di bilanci e di promesse: «Tutto sommato, sono soddisfatto di quello che ho dato alla Juve. Solo d'inverno ho deluso, ma [illegible] mio organismo [illegible] era abituato a certi climi, era [illegible] prima volta che giocavo in questa stagione, perché nel mio Paese il campionato normalmente si ferma. Ora io e Platini siamo pronti [illegible] fare grande la Juve. Avete visto ieri: io faccio segnare lui [illegible] Michel aiuta me ad andare in gol».

Fabio Vergnano

JUVENTUS - Pagelle

	Stampa Sera	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
ZOFF	7	6,5	6,5	7
[illegible]	6	5,5	5,5	5,5
CABRINI	6,5	6	6	6
FURINO	6,5	6	5,5	5,5
STORGATO	6	5,5	5	5,5
[illegible]	6	6	6	6
[illegible]	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
MAROCCHINO	7	6	6	5,5
[illegible]	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
TARDELLI	6,5	6	5,5	6,5
ROSSI	6,5	6,5	6	6
PLATINI	8	7	7,5	7,5
[illegible]	8	7	7,5	7,5
Arbitro: BERGAMO	5,5	5,5	5	5

PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI — [illegible]

Elli a Novara trova la porta giusta

Il forte difensore azzurro, dopo l'autogol di Rho, ha segnato una doppietta al Lecco

Una bella rivincita

NOVARA — *«Per fortuna [illegible] indovinato la porta giusta. Meno male, perché dopo la delusione di otto giorni fa, questo riscatto a livello personale ci voleva proprio. Servirà magari poco per la classifica [illegible] almeno mi sono messo in pace [illegible] stesso».*

Sergio Elli, il forte difensore del Novara, autore di una doppietta contro il Lecco, reti che hanno messo al sicuro il risultato, [illegible] bisogno [illegible] rifarsi. A Rho, dove il Novara si giocava la promozione, era stato lo sfortunato autore della più [illegible] fra le autoreti [illegible] non sapeva darsi pace per quell'errore *«che poi mi ha lasciato stordito per tutta la partita, anche [illegible] sono infortuni che capitano...».*

Ieri, dopo il largo successo del Novara sul Lecco, cui [illegible] ha contribuito in maniera determinante, il difensore [illegible] decisamente più sollevato. *«In occasione del primo gol, Scienza mi ha allargato una palla splendida: arrivavo in corsa, col tempo giusto, ed ho "fiondato" al volo, sorprendendo [illegible] portiere. La seconda rete, invece, [illegible] stata più fortunosa. Sul centro [illegible] Discepoli, Mustello ha fatto la "torre", mettendomi [illegible] terra la palla a due passi dalla rete [illegible] l'ho spinta in gol con un... ginocchio. Avevo capito che bastava toccarla per segnare. Il calcio riserva anche di queste piacevoli sorprese: una domenica protagonista in negativo [illegible] l'altra in positivo».*

Nel complesso, però, la stagione di Elli è sicuramente positiva, nonostante un'operazione al menisco lo abbia tenuto lontano dalla squadra per un mese e mezzo, proprio nel momento cruciale del campionato, quando il Novara ha dissipato quel che di buono aveva [illegible] fatto nella prima parte.

Proprio le assenze contemporanee di Scienza ed Elli, alla resa dei conti, si [illegible] rivelate determinanti, anche se il difensore, che è un ragazzo modesto, dice: *«Il campionato l'abbiamo perso tutti insieme perché un'occasione simile è davvero irripetibile».*

Renato Ambiel

ELLI GOLEADOR

La grinta di Cavaglià timoniere della «deb»

MONCALIERI — *Subito un'ammonizione per proteste: da buon capitano della squadra si fa sempre valere le ragioni (a volte anche [illegible] torto) con l'arbitro di turno. E ieri a Moncalieri il direttore [illegible] gara non era certo [illegible] all'altezza della situazione. Così, quando il signor Dispensa, di Genova, ha fischiato un ennesimo fallo contro [illegible] sua squadra, è esploso e, rosso in viso, ha chiesto giustizia. La giustizia è arrivata e, secondo l'arbitro, non poteva essere diversa [illegible] cartellino giallo.*

Pur ammonito, è sempre stato in [illegible] alla bagarre, anche quando [illegible] situazione in campo si è fatta incandescente.

Si chiama Ezio Cavaglià, centravanti, la bandiera della Carmagnolese, artefice, lo scorso anno, della vittoria della sua formazione nel campionato di Prima categoria («Devo aver segnato una ventina [illegible] gol, forse anche di più, non lo ricordo», *dice).*

Si diceva lo scorso campionato che Ezio era sprecato a giocare a Carmagnola, [illegible] da categoria superiore, cioè da Promozione. Adesso molti tecnici [illegible] mettono che il «bomber» biancoceleste dovrebbe giocare almeno [illegible] Eccellenza.

I dirigenti carmagnolesi [illegible] hanno dubbi: «Ezio [illegible] incedibile, [illegible] la nostra bandiera, [illegible] beniamino del nostro pubblico».

«Cavaglià quest'anno ha messo a segno dieci reti, mancando però occasioni

EZIO CAVAGLIA'

clamorose. Ha avuto un periodo davvero nero, quando gli era difficile persino fare gli uno-due. I denigratori lo davano per spacciato, ma [illegible] mister, Giuliano Ciravegna, era convinto che sarebbe tornato ai rendimenti ottimali.

Così [illegible] stato, e nella partita giocata dalla Carmagnolese in trasferta [illegible] Busca, Cavaglià ha conquistato un pallone a centrocampo, [illegible] riuscito a scartare quattro uomini [illegible] ha tirato di prepotenza: niente [illegible] fare per [illegible] pur bravo Chiavazza.

Ezio Cavaglià [illegible] tornato così ad essere... Ezio Cavaglià, bomber, marcatore, timoniere della «matricola», gran corridore. Ieri a Moncalieri avrebbe voluto segnare, [illegible] almeno far segnare, ma è stato marcato a vista, spintonato malamente, chiuso da tutti i lati.

Fiorenzo Panero

Vendramin un portiere in cattedra

GASSINO — A 34 anni, Remigio Vendramin è ancora uno dei più [illegible] portieri della [illegible] categoria. In possesso di grosse doti tecniche e dotato di un fisico possente, che mantiene agile e scattante [illegible] con notevoli sacrifici, appartiene alla categoria dei [illegible] che non eccedono in acrobazie spettacolari nei loro interventi (come [illegible] o Sarti, per intenderci). Gran bravo ragazzo, in campo e fuori, [illegible] sincero amico per tutti, compagni e avversari, Remigio, da grande innamorato del calcio qual è, si dedica anche all'insegnamento dei giovanissimi. [illegible] Renault Gassino, dove ormai [illegible] oltre [illegible] anni, cura il Nag, dopo essersi patentato istruttore per il [illegible] giovanile.

Vendramin è cresciuto nel Vanchiglia e, sotto la guida di Dalla Riva (ora apprezzato tecnico del Torino) ed avendo [illegible] compagni Onofri, Bollier e Gottardo, compie [illegible] la trafila nelle giovanili, sino quando, [illegible] juniores, viene ceduto al Cinzano e [illegible] Promozione a 17 anni. Nel '67 passa al Chieri di Manolino (4 anni), e [illegible] gli zurri sfiora più volte la promozione in [illegible] serie (3 secondi posti).

Nel '72, infine, Vendramin [illegible] alla Renault Gassino e con i gialloverdi [illegible] ottiene la promozione [illegible] Prima categoria (1974) e due anni dopo, con un'esaltante spareggio contro il Pontestura, anche il passaggio in Promozione.

Nel '79 la squadra retrocede [illegible] «Prima», ma Vendramin, ormai una bandiera, oltre che una sicurezza per la squadra, entra nello [illegible] tecnico della società e, pur continuando a giocare, intraprende la [illegible] mansione, trasferendo [illegible] giovani allievi [illegible] sue esperienze tecniche e la dote di umanità che [illegible] ha sempre contraddistinto, dentro [illegible] fuori [illegible] rettangoli

Cladinoro Bianco

C'è voluto un cane a scuotere l'apatia di un «Bacigalupo» ormai senza anima

SAVONA — Neppure il Prato [illegible] riuscito [illegible] scuotere l'apatia del «Bacigalupo». La capolista è arrivata a Savona per fare la sua onesta partita, ottenere il suo onesto pareggio e portare a casa un punticino. Detto [illegible]to: 0-0. Pochissimi gli episodi che hanno interessato il pubblico: le due espulsioni (per fatti episodici), forse un tiro di Melillo e un'azione di Petrini.

Ma, attorno al ventesimo minuto della ripresa, tra il pubblico è corso un mormorio: una manovra pericolosa, la prodezza di [illegible] attaccante? Niente di tutto questo: un cane, [illegible] bastarda [illegible] colore marroncino, aveva «invaso» il terreno di gioco. Con molta calma ha percorso la pista di atletica, è entrato in campo, ha annusato per benino [illegible] porta difesa dal bravo Negretti.

Un po' di agitazione (è stata l'unica volta nell'arco dei 90 minuti) sulla panchina del Savona, cui spettava il compito di «liberare» [illegible] terreno di gioco. S'è alzato il massaggiatore Luciano Prussiati, ma nel frattempo il cane si è portato in una zona più tranquilla. Poi è di nuovo andato nella zona delle panchine (per l'esattezza, quella biancoblù).

Di nuovo un attimo [illegible] «apprensione», poi un raccattapalle, fra la soddisfazione generale, ha preso l'eroica decisione. [illegible] urlato «bu» al cagnolino che, tutto spaventato, ha lasciato anche il campo.

Inutile aggiungere che le battute, fin troppo facili, anche visto l'andamento della partita, si sono sprecate. *«Non è vero che al campo non viene neppure [illegible] "cane"», «Di cani sul terreno [illegible] gioco [illegible] c'era solo quello».* E così via.

[illegible] fatto [illegible] che il campionato del Savona, purtroppo, è finito da molto tempo. In settimana i dirigenti della società biancoblù si ritroveranno, assieme all'allenatore Caboni, riconfermato, per parlare del programma futuro. Meno male.

Sandro Chiaramonti

Mezzomerico resta sordo alle prediche di Bosco

[illegible] — *La capolista del girone A [illegible] Promozione, la matricola Mezzomerico [illegible] Giancarlo Amadeo e Gildo Poggi, da [illegible] non assapora più la gioia [illegible] successo pieno, ma, pur zoppicando, [illegible] avvicina sempre più agli spareggi [illegible] accedere in Eccellenza. Il Borgoticino, infatti, dopo l'inopinata sconfitta interna di ieri [illegible] due lunghezze e, pur dovendo recuperare mercoledì l'incontro esterno [illegible] Gravellona, è atteso da un finale terribile.*

«Se davanti avessimo un bomber — *dice Giancarlo Amadeo, il mister biancazzurro* — il campionato sarebbe finito da un pezzo, specie adesso [illegible] che [illegible] centrocampo disponiamo di un Bosco in gran forma».

Anche ieri il giovane mediano goleador del «Mezzo», dal sinistro [illegible] fulmicotone, ha fornito [illegible] prova [illegible] i fiocchi. Stantuffo inesauribile, ha suggerito decine di azioni imperversando in ogni [illegible] campo e tentando più volte la via del gol. Ma stavolta la fortuna [illegible] è stata sua amica: [illegible] almeno tre occasioni Bosco [illegible] andato vicinissimo alla marcatura, ma altrettanto bravo è stato Beltrami, il portiere del Grignasco, a neutralizzare le sue fiondate.

«Vorrà dire che mi rifarò domenica prossima — *ha commentato Bosco negli spogliatoi*

Roberto Eynard

Vince Cuscela la «guerra» tra i Lino ma la Pro Vercelli lo riconfermerà?

Nobili è uscito battuto

VERCELLI — Lo scontro fra i due Lino è finito 2-1 per Cuscela. Ieri, al «Robbiano», tutti gli occhi erano puntati sulle panchine: da [illegible] parte Raffaele Cuscela, detto Lino, [illegible] non più giovanissimo [illegible] sanguigno allenatore della Pro; dall'altra Lino Nobili, combattente nato, [illegible] ancora benvoluto dalla platea vercellese dopo il bel terzo posto dello scorso anno.

Alla vigilia, entrambi gli allenatori si sono ostinati a dichiarare [illegible] era una partita come un'altra ma, quando Russo ha segnato il gol della vittoria per i vercellesi, le reazioni opposte [illegible] state emblematiche. Cuscela è schizzato dalla panchina con le braccia levate al cielo; Nobili è scattato come un razzo [illegible] rimproverare i suoi difensori distratti.

Alla fine, l'allenatore della Pro ha ammesso: *«Ci tenevo troppo a questa vittoria, per i ragazzi, per i dirigenti, per il pubblico ed anche per me stesso».* Cuscela, infatti, vorrebbe restare a Vercelli ed i dirigenti [illegible] gli hanno ancora annunciato ufficialmente [illegible] loro intenzioni per il prossimo anno.

Ha osservato lo [illegible] mister, a fine gara: *«Penso di avere svolto un buon lavoro nei quattro mesi alla guida della squadra. Se però i dirigenti della Pro si sono già orientati diversamente, accetto la loro decisione e mi metto in disparte con serenità, pronto a risalire al timone se la società avrà ancora bisogno di me».*

A giorni, il consiglio direttivo della Pro annuncerà il programma per il 1983-84 ed [illegible] tifosi sapranno se Cuscela sarà [illegible] l'allenatore delle bianche casacche. Temendo di non esserlo più, Cuscela ha voluto lasciare un buon ricordo nell'ultima gara interna del campionato e c'è riuscito alla perfezione: pur priva [illegible] tre titolari, la Pro ha superato una delle migliori squadre del girone.

Enrico De Maria

Capolavoro di Tascheri, Biella con un piede in C2

Con la freddezza che caratterizza i fuoriclasse, ha messo ko [illegible] pericoloso Orbassano

[illegible] TASCHERI

BIELLA — La Biellese [illegible] sbarazzata dell'Orbassano, diretto rivale nella corsa alla promozione in C2, sconfiggendolo per 1-0 [illegible] una rete [illegible] Tascheri, segnata con la freddezza che caratterizza i fuoriclasse nei momenti cruciali.

Il giocatore [illegible] a tre metri dalla porta avversaria, quando Chiapello, sceso [illegible] campo poco prima al posto [illegible] Vogliotti gli ha [illegible] la palla buona: [illegible] un attimo di esitazione avrebbe potuto essere fatale, ma Tascheri non si [illegible] lasciato sfuggire l'occasione. [illegible] il settimo gol segnato dal giocatore in questo campionato [illegible] giustamente sarà catalogato fra i più importanti.

Originario di Alessandria, poco più che ventenne, Aldo Tascheri ha indossato [illegible] maglia bianconera dopo aver giocato nella Pro Vercelli. La Biellese se lo è accaparrato per sostituire Scienza, andatosene in circostanze a dir poco sconcertanti, [illegible] il giocatore [illegible] ha certo fatto rimpiangere il pur bravo attaccante.

Caratterizzano Tascheri, l'impegno e la tenacia. Lo ha confermato ieri: soltanto un calciatore che si prodiga sino in fondo, con un solido supporto mentale [illegible] atletico, può conservare, dopo 87' [illegible] gioco, la lucidità necessaria per mettere a segno [illegible] rete determinante per risalire in C2.

«Ho fatto semplicemente [illegible] mio dovere e qualunque altro mio compagno avrebbe fatto altrettanto», ha commentato con modestia (altra sua dote) l'attaccante bianconero, particolarmente complimentato dall'allenatore Silvino Bercellino.

Maurizio Alfisi

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

«Trio punizioni» non perdona

Di Prete, Vertova e Formoso sono gli specialisti nei tiri piazzati

Segreto della Sanremese

SANREMO — La specialità della casa: le punizioni. Alla Sanremese, quest'anno, sono un autentico asso nella manica. [illegible] corso del campionato, più di [illegible] delle reti realizzate dai matuziani sono arrivate [illegible] calcio piazzato. Ieri, contro la Spal, il preziosissimo 2-0 che può valere la salvezza, è stato addirittura conquistato [illegible] con una, ma [illegible] due punizioni: la prima di Vertova, anche se poi il pallone è finito in rete grazie anche alla deviazione di un difensore; la seconda [illegible] Formoso. E, in entrambi i casi, l'«assist» decisivo [illegible] di Di Prete.

Qualche tifoso lo chiama il «trio punizioni»: sono loro tre, Di Prete, Vertova e Formoso, appunto, gli spe[illegible] del settore. Sono loro che si [illegible] divisi il pacchetto delle punizioni, tanto prezioso in questo campionato per i colori sanremesi.

Non si creda che questo sia un caso. I gol [illegible] punizione, alla Sanremese, non [illegible]rivano da soli. Sono il frutto di studi e preparazione adeguata. «Mister» Canali, ogni settimana, dedica [illegible] parte degli allenamenti proprio ai calci piazzati.

Sono numerosissime le «formule» studiate dalla Sanremese, proprio per disorientare gli osservatori delle squadre avversarie. Un sistema, iniziato fin dalla preparazione precampionato, che ha dato i suoi frutti. Almeno cinque o sei punti sono arrivati così.

«Può sembrare solo una mania, [illegible] non è così — spiega Canali —, una squadra come la nostra deve cercare di sfruttare ogni particolare, ogni possibilità a sua disposizione per cercare di far punti. Specie quando una squadra, appunto la nostra, [illegible] può competere sul piano tecnico ed organizzativo [illegible] società del girone, almeno non con tutte. Allora cerchiamo di sfruttare questi piccoli particolari. Alla fine tireremo le somme, e vedremo che ci sono stati utilissimi».

Bruno Monticone

La rincorsa del Pozzo Strada

I torinesi di Guarona insidiano il primato della Borgonese in «Seconda»

L'agguerrita formazione [illegible] Pozzo [illegible] che continua l'inseguimento [illegible] Borgonese, capolista del girone [illegible] di Seconda categoria. I torinesi sono staccati [illegible] punti, ma devono ancora recuperare una partita. Lo scontro è quindi incerto. In piedi: l'allenatore Guarona, il dirigente Gola, La Luna, Mazzarini, De Marchi, Salusso, Turi, Ardoino, Pellegrino e D'Amico; accosciati: l'accompagnatore Baraldo, Falbo, Pellerino, Sorrentino, Novarese, Avellino, Ansalone, [illegible] e D'Angelo.

Favria contesta, spunta il buon Oberto

Il «fedelissimo» ha sostituito in panchina i dirigenti, assenti per protesta verso la Lega

BOLLENGO — Luciano Oberto, [illegible] anni, di Favria, è da lustri [illegible] guardalinee di società [illegible] Programma Favria. [illegible] lui si favoleggia che si sia votato alla [illegible] squadra addirittura da vent'anni, servendone i colori in tutti i ruoli, [illegible] giocatore a presidente, e dedicandovi gran parte del suo tempo libero.

Sabato, nella partita vinta [illegible] Favria sulla Pro Candelo (3-0), Oberto era l'unico dirigente biancazzurro in campo: l'intera dirigenza del Favria [illegible] infatti disertato la panchina, in segno di protesta per il mancato [illegible] glimento del ricorso presentato alla Lega, dopo la lunga squalifica inflitta ai canavesani per gli episodi accaduti a Cafasse.

«E' una decisione che ci lascia sconcertati — dice Oberto — soprattutto perché correva [illegible] il ricorso sarebbe stato accolto, almeno parzialmente».

Intanto, però, il Favria ha vinto, sfoderando una prestazione notevole che [illegible] un po' [illegible] rivalsa e ponendo, a due giornate dal termine, una seria ipoteca sul titolo. Oberto, che fra l'altro è anche delegato per lo sport al Co[illegible] di Favria, si dichiara piuttosto fiducioso:

«Aspettiamo di vedere i risultati del Bacigalupo, ma dopo questa vittoria dovrebbe essere davvero fatta. La squadra è in forma, i risultati ci sono e il morale è alto; purtroppo, dopo la decisione della Lega, sorge un'altra difficoltà: se dovessimo giungere a disputa[illegible] lo spareggio con le vincenti degli altri due gironi, avremmo ancora il campo squalificato».

Paolo Indovina

OBERTO, SUPERFEDELE

Corteggiato Cazzola (38 anni!)

CAIRO — Carlo Cazzola, 38 anni, genovese, è stato applaudito a lungo mentre lasciava (forse per l'ultima volta [illegible] maglia giallobù) [illegible] terreno [illegible] «Lionello Rizzo».

L'attaccante, qualche volta contestato (ingiustamente) [illegible] parte del pubblico, è una pedina insostituibile dello schema cairese. I limiti d'età consigliano un [illegible] cambio; sarà [illegible] trovare un sostituto all'altezza [illegible] suo talento.

Dipendente [illegible] banca, Cazzola è [illegible] abi[illegible] a vincere, [illegible] il suo carattere forte e deciso riesce ad imporsi [illegible] suoi compagni [illegible] squadra. Per il suo ruolo [illegible] regista, che ha ricoperto ad ogni incontro, si è guadagnato l'appellattivo di Von Karajan della Cairese. Sebbene non sia più giovanissimo, calcisticamente parlando, [illegible] sua carriera [illegible] finita. Molte squadre, in modo particolare di Genova, lo vogliono.

Toccherà al presidente Cesare Brin ed ai suoi collaboratori, prendere la decisione se cederlo o meno. [illegible] «Lionello Rizzo» si è dimostrato in[illegible]. L'esperienza, la grinta, la voglia [illegible] giocare, ne fanno un [illegible] collaboratore [illegible] il trai[illegible].

Gian Paolo Carlini

Pancera un libero [illegible]

CUNEO — «Un campionato così [illegible] lo ricorderò a lungo»: chi parla è Marzio Pancera, bancario, [illegible]pitano e bandiera [illegible] generosità del Cuneo.

La rincorsa dei biancorossi verso la salvezza [illegible] fatto bruciare non poche energie, fisiche e psicologiche, ai calciatori cuneesi. Pancera [illegible] pure dovuto trasformare il suo ruolo. Da terzino, Zanelli lo ha portato regista difensivo, «libero».

Anche contro [illegible] Cossatese, Pancera [illegible] interpretato la partita secondo il [illegible] stile preferito. [illegible] lottato su ogni palla, stringendo i denti [illegible] rimanere in campo sino alla fine, nonostante un dolore al ginocchio che si trascina ormai [illegible] qual[illegible] settimana. «Almeno avessimo battuto [illegible] Cossatese — dice — così la salvezza sarebbe stata matematica».

Con la fascia [illegible] capitano al braccio, il difensore [illegible] la salvezza, che fino a poco tempo fa [illegible] perduta e che ora [illegible] portata [illegible] mano. [illegible] si parlerà dei programmi dell'anno prossimo. E Marzio Pancera, [illegible] anni, continuerà con il Cuneo, la squadra in cui è cresciuto e nella quale, [illegible] la parentesi, peral[illegible] lunga, [illegible] la maglia [illegible] Busca, ha sempre giocato.

[illegible] Franco

La libertà del Michel pinerolese

PINEROLO — Uno dei protagonisti in assoluto [illegible] stagione, che il Pinerolo sta chiudendo in crescendo, è [illegible] Pei[illegible] nel '58 e che 8 anni fa ha iniziato la sua carriera calcistica [illegible] la maglia biancoblù, rimanendovi sempre [illegible] tutta la trafila, dagli esordienti fino in prima squadra.

Oltre a giocare [illegible] calcio, «Michel» così ama chiamarlo il pubblico del «Barbieri», lavora in un negozio di colori e vernici. Quest'anno ha ricoper[illegible] ruoli, da terzino a mediano. Ultimamente è ritornato a quello [illegible] lui preferito: ala destra.

«Mi sentivo un po' criticato — [illegible] — giocare [illegible] quei [illegible] metri più avanti mi dà più libertà di manovra». Peirone è [illegible] autore di affondi vertiginosi che scompigliano le difese ospiti.

«Con i due mister che abbiamo — dichiara — la squadra [illegible] acquistato in sicurezza. [illegible] e Rabitti ci hanno insegnato a giocare a zona [illegible] schemi ben congegnati, a differenza [illegible] passate stagioni, quando andavamo [illegible] campo [illegible] po' all'avventura».

Massimo Oporti

Al «Palli» ha vinto l'acqua

CASALE MONFERRATO — «C'era attesa per questo incontro con il Carbonia. I ragazzi erano concentrati, perché si doveva salvaguardare l'imbattibilità al "Natal Palli" e la nostra quarta posizione [illegible] graduatoria. Purtroppo la pioggia ha reso impraticabile il terreno [illegible] gioco, e [illegible] potuto giocare», così esordisce mister Omero Andreani, da due stagioni nel Casale.

«Abbiamo avuto qualche problema sulle [illegible] laterali», aggiunge scherzosamente, e il riferimento [illegible] alle condizioni [illegible] terreno di gioco è quanto mai azzeccato. Infatti, ieri, l'acqua che ricopriva [illegible] laterali ha impedito [illegible] svolgimento della gara.

[illegible] è comunque mancata l'occasione, per tracciare con il tecnico un bilancio [illegible] questo campionato che, se vede ormai [illegible] possibilità per il Casale [illegible] entrare nel giro promozione, non è stato certo avaro di [illegible] sfazioni: «Abbiamo disputato [illegible] un buon campionato — [illegible] Andreani — e contiamo di concluderlo a testa alta. Soprattutto ora ci interessa difendere [illegible] posizione in classifica».

Gino De Francisci

L'Ivrea vuol riprovare ma con i veri dilettanti

IVREA — L'Ivrea si congeda dai propri tifosi con una prestazione opaca: è l'inevitabile sigillo [illegible] una stagione poco esaltante, nonostante le speranze suscitate ad agosto dall'arrivo di una nuova dirigenza.

«E' vero — ammette Giorgio Calleri, che dell'Ivrea è il presidente — *è stata un'annata [illegible] sotto tutti gli aspetti. Siamo subentrati tardi, la preparazione è stata affannosa, abbiamo effettuato alcuni acquisti sbagliati. Poi, aggiungerei un pizzico di sfortuna e qualche arbitraggio che ha lasciato a desiderare, ed ecco spiegata la nostra [illegible] stagione».*

I tifosi temono che dopo questa esperienza poco esaltante, i Calleri lascino [illegible] squadra. *«Niente affatto* — replica pronto il presidente — *continueremo, faremo [illegible] cose [illegible] calma e chissà che vadano meglio. Una cosa comunque è certa: ci atterremo strettamente [illegible] regolamenti ed imbastiremo una squadra [illegible] autentici dilettanti».*

Anche se non lo dice apertamente, Calleri in questo modo vuole mettere a tacere coloro i quali hanno accusato l'Ivrea di aver creato una squadra milionaria e di aver inquinato l'ambiente: *«Questo tuttavia non significa che rinunceremo in partenza a vincere. Anzi, puntiamo ad essere competitivi nel pieno rispetto delle norme».*

Rolando Argentero

Piacentini, saracinesca dei «leoncelli»

Il portiere del Derthona [illegible] ama la platealità, [illegible] è un autentico pilastro della squadra

TORTONA — Il Derthona, battendo lo Spezia, ha raggiunto il quarto posto in classifica, dimostrando [illegible] una formazione avviata ad [illegible] finale di campionato in crescendo. Se una parte importante per il risultato ottenuto l'hanno avuta gli autori dei tre gol (Molteni, Villa e Legnani), non da meno è stato il lavoro svolto da Giambattista Piacentini, il portiere dei leoncelli.

In almeno quattro occasioni i suoi interventi sono stati determinanti per la salvezza della porta bianconera. «Mi [illegible] trovato in giornata di grazia — *ha spiegato [illegible] molta modestia* — tutto questo è avvenuto grazie anche alla sicurezza che mi sanno dare i compagni della difesa, sempre pronti a controllare a francobollo gli avversari e tempestivi nei loro interventi».

Piacentini, nella prossima campagna acquisti, sembra dover essere uno degli elementi più richiesti. Portiere costante nel suo rendimento, molto bravo anche nelle uscite più spericolate, è atleta che guarda alla praticità nel gioco, piuttosto che al lato spettacolare.

«So perfettamente che il pubblico spesso preferisce gli interventi spettacolari — *precisa* — ma personalmente [illegible] no convinto che, in fondo, quello che conta è il risultato».

Arrivato a Tortona [illegible] Crema, [illegible] l'allenatore Veneri, Piacentini a poco a poco ha saputo conquistare la simpatia dei tifosi e diventare una vera sicurezza per le retrovie bianconere. Con Domenghini, in questa stagione ha raggiunto i più alti livelli di rendimento. Anche contro lo Spezia, come già in altre occasioni, lo ha dimostrato [illegible] i suoi interventi. Al termine della gara gli applausi di tutto il «Fausto Coppi» erano per la squadra, [illegible] soprattutto per Piacentini, vero eroe della giornata.

Enrico Regalzi

PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE

GIRONE A — Bagarre in testa e in coda alla classifica

Romagnano tutto solo in vetta

NOVARA — Gran «bagarre» in testa e in coda. Queste le caratteristiche del girone «A» di Prima categoria che si sta rivelando estremamente avvincente e incerto e che promette un finale trilling.

In vetta il duello fra Romagnano e Ju. Cameri è di quelli che si definiscono «*senza respiro*», mentre in coda la varese Olimpia — che fino a qualche settimana fa sembrava destinata a retrocedere assieme alla Romentinese — ha raggiunto il Bellinzago e «vede» ora la possibilità della salvezza.

Ma cominciamo dall'alta classifica. Continua a cambiare il primo posto. Ieri il Romagnano è ritornato tutto solo battendo facilmente per 2-0 il Crusinallo (reti del bomber Lorenzini e di Iviglia già nel primo tempo e gara conclusa in 45'), mentre la Ju. Cameri ha dovuto affrontare la difficilissima trasferta sul terreno dell'Olimpia.

Ci soffermeremo su questo match incandescente, concluso con un pareggio (1-1).

All'avvio del match è l'Olimpia a rendersi più pericolosa grazie al grande lavoro di Baici. E' proprio il l'assist per che dopo mezz'ora di gioco manda al settimo cielo l'Olimpia e i suoi tifosi.

La Ju. Cameri però reagisce energicamente e costringe i locali a difendersi. Il pareggio arriva — autore il cannoniere ospite Antonini — e fino alla conclusione e la Ju. Cameri invano il gol del 2-1.

Un'occhiata alle altre gare della giornata tanto per rimarcare l'inattesa vittoria dell'ormai condannata Romentinese sul Carpignano che esce così ingloriosamente dall'area del primato. Escono di pure Suno e che pareggiando lo scontro diretto sono ora troppo distanti dalla coppia di testa.

Da segnalare l'ennesima sconfitta del battuto in dal Cerano.

Marcello Sanso

OLIMPIA-JU. CAMERI 1-1 — **Olimpia**: Sigismondi; Magnaghi, Zarbo; Pavesi, Stella, Montieli; Crisci (Mosca 66'), Baici, Tamagni, Brustia, Sartori. **Ju.** Francia; Fabbris, Ruzza; Ruspa, Trivi, Lo Presti; Prevato, Rocchetta (Bertolino 80'), Orlando, Antonini. **Arbitro**: Baruffa. **Reti**: Crisci al 32' e Antonini al 54'.

ROMENTINESE-CARPIGNANO 2-1 — Poletti; Magnaghi, Ferrari II; Castano I, Andreoletti, Crugnola, Cella (Bertolino 75'), Ferrari I, Rossi, Castano II, di. **Carpignano**: Casagrande; Scaramucci, Cametti; Fenice, Frassi, Tribolo; Ferretto, Sale, Brusati, Santini, Brunazzi. **Arbitro**: Milani. al 21', Rossi e Brusati al 70'.

GALLIATE-BELLINZAGO 3-1 — **Galliate**: Bernardini; Marcellan, Martelli; Settio, Brignoni, Kotlar, Compostella, Renzani, Brustio. **Bellinzago**: Peretti; Tampieri, Valentini; Bioichi, Barbero, Canazza; Prandi, Merlini, Marini, De (Frigo 46'), Bovio. **Arbitro**: Fronti. Gaboardi al 5' e al 68', Marcellan al 22' e Canazza al 49'.

0-2 — **Meina**: Boiardi; Prini, Cappelletti; Mastretta, Cristina, Margaroli; Terroni, Pradella, Scotti, Valsesia, Menzaghi (76' Prini Giacomo). **Cerano**: Di Folco; Parimbeni, Arrigoni; Fogliata, Basile, Marocchino; Montecalvo, Mantovan, Chiodini, Veraldi, Sarti. **Arbitro**: Gagliardi. **Reti**: Chiodini 12' e 32'.

DORMELLETTO-CREVOLESE 1-1 — **Dormelletto**: Gaggero; Roberto Riva (Pelle), Marchisio (80' Genero); Gioria, Rossi, Tosi, Villo, Pattaroni, Righi, Mancuso, Augusto Riva. **Crevolese**: Diperata; De Stefani, Chiodin; Consoli (80' Rondolini), Digifico, Zani, Donati, Pulchia, Poggiali, Oliva, Bionda (68' Vescio). 17' Donati, 71' Riva. **Arbitro**: Gualano.

1-1 — **Sunese**: Francione; De Santis, Mondin; Trabbia, Ferrini, Prone; Sacco, Arrigo, Sacchi Piero, Gioria, Sacchi Mario. Bozzetti; Malacarne, Comerio; Gherardini, Fulgheri, Borghini; Caldarone, Sartorisio, Donghi, Grana, Rimella. **Marcatori**: Arrigo 35' e Sartorisio 64'. **Arbitro**: Destro di Vercelli.

ROMAGNANO-CRUSINALLO 2-0 — **Romagnano**: Malengo; Bergeri, Rossi; Renolfi, Iviglia, Cavallazzi; Lorenzini Claudio, Manfreda, Bobice, Ferrarese, Lorenzini Mauro. **Crusinallo**: Minchini; Bionda, Sansone; Volpe, Gallo, Pinto; Bottina, Barbieri, Ferri, Vigoni, Saglietti. **Marcatori**: 20' Lorenzini Mauro, 33' Iviglia.

CLASSIFICA: **Romagnano p. 31; Ju 30; 27; Carpignano 26; Cerano p. 25; 21; Crusinallo, Dormelletto 20; 19; Bellinzago, Olimpia 17;** **16.**

GIRONE B — Continua il duello con la Strambinese

Due stoccate del St-Vincent

DONNAZ — *Quando ormai mancano tre turni allo stop conclusivo Maros St-Vincent e Strambino continuano il duello (distanziati da due sole lunghezze) per conquistare l'ambita promozione.*

Ma che fatica per nella giornata che ha visto tra l'altro il Fenis Nus di Tieri perdere ogni aspirazione di possibile «terzo incomodo» sul campo sesiano del Varallo.

lo Strambino ha trovato soltanto a due minuti dalla fine la zampata vincente, la formazione capolista del St-Vincent opposta a un rimaneggiato Sandicarisio ha rischiato di meno.

Il St-Vincent ha avuto almeno il di non fallire le occasioni quando gli si sono presentate. Prima è stato il capocannoniere del torneo Giulio che servito da Bonin realizzava il suo 21° centro stagionale, scaricando un imparabile diagonale alle spalle del proteso Seno al 20' di gioco, poi il bomber di Valtournenche si infortunava e lasciare il campo.

Il Sandicarisio non demordeva sospinto da e Romanello portava spesso Boggian e gli altri alla conclusione. Al 31' una bordata da lunga gittata di Biasia finiva ad Albanese che mandava la sfera sulla traversa. Al che in extremis salvava sul lanciato Boggian.

Al 12' un guizzo di Lavevaz costringeva però Seno ad un applaudito intervento. Poi alcune occasioni degli ospiti rimasti frattanto in per una puerile finzione di Mari che veniva espulso. Il secondo gol è stato realizzato da Vaccaro all'86'.

Per il resto la quart'ultima giornata ha offerto una positiva prestazione del Quincinetto che sembra aver davvero imboccato il tunnel di salvezza a scapito di un Pont Donnaz piuttosto sfortunato. Nella bassa della classifica è condizionata dalle due partite che la cenerentola Valle Cervo quanto prima recuperare proprio contro i valdostani di Zanat.

Walter Barbero

ST. VINCENT-SANDICARISIO 2-0 — **Maros St. Vincent**: Galliziolì; Milazzo, Susanna; Bonin, Frachey, Lombardini; Lentini (Vaccaro), Vaser, Lavevaz, Obert, Menabreaz (Tieri). **Sandicarisio**: Seno; Marino, Romanello; Gusia, Conti, Tenconi (Lupo); Dossena, Biasia, Boggian, Albanese, Dider (Pieri). **Arbitro**: Baldo. 20' Menabreaz, 86' Vaccaro.

QUINCINETTO-S. GABETTO 2-1 — **Quincinetto**: Grassi; Giachino; G. Zoppo, Tunisi, Lionville; Sauro, N. Zoppo, Bernabè (Noro), A. Zoppo, Wuilliermoz. S. Nogara; Vuilliermoz, Gallienone; Carletto, Mattio, Bonin; W. Bosonin, Ramirez, F. Bosonin, Morrone, Drudi. Destro. **Reti**: 10' N. Zoppo, 24' A. Zoppo, 69' Bonin.

CHARVENSOD-QUARONESE 2-1 — Simonetti; Bonazzi (Joux), Jorioz; Comè, Bertarini, Rossero; Vigliecca, Dell'Innocenti (Ducoli), Mirta, Crestani, Orogo. Bonomelli; Seltomasi, Perrini; Oro, Conti, Bertoncini; Mastro, Villa, Bucci, Micciché, Balbo. 2' Mirta, 25' Micciché, 60' Bertarini.

ROASIO 1-1 — **Vigliano**: Ghiraldelli; Romagnolo III, Romagnolo II; Grupallo, Marino, Bianchetto; Giuriato, Zanoni, Contin, Barbierato; Fraire. **Pro Roasio**: Baglione; Stefani, Peron (46' Albanese), Gregori (46' Monteferrario), Pignatta, Costenaro, Monti, Razzano, Denti, Zaffalon, Vanoli. **Arbitro**: Rondin. **Marcatori**: 5' Grupallo, 80' Vanoli.

VALLE CERVO-VALDENGO (rinviata per impr. campo).

DOUFOUR VARALLO-FENIS NUS 2-1 — **Doufour Varallo**: Genestrone; Cravaglia, Cerri; Delzanno, Zandotti, Rege; Facchinetti, Cantoni, Osti; Cocca (68' Zaccarelli), Zanetta (78' Ricotti). **Fenis Nus**: Andera; Pellissier, Porriot (46' Petternaz), Della Zanna, Nogara, Bujani, Lavoyer, Quaglia Marco (9' Brunin), Quaglia Claudio, Perruquet Fausto, Perruquet Franco. **Arbitro**: Gabbi. 43' Zanetta, 59' Quaglia Claudio, 88' Ricotti.

STRAMBINESE-PONT DONNAZ — **Strambinese**: Turcato; Francescato, Monte; Bullio, Sorborario, Faedda, Ragliani, Berino, Caretto, Coscietto (75' Vanore). **Pont Donnaz**: Pernice I; Bondon, Trevisan; Rapino, Stevenin, Giachino, Bondet, Pernice II, Di Carlo, Andreo. Caretto 88'.

CLASSIFICA: **Maros St-Vincent p. 34; Strambinese 32; Fenis Nus 29; Sandicarisio 27; Pro Roasio, Quaronese 25; Charvensod, Vigliano 23; S. Oreo Gabetto 22; Dufour 20; Quincinettese 17; Fulgor Valdengo, Pont Donnaz 16; Valle Cervo 9.**

GIRONE C — La gara di Verolengo sospesa per intemperanze

Vallorco, vittoria a tavolino?

RIVAROLO-EUREKA SETTIMO 1-0 — **Rivarolo**: Pirani, Santovito, Bietto, Scanavino C., D'Aversa, Sciacero (Martignano), Palmieri, Barbi, Scanavino F., Pagliasotto (Paris), Gazzi. **Settimo**: Calla, Sarotto, Ferrari, Giorsa, Stano, Consoli, Demichelis (Filippozzi), Tamagno, Severino, Favero (Gallino), Sugamiele. Del Vecchio. 67' Martignano.

SETTIMO-BORGO 3-1 — **Settimo**: Varesio, Mariani, Marzullo, Mauro, Laudato, Olivato, Bernini (Cazzola), Piro (Margarone), Cristiano, Sonnessa, Poppa. **Borgo Terrazze**: Scapinello, Rima, Argentesi, Ruocco, Zola, Striglia, Fiorentini, Berino, Ciarnelli, Boschet, Veneziano. Ferrero. **Reti**: 42', 63', 80' Cristiano; 70' Veneziano.

CIRIE'-SAN MAURO 1-2 — **Cirié**: Piatti, Chiesri, Bergamino, Giacomelli (Zanchi), Benvenuti, Cruciani, Franco (62' Moncada), Davico, Trombin, Bugia, Mutta. **San Mauro**: Pieracci, Piazza G., Ghezza, Calvo, Macri, Iraci, Berruto, Ossola, Capocchiano, Meynardi (60' Canato), Baroetto. **Arbitro**: Devecchi. **Reti**: 62' Calvo su rigore, Capocchiano, 89' Zanchi

CASELLE-LA NOLESE — **Caselle**: Moccia, Accomasso, Rizzati, Devecchi, Carone, Gianoni, Ferragina, Cassan (Lazarin), Fiorio (Sollazzo) Galottino, Soriente. **La Nolese**: Fortunato, Fraggiolo, Ogliano, Scarano, Badellino, Leonardi, Mangolin, Cerva, Debiase, Aurigemma, Cardia. **Arbitro**: Ribaldone. **Reti**: Gianotti 45', Fiorio 67'.

CASTELLAMONTE-LIVORNO FERRARIS 2-1 — Bordone, Fricetti, Bellone, Marino, Carbone, Vezzetti, Ferrara, Pellegrini, Vessuti, Cappa, Saura (Guglielmino al 35', all'85' Monteu). **Livorno Ferraris**: Bono, Botamini, Corgnati I, Corgnati II (Greco) Masoero, Faghino, Basso, Anzola, De Simone, Pasteris, Cagliero (Suffritti). Preciavalle. **Reti**: 62' Pellegrino, Simone, 82' Vezzetti su rigore.

SANTHIA'-RIVARA 1-0 — Benati, Valenza, Angeloro, Gusta, Mosca, Rizzi, Gianotta, Ion, Fusano, Mazi, Manzo. **Rivara**: Bernanza, Castielli, Riorda, Camillo, Bettas, Roberto, Sansoè, Feroglio, Greco, D'Agostino, Barioli. **Rete**: Fusaro 55'.

VEROLENGO-VALLORCO 0-1 — Sospesa a 2' dal termine. **Verolengo**: Massa, Frola, Tucci, Bergamasco, Mastieto, Salvemini, Ambrosino, Sileno, Alvaro, Verda, Ala. **Vallorco**: Pella, Talion, Costantino, Provisionato, Pianetti, Binarello, De Stefano, Guglielmetti, Rigamonti, Bianco, Silva. **Arbitro**: Martini. **Rete**: Silva 17'.

RENAULT GASSINO-LA CHIVASSO 2-0 — **Gassino**: Vendramin, Franceschetti, Bagarello, Gastaldo, Spilla, Preti, Bregolin, Ravagnani (Sobrero), Bietto, Sernia (Mazzone), Braccagni. **La Chivasso**: Magnaro, Zanda, Ghezzi, Portelli, Turcato, Tatti, Cena, Ciluffo, Sala. Bregolin 60', Bietto 70'.

CLASSIFICA: **Verolengo p. 36; 34; Rivarolese, San Mauro Eureka Settimo 28; Gassino 27; Settimo 26; Santhià, La 25; Cirié, Rivara 23; Borgoterrazze, Chivasso 21; Vallorco 18; Livorno Ferraris 17; Castellamonte 16.**

RIVAROLO — *Risultati a sorpresa fra le grandi del girone C della Prima Categoria. La partita fra Verolengo e Vallorco, prima e ultima del girone, è stata sospesa dall'arbitro ad un paio di minuti dal termine col Vallorco in vantaggio per 1-0. E' stata serie di incidenti fra i giocatori delle due squadre a mettere in condizione l'arbitro Martino a sospendere la gara e mandare tutti anzitempo a casa. Qualcuno sostiene che il direttore di gara si sia sentito male per ricorrere alla sospensione anticipata dell'incontro.*

L'allenatore del Verolengo, Casa, ha dichiarato che l'arbitro, avvicinatosi alla sua panchina, gli ha comunicato che si sentiva più di continuare in quelle condizioni. per condizioni si riferiva agli incidenti e ai tafferugli tra i giocatori in campo, ed all'intemperanza del pubblico.

Sarà il giudice sportivo a stabilire se l'1-0 sul campo, ottenuto con la rete realizzata da Silva al 17' di gioco è quello della partita o sarà il classico 2-0 a tavolino. que il fatto che la compagine di Cuorgnè, il Vallorco, stava per concludere a proprio favore la gara.

In terza posizione il S. Mauro e il Rivarolo che hanno superato in classifica l'Eureka, per lungo tempo capoclassifica del girone. L'Eureka, che fino alla settimana si considerava ancora candidato al finale, dovrà ora fare i conti oltre che col Verolengo e con Caselle.

Nicola Carruozzo

GIRONE D — Ha espugnato il campo del Meroni

Il Beinasco ora è in fuga

CASCINE VICA-CORSICA 1-2 — **Meroni Cascine Vica**: Gualco; Ghio, Cappelletto; Falco, Ferro, Garel; Muzzupappa, Lo Sciuto, Morgano (74' Strazzo), Falbo (79' Marsico), D'Arrigo, Malcangi. **Corsica Beinasco**: Caretto; Rinaldi; Zurma; Gatta, Enrione, Romussi; Murdocca (81' Mazza), Vacca, Simiele, Pedone, Lucchi (82' Solarino). **Arbitro**: Colombo. 4' Murdocca, 27' D'Arrigo, 76' Mazza.

LANCIA-SIX 0-1 — **Lancia**: Mastromarino; Galloglio, Ozzello (75' Carlotto); Zuanelli, Raffaeli, Jacolino; Rogato (46' Pinchera), Fornaresio, Ferrario, Taraglio, Cossu. **Six Tau** Camposeo; Boscolo, Gili, Sacchero, Omizzolo, Pasqua; Graglia, Siciliano, Santi (46' Veneziano), Sinopoli, Capra. **Arbitro**: Anselmo. **Rete**: 46' Sinopoli.

PRO COLLEGNO COLLEGNESE-NICHELINO D'ORO 0-0 — **Pro Collegno C.**: Frassati; Michele, Meloni; Pition, Lanzoni, Milanello (80' Bozzolo); Roncon, Lorenzoni, Casarotto, Cavallo, Grottola. **Nichelino C. O.**: Rubicondo; Solla, Taurisano; Brescia, Misilmeri, Spada; Rossano, Favale, Migliorini, Di Gianni, Libarone.

CONDOVE-GRUGLIASCO 1-1 — **Condove**: Cullino; Martin, Agostini P.; Versino, Listello, Agostini A.; Beltrame, Venera, Romagnino, Vercellino, Arca. **Grugliasco**: Pavia; Laurelli, Bonito; Caron, Scarpelli, Fusetti, Mangino, Falcetto, Nicosia, Guiotto (83' Brunetti), Giorgio. **Arbitro**: Bianciotto. **Reti**: 35' Mangino, 50' Vercellino su rigore.

VENARIA AURORA-VICTORIA IVEST 1-2 — **Venaria Aurora**: Masatto; Nitti, De Marchi; Galeazzi (46' Necchio), Mercadante, Nocca; Chiricò, Picatti (73' Ricciardi), Masinari, De Divitis, Oria. **Victoria** Cianarella; Cerutti, Cilli; Veronese, Vocale, Modafferi (76' Soncin), Cavazzi, Tosolini, Bovolenta, Congiunti, Doglioli. **Arbitro**: Lana. 54' Masinari, 59' Congiunti, 65' Vocale.

AMATORI-ALMESE — **Amatori**: Galano; Sacco (70' Verducci), Basile; Martone, Costa, Dalla Riva; Pace, Zancanaro, Tandurella, Neroni, Russo. **Almese**: Lella; Castagno, Scandelle; Masino, Grandi, Parmigiani; Votta, Crosazzo, Raimondi, Di Leva, Benedicenti. **Arbitro**: Fiammotto. **Reti**: 1' Di Leva, 33' Raimondi, 34' Pace, Grandi, 75' Russo, 88' Dalla Riva.

LASCARIS-SUSA 3-2 — **Lascaris**: Poletti; Bisi, Sarcino; Carosio, Andriani, Gibin (65' Covicchioli), Pontremoli, Pierluigi, Memeo, Mancini, Cigliano. **Susa**: Martellosio; Sibille, Assetta S.; Tua, Cadelano, Zerbonia; Ventura, Vommaro, Neroni, Perotto, Assetta N. **Arbitro**: Ricigliano. **Reti**: 13' Sarcino, 33' Vommaro, 47' e 60' Pierluigi, 75' Zerbonia.

LUCENTO-ORIONEVALLETTE 1-0 — **Lucento**: Farruggia; Vario (70' Jazzi R.), Bongiovanni; Pierobon (espulso al 78'), Bertolini, Mirante; Salvato, Durante, Locci (79' Spinosa), Aliano, Calabrese. **Orionevallette**: Di Pierro; Bruno, Piccirillo G.; La Terra, Lancione, Capuano; Piccirillo V., Armano, (75' Cracas), Zancanaro (espulso al 60'), Monopoli (70' Di Giacomo). **Arbitro**: Caruso.

Corsica Beinasco 36; C. Vica 35; Lucento 34; Collegno Coll. 33; 32; 29; Nichelino 29; 26; 27; Grugliasco 23; Condove, Victoria Ivest 19; Venaria Aurora 18; Lancia 17; Susa 16; Amatori 12.

Espugnando un risultato un po' a sorpresa (2-1) il campo del Meroni Cascine Vica, il Corsica Beinasco ha scavalcato la rivale in classifica trasformandosi da segugio in lepre.

Un cambio che gli uomini allenati da Bitossi hanno meritato disputando un girone di ritorno ineccepibile. Al di là della sentenza del campo che lascia l'amaro in bocca alla bella squadra di Chiodo e Scilipoti, le due formazioni hanno disputato di fronte ad un pubblico entusiasta e finalmente numeroso, una splendida partita, generosa e vivacissima.

Sospinti da Gatta ed Enrione i giallobiù hanno conquistato con Murdocca il primo gol dopo di gioco, sono stati raggiunti al 27' da D'Arrigo ma sono ritornati in vantaggio al 76' grazie al guizzante Mazza.

Inutile il serrate furioso dei padroni di casa animati da un ottimo Ferro Garel: l'attento portiere ospite Caretto ha detto di no con il cipiglio del campione a due sventole da distanza ravvicinata di Marsico e Malcangi.

Felici a fine gara i dirigenti e i giocatori del Beinasco. «*Dopo tanta salita* — ha detto per tutti Antonio Casile — *incominciamo a pedalare in pianura. A 5 giornate dal termine siamo in testa alla classifica ed il calendario dovrebbe favorirci. I nostri giovani, che in gran parte provengono dal nostro vivaio, sono esplosi nel momento giusto e credono nel successo finale*». **José Leva**

PRIMA CATEGORIA — Risultati, classifiche e commenti

GIRONE [illegible] — La gara di recupero conclusa [illegible] la vittoria [illegible] Corneliano

Piossasco: c'è un filo di speranza

PIOSSASCO — *«La matematica non ci condanna ancora, ma credo che [illegible] questo punto la salvezza [illegible] ormai compromessa. Abbiamo perso [illegible] partita che dovevamo vincere [illegible] adesso ci restano solo quat[illegible] giornate [illegible] raddrizzare una situazione [illegible] classifica davvero pesante. Un filo di speranza comunque c'è ancora, ma, per mantenerlo vivo, dovremo, domenica prossima, tornare a casa da Saluzzo con almeno un punto, altrimenti potremo dire tranquillamente addio alla prima categoria».*

L'analisi [illegible] di Sergio Menegatti, allenatore del Piossa[illegible] [illegible] conclusione dell'incontro di recupero con il Corneliano perso per [illegible] a 1. [illegible] successo che per i cuneesi vuol quasi dire la salvezza [illegible] [illegible]getta; invece, i padroni di casa nella disperazione. La nuova classifica vede infatti [illegible] Corneliano [illegible] quota [illegible] insieme con il Barge, il Vinovo a 17 e il Piossasco [illegible] 16.

«Loro non hanno rubato nulla — continua l'allenatore del Piossasco — [illegible] *il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Siamo riusciti con Lombardo a pareggiare lo svantaggio iniziale, [illegible] siamo stati nuovamente battuti, nella ripresa, [illegible] una sfortunata punizione deviata dalla barriera. Ci siamo nuovamente spinti in avanti alla ricerca del pareggio, [illegible] siamo riusciti poche volte [illegible] superare la tre quarti avversaria; abbiamo anche avuto [illegible] occasioni che, però, abbiamo sciupato. Che altro dire? Siamo stati sfortunati, ci [illegible] due giocatori come Iosa e Falconieri. Palermo è sceso in [illegible]po in non perfette condizioni, [illegible] soprattutto alcuni giocatori hanno evidenziato una scarsa preparazione atletica. Colpa anche della mancanza [illegible] serietà* — prosegue Menegatti —: *quasi mai l'intera squadra partecipa agli allenamenti, non tutti i giovani hanno voglia di prepararsi lungo la settimana. Ecco, [illegible] causa principale del nostro incerto campionato [illegible] stata proprio questa: lo scarso rendimento [illegible] alcuni giocatori, altrimenti come livello tecnico avremmo potuto disputare [illegible] onorevole torneo di centro classifica. Ma [illegible] impegno si fa poca strada. A tutto questo si aggiunga tutta una serie di infortuni che ci hanno bersagliato per l'intera stagione (abbiamo dovuto cambiare tre [illegible] il portiere) e il quadro è completo».*

Tutto comunque non [illegible] an[illegible] compromesso: il Vinovo è [illegible] [illegible] solo punto [illegible] alla conclusione [illegible] campionato mancano [illegible] quattro giornate. Indubbiamente il calendario che attende la formazione [illegible] Menegatti [illegible] molto difficile: tre trasferte, [illegible] Saluzzo, Bar[illegible] e Boves ed una sola partita interna [illegible] la capolista Valeo. *«La salvezza [illegible] a quota 20* — concludono l'allenatore e il dirigente Milanesio — *dovremo quindi riuscire [illegible] fare nei prossimi incontri almeno quattro punti: un'impresa molto difficile, [illegible] non impossibile, tutto dipenderà comunque da come ci comporteremo domenica [illegible] Saluzzo; sarà un [illegible] test per verificare se la squadra ha ancora voglia di lottare o no».*

Pier Paolo Luciano

PIOSSASCO — *Per consentire la disputa del recupero il campionato è stato sospeso: Corneliano-Piossasco è stato quindi l'unico incontro giocato della giornata nel girone E.*

PIOSSASCO-CORNELIANO 1-2 — Piossasco: Tiengo; Giuliano, Petazzi; Palermo, Acossato, Cavaglià; Lombardo (Albasini 46'). Russo, Scrutari, Tamburini, Artuso. **Corneliano:** Barrino; Pace, Pitti; Sandri, F. Pace, Cencio; Lingua, Abellonio, Carena, Sarullo, Pregliasco. Reti: Sarullo al 30', Lombardo al 42' e Abellonio 54'.

CLASSIFICA: [illegible] p. 34; Saluzzo 29; Perosa 28; Villafranca [illegible]; Narzolese 24; Acaja 23; Pro Dronero 21; Boves, Vigone 20; Barge, Corneliano 19; Vinovo 17; Piossasco 16; Atletico Pinerolo 12.

[illegible] DEI [illegible] «DUELLI» DELL'ALA SINISTRA PREGLIASCO

GIRONE [illegible] — Distanziati [illegible] un punto si battono per la promozione

Quattordio e Monferrato: è lotta aperta

SANTO STEFANO BELBO — Sei pareggi e una vittoria conquistata dal Costigliole, fanalino di coda, dimostrano un notevole equilibrio di forze e l'estrema incertezza che caratterizza la situazione della classifica nel girone F del calcio dilettanti [illegible] Prima Categoria, dove tutto (al vertice e in coda) resta da decidere.

L'assegnazione del titolo in questione è ristretta alla capolista Quattordio, che svetta a quota 33, incalzata a un solo punto di distanza [illegible] [illegible]rato, mentre la Spinettese, salvo sorprese, sembra uscire dalla scena.

Il Quattordio [illegible] stato co[illegible] al pareggio sul terreno della Santostefanese, [illegible] in graduatoria. Una partita molto combattuta [illegible] con due reti per parte. [illegible] maggior classe degli ospiti azzurri i padroni di [illegible] hanno opposto [illegible] gioco deciso, [illegible] profusio[illegible] di energie, consci che una sconfitta avrebbe significato una pesantissima posizione [illegible] fondo classifica.

Il Quattordio [illegible] andato in vantaggio al 23' con Poggio, su azione [illegible] centravanti Polato [illegible] [illegible] spinto in profondità; Poggio ha raccolto un cross e con la punta del piede ha scavalcato il portiere Vola mettendo nel sacco.

Due minuti dopo, la capolista ha beneficiato di [illegible] calcio di rigore, accordato per atterramento [illegible] Sacco ad opera dello stesso portiere della Santostefanese. Vannicola, incaricato [illegible] battere il penalty, ha scoccato un forte tiro centrale, intuito e parato da Vola.

Al 37' il pareggio della Santostefanese, con tocco finale di Stella dal dischetto. Sul finire del primo tempo, al 42', il Quattordio raddoppia, su azione Musso-Carra e tiro finale di quest'ultimo che trova il varco giusto in un affollato assembramento di giocatori nell'area piccola della Santostefanese.

I padroni di casa non si danno per vinti, riprendono a macinare una serie [illegible] trame offensive e [illegible] 78' acciuffano il sudato pareggio. L'azione parte da [illegible] calcio di punizione della Santostefanese. Ballerini esce dai pali con una frazione di ritardo, sembra bloccare [illegible] sfera ma la palla gli sfugge banalmente dalle mani e, dopo [illegible] rimbalza[illegible] sul petto del portiere del Quattordio, finisce [illegible] qualche metro di distanza, [illegible] i piedi dell'opportunista Stella che [illegible] pochi passi non si lascia sfuggire [illegible] ghiotta occasione [illegible]

«Un pareggio più che giusto» [illegible] Claudio Casale della Santostefanese, raggiunta dal Costigliole a quota 17, entrambe fanalini di coda.

A [illegible] Salvatore, il Monferrato non ha saputo ripetere l'exploit del girone di andata, quando superò il Cascinagrossa per 3-1. In casa, è stato [illegible] al pareggio (1-1) al termine [illegible] una partita durata 120 minuti.

[illegible] giallobiù di Tinazzi sono andati in vantaggio al 47' grazie a un calcio di rigore trasformato da Mombelli. Al [illegible] del secondo tempo, la partita viene [illegible] sospesa a causa di un violentissimo temporale accompagnato da una [illegible] grandinata. Si riprende dopo una mezz'ora e, quando il risultato sembra assegnare la vittoria ai padro[illegible] [illegible] casa, all'89' Stefano Cartasegna, mezz'ala sinistra del Cascinagrossa, pareggia precedendo l'intervento di Vergendo e Ferrari.

Gian Luigi Perazzi

ASCA GALIMBERTI-SAN [illegible] NUOVO 0 a 0 — Asca [illegible] [illegible] Morbelli; Montin, Maestri; D'Angelo, Cenni, Bollettieri; Alme, [illegible] Biasi, Guerci, Gerace, Beltrame. **S.Giuliano Nuovo:** [illegible]la; Rossini, Colla; Sardi, Galardini (75' Zucca), Massobrio; Bottino, Tafuri, Rolando, Mantovani, Bozza (80' Bruschetta).

OZZANO-BALZOLESE 0 a 0 — Ozzano: Musso; Villanova, Oppez[illegible] Marinoni, Calandra, Guerrato; Redoglia, Lorenzini, Borio, Rustico (79' Giovenco), Dentello. **Balzolese:** Pellegri; Torriano, Tiengo (9' De Bandi); Coppo, Pozzolo, Stoppa I; Stoppa II, Spampinato, Mignone, Ceri, Margelli. **Arbitro:** Gai.

MONFERRATO-CASCINAGROSSA 1 a 1 — Monferrato: Sala; Marianini, Ferramondi; Bruno, Vergendo, Ferrari; Pinato, Cassione, Basino (46' Mombelli), Rossa (86' Avonda), Vercelli. **Cascinagrossa:** Viraglia; Maranzana, Zunino; Legnaro, Cartasegna I, Franzolin; Vendramin, Tacchino, Calvio, Cartasegna II, Cattaneo. [illegible] 47' Mombelli; [illegible] Cartasegna II.

SPINETTESE-GAVIESE 1 a 1 — Spinettese: Espinosa (56' Guzzon); [illegible] Faveri, Legnaro; Parodi I, Zottarelli, Massone; Venezia, Maini (62' Pagella), Parodi II, Vecchio, Caneva. **Gaviese:** Robbiano (46' Cantone); Tegon (83' Ruzza), Zillo; Iacuzzi, Focante, Gollo, Fazio, Manfredi, De Negri, Saricano, Cosentino. **Reti:** 16' Saricano; 35' Caneva.

[illegible] **2 a 2 — Santostefanese:** Vola; Cane, Boggio; Terzolo, Obice, Garbarino; Stella, Pernigotti, Bergamasco, Cocito (30' Alcesa), Gonella. **Quattordio:** Ballerini; Burbello, Brusasco; Musso, Carrà, Vannicola; Sacco, Poggio, Prosto, Spandonaro, Gemma (70' Rizzi). **Reti:** [illegible] Poggio; 37' Pernigotti; 42' Carrà; 78' Stella.

[illegible] **COMOLLO 1 a 1 — Sandamianese:** Mascaro; Sardo, Varaldo; Garri, Graci, Sollazzo; Concari (60' Zanellato), Pasuello, Barrocu, Sarullo, La Iacona. **Sergio Comollo:** Desel; Lovati, Sacco; Balardi, Badiali, Lorenzon; Vignola, Parodi, Borghello, Bisignano, Pantellini (80' Massa). **Reti:** 55' Varaldo; 85' Bisignano.

FELIZZANO-COSTIGLIOLE 1-2 — Felizzano: Baretta; Germano, Evangelisti; Maccarone, Berta, Masuelli; Bello, Campisi, Traversa (40' Dagna), Mignosi, Scarzella. **Costigliole:** Ruffa; Loffredo, Candela; Spezziale, Tiri, Trinchero; Marcon, De Grandi, Rosso, Tosetti, Scola. **Reti:** 10' Scola, 50' De Grandi, 55' Mignosi.

CLASSIFICA: Quattordio p. 33; Monferrato 32; Spinettese 26; [illegible] Galimberti, Sandamianese, Sergio Comollo 25; Ozzano, S. Giuliano Nuovo 23; [illegible] 20; Cascinagrossa 19; Balzolese, Felizzano 18; Costigliolese, [illegible] 17.

La seconda

[illegible] A: Briga-Lesa rinv.; Cristinese-C.T.P. Intra 1-4; Montecrestese-Domodossola rinv.; Sazzese-Fondotoce 2-0; Pievese-Gargallo 1-1; Mercurago-Nebbiunese 1-2; Viscontea-San Maurizio 1-0.

CLASSIFICA: Sazzese p. 34; Domodossola 33; C.T.P. Intra 27; Viscontea 24; Cristinese, Pievese 23; Briga, Nebbiunese 22; Fondotoce 21; Mercurago 20; Montecrestese 19; Gargallo 18; S. M[illegible] 15; Lesa 13.

GIRONE B: Bogogno-Vespolate 2-0; Borgolavezzaro-Granozzese 1-0; Casalvolone-Veralpombiese 2-0; Pombiese-Cavaglio 0-3; Fontanetese-Maranese 3-2; Villaggio Dalmazia-Ghemmese 1-1; Pernatese-Sanmartinese 1-1.

CLASSIFICA: Cavaglio p. 35; Casalvolone 30; Granozzese 29; Borgo Lavezzaro 27; Ghemmese 25; Vespolate 22; Pernatese 21; Bogogno, Fontanetese, Maranese, Sanmartinese 19; Veralpombiese 18; Pombiese, Vill. Dalmazia 17.

GIRONE C: Verrone Mob. Lunard.-Lessona 3-3; Masazza-Crevacuore 1-2; Vill. Lamarmora-La Cervo 0-0; Pettinengo-Cavaglià 3-1; Occhieppese-Mossese 3-1; Pray-Salussola 2-0; Valdengo-Spolina 2-3.

CLASSIFICA: Occhieppese p. 35; Crevacuore, Verrone Mob. Lunard. 31; Pray 28; La Cervo 26; Salussola 24; Mossese 23; Vill. Lamarmora 22; Cavaglià, Spolina 20; Valdengo 18; Lessona, Pettinengo 15; Masazza 14.

[illegible] D: Borgofranco-Anpi Elter 2-2; Bellavista-Amed 3-1; Châtillon-Quart 3-0; Coumba Freide-S. Christophe 2-3; Issogne-Gressan 0-1; MorgexCarbo-Verres 3-2; S. Pierre-Sarre Chesallet 1-0.

CLASSIFICA: Bellavista, S. Christophe 31; Verres 29; Châtillon 28; Borgofranco 27; Gressan 23; Anpi Elter, Issogne, MorgexCarbo, S. Pierre 22; Sarre Chesallet 21; Amed 18; Coumba Freide 17; Quart 7. Quart matematicamente retrocesso alla 3ª categoria.

[illegible] [illegible] Alicese-Tronzanese 1-3; Atletico Vercelli-Caresanese 1-2; Bianzè-Ronzonese 4-1; Saluggese-Borgodalese 1-0; Ponderanese-Pro Palazzolo 4-0; Fontanettese-Piemonte Sport 0-3; Villata-Popolo 0-0.

CLASSIFICA: Tronzanese p. 37; Ronzonese 33; Popolo 30; Ca[illegible] Pro Palazzolo 29; Piemonte Sport, [illegible] 22; Fontanet[illegible] Saluggese 21; Ponderanese 19; Atletico Vercelli, Borgodalese 16; Villata 15; Alicese 14.

[illegible] F: [illegible]. Villanova-Sangiustese n.d. mancato arrivo arbitro; Piverone-Busanese 2-2; Tonenghese-Caluso 0-2; Forno-Sove[illegible] Esperanza 3-0; Rivarossese-Locana 1-2; Rodallese-Palazzo 0-0; San Giorgio Can.-Tecnocalcio 1-4.

CLASSIFICA: Sangiustese p. 32; Tecnocalcio 30; Soveco Esperanza 28; Caluso 25; Sert. Villanova, Rodallese 24; Palazzo 23; Forno 22; Locana 21; Busanese, [illegible] Giorgio Can., Tonenghese 20; Piverone 17; Rivarossese 13.

GIRONE G: Borgonese-Giaveno 4-0; Borgo S. Remo-Pozzostrada 0-1; Venaus Man. Susa-Bussoleno 1-1; Druentina-Caselette 3-0; Paradiso L.R.-Coazze 3-1; Universalcasa B.N. Rosta-Pianezza 2-0; Rivoli Rivolese-Pro Cascine Vica 1-1.

CLASSIFICA: Borgonese p. 35; Pozzostrada 33; Rivoli Rivolese 28; Coazze, Universalcasa B.N. Rosta 26; Bussoleno S. 24; Druentina, Giaveno 22; Venaus [illegible]. Susa 21; Caselette 20; Paradiso L.R., Pro Cascine Vica 17; Pianezza 15; Borgo S. Remo 14.

GIRONE H: Candiolo-Airaschese 3-1; Trofarello-Autoric. Amatori 1-0; B.F. Cambiano-La Loggia 1-1; Rivalta-Borgo Mercato 2-1; Villar Perosa-Cumiana 1-0; Volvera-Crociera 2-2; Social C.T.O.-Luserna 1-2.

CLASSIFICA: L[illegible] p. 38; Candiolo 37; Social C.T.O., Rivalta 31; Trofarello 24; B.F. Cambiano, Villar Perosa 23; Crociera 21; Airaschese 20; Autoric. Amatori 19; Cumiana 15; Volvera 13; Borgo Mercato 12; La Loggia 12.

[illegible] I: Atletico Fortino-Real S. Benigno 0-1; Brandizzo-Leinì 1-1; Chivassese-V. Maroso Corleone 3-0; Giardin Palatino-Devesi 0-0; Montanaro-Mondialpol 2-0; Subalpina-Pianese 1-1; Amicizia-Ardor San Francesco 2-1.

[illegible] Montanaro p. 36; Mondialpol 34; Chivassese 30; Leinì 29; Amicizia 26; Real S. Benigno 23; Giardin Palatino 21; Atletico Fortino, Brandizzo 20; Ardor S. Francesco 19; V. Maroso Corleone 18; Subalpina 16; Devesi, Pianese 14.

GIRONE L: Loescher-A. Picchi 3-7; Aux. Valdocco-San Giorgio To. 1-1; Mirafiori Carr. Ruiz-Barracuda F. n.p.; Bogino V. Nuovo-Spartalamet 3-1; Rifugio [illegible] Goba-G.A.R. 2-5; Pino Maina B.L.-Junior M. Testona 3-3; Pilonetto-Junior Nellese 0-1.

CLASSIFICA: Junior [illegible]. Testona p. 40; Pilonetto 36; S. Giorgio To. 30; A. Picchi 28; Spartalamet 27; G.A.R. 25; Pino Maina 23; Barracuda, Bogino V. Nuovo 22; Rifugio d'la [illegible] 19; Aux. Valdocco, Mirafiori Carr. Ruiz 15; Junior Nellese 14; Loescher 6. Loescher matematicamente retrocessa in 3ª categoria.

[illegible] [illegible] Beinette-Cavallermaggiore 1-3; Clavesanese-Garessio 2-2; Manta-Robilante 2-1; Moretta-Marene 0-0; Pedona-Scarnafigi 3-1; FF.GG. Calcio-Savigliano [illegible] 1-2; Cuneo Saetta-Calciat. Dilett. Verzuolo 2-3 giocata sabato.

[illegible] Moretta p. 36; Clavesanese 29; Calciat. Dilett. Verzuolo, Savigliano 81 27; [illegible] [illegible] Cuneo [illegible], Robilante 25; Cavallermaggiore 24; Pedona 23; Garessio 20; FF.GG. Cuneo 19; Manta 17; Marene 13; Scarnafigi 11. Moretta promosso [illegible] 1ª categoria

[illegible] N: Cantalupo-Canelli 0-0; Val. Mazzola At-Don Bosco At. 2-5; Fresonara-Piovera 1-3; Mandrogne-Lu-Luese 2-0; Nicese-San Giuliano Vecchio 6-1; Paderna Termobagni-Sale 3-3; Bassignana-Cassine 1-0. Recupero: Sale-Fresonara 1-0 giocata mercoledì.

CLASSIFICA: Canelli p. 35; Mandrogne 33; Luese 30; Bassignana 29; Fresonara, [illegible] 26; [illegible] 23; [illegible] Bosco At; Piovera 22; Cantalupo 21; Cassine, Paderna Termobagni 17; [illegible] Giuliano Vecchio 13; V. Mazzola 8.

Iniziativa [illegible]

A scuola di calcio

L'U.S. Car [illegible] Gassino, invita tutti i ragazzi nati dal 1973 in poi, che intendono praticare il gioco del calcio, a presentarsi tutti i sabati dal[illegible] ore 14,30 in poi, muniti degli indumenti [illegible] gioco, presso il campo sportivo comunale sito in regione Fiore, Gassino T.se.

La società che si avvale di esperti istruttori abilitati dal Settore Tecnico della Figc offre ai giovani di Gassino e dei paesi vicini la possibilità di dedicarsi allo sport preferito.

La scuola è aperta sino [illegible] tutto il mese di luglio. Riprenderà a settembre.

c. b.

PREFERITE

i prodotti a marchio

A&O

qualita' e risparmio

La «classica» di podisti ha voltato pagina: meno

NON PIU' «PASSEGGIATA»

La Torino-St-Vincent compie 21 anni e diventa seria. *«Abbiamo cercato di eliminare la coreografia fine a se stessa* — spiega Carlo Massucco, uno degli organizzatori — *lasciando a vecchi addobbati in fogge stravaganti e bambini in tenera età. Vogliamo dare alla Supermaratona di Primavera un contenuto strettamente agonistico, tanto più che la prossima edizione comparirà sul calendario nazionale della maratona e della maratonina».*

Non è un po' snaturare la manifestazione?

«La Torino - St-Vincent deve essere una gara, non una passeggiata».

Dopo 21 anni si è dunque chiusa un'epoca nella storia della prima «100 chilometri» italiana. Si volta pagina, e forse in questo momento è la cosa più giusta da farsi, anche se è innegabile un pizzico di nostalgia per quelle partenze tipo «carica dei 101» che accomunavano campionissimi, campioni, campioncini, mezzi brocchi e brocchi, chi si era preparato mesi e mesi per questa gara e chi non aveva mai fatto un passo di corsa e il giorno prima era andato a comprare le scarpe da ginnastica per partecipare, pur sapendo che la sua «Saint-Vincent» sarebbe terminata dopo pochi chilometri. *«L'importante è partecipare* — diceva Frazzetta, l'inventore della manifestazione —: *partecipare anche solo per un metro».* E il boom del podismo nostrano qualche cosa lo deve pure a lui.

Quando si buttò in quest'avventura era il 1963: cercò sulla carta geografica una località abbastanza lontana da Torino che avesse un nome suggestivo. Trovò Saint-Vincent, pensò alle Terme, al Casinò, e fu fatta. Informò i giornali e fu subito un successo, anche se per mettere insieme una dozzina di partecipanti dovette far correre anche la figlia, parenti, amici e i colleghi calzolai. In fondo questo era un ottimo modo di fare pubblicità alle scarpe al prossimo. *«Ho insegnato a correre gli italiani»,* si vanta Frazzetta. Esagera naturalmente, ma neppure troppo.

TEMPI

- La prossima edizione comparirà nel calendario ufficiale nazionale di «maratona e maratonina»
- Sono ormai lontani i tempi in cui la prima «cento chilometri» italiana era kermesse, festa paesana, follia collettiva
- Della corsa «inventata» da Franzetta è rimasto ben poco

Quelle Torino-Saint-Vincent erano una festa cittadina: una festa vera. C'erano gli alpini, le belle donne, l'immancabile negro, signori panciuti, cani e lattanti a seguito, boy-scout e guide alpine con tanto di sacco da montagna per improvvisare, strada facendo, una mangiata pantagruelica, fidanzati mano nella mano e sguardo languido. E come se tutto questo non bastasse per creare l'atmosfera, ci pensava lui, il Frazzetta, con le sue trovate: su 100 chilometri è più veloce l'uomo-podista o il cavallo? Proviamo. Ed ecco anche i cavalli entrare nella «kermesse», suscitando un putiferio da parte della Protezione animali. E poi skiroll, rotellisti assortiti, ed ecco i deltaplani, spesso annunciati e mai visti.

Nell'81 venne anche annunciato un «sexy-premio»: due belle ragazze francesi, una bionda di nome Annie e una castana di nome Pia, che promettevano di «stare insieme» al vincitore per un tempo pari a quello da lui impiegato a coprire il percorso da Torino alle Terme. Un premio che poi non venne riscosso, non si capì bene se a causa di un ripensamento delle due francesine o di un defilamento del campionissimo di turno, il tedesco Helmut Urbach, o di una decisa presa di posizione della di lui compagna.

«Frazzettate» assortite insomma, come quella di vagheggiare un film sulla manifestazione e di scrivere addirittura il copione e di sottoporlo nientemeno che a Celentano nella speranza di calarlo nei panni di un panettiere che tralascia di fare il pane per emergere nello sport e vince la Torino-St-Vincent per conquistare il cuore della sua bella, una commessa giovane e carina come Cinecittà comanda.

Accanto a questa dimensione folkloristica di sagra paesana coesisteva nella Supermaratona di Primavera la dimensione agonistica, assicurata dai campioni nostrani e d'importazione. Erano i Liberini, i Bonini, i Gennari, gli Urbach, gli Hasler, i Don Ritchie a fare grande la corsa, a costituire la pietra di paragone sulla quale «gli altri», quelli che arrancando in qualche modo, riuscivano a raggiungere le Terme, potevano confrontarsi.

RIVELATORE FUGHE DI GAS E FUMO
modelli civili (220V o 12Vc.c.)
Dispositivi universali atti alla segnalazione di fughe di gas tipo metano, butano, fumi, ossido di carbonio, ecc. Adatti anche per roulottes, camper, imbarcazioni.
Abbinabili a elettrovalvole di sicurezza (modelli industriali e portatili)
Per informazioni scrivere o telefonare a
Via Ponte Romano 142 - Cas. Post. 35 - tx210388 - ROBTON I
tel: 0166/3625-2373
11027 St. Vincent - AOSTA

Jstituto Fisicoterapico di Torino
Centro di Laserterapia
Laserterapia medica
Laser He Ne
Laser Co2 sfocalizzato: terapia fisica
Laser a diodi
Laserterapia chirurgica
Laser ad Argon e Laser Co2: dermochirurgia, chirurgia plastica
Centro di fotobiologia
Tests fotobiologici
Diagnosi - Terapia - Prevenzione
Fototerapia (Waldmann)
Fototerapia UVA (totale e/o parziale)
Fototerapia UVA/UVB
Fotochemioterapia PUVA totale e/o parziale per ogni dermatosi che può trarre beneficio dall'irradiazione UVA-UVB
Istituto Fisicoterapico di Torino
Via Sacchi - 10128 Torino - Tel. 517.017/8/9

Il primato ci pensa l'atleta ...il premio ci pensa
Angelo C.F.C.
COPPE TROFEI
La qualità della nostra produzione è garanzia nel tempo
V. LEINI' - TEL. 800.7136 - SETTIMO T.SE

TROFEI - COPPE E MEDAGLIE SPORTIVE
CAFFARO
S. BERNARDO D'IVREA
Tel. 0125/230.061

PASTICCERIA ARTIGIANA
A.B
di ALDO BORGOTALLO
Strada Cuorgnè int. 97
MAPPANO - TO
Tel. 99.68.852

CONVERSE
Fabra Specialisti nello sport

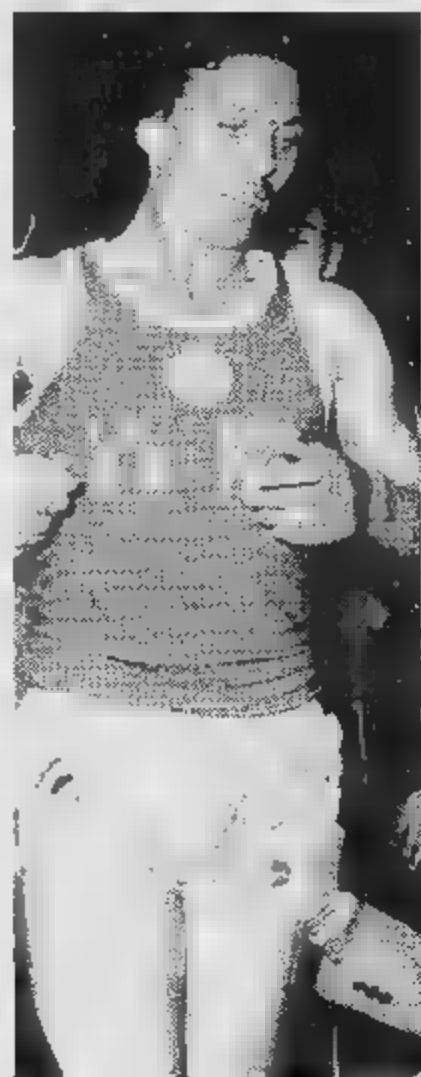
da parte il folklore, diventa competizione «seria»

MA FATICOSA MARATONA

- Il primo «campione» della Torino-S. Vincent fu Attilio Liberini che nel '68 corse i 100 chilometri in 8 ore
- «In quegli anni — ricorda — era un'avventura: si partiva la sera, lungo il percorso non incontravi nessuno. Poi c'era chi saliva in macchina...»

EDVINO GENNARI FESTEGGIATO DOPO LA VITTORIA DEL '77

Erano gli anni in cui la Torino-St-Vincent una fantastica pazzia: la disputava di notte i più bravi impiegavano undici abbondanti, un po' corricchiando, un po' camminando, un po' arrangiandosi. La Torino-St-Vincent kermesse, festa paesana, follia collettiva, una quelle cose da fare di nascosto dai parenti e «persone per bene», e vantar- poi con gli amici del bar: tutto fuorché sport.

Il primo conferirgli dimensione agonistica fu Attilio Liberini. Era il 1968 e Liberini corse i 100 km in appena 8 ore: un'impresa incredibile per quei tempi.

ATTILIO IN

Attilio aveva anni: nato a Collio, Bresciano, fatto fortuna in Piemon- dove l'Istituto Bancario San Paolo gli aveva dato un posto lavoro e un posto squadra. Discreto fondista, viveva in un convento frati, Carmagnola, e sottoponeva ad allenamenti pazzeschi, come imponevano tecniche di preparazione quei tempi, macinando migliaia chilometri ogni anno.

«La Torino-St-Vincent era un'avventura — ricorda — *si partiva la sera, un'umidità a non finire. I controlli erano quelli che erano per 20-30 chilometri non incontravi nessuno per strada, tanto che ti veniva il dubbio di sbagliato percorso. E poi c'era chi saliva in macchina ed erano tanti. Io avevo affidato borsa i rifornimenti e il cambio dei vestiti a degli amici, ma li ho rivisti solo all'arrivo. Avevano avuto altro da fare».*

Otto ore erano già un bel tempo, ma Liberini era sicuro di potere far meglio: disputò altre Torino-St-Vincent, ne vinse 3 complessivamente, fu 4 volte secondo, una volta e una volta, l'ultima, quinto. Ed era riuscito fare meglio: 6 ore quaranta minuti. Ma non bastava più per vincere perché tedeschi, e zesi avevano lanciato la gara in un'altra.

Eppure la «star» restava sempre lui: era così famoso che, alla vigilia di St-Vincent», un partito politico gli chiese di vestire una maglia con su scritto il suo slogan elettorale: in cambio gli prometteva un gruzzolo.

Adesso Liberini non corre più, meglio corricchia. Ha messo su famiglia, venduto le medaglie (quasi 4 kg d'oro) per comperarsi casa, ha una figlia cui ha posto un nome pretenzioso: Bikila. Quest'inverno ha partecipato al «cross dei bancari», a Vinovo: è arrivato penultimo tra i rani, dieci minuti lontano dal primo. Da lui non si poteva chiedere di più.

Che cosa è cambiato nel podismo, Liberini?

«E' cambiato tutto, in peggio. La nostra eredità, intendo la mia, quella del Bonini, del Montersino, del Floris, non è servita a dare il buon esempio. Oggi una gara partecipano 3-4-5 mila persone, ma col podismo cassetta, di aiutare i giovani diventare campioni. C'è lo sfruttamento di chi corre: una mafia e buona».

Eccolo perciò perfettamente d'accordo con gli organizzatori questa «St-Vincent» quando decidono di mettere al bando il folklore privilegiando l'atto agonistico: *«Quando correvo io* — ricorda — *alla Fidal non volevano neppure sentire parlare di 100 km. Sono giunti squalificarmi perché vi partecipavo. Ma i tempi mi hanno dato ragione».*

Una vita per il podismo: 129 gare vinte, 190 mila chilometri percorsi di Rimpianti?

«No: se dovessi tornare da capo rifarei tutto quello che ho fatto, cercando non ripetere gli errori, naturalmente. Purtroppo quando comincia capire è vecchio, e non riesce neppure consigliare i giovani perché oggi i giovani non capiscono niente».

Servizi di
Marco Sannazzaro

colorificio
fontana

vasto assortimento
carte parati nazionali ed estere
colori vernici per la decorazione della

Via Bertinatti 7/11
telefono 44.380 - IVREA

prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - corso Vercelli 53 - tel. 25.16.38

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

XXI TORINO-SAINT VINCENT
TROFEO CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Migliorare la qualità della vita.
Anche con lo sport.
La Cassa di Risparmio di Torino
è vicina a chi ama e pratica lo sport.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CA

LANG

Un ministro anti americano?

CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CA

LANG

— Jack Lang è un sottosegretario Cultura particolare. Non viene, come in altri Paesi, dall'industria delle conserve o dalla gestione telefoni. fondato cineclub, ha diretto del teatro Nancy, porta persino con allegria un cognome che a Berlino Hollywood metteva sull'attenti i produttori.

Oggi conduce la battaglia contro l'americanizzazione della cultura in perfetto collegamento con il quale, prima ancora dell'elezione a presidente, avviato un piano d'attacco contro Hollywood.

Eppure il festival si apre e si chiude, grazie a Scorsese e a Badham, con un omaggio alla grossa produzione americana.

«Io volevo solo ristabilire una frontiera tra l'universo dell'arte l'universo della finanza. L'internazionale della cultura confusa con l'internazionale denaro. E' quest'ultima — che a volte parla francese — il tentativo d'imporre al mondo intero la sua cultura».

Ne deriva un atteggiamento speranza di pessimismo?

«Contrariamente agli scettici, io nutro una grande speranza nelle nuove generazioni. nota, nel cinema nelle arti plastiche, fioritura di talenti. aggiungo che la cinematografia francese comprende oggi tutti gli artisti stranieri che accettano creare all'interno Lo choc che nascerà loro confronto con i giovani autori francesi sarà salutare».

discorso di Città del Messico, Jack Lang parlato di *«autentica resistenza culturale».*

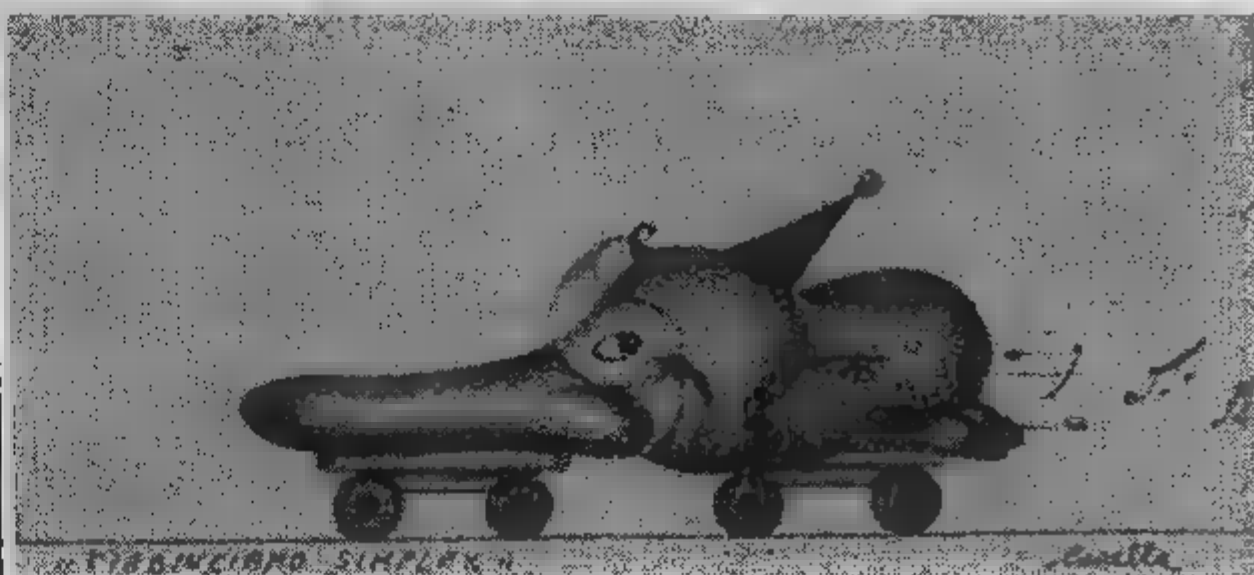
«Ho parlato contro coloro, e sono numerosi, i quali vorrebbero trasformarci in consumatori passivi prodotti piuttosto che vederci artigiani delle nostre personali creazoni. In questo senso resistere significa semplicemente innovare inventare. Non ho mai pensato una qualche forma di protezionismo. Per quindici giorni Samuel Fuller commenterà il Festival alla televisione: è bellissimo».

Lang non può odiare l'America. Peter Schumann Bob Wilson hanno dato nella Nancy i loro spettacoli più belli. Rappresentavano una generazione che si opponeva guerra in Vietnam, generazione *«jeune vivante».*

p. per.

APPLAUSI — LAUZI CANTA PER UN PUPAZZO

CIRBINCIAMO

è un libro, un gioco, una canzone

Arriva *Cirbinciamo*, l'erede di Pinocchio perché dai tempi di Pinocchio che in Italia il lancio personaggio per bambini attraverso un libro, non con fumetti o alla tv.

Nasone lungo un lampione, sguardo sveltofurbesco, visierina da pilota di «Formula 1», ricciolino alla nontiscordardimé soffocato dal cappelluccio a cono, labbra eternamente socchiuse sorriso: ecco *Cirbinciamo*, nuovo personaggio per i bambini ideato da Ferdinando Albertazzi Amerigo Carella, che lo ha disegnato. Era stato presentato ufficialmente Bologna, durante la Fiera Libro per Ragazzi dal Gruppo Editoriale Fabbri, ha proposto bambini anche il pupazzo *Cirbinciamo*, costruito e animato Amerigo Carella Augusto Grilli.

Le sorprese finiscono qui: *Cirbinciamo* è il gran protagonista de *Il camion dei sogni*, un libro di giochi, cruciverba, filastrocche, indovinelli, cacce tesoro, rebus, canzoni, due grandi giochi da costruire, con mucchio di premi per quanti manderanno risposte soluzioni.

Un libro dunque più ricco e curioso del precedente Albertazzi, *Il treno dei giochi*, peraltro considerato dalla stampa specializzata come il libro più nuovo e più «giusto» del 1982 per i bambini delle elementari. Questa «marcia in più» il *Camion* la deve alla sponsorizzazione dell'Iveco: anche la prima volta che, qui noi, questo calibro sposorizza un libro per bambini.

Cirbinciamo sarà effigiato in serie di francobolli, disegnati da Bajetti, in 5 adesivi e in posters. Un giocattolo a vero proprio corridore pattini a rotelle: studiato Amerigo e studio «Immagine» dell'Iveco, sarà distribuito dalla Fabbri.

Bruno Lauzi ha scritto per il nuovo personaggio la *Cirbinciamo* *pescatore*.

ANTEPRIMA — SEAN CONNERY E' ANCORA 007

JAMES BOND

vuole nemici di qualità

Sean Connery ha controllato per l'ultima volta la sua subacquea, ha sistemato la maschera e si è lasciato scivolare nelle invitanti acque al largo delle Bahamas. Quindici metri sotto di lui, sul fondale marino, lo aspettava un esercito composto da abili operatori, specializzati in riprese sottomarine. Fari accecanti hanno illuminato oscure profondità marine, riflettendosi sui banchi pesci iridescenti che nuotavano davanti alle cineprese. Il giorno precedente, la troupe girato delle sequenze in cui compariva un temibile squalo lungo quattro metri.

Connery è lavoro sotto il sole delle Bahamas, impegnato nelle riprese di *Mai dire mai*, in cui torna nei panni di James Bond, il celeberrimo agente segreto inglese. Il film è diretto da Irvin Kershner, prodotto da Jack Schwartzman tratto una sceneggiatura di Lorenzo Semple jr. e sarà distribuito in Italia Cidif.

«Quando ho accettato interpretare questo film — dice l' attore — *ho detto chiaro tondo che la mia preoccupazione principale era di fare film di prima qualità. Ho anche aggiunto che se ci fosse sembrato che avremmo dovuto sacrificare la qualità a favore di altre cose, avrei preferito interpretarlo affatto. Uno dei campi in cui avremmo potuto ottenere risultati prima qualità è e resta quello scelta degli interpreti, ed ho la sensazione che attori quali Klaus Maria Brandauer (che impersona il mio nemico numero uno, Max Von Sydow (altro interprete rilievo nella parte un altro "cattivo"), ottengano senz'altro i risultati voluti».*

Connery è affiancato dalle attrici Carrera, Kim Basinger, che impersona «Domino», di cui Bond si innamora. Il cast include anche Edward Fox nella parte di «M», Alex McCowan in quella di «Algie l'armaiol e il noto attore di colore Bernie Casey in ella dell'agente della Cia Felix Leiter.

Connery è ben conscio tutto il talento del mondo non basta ad ottenere buoni risultati se non ha alla base una trama di qualità. La sua esigenza, e quella del regista Irvin Kershner, è principalmente quella evitare che gli effetti speciali avessero il sopravvento sulla delineazione dei personaggi.

Afferma Kershner: *«Non vogliamo che azione trucchi siano preponderanti e tali da indurre il pubblico a dimenticare i personaggi, perché se essi mancassero di credibilità sarebbe la credibilità del film a soffrirne».*

Su questo punto, se non in tutto, Connery ed il suo regista sono perfettamente d'accordo. *«Si devono sempre usare le qualità ne personaggi come base* — aggiunge Connery —. *Il punto di partenza è James Bond, l'uomo, perché per quanto siano importanti i vari trucchi, l'uomo con i suoi istinti umani a superare gli ostacoli».*

«Almeno, questo è quanto tutti crediamo — continua Kershner —. *Naturalmente l'azione è importante, in fondo è un film d'azione,*

essa nasce quanto fanno i personaggi, non viene mai inserita nella storia arbitrariamente».

Connery e Kershner non sono sempre d'accordo su tutto, le discussioni che nascono dalle loro divergenze d'opinione creano quel processo creativo che Kershner predilige.

«Un buon attore può contestare regista, e quest'ultimo deve sapere ciò che vuole — sostiene —. *Può accadere che Sean mi contesti, in tal caso io devo fornire risposte adeguate, d'altra parte sarà lui a fornirle qualora sia io a contestarlo. E' questo a costituire il divertimento dell'essere regista».*

Sono ormai trascorsi dodici anni dall'ultima apparizione Connery nei panni James Bond e ci si chiede se oggi si sia accostato al personaggio in modo diverso. *«Veramente* — afferma Connery — *non c'è stata da parte mia un tentativo di invecchiare il personaggio, mi sembra giusto non dare alcuna importanza al fattore età».*

La domanda conclusiva faccia Connery nei panni di Bond, «perché» lo faccia. Che cosa lo ha indotto alla fine a cedere alle pressioni alle quali tante volte aveva resistito? L'attore, è noto, non più soddisfatto di questo ruolo già dagli Anni e, nel 1967, dopo *Agente 007: si vive solo due volte*, «basta». nel 1971 fu indotto ancora interpretare *Agente 007: cascata di diamanti*; non fu per denaro, dato donò l'intera somma versatagli, un milione di dollari, allo Scottish Education Trust, da lui stesso fondato per aiutare i bambini bisognosi

Negli anni seguenti Connery, a gli chiedeva se avrebbe ancora interpretato 007, rispondeva sempre di no. Cosa lo ha spinto, allora, ad accettare *Mai dire mai?*

«Solo recentemente ho riconsiderato la questione di riproporre il ruolo di James Bond — conclude —. *Mia moglie Micheline mi ha incoraggiato dicendomi che, dopo tutti questi anni, il risultato avrebbe potuto interessante. Più pensavo, più mi convincevo che era lei ad avere ragione e così sono rinati in me la curiosità e l'interesse dopo tanti anni».*

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LOLLOBRIGIDA
e il fascino del circo

Rai Rete 1

ORE 17,20

Happy Magic, varietà. Ricomincia *Happy Magic*, divertente varietà in 55 puntate, che la Rai mandò in onda attorno a novembre e del quale si prevede una terza edizione l'anno prossimo.

Girato parte in studio parte tra i castelli della Val d'Aosta, lo show pomeridiano prevede ambientazioni magico-fantascientifiche, atmosfere medioevali, la presenza di Sammy Barbot, quella di Federica Moro, miss Italia dello scorso anno, quella di Liana Orfei con un angolo tutto suo dedicato al circo e quella dell'intramontabile serial *Happy Days* con Fonzie acclamato protagonista. Decine decine naturalmente gli ospiti musicali che in pratica costituiscono il nerbo la prima ragion d'essere della simpatica trasmissione. Questa settimana fra gli vedremo: Fabio Concato, Marcella Bella, Loredana Bertè, Tom Hoocker, Ivan Cattaneo, Alice, Nicolette Larson.

Rai Rete 2

ORE 20,30

Un pezzo di cielo, sceneggiato. Sesta puntata del calvario della giovanissima ebrea Janina durante l'occupazione tedesca della Polonia. La piccola ha trovato rifugio presso la famiglia di Erich Grabowksi, ma questo comincia a temere — giustamente — che la si possa sapere in giro la notizia arrivi alle orecchie della polizia. Grabowski decide allora di trasferire ancora volta Janina portandola in un convento fuori Varsavia dove la piccola cambia nome, diventa Danka Markowska viene educata alla fede cattolica. Janina-Danka inizialmente molta difficoltà ad abituarsi alla severità delle abitudini del convento, ma presto si accorge di benvoluta stringe amicizia con le altre ragazze.

Un giorno però arriva la notizia dell'arresto di Erich, e la superiora comincia a temere che possa rivelare il rifugio della bimba. Si decide allora a trasferirla in un altro collegio dello stesso ordine, ma distante centinaia di chilometri, nel della natia Varsavia. Qui Janina viene battezzata e fa la prima comunione, e, divenuta cristiana tutti gli effetti, per la prima volta si sente sicura. Il fronte russo intanto si avvicina.

ORE 22,45

Le storie Mozziconi, sceneggiato. Piove, e Mozziconi, tutto bagnato, cerca ripararsi in una vecchia fornace abbandonata. Qui però c'è già un vecchio barbone cattivissimo che si ostina non farlo entrare nonostante la fornace obiettivamente sia enorme.

Il protagonista del simpatico serial, combattuto fra l'orgoglio e la pioggia propone allora di diventare inquilino del barbone. Quello accetta i litigano sull'equo convivenza col vecchio è difficilissima, causa carattere lui. Mozziconi decide a comperare pezzo di fornace il barbone glielo vende per seicento milioni accontentandosi di un anticipo di duecento lire.

Nemmeno il contratto d'acquisto però porta la fra i due, alla fine Mozziconi si vede costretto abbandonare sua nuova casa perdendo così anche le duecento lire trascinandosi dietro rimorso 599 milioni 999 mila lire di debito da saldare. Nei panni di Mozziconi, Leo Gullotta.

Canale 5

ORE 22,30

Napoli contro, attualità. Inchiesta sulla guerra in corso in Campania fra forze dell'ordine e camorra, aggiornata alla fine dell'aprile scorso firmata Giorgio Medail. Sullo sfondo di una città con oltre centomila disoccupati, alcuni risti spiegano le regole interne della loro organizzazione, mentre gruppo di contrabbandieri racconta quali pericoli incontra ogni notte chi svolge il loro mestiere, braccato in mare dalla Guardia Finanza. Sull'altro fronte parlano invece il sindaco Valenzi, il prefetto Boccia il capo della mobile Malvano.

Italia 1

ORE 23,15

Cambogia, documentario. Primo special di quattro curati Montanelli realizzato dall'inviato del Giornale Lucio Lami.

Lami ha percorso novemila chilometri lungo i confini fra Thailandia, Cambogia e Laos, entrando clandestinamente in Cambogia e Laos, filmando allucinanti scene di guerra, campi profughi recentemente attaccati Vietnam e basi della guerriglia.

Nel corso dell'inchiesta succedono testimonianze sull'uso gas tossici suffragate dall'intervista ad un capitano vietnamita disertore che dichiara di aver comandato un reparto alla guerra chimica.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Retequattro

ORE 20,30

Piedone sbirro, Italia, avventuroso 1973. Ecco nuovamente Pedersoli-Spencer protagonista ciclo che ne riassumerà tutta la carriera in assolo fatta eccezione per quei film che l'attore-atleta, musicista uomo d'affari girò fra il 1953 e 1955 quando era magro e assolutamente sconosciuto.

Dopo una lunga serie di pellicole girate al fianco di Terence Hill, Spencer provò da solo (pare che con l'ex partner fisso i rapporti non siano dei migliori) imboccando subito la strada giusta, facendo incassare questo *Piedone* due miliardi di lire, dando inizio una sorta serial cinematografici che portò nelle tasche dei produttori complessivamente altri dieci miliardi.

L'attore dominò il box office italiano negli Anni Settanta, scrisse canzoni per la Vanoni (Ogni sera) e per Nico Fidenco. Sposò Amato, figlia un ricchissimo proprietario di sale cinematografiche romano, aprì una società per il noleggio di mezzi trasporto aereo, lanciò linea abbigliamento sportivo e stupì costumisti e lettori settimanali pettegoli annunciando di essere pesare 140 chili e calzare scarpe numero

La critica gli contestò tutto quanto era possibile, mentre il pubblico tutto il mondo (in Sudamerica, dove Spencer lavorato per anni, il nome dell'attore è immensamente popolare) mostrò in denaro sonante il suo consenso sola eccezione dei giapponesi che non sono mai riusciti ad apprezzarne le performances.

Rai Rete 1

ORE 20,30

Trapezio, Usa, drammatico Quasi kolossal sfondo circense, costato alquanto e risolto dal regista inglese Carol Reed in chiave spettacolare retorica allo stesso tempo. Il film, dei moltissimi ambientati sotto il tendone, venne girato in un autentico circo, il Cirque d'Hiver di Parigi, e i tre interpreti principali Lancaster, Curtis bellissima Lollo dovettero allenarsi intensamente per restare in scena il più possibile senza ricorrere controfigure. Lancaster nel '35 aveva lavorato come trapezista, ed eseguì persona la maggior parte pericolosissimi numeri, imponendo alla produzione la presenza della Lollobrigida in quegli anni fra primissime star a livello internazionale. Il regista Reed ebbe il suo daffare a districarsi da un soggetto di per troppo trascinante, lo fece inserendo e vari numeri spettacolari. usci un film che piacque moltissimo al pubblico e lasciò fredda la critica che continuò in vetta al capolavori del cinema circense l'insuperato *Più grande spettacolo del mondo* di De Mille.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

LEO KOTTKE
chitarra che incanta

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, ore 21, per i Musicali, conclude il ciclo «Prima esecuzione italiana della raccolta completa delle Sonate per pianoforte Franz Schubert» con un concerto di Carlo Levi Minzi che eseguirà al pianoforte la Sonata in si maggiore Op. 147; Sonata in la bemolle maggiore D.557; in do maggiore Op. 15 D.760. Ingresso libero.

(Arci-Radioflash), corso Brescia 28, 21, concerto di Leo Kottke. ad Athens (Georgia) nel 1945, da giovane cercato di imparare trombone per passare poi alla chitarra specializzandosi nel «picking style». La svolta nella sua carriera arriva con un nastro che spedisce al leggendario John Fahey, proprietario «Takom». venne inciso il brano «Six an Twelve String Guitar» che lo fece conoscere in tutto il mondo.

Una serie di tournées fortunate, altrettanti di grande impatto imposero come uno dei maestri della chitarra acustica, particolare menzione corde. Questo il programma della serata: ore 21: filmati country-rock di Earl Scrugg Rewiew, Good Brothers, Asleep at the Wheel, ecc.; ore 22: concerto di Leo Kottke; ore 24: discoteca. Ingresso, lire mila (soci Arci, lire 8 mila).

Una decina allievi dei Corsi formazione Musicale di Torino (del Civico Musicale) ha partecipato al «VII Concorso Internazionale per giovani» della città Stresa. Riportando, tra mila renti, notevoli risultati nella categoria di pianoforte, clarinetto flauto, hanno confermato ancora una volta il valore dei corsi gestiti dal Comune sotto la guida artistica del Felice Quaranta (costituendo anche dimostrazione i giovani accostano sempre maggior impegno serietà allo studio della musica).

Acerra. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Ufficio Diocesano Comunicazioni Sociali.

RAFFAELLA DE VITA, debutta domani sera al Teatro Nuovo (Sala Valentino), con lo spettacolo-concerto «Secondo me... la musica» dedicato alle ultime generazioni di cantautori (Jannacci, Gaber, Bennato, Daniele, Dalla, Bertoli, ecc.). Alcune queste canzoni state appositamente dagli autori per questo spettacolo che sarà eseguito con accompagnamento di tastiere, percussioni, basso, chitarra e fiati.

ACCADE

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 16,10-18,30-21: «*Arcipelago in fiamme*» (Air Force), di Howard Hawks, John Garfield, John Ridgely (Usa 1943 - bianco e nero - versione italiana).

PANNUNZIO, via Mercanti 1, ore 21, dibattito sul tema: «Parità uomo-donna nella di coppia». Intervengono Salvatore Palma, Tilde Giani Gallino, Luisella Re, Daniela Servidone, Giacomo Volpini. Ingresso libero.

GALLERIA TORINO, Roeselli 73, 21, asta quadri dell'Ottocento Novecento. Fra questi figurano un Fontanesi (partenza 20 milioni di lire); Reyend (16 milioni); Dall'Oca (20 milioni); Delleani (15 milioni).

CIRCOLO DELLA STAMPA, Uniti 27, ore 21,15: «La violenza e l informazione». Incontri con monsignor Antonio Riboldi, vescovo di

Supplemento del venerdì

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste,

MUSICA — GRUPPI ROCK TORINESI

E' tempo di festival rock. Dopo il riuscito happening all'Itis Grassi, la partecipazione Metal Kids, Dirty Fingers, Blind Alley, Gow, Franti e Prostitutes, alcune sere è stata volta del Festival organizzato, allo Studio 5 Chieri, dall'emittente locale «Radio Centotorri» col patrocinio dell'Assessore alla Cultura.

Torino non New York e ha un *Fillmore*, un CBGB's, nè un Bill Graham capace di prendere in mano la situazione musicale cittadina dandole status più autorevole. Così i musicisti affidano ad iniziative spoperando in un pubblico informato su ciò che accade e ben disposto alle trasferte, anche se brevi. Un nuovo appuntamento è già stato fissato a Chivasso, il 14 maggio.

Ma veniamo alla rassegna chierese. In si sono alternati tredici gruppi, sette dei quali ammessi finale. Sorpresa per l'eliminazione formazione esperta qual la Crazy Band. L'atmosfera è quella della festa paesana; il pubblico, circa persone, consta buona parte fans delle formazioni in gara, accomunati dallo sfavore mostrato, a turno, nei confronti dei rivali dei propri beniamini.

Qualcosa di buono lo mostra il quartetto dei *Thunders*, che esegue un rock tradizionale con buone sonorità vocali. Seguono i Tally Ho nell'imitazione di gruppi inglesi di moda (Cure, Simple Minds). Ma ad offrire i brani più accattivanti sono i *di ferro*, band di heavy costituita dal chitarrista Danilo Ghiglieri, dotato di sicura tecnica, ed i *Cabina*, sestetto formato Andrea Vaschetti chitarra solista, Gianfranco Grot chitarra ritmica, Ivan Scamazzon basso, Gigi Tullio batteria, Fabrizio Fellne tastiere e Alvin sax (ottimo il lavoro degli ultimi due). Il loro primo giri, contenente *Figlio di cane* *Bambina*, mostra però arrangiamento e un mixaggio eccessivamente melodici e stucchevoli.

solito dire Pete Townsend, leader degli *Who*, che il rock non può risolvere i problemi quotidiani ma può aiutare a ballarci sopra. Chissà quanti spettatori ci riusciti.

Ferruccio Pezzuto

Rete [illegible]

15,30 **I mietitori clandestini: I frutti dell'estate**, documenti. Seconda puntata
16 — **Lo sport**, commenti [illegible] fatti sportivi della domenica
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Avventure e amori [illegible] Nero**, [illegible] leva; cartoni animati
17,20 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Prima [illegible] 55 puntate del varietà già trasmesso lo scorso anno. Fabio Concato [illegible] Marcella Bella sono gli ospiti musicali, mentre per il circo Liana Or[illegible] presenta la contorsionista Verushka - Nel corso del programma: **Happy Days: Ancora [illegible] volta sposi**, telefilm
18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
18,50 **Eccoci qua**, risate con Stanlio e Ollio
19 — **Italia [illegible]** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Fra le varie rubriche: **Album di famiglia**, con curiosità sulla vita di noti personaggi; **E' successo [illegible] questo**, [illegible] cronaca alternativa; **Gente che va, gente che viene**, con interviste a note personalità [illegible] passaggio nelle grandi città; **A quest'ora nel mondo**, con collegamenti [illegible] principa[illegible] capitali estere; **Geoquiz**, con concorso a sfondo geografico
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Trapezio**, di Carol Reed, [illegible] Gina Lollobrigida, Burt Lancaster, Tony Curtis. Usa, drammatico 1956 — *Un grande trapezista, l'unico a saper eseguire il triplo salto mortale, resta zoppo in seguito ad un incidente. Il figlio di un altro celebre acrobata si fa insegnare da lui tutti i segreti del mestiere, ma [illegible] loro rapporto s'incrina quando fanno conoscenza dell'affascinante Lola. La donna dirà di sì [illegible] più anziano, mentre il giovane si consola ottenendo [illegible] grandioso successo*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Speciale Tg1**, attualità - I [illegible] di Hitler
23,25 **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

FILM 14,45 **L'ereditiera**, di William Wyler, [illegible] Olivia De Havilland, Montgomery Clift, Ralph Richardson. Usa, 1949
16,40 **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, sceneggiato
19 — **[illegible] dollars man**, telefilm
FILM 20,30 **[illegible] compagni [illegible] letto**, di Melvin Frank, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida. Usa, commedia 1965 — *Per poter accettare un importantissimo incarico nell'azienda in cui lavora, il protagonista è costretto a tornare dalla moglie da cui si [illegible] separato [illegible] del [illegible] insopportabile carattere. Lei non è cambiata. Lui pazienta, ma quando la possibilità dell'avanzamento di carriera sfuma, le resta accanto perché [illegible] ne è nuovamente innamorato*
22,20 **Samurai**, telefilm
23,15 **Cambogia**, documenti. Commento di Indro Montanelli
23,45 **Pattuglia del deserto**, telefilm
0,15 **Ironside**, telefilm
1,15 **Rawhide**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

12,03 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda**
13,35 [illegible] La musica giorno per giorno
16 — **Il paginone**. Rotocalco [illegible] di attualità culturale
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**
18,05 Dipartimento Scuola Educazione [illegible] **teatro d'agitazione**
19,30 **Radiouno jazz '83**. Attualità dagli Stati Uniti
20,30 **Dalla Grande [illegible] Glocke di [illegible] ma: Stagione dei [illegible] 1982-83 [illegible] Europea Radiodiffusione**
23,15 **La telefonata** di Silvana Gaudio

DUE (FM 95,6)

12,48 **Un'isola da trovare**. Concorso per cantautori di oggi [illegible] domani
13,41 **Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi [illegible] nuovi film
15,42 Concorso per radiodrammi: **Tredici let[illegible] d'amore a [illegible] viola d'orchestra**
16,32 [illegible] Programma [illegible] cinema, teatro, radio, televisione [illegible] musica
17,32 **Le [illegible] della [illegible]**
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere delle arti e delle scienze
19,57 **Oggetto di conversazione**
21 — Dal Salone del Tiepolo di Venezia **Mu[illegible] a Palazzo Labia**
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte [illegible] Vico Faggi
22,50 **Radiodue 3131 notte**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso**
17 — Dipartimento Scuola Educazione. **La Roma delle catacombe cristiane**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali
21,10 **Nuove musiche**. Dal Festival Pontino 1982, incontro di studio sulla musica contemporanea spagnola e italiana
21,40 **[illegible] pensiero di Benedetto Croce a trent'anni dalla morte**
22,10 **Karl Ditters von Dittersdorf**. Concerto
23 — Giorgio Merighi presenta **Il jazz**
23,38 **Il racconto di [illegible]**

Rete due

13,30 **Tresei special**, documenti
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,20 **Paroliamo**, giochi
14,30 **Doraemon**, cartoni animati
14,40 **Paroliamo**, seconda parte
15 — **Blondie**, telefilm
15,25 **Spazio mare**, attualità
15,55 **Doraemon**, cartoni animati
16,25 **Domani**, varietà
16,30 **I parchi nazionali europei**, documenti
17 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **[illegible] Parlamento**
18 — **Piccole risate**, comiche
18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Comitato Amicizia Italo-Eritrea: La lotta di liberazione dell'Eritrea
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le [illegible] di San Francisco: Gli albatros**, telefilm — *Un rapinatore commette un delitto. Il padre [illegible] giovane vittima giura di farsi giustizia [illegible] solo uccidendo il colpevole. La polizia cerca di precederlo. La sola traccia che ha in mano è un apparecchio acustico*
19,45 **Tg2**
20,30 **Un pezzo [illegible] cielo**, sceneggiato. Sesta puntata — *Jani[illegible] è nascosta in [illegible] Grabovsky. Temendo che la Gestapo possa arrivare fino a lui, Grabovsky preferisce nasconderla in un convento dove [illegible] giovanissima protagonista trova finalmente un po' di calore. Grabovsky vie[illegible] però arrestato [illegible] torturato dai tedeschi, e [illegible] madre superiora, temendo che possa parlare e indirizzare [illegible] polizia, spedisce la ragazza in un altro convento distante moltissimi chilometri*
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Le storie [illegible] Mozziconi**, sceneggiato dal libro Mozziconi di Luigi Malerba, con Leo Gullotta. Quarta puntata — *Mozziconi compra [illegible] Piove, [illegible] Mozziconi cerca riparo in una fornace. Lì però c'è già [illegible] altro cattivissimo barbone*
23,20 **Sorgente di [illegible]**
23,45 **Temi [illegible] aggiornamento per infermieri pediatrici**
0,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15,50 **Questa [illegible] parla [illegible] Twain**, sceneggiato, con Paolo Stoppa, Rina Morelli. Quarta puntata — *Mark Twain, scrittore americano famoso per la sua vena umoristica, [illegible] in prima perso[illegible] propria vita* - Suspense: **Un crimine volontario**, telefilm
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà - Betty e Lillibit**, cartoni animati
18,15 **Dottori in allegria**, telefilm
18,40 **Notizie Flash - [illegible] meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi - **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati da Wilma [illegible] Angelis
19,30 **Gli [illegible] affari**, quiz
20 — **[illegible] Hospital**, sceneggiato
20,30 **Non stop**, varietà, con i gatti di Vicolo Miracoli, La Smorfia, Enrico Beruschi
21,45 **Julie Farr MD**, telefilm
22,30 [illegible]
[illegible] — **Police Surgeon**, telefilm
23,30 [illegible] - **Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

16,10 **Calcio A e B**
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto [illegible] musica
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione [illegible] lunedì**, settimanale [illegible] diffusione regionale - **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **L'isola ritrovata**, documenti. Sesta puntata: Le [illegible]
20,30 **Luchino Visconti**, documenti. Omaggio [illegible] regista scomparso nel 1976 all'età [illegible] settant'anni. Il programma prevede alcune sequenze di suoi celebri film (*La terra trema*, *Il Gattopardo*, *Rocco e i suoi fratelli*, *Ludwig*) [illegible] testimonianze di Romolo Valli, Marcello Mastroianni, Suso Cecchi D'Amico
21,40 **Tg3**
21,50 **La storia dell'automobile**, documenti. Quinta puntata: **[illegible] e [illegible] automobili**
22,20 **Il processo [illegible] lunedì**
23,25 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli**, cartoni animati
18,15 **Per i bambini: La talpa [illegible] radio**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Lo sport**
19,25 **Mamy fa per tre**, telefilm
19,55 **[illegible] Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **[illegible] Langhe all'Adriatico**, viaggio etnografico sulla collina [illegible] la montagna appenninica settentrionale
21,30 Tema musicale: **La moldava**, di Bedrich Smetana. Orchestra di Radio Stoccarda diretta da Ferenc Fricasy
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Lo strangolatore [illegible] notte**, telefilm, con Darren McGavin, Jo Ann Pfug
23,55 **Telegiornale**

Capodistria

14 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17 — **Confine aperto**, replica
17,15 **Notiziario - Lunedì sport**
17,35 **La scuola**, rassegna internazionale del film turistico e sportivo
FILM 18 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Non [illegible] sempre caviale**, telefilm. Primo episodio — *Vicende di un irreprensibile banchiere tedesco che all'inizio della seconda guerra mondiale [illegible] accorgersene si ritrova ad [illegible] agente segreto francese, inglese [illegible] tedesco insieme. L'irresistibile fascino di cui fa sfoggio, le splendide donne che di volta in volta incontra, il suo spirito, la [illegible] perfetta conoscenza dei segreti [illegible] cucina lo aiutano a cavarsela nel corso di incredibili vicende*
21,15 **Vetrina [illegible] in Iugoslavia**
21,30 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,45 **La boxe**, campionati europei
FILM [illegible] Titolo non pervenuto in tempo utile

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Ombre rosse**, di John Ford, [illegible] John Wayne, Claire Trevor. Usa, western 1939 — *Una diligenza attraversa il deserto dell'Arizona sotto la continua minaccia di un assalto indiano. A bordo viaggiano: lo sceriffo, un bandito buono, ingiustamente accusato di omicidio e desideroso di compiere una vendetta, una prostituta, la moglie incinta di un ufficiale, il postiglione, un medico ubriacone, un giocatore professionista, un rappresentante [illegible] liquori ed [illegible] banchiere che ha derubato i suoi clienti della [illegible] Tutto il mondo [illegible] frontiera [illegible] rappresentato*
16 — **Tiger man**, cartoni animati
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Pagina speciale**
20,05 **Squadra segreta**, telefilm
FILM 20,30 **Il Bel Paese**, [illegible] Luciano Salce, con Paolo Villaggio, [illegible] via Dionisio. Italia, commedia 1977 — *Un italiano si è fatto un po' di soldi lavorando alcuni anni sul Golfo Persico. Tornato in patria decide di mettere [illegible] piedi un negozio di oreficeria, ma il Paese non [illegible] più quello di prima. Terroristi, racket [illegible] rapinatori lo riducono in breve tempo sul lastrico, pieno di debiti. Lui è deciso a tornare sul Golfo Persico, ma la nascita [illegible] un figlio lo induce a restare e lottare per un Paese migliore*
22,15 **Calcio: Torino-Pisa**
23,30 **Oriente, luce e colore**, vendita promozionale [illegible] tappeti
0,05 **Dai giornali [illegible] oggi**, rassegna della stampa cittadina
0,30 **Mezzanotte con...**
FILM 1,30 **La ragazza si notte**, di R. Van Ackeren, con Marsha Rabben. Germania, drammatico 1972 — *Una bella entraineuse ha rapporti sessuali con una collega. Un cliente s'innamora di [illegible] e cerca di sposarla, [illegible] è impedito dallo sforzo congiunto della sua [illegible] amante, dell'amica di lei, [illegible] fratello e di un'amica*
FILM 3 — **Le giornate [illegible] [illegible] giovane donna**, di Jess Franco, [illegible] Howard Vernon, Anne Lebert. Francia, drammatico 1975 — *Una prostituta va in una camera [illegible] ore col cliente e si uccide facendo ricadere [illegible] di lui la responsabilità della [illegible] morte. La moglie del cliente indaga e scopre che [illegible] marito l'aveva in passato violentata, e instradata [illegible] prostituzione [illegible] alla droga. Allora approva*

Canale 5 [illegible] 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Un pugno di polvere**, di Philip Dunne, con Gary Cooper, Diane Varsi. Usa, drammatico 1958 — *Ai funerali di [illegible] cittadino importante [illegible] figlia [illegible] rievoca gli ultimi anni.*
16,30 **I Puffi**, cartoni animati
17 — **Enos**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **L'albero [illegible] mele**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,30 **Delitto [illegible] ristorante cinese**, [illegible] B. Corbucci, con Enzo Cannavale, Bombolo. Italia, commedia 1981 — *Un cinese, [illegible] autista e [illegible] cuoco s'imbattono in un cadavere accasciato su un tavolo di un ristorante cinese. Per paura finiscono per complicare le indagini della polizia*
22,25 **Canale [illegible] News**
FILM 0,25 **Delitto in silenzio**, [illegible] Peter Collison, [illegible] Christopher Plummer, Sam Wannamaker. Inghilterra, drammatico 1975 — *Misterioso assassino uccide solo donne con difetti fisici. Una muta lo smaschera. Rifacimento della Scala a chiocciola di Siodmak*

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14 — [illegible] **i ricchi piangono**, sceneggiato
14,30 [illegible] **California**, telefilm
FILM 15,30 **Capitan Apache**, con Lee Van Cleef, Carroll [illegible] Inghilterra, western 1971
17 — [illegible]
18,15 [illegible] **i ricchi piangono**,
18,45 **Furia**, telefilm
19,15 **Tre contro tutti**, giochi
19,45 [illegible] **i ricchi piangono**, sceneggiato
[illegible] 20,15 **Lo straniero**, di Orson Welles, [illegible] Orson Welles, Loretta Young. Usa, drammatico 1948 — *Un criminale [illegible] guerra nazista si rifà un'esistenza in America. Ma un detective lo insegue da anni, lo smaschera [illegible] scopre [illegible] che l'uomo ha commesso vari omicidi per poter continuare a vivere in clandestinità*
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **Il [illegible] della Gioconda**, con George Chakiris, Marina Vlady. Italia, commedia [illegible] — *Lungo inseguimento della Gioconda e del suo ladro. [illegible] quadro passa di mano in mano e dopo vari colpi di [illegible] torna al suo posto*

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

FILM 14,50 **Il terrore corre sul filo**, di Anatole Litvak, con [illegible] Stanwyck, Burt Lancaster. Usa, giallo 1948 — *Una donna ricca, [illegible] e semiparalizzata [illegible] vittima della macchinazione [illegible] marito che decide di ucciderla*
16,30 **Flo**, cartoni animati
18 — **Ciao Ciao**, cartoni [illegible]
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,30 **Piedone lo sbirro**, di Stefano Vanzina, [illegible] Bud Spencer, Raymond Pellegrin. Italia, poliziesco 1973 — *Un poliziotto famoso per [illegible] bontà d'animo e per i metodi spicci viene osteggiato dal nuovo superiore che lo destituisce dalla carica a causa del trattamento riservato ad un delinquente. Lui però non si [illegible] per vinto [illegible] dopo aver debellato una pericolosa gang viene [illegible] reintegrato con tutti gli onori*
22,30 **Fantasy Island**, telefilm
23,30 **Reporter**, attualità
FILM 24 — [illegible] **spazio**, di Alfonso Brescia, [illegible] P. Hogan. Italia, fantascienza
1,45 **Missione impossibile**, telefilm

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

FILM 13 — **Per un dollaro di gloria**, [illegible] Fernando Cerchio, [illegible] Broderick Crawford. Italia, western 1966 — *I sudisti e i francesi si combattono lungo il confine col Messico.*
14,30 **Police Surgeon**, telefilm
15,30 **Ultraman**, telefilm
16,30 **Thriller**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
19,30 **Astroganga**, cartoni animati
20,25 **Astropanorama**
20,35 **Tarendol**, sceneggiato
21,30 **Police Surgeon**, telefilm
22,15 **Dottor Wedman**, telefilm
FILM 23 — **Un [illegible] Eton**, con Mickey Rooney. Usa, commedia 1942 — *Un giovane americano dal carattere estremamente ribelle viene spedito nell'aristocratico collegio inglese dove subito è odiato [illegible] tutti. Mostrando un carattere eccezionale trova invece il modo di primeggiare*
FILM 1 — **Candida, dove vai senza pillola?** Inghilterra, commedia 1973 — *Candida fa molti viaggi, e torna sempre incinta. Tutti i suoi figli li custodisce un amico paziente e fedele*

Telecity Canali 63-38-36

13,25 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
[illegible] 14,15 **Il colosso d'argilla**, [illegible] Humphrey Bogart. Usa, drammatico 1956
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi**
19 — **Matt and Jenny**, telefilm
[illegible] 20,25 **Le villeggiature**, [illegible] Marco Leto, con Adolfo Celi. Italia, drammatico 1973
[illegible]2,10 **Sesto senso**, telefilm
FILM 23,10 **Arrivano i Gatti**, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli. Italia, commedia 1980
0,50 **Moving on**, telefilm

Nuova Manila Canale 44

13 — **I più grandi maghi [illegible] mondo**
13,30 **Lassie**, telefilm
FILM 14 — **Chicago anni Trenta: Via col piombo**. Usa, drammatico
15,30 [illegible] **contenitore**, varietà
18 — [illegible] **non stop**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
19 — **Rubrica filatelica**
20 — **Hawkeye**, telefilm
FILM 20,30 **All'onorevole piacciono [illegible] donne**. Italia, commedia
22 — **Asta telefonica**

Quinta Rete Canale 47

15 — **D[illegible]**
16,30 [illegible] telefilm
17 — [illegible] **Julie**, cartoni animati
17,30 **Kiss Kiss**, telefilm
18 — **Il mio amico fantasma**, telefilm
19 — **La valle della morte**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Boomerang**, attualità
21,45 **Monjiro**, telefilm
FILM 23,15 **Ogni nudità [illegible] proibita**, [illegible] Arnaldo Jabor, con Paulo Porto, Darlene Gloria. Brasile, drammatico 1973 — *Un anziano vedovo sposa [illegible] giovane prostituta venendo [illegible] promessa [illegible] figlio di onorare la memoria della madre. [illegible] figlio [illegible] di prigione, si dichiara [illegible] suale [illegible] diventa l'amante della donna, poi parte [illegible] l'amico lasciandola sola e disperata*
FILM 0,45 **La regina dei tartari**, di Sergio Grieco, con Jacques Sernas, Chelo Alonso. Italia, avventuroso 1960 — *Una donna diventa regina [illegible] tartari. Il legittimo erede non [illegible] contrariarla perché [illegible] innamorato [illegible] lei, [illegible] nello stesso tempo non può tollerare di vederla sul trono.*

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 **Guida [illegible] sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Presa diretta**, lo speciale della settimana
16 — **Trider**, cartoni animati
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Conan**, cartoni animati
17,30 **I cartoni animati di Hanna [illegible] Barbera**
18,30 **Doris Day**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Sull'orlo dell'abisso**, [illegible] Don Siegel, con Cornel Wilde, Victoria Shaw. Usa, poliziesco 1960 — *Un poliziotto viene inviato in un paese dell'Arizona che [illegible] unica ricchezza [illegible] un giacimento di guano per indagare [illegible] una serie [illegible] misteriosi delitti. Scopre che la causa dei vari omicidi è una miniera d'oro che tutti credevano esaurita e che invece [illegible] lo [illegible] e trova [illegible] l'amore*
22,30 **Beverly Hillbillies**, [illegible]
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**, telefilm
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **I misteri [illegible] giungla**, con June Duprez. Usa, 1943
14,30 **Cristiani a scuola**, rubrica di attualità religiosa
FILM 15 — **Il giustiziere del m[illegible]**, Richard Harris. Italia, avventuroso [illegible]
16,30 **Quiz e fantasia**
17,30 [illegible] cartoni animati
18 — [illegible]
18,30 **I naufraghi**, telefilm
19,45 **Cartoni** [illegible]
FILM 20,30 **A muso duro**, con Charles Bronson. Usa, drammatico 1974
FILM 22,30 [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **L'ultimo [illegible] bucanieri**, con K. Booth. Usa, avventuroso 1951
16,10 **Filmati musicali**
[illegible] 16,40 **L'uomo che vide il suo cadavere**, [illegible] Michael Craig. Inghilterra, poliziesco 1956
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Lo sport**
FILM 20,40 **La valle [illegible] mohicani**, con John Wayne, Charles Coburn. Usa, avventuroso 1940
22,30 **Canavese oggi**
23 — **Le carte parlano**

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,35 **La [illegible] uomini rossi**, [illegible] George Marshall, con Lucille Ball. Usa, western 1942
[illegible] 15,40 **Operazione golden car**, di Claude Lelouch
18 — **Cartoni animati**
18,15 [illegible] **ma difendiamoci**
19,15 [illegible]
20,15 **Obiettivo comune**
20,45 **Honey west**, telefilm
21,10 [illegible] **d'Oriente**, telefilm
21,35 [illegible]
22 — **Dentro la pagina**
22,10 **Calcio interreg**[illegible]
FILM 22,50 **I tre avventurieri**, con Alain Delon, Lino Ventura

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **La felicità non [illegible] compra**, con G. McRae. Usa, 1956
15,30 **Telecomando**, anticipazioni sui programmi
16 — **Lenny**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **L'Apemaia**, cartoni animati
18 — **Cash e Tandarra**, telefilm
19,25 **Partitissima**, giochi a premi
20,30 **Lo sport**
22 — **Al banco della difesa**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Telori**, telefilm
1 — **Ritratti [illegible] potere**, documentario

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni** [illegible]
14,30 [illegible] **Piccadilly**, telefilm
15 — **Hockey**
16 — **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Racconti [illegible] dell'impossibile**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Suspense**, telefilm
FILM 21 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Gli investigatori**, telefilm
FILM 24 — **Film**

Canale [illegible] Canali 68-57

14,30 **Jeanne Fortier**, telefilm
15 — **L'oggetto misterioso**, quiz
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Avventure [illegible] frontiera**, telefilm
17,30 [illegible] **cartoni**, cartoni animati
19,20 **Piemonte sportivo**
20 — **Pallamano coppa Piemonte**
21 — **I visitatori**, telefilm
22 — **Promozione incontro**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Tron, produzione Walt Disney, con Jeff Bridges, Bruce Boxleitner, David Warner, Cindy Morgan, Barnard Hughes (Usa-Colori) — Dopo aver creato delle misteriose video-forze, deve distruggerle per sopravvivere. Non viet. **Fantascienza**
15,40; 17,20; 19; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 548.147 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) — L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Drammatico**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.180 — Lire 4500
I paraculissimi, di Ken Wiedemorm, con J. Disanti, D. Chandler, M. Grabow (Usa-Col.) — Gruppo di mascalzoni spadroneggia in un college ai danni dei più timidi, in un'imitazione involgarita del precedente «Pork's» V. 14 **Commedia**
16,20; 18; 19,30; 21; 22,40 ★/●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.316 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (G. B.-Col.) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. Otto Oscar **Colos. storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 536.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (G. B.-Col) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. Otto Oscar **Colos. storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Storia di Piera di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Colori) — Tenero e complicato rapporto fra Eugenia e Piera, la prima madre stravagante, la seconda figlia ossessionata. Viet. 18 **Dramm.**
16,15; 18,25; 20,35; 22,40 **Riedizione '82**

Cristallo — c. Gotto 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
La scelta di Sophie, di Alan J. Pakula, con Meryl Streep, Kevin Kline, Peter McNichol (Usa-Colori) — Ultima interpretazione di Meryl Streep, con cui l'attrice americana ha vinto l'Oscar quale migliore attrice protagonista **Drammatico**
15,15; 19,15; 22,15 **Prima visione**

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 580.760 — Lire 4500
State buoni se potete di Luigi Magni, con Jonny Dorelli, Philippe Leroy. Musiche di Angelo Branduardi (Italia-Colori) — Non vietato. Magni e Dorelli insieme per il gustoso affresco popolare di una nuova storia romana **Commedia**
15,45; 17,50; 20,05; 22,25 **Prima visione**

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.522 — Lire 4500
I nuovi barbari, di Enzo G. Castellari, con Timothy Brent, Fred Williamson, George Eastman, Anna Kanakis (Italia-Colori) — Nel 2019, dopo la grande guerra nucleare, fra violenza e anarchia apparvero i nuovi barbari. Non viet. **Fantascienza**
16,45; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensito**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.V. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientata su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.V. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.146 — Lire 4500
Veronika Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosel Zech (Germania Occ.-B.N.) — La storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo, nella penultima opera del regista da poco scomparso. Viet. 14.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Drammatico** ★★★/●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.821 — Lire 4500
Io Chiara e lo Scuro, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Giocatore di biliardo e bella sassofonista scoprono l'amore dopo molte avventure. Non vietato. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.788 — Lire 4500
Pappa e ciccia, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (Italia-Col.) — Nel primo episodio Banfi è un emigrato che si finge ricco con la famiglia; nel secondo disastrosa vacanza di Villaggio. Non viet. **Comm. a episodi**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 5, Tel. 651.266 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE ▆ VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA.

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.821 — Lire 3500
Querelle ▆ Brest, di ▆ Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Comm. Dramm.**
20; 22,30 ★★/●●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
Film in lingua inglese - Ingresso riservato ai soci
Apertura 18,30 - Film 19; 21,30

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 25, Tel. 584.781 — Lire 3500
CHIUSO PER RIPOSO

Massaua — p. Massaua 8, Tel. 795.889 — Lire 3000
Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.061 — Lire 3000
Lo squartatore di New York di Lucio Fulci, con J. Hedley, A. Keller, H. Ross (Italia-Colori) — Misterioso assassino-maniaco si aggira per New York compiendo orribili nefandezze. Viet. 18
20,30; 22,30 **Thrilling - Riedizione**

San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 372.437 — Lire 2000
Quella villa accanto al cimitero di L. Fulci, con K. McColl, P. Malco, D. Lassander (Italia-Col.) — Un morto vivente attira numerose vittime nei sotterranei di una villa dove vive un professore. Viet. 18
Horror - Riedizione

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali, Carlo Levi Minzi, pianoforte. Prima esecuzione italiana della raccolta completa delle Sonate per pianoforte di Franz Schubert (sesta parte). Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: domani «prima» nazionale il Gruppo della Rocca presenta: **Josef K., fu Prometeo** dalle «Opere» di Kafka e dal «Prometeo incatenato» di Eschilo, drammaturgia di Guido De Monticelli con la collaborazione del Gruppo della Rocca. Prevendita bigl. Adua, c.so G. Cesare 67, ore 17-20 tel. 274.32.76 e bigl. TST, via Roma 49, ore 9-19 tel. 544.562 - 658.246. 6° tagliando abbonamento.

ALFIERI (535.440): stasera riposo. Da domani ore 21 **Gipo**. Ultima settimana. Pren. cassa teatro.

AL VECCHIO PO: La bambola nascosta. Spettacoli per le scuole. Inf. tel. 839.76.02.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 2° Festival Teatro dei Ragazzi: ore 20,30, **Bianco, rosso, nero.** Scuola elem. 8 Marzo; gr. interct. IV.

AUDITORIUM - STAGIONE DI PRIMAVERA 1983: Concerto straordinario giovedì 12 maggio 1983, ore 21; 6° Concerto venerdì 13 maggio 1983, ore 21, **Dizzy Gillespie in quintetto.** Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. **Gillespie:** Con Alma, suite; Night in Tunisia, suite; Algo Bueno, suite (1ª esecuzione delle versioni con orchestra sinfonica). Maestro direttore Tom McIntosh. **Dizzy Gillespie in quintetto: Gillespie:** Italia suite 1983 (1ª esecuzione assoluta). Poltrona numerata L. 5000; ingresso L. 3000; ridotti: giovani fino a 20 anni, anziani oltre 65 anni L. 2000. Prevendita da lunedì 9 maggio a venerdì 13 maggio presso: Auditorium Rai, via Rossini 15 (ore 16-19); Unione Musicale, piazza Castello 29 (9,30-12,30 - 15-19); Arci, via Ozanam 10 (9-12 - 15-18,30). Riduzione per gli abbonati Rai, Unione Musicale e Arci.

CENTRALINO CLUB (837.500): riposo.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 651.034): da mercoledì 11, ore 21,15, Nunzio Filogamo presenta **Turin l'è 'n po' Paris.** Prev. Cassa teatro, ore 10-12; 15-19.

NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Domani, ore 21,15, Raffaella De Vita in **Secondo me... la musica.** Tel. 665.552.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 20,30-22,30, Artigianato d'arte: arazzi di tessitori del WCC.

ARTECENTRO-QUAGLINO: Galda.

DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): Mostra di primavera ore 15,30-19,30.

PORTICI (885.478): Giannitrapani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dazza.
A.I.C. (877.857): E. Corradi personale.
BERMAN: Tra '800 e '900.
▆ **- Moncalieri:** Ignazio Berardo.
DOCUMENTA: Guerionti, Guccione, Thaimor, Tongiani.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Beppe Gallo.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): M. T. Audoli. Dipinti dal 1963 al 1983.
LA GIOSTRA - (At): omaggio a Quaglino.
LA PARISINA: Vito Tongiani, pastelli.
LE IMMAGINI: Felice Casorati.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): cento opere di piccolo formato.
VIOTTI: Mario Russo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: Porno holiday. Viet. 18.

NICHELINO
SUPERGA: Batman dal pianeta Eros. Viet. 18

PINEROLO
ITALIA: Mona.

VENARIA
▆ Super porno girls in un college femminile.

SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
STAGIONE DI PRIMAVERA 1983
DIZZY GILLESPIE
A TORINO
Con l'orchestra sinfonica della Rai
AUDITORIUM
Via Rossini 15
2 CONCERTI
Giovedì 12 maggio 1983 ore 21
Venerdì 13 maggio 1983 ore 21
Poltrona numerata: L. 5.000
Prevendita da lunedì 9 p.v. presso:
— Auditorium Rai Via Rossini 15 (ore 16/19)
— Unione Musicale P.za Castello 29 (ore 9,30/12,30; 15/19)
— A.R.C.I. Via Ozanam 10 (ore 9/12; 15/18,30)
Riduzioni ▆ gli ▆ di Stagione di Primavera '83 Auditorium Rai, Unione Musicale, A.R.C.I.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Nicosia.

▆ **GIORGIO-VALENTINO** - ▆
Danze: orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

SALUZZO - VII MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO. Palazzo dell'Arte, 6 maggio-29 maggio 1983. Orario: feriali 15-20; sabato 10-12,30, 15-23; domenica: 10-12,30, 15-20.

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
Orch. ARMANDINO

ARCI e RADIOFLASH presentano
AL BIG
Corso Brescia 28
QUESTA SERA
Ore 21
FILMATI COUNTRY-ROCK
Ore ▆ CONCERTO ▆
Ore 24 DISCO-ROCK
Ingresso L. 10.000 Soci Arci L. 8.000

DU Parc
«Il vero salotto di Torino»
SERATA FANTASTICA ▆
in CONCERTO ▆ BALLO
Favoloso abito da sera
D'ARTE
E' gradito abito da sera o mezzasera

danze arlecchino
ORE 21
SERATA DANZANTE GRANATA
Ospiti giocatori e dirigenti della squadra del «TORO»

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza ▆, tel. 697.068): CHIUSO PER RIPOSO

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): CHIUSO PER RIPOSO

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): CHIUSO

▆ (via Venaria 8, tel. 749.23.62) OGGI RIPOSO - Domani Alien

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): Vedi luci rosse

ERBA D'ESSAI (C. Moncalieri 241, tel. 690 467): Per la rassegna Italian Stars (15 dive di Cinecittà e i loro registi) ore 20,30 e 22,30 omaggio a Isa Miranda: **Il fu Mattia Pascal**, di Pierre Chenal con Pierre Blanchar **Commedia**

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608): **Delitto sull'autostrada**, Tomas Milian. Non viet. Ore 20; 22,30 **Giallo**

ZONA CENTRO

▆ **CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **Arcipelago in fiamme** (versione italiana) di Howard Hawks con John Garfield - Ore 16,10; 18,30; 21

CROCETTA S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715): **Bronx 41° Distretto di polizia**, con Paul Newman. Ap. 17,30 **Poliziesco**

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, telefono 3299.827): ▆ CHIUSO - Domani **Punk rock movie**

▆ (via Montalcone ▆, tel. 353.776): Rassegna «Discutere il cinema» organizzata dal quartiere 11 Santa Rita **Medea** di P. P. Pasolini, ore 21. Ingresso libero **Drammatico**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Chiamami aquila**, con John Belushi e Blair Brown (a grande richiesta) - Ore 20,20; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

▆ **d'Essai** (via Cibrario 88, tel. 749.2907): ▆ **allucinazione**, di Ken Russell. ▆ 14 - Ore 20,35; 22,30

▆ DI CAMP. - LUCENTO

LUCE° (strada Lucento 3, tel. 731.615): **Giuramento**, Mario Merola, Nino D'Angelo, colori **Commedia**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

LANTERI° (Corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): **Volpe di fuoco** **Commedia**

▆

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 883.354): **Casanova 82**, con John Holmes. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Seka's love** novità - **Femmine ingorde.** Viet. 18. Ap. 15 - ult. 22,30 - Ingresso riservato soci del Naskira Club

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

METROPOL (▆ Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Dolly giochi** ▆, Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingr. L. 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Perversion**, viet. 18. Ap. 10; ult. ▆

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Pandora: Il sapore della carne**, Veronica Hart, Tiffany Clark. Ap. 14,30 ult. 22,30.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA ▆ ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Porno sensazioni.** Ap. 10; ult. 22,30.

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): Only men: **Il punto proibito di mia moglie.** Ap. 15 ▆ 22

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Le pornomogli.** Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Labbra vogliose** con Laura Levy - Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 80, tel. 287.974): **Christine follie del sesso.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Anal die fick sau**, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

A lezione dal vecchio artigiano

SALUZZO — (a. g.) Si è aperta sabato ■ Saluzzo la «VII Mostra-Mercato Nazionale dell'Antiquariato»; organizzata dalla amministrazione comunale con il patrocinio ■ Regione proseguirà sino al prossimo ■ maggio.

Come ogni anno, ■ rassegna rappresenta anche un'occasione per rendere omaggio ■ vecchi antiquari ed artigiani. Infatti è grazie ai loro lavoro che preziosi oggetti del passato possono giungere a noi carichi di fascino e ■ storia.

Emblematiche figure ■ professionisti appassionati e scrupolosi che non vanno mai in pensione, ma la loro arte rischia ■ scomparire ■ nelle botteghe e gallerie non vi sarà un reale ricambio generazionale...

LA POSTA

Cara Stampa Sera - mi è caduto sott'occhio, solo oggi, la lettera ■ «Offriamo ■ a una persona sola». Io ho 58 anni. Vivo sola con un cagnolino. A volte la solitudine è così pesante e dolorosa che la farei finita.

Andrei volentieri ■ parlare ■ due coniugi sessantenni autori della lettera. Chissà che non possa ■ qualche ■ Oppure, con qualche altra persona civile e buona.

(lettera firmata)
Torino

Abbiamo provveduto a segnalare la disponibilità della signora tori■ ai due coniugi autori della lettera, cui la lettrice si riferisce. Pubblichiamo, inoltre, l'appello della signora stessa, nell'intento di stimolare altri che seguono queste pagine ■ mettersi in contatto.

Come eravamo

93 anni memoria di... ferro

La lezione di Medicina ■ tenuta dal prof. Furlan all'Università ■ Torino riguardava la memoria nell'anziano. Per questa attività psichica si conservano, si localizzano e si ripropongono episodi ■ esperienze psichiche passate; ■ persistono ■ tessuto nervoso. ■ distingue una memoria riferita alle esperienze motorie, ■ memoria affettiva ed una intellettiva.

Nella terza età vi è un vuoto di memoria: episodi ed avvenimenti passati si trovano nella mente confusi ■ offuscati. Alla fine della lezione presi la parola e volli dimostrare che, pur essendo anziano, conservavo ancora una memoria lucida, ed esposi quanto segue.

■ mio paese, ■ circa 3000 abitanti, ■ primi del secolo non facevano riunioni culturali; pur tuttavia, di quando in quando, in una saletta dell'allora edificio comunale s'intrattenevano conversazioni ed esposizioni varie. ■ ricordo una. Era stato invitato un dotto forestiero ■ fare una dimostrazione aritmetica ■ io, da ragazzo curioso, m'intrufolai nella stanzetta ■ seguii l'esposizione del dotto conferenziere, ■ quale riusci■ a ■ ■ moltiplicazioni di tre cifre. Uscendo io da quel rifugio ed avviandomi verso ■ mia abitazione, mi accorsi che anch'io riuscivo a fare più ■ ■ bene le stesse moltiplicazioni, ■ ■ faceva l'applaudito conferenziere. Era un gioco ■ memoria ■ ne rimasi io stesso soddisfatto ritenendomi non privo di apprendimento.

Guardiamo ■ mia giovinezza: siamo nel 1914. La Romagna veniva bollata per una rivoluzione di popolo nominata «settimana rossa». Dopo tale avvenimento, che suscitò molto clamore in tutt■ Italia, ci fu l'annuale chiamata alle armi dei giovani ■ 1914.

Siamo alla vigilia ■ grande conflitto mondiale. Dal mio paese ■ partì come coscritti di leva ■ ■ per il Compartimento Marittimo di Venezia. Eravamo una cinquantina (molti Casadei, cognome comune a Cattolica), inseriti in ■ compagnia ■ caserma di circa 300 componenti. Rammento ■ particolare prima della partenza dal paese: mia madre, che prevedeva per me un oscuro avvenire, raccolse un gruzzolo di marenghi e li nascose nelle mutande che dovevo indossare.

In caserma, con compagni reclute, venivamo istruiti in esercitazioni varie da graduati anziani; purtroppo ebbi una ■ ■ un graduato che ■ ■ calcio ■ gettò ■ terra. ■ ribellai e, conscio ■ pericolo di incorrere in ■ grave punizione, accusai un forte dolore di schiena. Il comandante ■ compagnia volle coprire l'incidente e mi fece rifugiare in fureria. Qui venni incaricato ■ fare più volte l'elenco degli appartenenti ■ Compagnia segnando cognome, nome ■ matricola per ciascuno dei componenti.

Per i provenienti ■ Romagna vi erano continue punizioni. Al Comandante Tenente di Vascello venivano portati i biglietti di punizione dai graduati, con l'indicazione sommaria ■ cognome; il Comandante li passava a me perché li completassi con ■ nome ed il numero di matricola. Ad un certo punto egli si accorse che per tale operazione non consultavo l'elenco della Compagnia ed allora, infuriato, mi minacciò ■ punizione, esclamando che in vita ■ nessuno ■ era mai arrischiato a prenderlo ■ giro, né tanto meno l'avrebbe permesso ad una recluta.

Passata la furia, gli feci presente che i numeri ed i nomi indicatigli ■ reali ■ che ■ mi sarei permesso di fare indicazioni ■ casaccio. Egli constatò ■ verità delle ■ affermazioni; gli chiesi quindi di farmi scrivere una lista di 20 nominativi qualunque, sui quali io avrei poi ■ to tutte le indicazioni richieste. Fatta la prova, riuscita a perfezione, ebbi ■ lui molti complimenti: mi considerava ■ cervello eccezionale, un "Dio vivente", ■ da quel momento usufruii di molte agevolazioni, di permessi anche ■ notte inoltrata e venni trattato ■ molti riguardi.

■ Morbiducci
ingegnere, 93 anni, «allievo» della Università della Terza ■ di Torino

Nel nostro Paese vengono pagate ogni anno 17,1 milioni ■ pensioni dei vari tipi, con una spesa totale che si avvicina ai 43 mila miliardi e un importo medio annuo per pensione di due milioni e ■ mila lire: questi i dati salienti dell'indagine svolta dall'Istat sui trattamenti pensionistici in Italia al 31 dicembre 1980 e riferita ■ periodico Anla, «Esperienza».

Non mancano delle sorprese, quali, ad esempio, il fatto che il numero delle pensioni è addirittura diminuito dello 0,8% rispetto all'anno precedente: ma ■ necessario tener presente che l'Inps sta procedendo all'eliminazione dallo schedario di pensioni già da tempo estinte. Pertanto, e qui ■ sorpresa viene ridimensionata, la diminuzione ■ pensioni non è reale ■ solo apparente, come dimostra la circostanza che il numero delle pensioni di «competenza» risulta in realtà aumentato del 2% (e addirittura di oltre ■ 40% per valore).

L'importo ■ medio delle pensioni è pari ■ 2 milioni ■ mila lire. Non man■ però settori nei quali vengono corrisposti importi ben più elevati, come quello pubblico per quanto riguarda ■ pensioni ordinarie (oltre 6 milioni), o al contrario addirittura ■ che miseri, come succede per gli assegni al valor militare, che ■ superano le 53 mila lire (un importo più offensivo che simbolico).

Comunque, l'importo me■ annuo ■ aumentato per tutti i tipi di pensione: si va da un incremento del 33,8% per le pensioni «I.V.S.» (+35,9% nel settore privato e +20,6% in quello pubblico), ad un aumento del 41,9% per quelle indennitarie (+75,8% nel settore privato e +6,9% in quello pubblico). Il notevole

aumento dell'importo medio nel settore privato è dovuto alla rivalutazione ■ rendite per infortuni sul lavoro effettuata nel 1980. Per le pensioni assistenziali, infine, si segnala ■ miglioramento del 69,4%, mentre per quelle ■ benemerenza la crescita ■ solo del 21,3%.

Il 48,4% ■ pensioni è erogato nell'Italia settentrionale (una quota che sale al 50,1% nel caso delle pensioni Ivs. e scende al 37% in quello delle pensioni assistenziali), mentre nell'Italia centrale risulta erogato il 20,4 del «monte» pensioni. Si riscontra in questo ■ un forte divario nell'inciden■ del Centro per quanto riguarda le pensioni del settore pubblico (per le quali il peso sale al 25,9%).

Nell'Italia meridionale e insulare, infine, viene erogato il 31,2% delle pensioni, percentuale che sale al 43,3% nel caso ■ pensioni assistenziali, tutte erogate al settore privato. Si deve pure segnalare che al Sud viene pagato quasi il 41% delle pensioni di invalidità ■ appena il 18,5% di quelle di vecchiaia.

Indagine ■

■ al Sud ■ pensione d'invalidità ■ due

Pensioni ■ invalidità ogni 100 di ■

ITALIA	
■	71
nord occidentale	59
nord orientale	92
ITALIA	
centrale	175
ITALIA	
merid. ■ insul.	278
meridionale	271
insulare	288
Totale generale	■

Si è svolto a Sassone nei pressi ■ Roma il congresso costituente ■ movimento anziani dc. Sono intervenuti 209 delegati in rappresentan■ di ■ numero cospicuo di enti, ■ gli altri: l'Associazione maestri cattolici, la Confederazione commercianti, i Circoli sportivi Libertas, la Confederazione dell'artigianato, la Cisl, la Confederazione cooperative italiane, il Movimento lavoratori cristiani, l'Anla, l'Anvei, il Cif, il Patronato Acli, la Congregazione

Le ■

■ «dieci» ■ ■ ■

S. Vincenzo de Paoli.

Quesi cinque milioni di cittadini rappresentati da tali organismi, che danno l'idea dell'interesse che suscita ■ Movimento per ■ difesa dei diritti degli anziani.

«Basta ■ l'emarginazio■ Senza gli anziani ■ società non ha avvenire». Su questo tema si è svolta la relazione del sen. Brusasca, eletto all'unanimità delegato nazionale, ed i pregevoli interventi di Spagnolli, Piccoli, Bernabei, del professor Zichichi, con un mirabile e suggestivo riferimento al mondo dell'amore e al mondo dell'odio, del professor Burgalassi, insigne psicologo di fama mondiale e del vescovo-poeta monsignor Allario.

Una novità che interessa tutti i cittadini, ma in modo particolare gli anziani. I contribuenti italiani potranno pagare quest'anno le tasse andando alla posta anziché in banca.

Inoltre, dovrebbero scomparire molte delle file agli sportelli dei «conti correnti»; ciò grazie ■ un accordo in ■ ■ sperimentazione tra ■ Olivetti e il ministero delle Poste, ■ consentirà ■ tutti gli sportelli, indifferentemente, di svolgere qualsiasi ope-

razione postale mediante l'u■ ■ un terminale «polivalente».

A queste due novità ■ ne aggiunge un'altra riguardan■ le dichiarazioni dei redditi. ■ ministro delle Finanze ha infatti predisposto, per le dichiarazioni che si faranno in questo mese

— un modello «740» semplificato (si ■ soltanto di quattro facciate) per i lavoratori dipendenti ■ *pensionati* che, oltre allo stipendio (o alla *pensione*), hanno soltanto redditi da fabbricati o da terreni;

— gli altri contribuenti continueranno ■ ■ invece ■ il solito modello «740», anche ■ il ministero ha introdotto alcune semplificazioni.

VERSO LE RADICI DI ANTICHI NOMI

Ricerca in Val di Susa coordinata da Regione Università - Si cercano i significati dei nomi dati strade, campagne, paesi

Quegli antichi nomi di strade, di viottoli, di colline, una borgata, di pilone oppure una pietraia, che ancor oggi (ma sempre di meno) è possibile dalla voce degli ultimi abitanti dei paesi montani, diverranno oggetto di ricerca allestita dall'assessorato alla Cultura della Regione.

Sono i toponimi, cioè i nomi dei luoghi. E perché non vengano dispersi nel tempo e rimangano in futuro come testimonianza di una antica cultura, che dal di località una ragione d'essere, i toponimi ricercati nei comuni tutte le Comunità montane del Piemonte.

Tale progetto propone la raccolta pianificata della miriade di nomi che gli uomini hanno dato vari posti, questa ricerca verrà fatta direttamente sul terreno. Saranno interrogati i portatori di un patrimonio di antiche tradizionali che rischia di essere disperso col passare del tempo. Un esempio: vicino alla collina Mura di Condove (Mura, perché qui vi erano i bastioni Mura d'Italia che dividevano l'impero longobardo dai Franchi) c'è una vecchia mulattiera chiamata *«Ru di butai»*, che dal patois locale ritradotto in italiano significa *«Strada della battaglia»*, per indicare che qui Carlo Magno si scontrò le truppe del principe longobardo Adelchi.

questi nomi legati ad fatto, ad un avvenimento, una alluvione, una leggenda o una formazione del terreno, no a migliaia. Tutti i dati raccolti esaminati da una équipe esperti studiosi dei patois valligiani, che controlleranno la derivazione etimologica del toponimo rintracciato e la eventuale consistenza storica. La ricerca durerà vari mesi ed stata affidata alle Comunità e iniziativa dei singoli comuni; vi potranno anche collaborare associazioni e gruppi culturali, persino le scuole. Al termine tutti i nominativi raccolti verranno utilizzati per delle pubblicazioni singole su ogni comune. Così emergeranno le *«radici»* dei microcosmi valligiani e montani. Brandelli dispersi che verranno inseriti nel progetto *«Alpi e cultura»*, in collaborazione l'Atlante linguistico dell'Università di Torino.

Per questa raccolta ci saranno ricercatori locali, cominceranno il lavoro dopo appositi corsi di formazione. I risultati trasferiti su in scala 1/5000 e poi inseriti in un calcolatore per facilitare le ricerche degli studiosi. Così sapremo come *«Gran Paradiso»* un tempo si chiamava *«Granta Parei»*.

La Comunità montana della bassa Val di Susa è una delle prime affrontare questa indagine culturale: sono 13 i comuni che aderito. l'11, il 12 il 13 maggio inizierà il corso di formazione per ricercatori dei toponimi valsusini sotto la guida del prof. Tullio Telmon, di Susa, docente di dialettologia all'Università torinese.

Tutti i segreti della cultura nel nuovo centro a Leumann

Una palazzina restaurata ospita Collegno nel vecchio villaggio liberty la biblioteca, il centro anziani, la sede del quartiere e associazioni culturali

Per secolo stato un convitto per le giovani apprendiste operaie del cotonificio Leumann provenienti dalle province piemontesi; oggi, dopo radicale sofisticato intervento di restauro, è diventato la Biblioteca civica del Comune di Collegno, racchiudendo in un unico edificio anche centro anziani, la de del consiglio di circoscrizione Leumann-Terracorta e spazi destinati a diverse associazioni culturali cittadine. L'indirizzo è Francia 275, all'interno del vecchio villaggio liberty, ormai quasi completamente rimesso nuovo e diventato una deliziosa isola ai margini del corso Francia.

Il progetto di trasformazione è stato dall'archi Angelica Ciocchetti, dell'ufficio tecnico comunale. Direttore della biblioteca Roberto Lanza, che già dirigeva il servizio nella vecchia sede di Regina Margherita. A disposizione dei lettori ci circa 20 mila volumi divisi in tre sale: letteratura, storia, arte linguistica; filosofia, geografia, scienze terza sala riservata ai ragazzi enciclopedie fumetti. Un quarto locale verrà attrezzato tra un paio mesi a emoroteca, cioè raccolta periodici e riviste.

Una novità assoluta sarà — ne parlerà alla fine dell'anno — la biblioteca musicale dedicata soprattutto al jazz al rock con non soltanto testi e partiture, ma attrezzature per l'ascolto cuffia. Il settore delle scaffalature (di tipo aperto, cioè a disposizione immediata del pubblico) trollato da batteria di telecamere che permettono, attraverso serie di monitor un controllo costante totale. Il fine soprattutto deterrente nei confronti degli aspiranti taccheggiatori. Infine, una caratteristica forse unica: nella parte posteriore dell'edificio è stata realizzata rampa per permettere l'accesso agli invalidi in carrozzella, che avranno anche disposizione un ascensore per salire al primo piano dove ci i libri.

«Al piano terra esiste anche sala — *spiega il direttore Roberto Lanza che per ora lavora insieme ad un solo aiuto, Bruno Alemanno* — che può essere utilizzata per conferenze proiezioni. Il problema maggiore è, come in quasi tutti i centri come questo, quello dei fondi e del personale. La pianta organica prevede per Collegno tre persone, ma qui siamo due quando arriverà il terzo». *Al di là dei libri delle conferen- quale deve però la filosofia una biblioteca civica, dovrebbe fare per incidere sulla realtà culturale di una città?*

«E' un discorso lungo difficile — *risponde Lanza* —. Avevo fatto un'analisi del tipo di utenza media tra il '76 e il '77. Allora il 90 per cento dei frequentatori erano studenti, e questi quasi obbligati per motivi studio. Poi veni- insegnanti, impiegati, anziani, casalinghe; operai quasi nessuno. In quel periodo c'è stato boom d'inte- per la politica, che poi caduto verticalmente gli successivi, ripiegando sull'arte e la letteratura. Purtroppo la funzione di una biblioteca non potrà mai essere trainante nei confronti di un qualsiasi ambiente sociale; la cresci- deve passare innanzi tutto dalla scuola. Una maturazio- collettiva deve avvenire altrove. La biblioteca anche è un momento importante nel progetto generale, può offrire i servizi necessari per esaudire richieste del momento».

Gli iscritti sono tutt'oggi circa ottomila (non tanti si pensa che Collegno conta 47 mila abitanti) il servizio gratuito. Funziona anche da due anni, un corso di lingue (inglese, russo) durata di sei mesi, costo di mila lire. Un'aula sarà attrezzata con moderni sistemi audiovisivi e potrà ospitare una ventina di allievi per volta.

Scagliola

Oggi e domani

● In collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Torino alla Campus libri di via Rattazzi 4, martedì maggio 1983 ore 21 Roberto Bettega, Claudio Gorlier, Gian Paolo Ormezzano Giuliano Terraneo discuteranno del libro: «All'ultimo stadio», edito da Rusconi, autori Oliviero Beha Franco Ferrarotti.

● Questa sera alle 21,15 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, incontro mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra sul tema: «La violenza e i d'informazione». La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Ufficio Diocesano Comunicazioni Sociali.

● Domani alle 18 in via Lagrange il professor Carlo Bandi di Vesme, storico dell'Università Genova, parlerà sul tema: «Lo Stato sardo: creazione di una diplomazia».

● Mercoledì alle ore 20 Jolly Hotel Ambasciatori, l'ing. Giovanni Sarzotti, condirettore Generale Aeritalia, parlerà ai soci del Rotary Club Torino Ovest «L'aviazione commerciale oggi e domani».

● Tutti fotografi per l'estate! Chi non è soddisfatto delle proprie fotografie, chi le sviluppare, chi le stampare, mercoledì 11 maggio alle ore 18,30 ed alle ore presso la sede dell'Anfat, di Principessa 95 A tel. 744.008, inizieranno due corsi praticissimi, aperti anche a chi non conosce i segreti dell'obiettivo, ma desidera realizzare e sviluppare delle buone fotografie per le A tutti gli iscritti sarà dato in omaggio del materiale didattico. Sono previste borse di studio.

● L'Associazione «Ragazze di ieri» che da tre anni si occupa donne vedove sole si ripropone di promuovere la loro attenzione sul grave problema proposito dei tumori alla vulva per la diagnosi precoce e prevenzione. Al fine divulgare l'informazione invitiamo partecipare all'incontro avrà luogo mercoledì alle 11 presso l'Aula Magna dell'Istituto Ginecologia Ostetricia dell'Università di Torino (via Ventimiglia 3). Relatori un gruppo di medici che stanno conducendo un lavoro di équipe su questa delicata tematica.

echi di cronaca

Gasolio serbatoio bucato
Il 30% dei serbatoi interrati dopo anni sono porosi e bucati evitate sprechi e pericolosi inquinamenti: VETRIFICATELI per preventivi telefonate tel. (011) 880.258.

PUGLIA
Il Villaggio Turistico
di di
assegna unità abitative sul mare con minimo anticipo esigui mensili.
Telefonare
0125/49.641 - 0125/49.648
011/543.650 - 011/920.7646

Lunedì Consiglio comunale Si vota il nuovo sindaco

Ancora difficoltà tra pci e psi sulla scelta del primo cittadino - L'assessore Rolando candidato alle prossime elezioni

Lunedì prossimo ripresa dei lavori del Consiglio comunale. Con la nuova giunta già fatta in Regione, si assisterà alla formazione di un nuovo governo anche a Palazzo Civico? Qui i numeri in favore del pci e psi (12, ma con Biffi Gentili Scicolone agli arresti) hanno sempre fatto parlare di «scelta obbligata»: maggioranza di sinistra. Ma il problema sollevato prima dai socialisti corso Palestro poi fatto proprio dal segretario nazionale Craxi è stato quello della riconferma di Novelli a sindaco: *«I vertici de- cambiare in Regione e in Comune»*.

Così è avvenuto che Enrietti ha già annunciato di andarsene da Lascaris, si presenterà politiche, per Novelli... Il pci ne vuole parlare: *«Per la nostra città, dopo lo scandalo, l'unica giunta credibile essere guidata Novelli»*. Anche Berlinguer d'accordo.

Così pur comunisti e socialisti d'accordo programma, con una qualcerta intesa sulla distribuzione degli assessorati, l'ipotesi giunta è ferma al punto Novelli. Al Consiglio comunale di lunedì, sollecitato da dc, pri e pli (e poi da pci psi), non dovessero essere concordate altre formule (tipo monocolore pci, retto esternamente dal psi), c'è la possibilità che vada a vuoto votazione sul nuovo sindaco. prime due richiesta la maggioranza assoluta (almeno voti). Per la maggioranza relativa bisognerà atten- un altro consiglio comunale (il 17?).

Da Palazzo Civico, intanto, una novità confermata: l'as- Trasporti alla Viabilità Rolando deciso di candidarsi prossime elezioni politiche. il- psi la Camera. Per questa candidatura richieste le dimissioni dal Consiglio comunale.

Cerignola

I 35 mila cerignolani residenti a Torino e in Piemonte radunati lo scorso fine-settimana in Barriera per festa Madonna di Ripalta, patrona della città foggiana Cerignola.

Sabato stata deposta una corona d'alloro al Di Vittorio a Mirafiori e le autorità di Cerignola sono state ricevute nella Sala Rossa del Comune. Ieri mattina, in Barriera Milano è stata intitolata una piazza città di Cerignola

3° MOSTRA MERCATO
BRICOLAGE - HOBBY
VEDI, PROVA, COMPRA...
7-15 maggio
Palazzo del Lavoro - Italia 61
orari: feriali 15-23
sabato e domenica 10-23
Promark

VA IN PRETURA LA BATTAGLIA PER L'ACQUA DI BRICHERASIO

I tubi dell'acquedotto, secondo un gruppo consiliare, sono vecchi - Esposti ma-gistrato di Pinerolo - Per la giunta municipale l'acqua è assolutamente potabile

La battaglia per l'acquedotto Bricherasio finisce in Procura. Il gruppo consiliare il circolo Rinnovamento dopo mesi di interrogazioni, denunce, un Consiglio aperto hanno deciso di raccontare cinque pagine carta bollata le tappe della loro protesta e di quelle di altri cittadini. I tubi che distribuiscono l'acqua Bricherasio sono degli «anni sessanta».

«Col passare degli anni e con la costruzione di nuove case — spiegano Sergio Fasa- e Mario Garnero — *situazione si è fatta sempre più grave».* Nell'80 il Comune decide di *«ristrutturare completamente l'acquedotto»*, affida l'incarico a un professionista, approva i primi due lotti lavori per eseguirli attende i mutui richiesti.

Ma ecco che il 17 maggio scoppia la prima grana. *«Una tubazione* — si legge nell'esposto — *sita in via Vittorio Emanuele che passava, si sa ancora adesso il perché, in canale di acque impure si rompe e l'acqua potabile viene inquinata».* Un gruppo di cittadini chiede analisi. sindaco le svolgere e, dopo averle esaminate, avverte con manifesti gente di bollire l'acqua prima d'usarla.

Il gruppo consiliare «Rinnovamento» raccoglie firme, chiede e ottiene un Consiglio comunale aperto. *«Al termine della riunione* — continuano Fasano e Garnero — *il sindaco s'impegnava rendere pubblici i risultati delle analisi dell'acqua. Non l'ha fatto».* primo esposto. Viene inviato alla Pretura di Pinerolo *«per verificare se esistono i presupposti per il rea di omissioni d'atti d'ufficio».*

Passano i giorni. Anche l'ufficiale sanitario declina ogni responsabilità sulla salute cittadini se non si eseguono analisi ogni 15 giorni dell'acqua.

Continuano le polemiche, le interrogazioni, le proteste. La schermaglia si sposta sui giornali. La giunta municipale in una lettera all'*Eco del Chisone* precisa posizione. *«L'acqua attualmente erogata dall'acquedotto è assolutamente potabile anche ultimissime analisi del 21 gennaio e riferite a campioni prelevati ai rubinetti del municipio e dell'asilo infanti- assicurano la mancanza di ogni traccia di inquinamento batteriologico. Pertanto l'acqua che esce dai rubinetti perfettamente potabile e pura e non vi assolutamente alcun motivo di preoccupazione nonostante le voci allarmistiche e insensate diffuse in questi giorni».*

Giulio Pellice a dell'amministrazione *«smentisce anche le accuse insensibilità del Comune per l'acquedotto, ricorda progetto per ricostruire una rete idrica e i due mutui 150 260 milioni chiesti per realizzarlo».* La polemica continua.

g. m. r.

● Un rapinatore colpito due mandati di cattura internazionali è stato arrestato, l'altra da una Volante mentre effettuava un controllo in Francia angolo via Quarto dei Mille. Si chiama Guglielmo La Mastra, 36 anni, via 4. Era ricercato dalla polizia Liestal (Svizzera) per rapina mano armata e quella Saarbruechen (Germania Occidentale) per rapina aggravata estorsione. Il La Mastra sarà presto instradato in Svizzera dove ha compiuto il primo reato.

L'opinione

Nelle scuole

Tre o quattro anni fa uno stu- delle medie Torino dichiarò in classe di essere brigatista rosso. Fu sospeso da scuola, successe il finimondo. L'opinione pubblica poi la scuola stessa lo assolsero per il suo gesto inconsulto, ragazzino disadattato da situazione familiare difficile. Oggi l'episodio individuale si ripete freddo da parte di un gruppo ragazzine terza media a Leini. Con un candore senza confini hanno battezzato «Brigate loro squadra interna di pallamano, la ingenuità con cui altre hanno usato innocue sigle disneyniane, Topolino.

La loro scuola porta, evidentemente invano, il nome del giornalista Carlo Casalegno, ferocemente ucciso Brigate rosse. C'è il rischio che l'episodio apra la caccia alle streghe. Ma ragazze sono innocenti, fuor di dubbio. La verità è che non sapevano, ed anche chi aveva cercato di spiegare loro è stato frainteso.

Senza condanne aprioristiche, si deve riflettere tristemen- messaggio culturale che la nostra scuola riesce a trasmettere, anche quando, rompendo i freddi schemi burocratici della programmazione ministeriale, cerca di fare nuovo. Le colpe stanno monte, dall'avere limitato la condanna al terrorismo sul piano militare giudiziario spiegato il perché di così feroce devianza dalla democrazia.

La società raccoglie i frutti che ha seminato: scuola che non insegna, indifferenza verso ciò che accade intorno a noi non ci riguarda nel personale. Lo scandalo è proprio questo. Una risposta è doverosa.

Un giusto pessimismo concludere che dove non vi è stata una partecipazione gnata dalla democrazia, prevale lo slogan, la semplificazione, al di là di ogni buona intenzione di chi insegna. Gli irriducibili vengono confusi con i banditi gentiluomini, tragedia è equivocata con il gioco. Il clima di violenza dello equipa- clima della violenza politica. volere, invece, a tutti i costi essere ottimisti, potreb- azzardare l'ipotesi che i giovanissimi considerano il terrori- come retaggio di un antico passato e l'esorcizzano strando dimestichezze.

Resta il perché la scuola intestata alla vittima riproduceva al interno le sigle e i simboli carnefici. risolveremo l'enigma, senza lasciarci trascinare dall'onda emozioni, avremo risolto parte piccola delle contraddizioni in cui viviamo.

Giangiulio Ambrosini

Il sottile fascino firmato Pontecorvo

L'eredità dell'artista scomparso 70 anni
Il suo itinerario, le mostre, gli incontri

All'età settant'anni è scomparso Torino il pittore e grafico Raffaele Pontecorvo. Nato a Roma nel 1913, figlio di un notissimo sarto, l'artista, sempre residente nella nostra città, aveva iniziato a dipingere ufficialmente nel 1930 secondo una visione che nel tempo si manifestata attraverso «un persistente riflesso dell' "Art Nouveau" un'eleganza, una si- cadenza decorativa che tempera — ha scritto Marziano Bernardi — dolcemente l'angoscia dell'inconscio...». E' proprio nel rievocare magi- mondo dei sogni, delle par- figurali emergenti da un'interiorità continuamente rivisitata, reinterpretata attraverso il sinuoso fluire della linea che Pontecorvo svelava un profilo di donna, un'immagine tra le foglie o l'incanto di un colore che forzava «l'apparente geometria delle strutture» compositive.

Presente alle Biennali Venezia nel 1950 e . Pontecorvo esordì alla «Promotrice» di Torino nel 1942 e negli anni successivi espose alla mostra del surrealismo a Roma, alla rassegna «Il Surrealismo Torino, oggi» nelle sale del Piemonte Artistico Culturale (1966), alla mostra «Surfanta ieri e i suoi pittori oggi» allestita nel 1976 dalla galleria Davico. In quell'occasione espose alcuni degli artisti più legati fantastico, alla magia di una Torino ad Abacuc e Alessandri, a Camerini e Colombotto Rosso, Macciotta e Molinari.

Due anni dopo, alla «Viotti», le sue opere, rievocanti eleganti figure femminili, furono presentate nel contesto della rassegna «Erotismo magia» insieme quegli artisti che da sempre lo hanno considerato un maestro e l'artefice un certo modo d'intendere il surrealismo: da Frea alla De Rossi, da Gramaglia alla Cavallotti.

Negli ultimi anni Pontecorvo aveva affidato un volume delle edizioni TAU, l'itinerario segreto sua arte, i segni della memoria, il sottile fascino erotico delle presenze femminili: ne era scaturita un'insolita interpretazione tradizionale, per lui autore «forme fantastiche», che ripercorreva l'espressione dei volti, atteggiamenti, gli incontri, attraverso gestualità antica come antica la magia del vivere, l'indecifrabile profilo donna o bellezza di un corpo che l'artista — allora nella prefazione Ugo — deifica e «colloca come folgorante provocazione negli spazi della vita quotidiana, o nelle bacheche del sogno».

Da questa misura espressiva, da questo suo simbolismo, si avvertono le i segnali una stagione artistica che merita, senza dubbio, ulteriori e approfondite analisi.

a. mi.

per

La Gazzetta Ufficiale 98 del 12 aprile pubblicato il decre- ministeriale che bandisce il concorso, per esami, per l'ammissione al primo anno del 165° Corso dell'Accademia Militare Modena di giovani così ripartiti:

al dell'Arma dei Carabinieri; 190 al delle Armi (Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio); 22 del Corpo Automobilistico; al corso Corpo di Commissariato, Ruolo Sussistenza; al del Corpo di Amministrazione.

Possono partecipare concorso i cittadini italiani di maschile, possesso del diploma degli istituti istruzione media superiore e abbiano, il dicembre 1983, compiuto il diciassettesimo anno di non superato il ventiduesimo. Le domande di ammissione concorso, su carta bollata, dovranno indirizzate al Comando dell'Accademia re di

NON HAI UNA A112? E' IL MOMENTO DI AVERLA.

Dai Concessionari Lancia ti aspetta qualcosa di veramente eccezionale.

Se hai una "piccola" auto è probabile che tu abbia ricevuto, o stia per ricevere, una lettera dell'organizzazione Lancia, indirizzata a te, con una proposta esclusiva per cambiare la tua attuale "piccola" con una A112, a condizioni eccezionali. Se per qualsiasi ragione o disguido hai ricevuto non riceverai la lettera, non importa. Vieni lo stesso dal Concessionario Lancia, entro il 31 maggio, perché anche tu hai la possibilità di fruire di tutti i vantaggi della proposta. Una proposta con la quale la Lancia intende favorire tutti coloro che desiderano passare alla guida di una A112, anzi, di una Nuova A112, nelle versioni Junior, Elite, LX e Abarth. Tutti coloro che desiderano guidare italiano, con la più personale delle piccole auto italiane.

La Nuova A112 è ancora più elegante, ancora più personale, ancora più ricca nelle dotazioni.

La nuovissima LX ha persino gli alzacristalli elettrici di serie. Naturalmente la A112 mantie- inalterate tutte le virtù di robustezza, qualità costruttiva, affidabilità, divertimento di guida, basso costo dei ricambi, consumi contenuti che hanno decretato il successo (più di un milione di esemplari prodotti).

E naturalmente si può acquistare anche con rateazioni SAVA fino a 48 mesi e una quota contanti veramente minima, o con le interessanti formule di locazione SAVA - Leasing.

C'è n'è abbastanza per fare un salto dal Concessionario Lancia?

Ritornano i cercatori d'oro con pale e setacci nell'Orba

Una gara ha riacceso ieri l'antica «febbre» - Concorrenti dal Belgio dalla Francia

OVADA — Sono accorsi anche dalla Francia e dal Belgio per «pescare l'oro» a Silvano d'Orba ieri mattina nel quadro di una singolare iniziativa promossa dal Comune per rilanciare quella «febbre dell'oro» che periodicamente si rinnova in queste zone che dalla vallata dell'Orba raggiunge l'Appennino ligure-piemontese.

La concomitanza del raduno internazionale campeggiatori turistici d'Italia organizzato dall'Acti di Alessandria ha certamente facilitato la presenza di molti turisti completamente inesperti questo tipo «pesca», c'erano anche gli esperti, come Giorgio Garbardelli di Milano, non giunto acque del torrente setaccio ricolmo sabbia dopo un veloce ed accorto lavaggio ha mostrato agli increduli presenti pagliuzza d'oro che brillava fra la sabbia.

Armati infatti setacci, palette, piatti, ma qualcuno anche con arnesi più sofisticati, hanno preso d'assalto l'ultimo tratto torrente Piota dove si immette nell'Orba. Qui gli organizzatori hanno preparato anche delle strisce sabbia «arricchita». Ogni tanto qualche grido di acclamazione che echeggiava: dal piatto era apparso all'improvviso un luccichio che annunciava la presenza di qualche pagliuzza di metallo giallo che molte volte tornava poi ad eclissarsi tra la sabbia.

Regista tutta manifestazione il dottor Giuseppe Pipino della Tecnogeo di Busto Arsizio che da anni opera in questa zona, che ha suo quartier generale proprio Predosa nel della vallata bordi dell'Orba, dove con attrezzi da lui stesso ideati costruiti procede al lavaggio della sabbia e frantumazione della roccia.

Pipino è il più convinto che in queste zone l'oro c'è e questo solo per la storia che viene tramandata tempi, da quando prezioso metallo veniva estratto con successo anche da imprese straniere. E per far capire agli altri quello che ormai è per lui una certezza, sabato a Silvano d'Orba ha tenuto una conferenza con proiezione filmati; ha anche allestito un'interessante mostra presso la sala della Società operaia di mutuo soccorso aperta fino domenica 15 maggio. E proprio per questo giorno è in programma un altro appuntamento per i novelli «cercatori d'oro».

r. b.

Fulmine demolisce campanile

VARALLO POMBIA — (u. g.) *Un fulmine si è abbattuto ieri, verso 12,20, sulla chiesa parrocchiale Santi Vincenzo e Anastasio, troncando la sommità del campanile, una costruzione romanica del XII secolo.*

Poteva succedere tragedia i quintali di sassi e mattoni precipitati sul piazzale antistante tempio fossero caduti pochi minuti prima. Infatti, in quel momento la piazza era vuota, mentre pochi minuti prima era affollata dai ragazzi che fatto la prima comunione dai loro parenti.

Il fulmine, dunque, ha risparmiato questo centro tra Arona Novara da tragedia. La gente del paese sente quasi miracolata. Nella parrocchiale si sarebbero dovuti celebrare ieri due matrimoni. «Sono stati celebrati in un'altra chiesa — dice un'anziana donna del paese — perché c'era la prima comunione dei ragazzi».

Dopo dei vigili del fuoco Novara, il sindaco Boggio ha un'ordinanza per l'erezione palizzata attorno alla chiesa, in modo da impedire ai curiosi avvicinarsi e correre qualche pericolo.

Ieri ad Asigliano la 547ª «corsa dei buoi»

— *La popolazione di Asigliano ha vissuto ieri la sua giornata «storica» con la disputa della 547ª edizione della «corsa dei buoi» per rinnovare il secolare voto che la gente qui fece a San Vittore, il patrono che salvò paese dalla pestilenza.*

vinto la coppia di auriga Aldo Sella-Mario Pastore; al secondo posto Franco Pondrano-Sergio Badano; al terzo Antonio Varale-Giuseppe Dellarole; quarto il di Massimo Tassone Pier Mario Giordano. Erano presenti alla 7-8 mila persone provenienti da numerose regioni italiane.

Regolare la partenza, data dal sindaco dott. Nicola Tortolone a mezzogiorno in punto, davanti sagrato della chiesa di San Vittore.

Sabato scorso, giorno della vigilia, si era rinnovata tradizione altrettanto secolare: in Municipio, alla presenza del sindaco, si era svolto l'incanto delle «emine», antiche misure di grano con quali i concorrenti assicurano le prime posizioni al via.

a. r.

Per una precedenza accoltella ad Alba un diciassettenne

ALBA — (g. f.) Una discussione per una precedenza è degenerata in un accoltellamento.

L'aggressore è stato identificato in Giu Cangemi, di 39 anni, abitante ad Alba in corso Europa 51, ed è stato arrestato per tentato omicidio. una prima rico dei fatti l'uomo, a bordo una Golf, si adirato perché un ragazzo, A.M., di 17 anni, pure abitante Alba, transitando in moto all'incrocio non dato la precedenza.

Cangemi l'ha inseguito e raggiunto a poca distanza. Sceso dall'auto è passato parole ai fatti. Avrebbe estratto un coltello e colpito il giovane alla gola procurandogli una profonda ferita.

Soccorso da alcuni passanti, il ragazzo, trovato terra in una pozza di sangue, è stato trasportato all'ospedale dove i medici l'hanno ricoverato con una prognosi di giorni. Pare che condizioni siano piuttosto gravi.

Folklore e tradizioni popolari a Cuneo Inaugurata ieri la 16ª Festa del Piemunt

Per prima volta le celebrazioni si svolgono in un capoluogo di provincia - Il saluto degli ospiti e la consegna del «drap» al sindaco che lo conserverà in municipio fino al 1984

CUNEO — La sedicesima edizione della «Festa Piemunt» ha iniziato ieri mattina il lungo viaggio attraverso città paesi del Comprensorio. Una manifestazione dopo l'altra si concluderà solo nel tardo autunno con la «Fera Freida» di Borgo Dalmazzo. E' la prima volta che «Festa del Piemunt» si celebra in un capoluogo di provincia, Cuneo, che nella Regione si sente po' negletta. L'inaugurazione di ieri mattina nella piazza Galimberti quindi significato il riconoscimento e l'omaggio alla tradizione autenticamente piemontese della «città dei sette assedi».

Sul palco c'erano i gonfaloni medaglia d'oro Cuneo, Alba, Boves, delle altre città della «Granda» e dei paesi Comprensorio, accompagnati dai rispettivi sindaci, sottosegretario sen. Giuseppe Passino e le autorità della Provincia.

Dopo gli interventi, tutti in piemontese, sindaco Guido Bonino dell'assessore Sergio Giraudo, hanno parlato brevemente il presidente del Consiglio regionale Germano e i rappresentanti associazioni che propugnano la rinascita a livello di massa della cultura lingua piemontese. Ha concluso Camillo Brero della compagnia «dij Brandè». La banda musicale Boves corale «La Baita» di Cuneo hanno rallegrato l'avvio Festa.

E' quindi avvenuta la segna del «drap» dalla Comunità Montana Alta d'Orba, d'Erro e Spigno (Alessandria), dove la Festa è stata celebrata lo scorso anno, al sindaco che lo conserverà in municipio fino all'edizione del 1984. Il degli ospiti è stato portato dal sindaco Montechiaro d'Acqui Giampiero Nani.

Nel pomeriggio, nella lussureggiante cornice del Parco della Resistenza, grande folla applaudito lo spettacolo di cultura tradizioni popolari offerto Compa Torino diretta da Andrea Flamini e le della di Boves dei complessi folcloristici Limone e Castelletto Stura.

Ciascuno dei 53 Comuni del Comprensorio offrirà nei prossimi mesi manifestazione alla «Festa del Piemunt».

E' anche in calendario dal 19 al giugno nei saloni del Centro culturale occitano «Detto Dalmastro» di Castelmagno una significativa mostra-mercato pubblica nella Regione in italiano, piemontese, occitano, provenzale.

Tutti i ragazzi delle scuole sono in questi giorni impegnati ricerca su cultura, storia tradizioni dei loro paesi, promossa Comitato «Festa del Piemunt».

De

L'Unione Manifatture denuncia l'accordo

VERBANIA — (a. c.) E' confermato per questo pomeriggio all'assessorato al Lavoro incontro fra sindacati, amministratori comunali Unione Manifatture in ordine alla denuncia da parte aziendale dell'accordo siglato nell'aprile dello scorso che garantiva l'apertura a Verbania di un'azienda confezioni e biancheria per la casa sostitutiva dell'ultimo stabilimento di filatura che la stessa società aveva chiuso pochi mesi prima e avrebbe una quarantina delle ex dipendenti.

Improvvisamente è mancato

Costa
fabbro
anni 61

Ne danno l'annuncio il figlio la moglie **Miranda**, i carissimi nipoti **Gianluca e Gianpaolo**, i fratelli **Aldo, Angelo**, sorella **Ada**, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale in Cattedrale oggi lunedì 9 maggio par XXV Aprile 2, Alba, ore 16.
— **Alba**, 8 maggio 1983.

Accolga il Signore l'anima buona di

Domenica Fetta ved.

che dopo una lunga, serena esistenza, si è spenta a. I funerali avranno luogo martedì 10 maggio alle 17 presso la parrocchia di Santa Maria a Caselle Torinese. Ne danno notizia la figlia **Annamaria** il genero **Gianni Boeri**.
— **Roma**, 8 maggio 1983.

E' mancata ai cari

Ines Torrengo

Ne danno il tristissimo annuncio il marito **Renato**, le figlie **Maria Luisa e Corinna**, i nipoti **Roberto, Stefania e Michela**, i generi parenti tutti. I funerali martedì 10 8,30 cappella dell'ospedale Vittoria. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 maggio

Olga del Core, profondamente, si unisce con i suoi figli Corinna e dalla famiglia tutta per la scomparsa della

Ines Torrengo

— Torino, 8 maggio 1983.

E' cristianamente mancato

anni 87
cav. Vitt.
Premio Fedeltà FIAT

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuore, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare professor Mario Molaschi, all'affezionata Anna, le infermiere Ida, Lucia, Gilda, l'assidua assistenza prestata. I funerali oggi 9 14,30 alla parrocchia dei Angeli Custodi. La cara salma proseguirà per Almese dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 maggio 1983.

E' all'affetto dei suoi cari

Massimo

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Inea** con i figli **Gianluigi, Rosanna e Carla** col marito **Salvatore Rola**, i nipoti **Roberta, Cinzia ed Andrea**, parenti tutti. Funerali oggi 9 15,30 nella parrocchia S. Bartolomeo a Vinovo. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Vinovo, 8 maggio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Bodo
Dottore in legge
Colonnello in Nizza Cavalleria (R.d'.O.)
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano le figlie **Mimi, Dody, Luly**, i generi **Piero Fabbri, Amedeo Cottini, Giancarlo Almeti**, la sorella **Luise Presutti Bodo**. Piangono il **NONNO** i nipoti **Franco, Giovanni, Bebo, Luca, Marco e Maria Cristina**. Funerali nella parrocchia di Moncrivello (Vc) martedì 10 alle ore 10,30 partendo alle ore 9 da Villa Grazia in San Carlo Canavese.
— San Carlo Can., 8 maggio 1983.

Almeti partecipa dolore della famiglia ricordando affetto il caro

Alberto Bodo

— Torino, 8 maggio

Improvvisamente è all'affetto dei suoi cari

Michele
di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la **Giuseppina**, il figlio **Cesare** con i figli **Guido e Michela**, il fratello e la sorella con le rispettive famiglie, la cognata **Ernestina** e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 10 alle ore 10 nella parrocchia di S. Margherita sul Colle, strada San Vincenzo 146.
— Baldissero C.se, 8 maggio 1983.

E' mancato all'immenso affetto della moglie **Emma** il

DOTT. GR. UFF.
Renato Ciarlini
già direttore delle Assicurazioni «Venezia»

Lo piangono con la consorte, i nipoti **Lalla** con **Vittorio**, e **Silvio**, **Laura** con **Federico, Alessandro ed Emanuele**, i cognati **Carla Ciarlini**, il dott. **Pier Demetrio Ferrero**, parenti tutti e l'affezionata signorina **Giulia Trevisan**. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Griva per l'amorevole assistenza. Funerali oggi 14,30 partendo zione. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 maggio

accettazione necrologie ed

Sportelli LA
S. Federico,
(ammezzato) ore 9-12,30;
9-12,30

Sportelli LA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Ieri, dopo una vita dedicata alla famiglia, ha raggiunto la sua carissima Elisa l'anima buona e generosa di

Domenico Fulginiti

Affranti ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Caterina**, i figli **Enzo e Lina**, nuora e generi con gli adorati nipoti. Un particolare ringraziamento al fraterno amico dott. Cagliotí per le affettuose assistenza. Un ringraziamento sentito all'infermiere sig. Gerardo Cacia ed all'affezionata. Funerali oggi ore 15 Basilica dell'Immacolata in Catanzaro dove la cara salma proseguirà per la tomba di famiglia in Gasperina.
— Torino, 9 maggio 1983.

Enzo Fulginiti annuncia immenso dolore la del suo amatissimo ed indimenticabile. Marito e padre esemplare, immensamente buono e generoso quant'altri mai e che, anche da lontano, con affetto lo accompagnato per tutta la sua vita.
— Torino, 9 maggio 1983.

Ciao anche se non rai più al corso **Caterina Marida** e non ti dimenticheranno mai.
— Torino, 9 maggio 1983.

Con profondo dolore i fratelli **Rosa Nicola Giuseppe** annunciano morte del loro caro

Domenico Fulginiti

ricordandone sua straordinaria umanità e bontà.
— Catanzaro, 9 maggio 1983.

Bettina Vitti e famiglie partecipano al dolore per la morte del zio DOMENICO.
— Roma, 9 maggio 1983.

Sandra ed Emilia si uniscono all'immenso dolore per la perdita del caro

Domenico Fulginiti

— Torino, 9 maggio 1983.

Le famiglie **Martucci e Rotundo** partecipano con animo al cordoglio per la morte del carissimo

Domenico Fulginiti

Si uniscono dolore le famiglie **Laveni e Fiandra**.

Beppe Luciana Federica e Fabrizio partecipano affettuosamente al dolore famiglia Fulginiti ed in particolare di Enzo per la perdita del PAPA'.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Biagi ved.
di anni 86

Ne il triste annuncio i familiari tutti. Funerale oggi ore 14,30 nella parrocchia Gesù Operaio partendo da via Petrella 10.
— Torino, 7 maggio 1983.

Cristianamente è mancata

dott.ssa Oropina Muzio

Lo annunciano i genitori, la sorella Anna con il marito **Michele**, il nipote **Roberto** con la moglie **Gabriella**, la fedele **Stella**, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 14,30 presso chiesa cattedrale di Casale. La cara salma proseguirà per Frassineto Po dove sarà nella tomba di famiglia.
— Casale Monferrato, 8 maggio 1983.

Zia **Emma** e le cugine **Fausta e Luigina** con **Giancarlo, Marina e Carlo**, piangono la carissima **OROPINA** ricordandola con tanto affetto.
— Madonnina di Serralunga, 8-5-1983.

Improvvisamente è mancata

Angiolina Menzio ved. Sprotti

Con grande dolore lo annunciano: il figlio **Andreina ed Enrico**, il fratello **Gino** e famiglia, consuocera **Rina**, nipoti, pronipoti, familiari tutti. I funerali avranno luogo martedì 10, ore 10,30, nella parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 8 maggio 1983.

Angioletta, Piero, Carola, Sandro Maulino partecipano al di Renzo, Andreina ed Enrica per la scomparsa della carissima **NONNA ANGIOLINA**.

Teresa Pirella e famiglia ricorderanno sempre cara **NONNA**

Cipriani e famiglia partecipano al dolore di Renzo, Andreina, Enrica.

Moglie, figli, fratelli, sorelle, e nipoti annunciano la morte di

Lino Tasso

Funerali martedì 10 ore 8,30 da via Gramegna 8.
— Torino, 8 maggio 1983.

Cristianamente è mancata

Rosa Savini in Temporini

Addolorati annunciano il marito, i figli **Enrico** con **Nerina, Liliana e Paola, Luigi** con **Mariuccia**, **Agnese** e parenti tutti. Funerali in Viverone lunedì 9, ore 15,30.
— Ivrea, 8 maggio 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lupi

Ne danno il triste annuncio mamma e parenti. I funerali martedì Mauriziano. La salma proseguirà per Coli ove sarà tumulata. Un ringraziamento al prof. Benedetto, dott. Durante, al dott. Frangapane e al personale del 7 C e 8 B per le cure prestatele con tanto impegno.
— Torino, 8 maggio 1983.

ANNIVERSARI

Nel sedicesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile editore

Cino Duca

domani 10 maggio, alle ore 10,30, nella chiesa di San Carlo al Corso in corso Vittorio Emanuele a Milano verrà celebrato un ufficio in suffragio dell'Anima Eletta.

MA IL FANTASMA DELLA LUBJANKA E' ANCORA «VIVO»

Lubjanka: a dispetto dell'etimo poetico (da lub, tiglio) uno dei nomi più sinistri della storia [illegible] ha un suono cupo, [illegible] Kolyma o Vorkuta, o altre isole e porti dell'arcipelago del Terrore. Infinitamente più cupo di come doveva risuonare, due secoli fa, ad orecchie francesi, il [illegible] della Bastiglia. La Lubjanka: nome di [illegible] piazza prima, di un palazzo liberty [illegible]; passato da [illegible] di [illegible] compagnia d'assicurazione a palazzo della prima polizia politica della storia sovietica: la Cekà, fondata dal nobile polacco-lituano Feliks Dzerzhinskij, un fanatico leninista dagli occhi di ghiaccio: dopo la Ceka, la Lubjanka ha ospitato le [illegible] reincarnazioni: Ghepeù, Nkvd, Mgb, Kgb.

Al terzo piano, il grande [illegible] centrale dagli spessi cortinaggi, si sono avvicendati gli abbietti burocrati-boia [illegible] Stalin: Jagoda, Ezhov, Berija. Lubjanka: [illegible] parola [illegible] un colpo alla nuca, come processi sommari in cui tre «cekisti» fungevano da giudici e pianificavano la morte e le deportazioni; Lubjanka, [illegible] motore del Grande Terrore, da cui partivano gli impulsi di [illegible] [illegible] dal Montanaro [illegible] Cremlino.

Dopo, nell'era di Breznev, la Lubjanka è divenuta il cuore della lotta contro i «diversamente pensanti»: credenti, scrittori, esponenti di minoranze nazionali, difensori [illegible] diritti umani e civili. Non più il Terrore indiscriminato di massa, [illegible] [illegible] terrore più raffinato, [illegible]lettivo, fatto di manicomi e di esili, di espulsioni e di lager; persino di perdono per i «pentiti».

Anche sotto Andropov, che per quindici anni ha diretto il Kgb, la Lubjanka ha conservato la [illegible] fama sinistra: i suoi marciapiedi sono sempre deserti; nessun passante vi si arrischia. Le guide Inturist tacciono imbarazzate, quando il pullman le [illegible] davanti carico di turisti stranieri.

Adesso, il tetro palazzo viene demolito: le cronache da Mosca non ci dicono se tutto o soltanto in una sua ala. Ma si tratta solo di una demolizione materiale. Niente simboli. Una semplice ristrutturazione o trasferimento nel modernissimo edificio (stile Langlej, Virginia, Usa) [illegible] Kgb, situato [illegible] verdi, silenziosi e discreti boschi del podmoskovje.

Andropov non vuole, [illegible] può discostarsi [illegible] sua storia: da quando, dopo i quindici [illegible] trascorsi al terzo piano della Lubjanka, è approdato al vertice del pcus, i tribunali hanno continuato a colpi[illegible]: certo, non come [illegible] tempi sanguinari di Stalin; ma con pene ai lager, [illegible] come macigni: dal novembre [illegible] ad oggi si [illegible] abbattute su credenti, [illegible] di stampare messali; su difensori [illegible] diritti civili; su editori del Samizdak (come Zoja Krachmalnikova), su poetesse (come Irina Ratushinskaja); su militanti solidaristi (come Valerij Senderov o Rostislaw Evdokimov); su sacerdoti cattolici lituani (come il parroco Svarinskas: [illegible] anni di lager, [illegible] giorni fa).

Anche se i muri [illegible] tetro edificio crolleranno, [illegible] c'è alcun buon auspicio da trarre: lo spirito della Lubjanka continua.

Piero Sinatti

L'export in crisi «buco» di miliardi per le calzature

MILANO — I fabbricanti italiani di macchine per calzaturifici e di impianti per concerie, a seguito della crisi economica mondiale dalla metà dell'anno scorso, per la prima volta sono in difficoltà. La clientela estera ha ridotto le ordinazioni, [illegible] buona parte (quella sudamericana) è in ritardo nei pagamenti, mentre alcuni mercati [illegible] stati addirittura chiusi. [illegible] il caso del Messico, dove da febbraio è possibile inviare solo pezzi di ricambio. Da qui l'incertezza sul futuro in cui si dibatte il settore, che [illegible] lavoro a cinquemila persone nelle officine che sfornano macchine per calzaturifici, mentre altre millecinquecento sono occupate negli impianti per la concia delle pelli.

E' una crisi comunque che non è dovuta all'inerzia degli imprenditori, ma è legata a doppio filo al progressivo calo di liquidità da parte [illegible] clientela.

Questo è fra l'altro un settore all'avanguardia nella Cee. [illegible] dire che l'Italia copre il 47 per cento [illegible] valore dell'esportazione europea di macchine per calzature, cuoio, marocchinerie, pelli, e oltre il [illegible] per cento dell'export [illegible] Paesi industrializzati dell'Occidente (la cosiddetta area Ocse).

e' per questo che c'era una comprensibile attesa per l'ultima edizione del Simac, alla Fiera campionaria di Milano, che sabato ha chiuso i battenti dopo quattro giorni di mercato.

E' emersa qualche indicazione sui tempi di [illegible] possibile ripresa? *«Non potranno essere immediati* — ha risposto Mario Bruggi, presidente della rassegna e dell'associazione di categoria, l'Assomac —. *Un momento difficile, che per noi [illegible] ha [illegible] precedente nella storia del settore. Si è capito che bisogna rinnovarsi. E questa situazione accentuerà ulteriormente la prevista e temuta selezione»*.

Come si è reagito nel concreto? *«Si [illegible] di introdurre alcune modifiche [illegible] macchine già operanti, in modo da migliorare le loro prestazioni e con [illegible] tecnologia. Ci sono infatti impianti computerizzati anche per la confezione della scarpa»*.

«Diciamo che l'interesse dei calzaturieri, [illegible] prevalenza stranieri — ha detto Beppe Molina — *c'è stato per chi ha delle novità [illegible] offrire alla clientela»*. *«Fino a tre anni fa* — è il pensiero [illegible] commer[illegible] Dino Grassi — *ci preoccupavamo di ordinare in anticipo le macchine alle officine per essere in condizione di far fronte immediatamente alla domanda. Oggi, questo [illegible] è più possibile in quanto è divenuto rischioso fare molto magazzino. [illegible] lavora praticamente alla giornata»*.

Queste difficoltà [illegible] maggiori per chi costruisce macchine per la confezione della scarpa in cuoio, quella classica, per intenderci. Meno preoccupante la situazione, invece, delle ditte che realiz[illegible] impianti per la produzione di calzature a [illegible] costo.

Giancarlo [illegible]

[illegible] «vice» [illegible]

LOUISVILLE — Il vicepresidente degli Stati Uniti George Bush ha detto ieri che Ronald Reagan cercherà di farsi candidare [illegible] una volta alla presidenza dello Stato da parte del partito repubblicano. Ed ha aggiunto che l'attuale presidente [illegible] riconfermato alla Casa Bianca con una valanga di voti favorevoli. Bush ha fatto questa previsione durante un festival repubblicano in questa città del Kentucky.

[illegible]

BERKELEY (California) — Due forti [illegible] sismiche hanno fatto sussultare oggi una vasta regione del Messico occidentale, alle 8,10 e alle 8,30 locali. L'intensità, secondo i sismologi dell'università di California a Berkeley, è [illegible] rispettivamente di 5,7 e di 5,6 gradi Richter (che [illegible] conta nove). La [illegible] colpita si trova nello stato messi[illegible] di Jalisco. Anche in California due scosse telluriche di 5,1 e 5,5 gradi sulla scala Richter [illegible] state registrate la notte scorsa a Coalinga, la città gravemente danneggiata la settimana scorsa da un terremoto di 6,5 gradi di intensità. Sono crollati alcuni dei muri rimasti danneggiati il 2 maggio scorso, ma secondo le prime informazioni non ci sono state vittime.

[illegible] quintale [illegible]

PARIGI — Oltre mezzo quintale di cocaina è stato sequestrato a Parigi e all'aeroporto Charles De Gaulle grazie a un'operazione congiunta [illegible] servizi doganali e dell'ufficio per la repressione del traffico di stupefacenti. La cocaina, probabilmente di origine boliviana e colombiana, secondo le prime indagini sembra fosse destinata al mercato di Amsterdam dove lo avrebbero dovuto portare tre cittadini olandesi che sono stati arrestati. Si tratta del più grosso sequestro [illegible] [illegible] mai compiuto in Francia. Opportunamente «tagliata», la cocaina avrebbe potuto fruttare 120 milioni di franchi (24 miliardi di lire italiane) se smerciata al dettaglio.

Completato il [illegible]

MOSCA — I tecnici sovietici hanno quasi completato il tratto sovietico del gasdotto tra la Siberia e l'Europa Occidentale: lo ha [illegible] l'organo del governo sovietico «Izvestia» precisando che, tranne un tratto di 150 chilometri, le tubazioni del gasdotto sono state disposte lungo un percorso di 4400 chilometri. E' ora in corso il lavoro per completare il tratto mancante attraverso la catena dei Carpazi, presso la frontiera dell'Urss con la Cecoslovacchia.

Spagna: vittoria socialista (ma con troppe astensioni)

Il ps ottiene il 45 per cento [illegible] voti - I comunisti raddoppiano i seggi - Il 33 per cento degli spagnoli non si è recato alle urne

MADRID — Vittoria socialista e rafforzamento dell'opposizione conservatrice nelle elezioni amministrative svoltesi ieri in Spagna.

Secondo [illegible] forniti stanotte dal vice primo ministro Alfonso Guerra, con il 57,16 per cento dei voti scrutinati il psoe ha avuto il 45 per cento dei voti, la coalizione conservatrice diretta da alleanza popolare il 27 per cento, il partito comunista il 7 per cento, il centro democratico sociale l'1,7 per cento e il partito democratico liberale lo 0,75 per cento. Il psoe ha avuto già 17.000 consiglieri comunali, alleanza popolare 12.000 e i comunisti [illegible]. L'astensione è valutata sul 33 per cento.

GONZALES

Nelle amministrative del 1979, il psoe ebbe il [illegible] per cento dei voti, alleanza popolare il 3 per cento e il pce il 13 per cento. Nelle politiche dello scorso ottobre, il psoe ebbe il 46 per cento, alleanza popolare il 25,3 per cento e i comunisti il 4 per cento.

Il limitato calo dei socialisti, che comunque controllano le principali città del Paese, è dovuto evidentemente all'astensione relativamente alta e alla ripresa dei comunisti, mentre alleanza popolare ha tratto giovamento dai voti della scomparsa unione del centro democratico.

Il primo ministro Felipe Gonzalez si è detto soddisfatto dei risultati, e ha affermato che *«la Spagna può prendere adesso il treno della storia»*.

Soddisfatti anche i comunisti, che sembrano aver raddoppiato i loro voti, e soddisfazione del leader di alleanza popolare, Manuel Fraga, il quale ha detto che il suo partito si è rafforzato e costituisce l'unica alternativa valida al psoe in un regime sempre più chiaramente orientato verso il bipartitismo, dove non c'è spazio per i partiti intermedi. Analisi [illegible] il cds di Adolfo Suarez e i liberali [illegible] costretti a condividere con comprensibile rammarico, visti i loro modestissimi risultati, specie nelle grandi città.

[illegible]

LISBONA — Il partito socialista ha formalizzato nelle ultime ore una proposta di [illegible]cordo ai socialdemocratici per la costituzione del nono governo costituzionale portoghese. In una lettera indirizzata al leader socialdemocratico Carlos Mota Pinto, il [illegible]gretario socialista Mario Soa[illegible] gli ha infatti proposto un «accordo politico, parlamentare e governativo [illegible] legislatura». Soares ha ammesso ieri che le trattative per la formazione del nuovo governo potranno cominciare già da [illegible]

Voto anticipato

Gran Bretagna [illegible]

LONDRA — La riunione convocata dal primo ministro conservatore, signora Margaret Thatcher, con i suoi principali collaboratori di governo si è conclusa nella tarda serata di ieri [illegible] nessun annuncio circa la possibile convocazione di elezioni anticipate.

[illegible] Comune di [illegible] 18 [illegible] 1983

LA MOQUETTE A PREZZO CHIUSO

LIQUIDAZIONE [illegible]
PER CHIUSURA DEFINITIVA

agenzia 2P 2375

MOQUETTES DELLE MIGLIORI MARCHE

Bouclé da L. 12.500 in liquidazione da L. 7.500
Bouclé da L. 17.000 in liquidazione da L. 8.500
Disegnata da L. 30.000 in liquidazione da L. 15.000
é chilometri di ottimi scampoli ... quasi in regalo!

IMPORTANTE:
venite con le misure dei locali!

[illegible] 180 × 280 L. 270.000 L. 161.000
cm. 160 × 230 L. 200.000 L. 110.000
Scendiletto L. 80.000 L. 50.000
in centinaia di disegni e varietà.

PIUMONI in tutte le dimensioni e i colori
a prezzi che non vedrete mai più!

CORSO FRANCIA 87
Borgata Paradiso
COLLEGNO
(a 100 mt. dal cavalcavia)
Tel. 4111344

ATTENZIONE
Terminata la liquidazione
AFFITTASI
questo negozio
(mq. 200 + mq. 150 seminterrato, 7 vetrine)

Pallavolo: i play-off per la serie A2

Ora l'All Leasing spera nella «bella»

Dopo le promettenti vittorie ottenute nel primo turno dei playoff, All Leasing Mondovì . Anna hanno subito sabato due sconfitte che, pur non compromettendo seriamente nulla, rendono ora più difficile per entrambe stra verso la promozione.

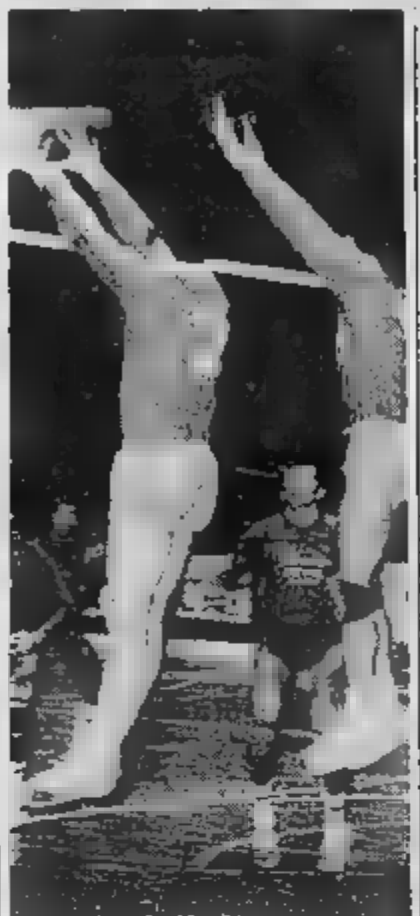
I pallavolisti monregalesi, impegnati in trasferta nel match di andata dello spareggio per l'accesso in A2 contro i toscani del Codyeco, hanno ben figurato perdendo solo al quinto set dopo aver sfiorato più volte, soprattutto nelle fa iniziali, il colpaccio.

«E' stata partita combattutissima — afferma d.s. dell'All Leasing, Berruti —. *Per più due di gioco effettivo andati avanti situazioni punteggio sempre in bilico. Alla fine l'ha spuntata il Codyeco in virtù di difesa tratti veramente imperforabile una maggior concretezza in fase offensiva, dovuta certamente alla loro maggior esperienza*».

Persi di strettissima misura i primi due set (14-16 e 13-15) dopo avere anche condotto nel set d'avvio fino al 14-12, il Mondovì si era ben ripreso nei due successivi parziali vinti entrambi con il punteggio 15-11 i due «martelli» Carlevaris Ferrero, il giovane regista Zangrossi il centrale Gasco sugli scudi.

Poi nel quinto e decisivo gioco, forse appagati da un risultato comunque soddisfacente che permette ancora di coltivare legittime ambizioni di promozione, i ragazzi di cedevano leggermente permettendo al Codyeco di portarsi prima condurre fino 10-2 e poi, respinta timida rimonta arrivata al 10-7, chiudere set e partita sul 15-7.

«*Sabato, in casa nostra, buone possibilità di farcela* — dice ancora Berruti —. *Il Codyeco si dimostrato gran bella squadra ma noi in Toscana ci siamo convinti potere almeno rimandare ogni decisione alla "bella". Il 2-3 alla vigilia l'avrei firmato subito. Ora, invece, mi lascia po' d'amaro in bocca perché con pizzico in più di fortuna e determinazione avremmo anche potuto chiudere l'incontro anticipo a nostro favore*».

«*In settimana ci prepareremo in particolar modo per cercare di neutralizzare un tipo di palla che il Codyeco gioca spesso attacco* (la tesa centro molto alta e «chiusa» vicinissima rete, ndr) *che ci ha creato non poche difficoltà. Se riusciremo a parare maggior efficacia questo loro colpo a battere senza commettere tutti gli errori sabato scorso (ben 21 in totale), vincere per 3-0 o 3-1 giocare così la "bella" mercoledì sera Mondovì rimarrà sogno!*».

Se la «bella» l'obiettivo dell'All Leasing, sicuramente non lo era del S. che, protagonista di uno squillante 3-0 casalingo all'andata, bato si fatto superare Bergamo dal Carom Radici (3-1) e dovrà quindi guadagnarsi l'accesso al playoff conclusivo per la promozione in B contro lo Sme Vercelli vincendo coledì 11 lo spareggio in programma a Torino nella palestra di via Pilo.

Il Caron, parso ben poca co all'andata, ha bloccato i sanmauresi a muro dendo pochissimo a Gatti compagni che, comunque, dopo aver perso a 13 il primo set, riusciti a vincere il secondo con ampio margine (15-5). Tale successo parziale doveva poi rivelarsi utile solo per disputare il match decisivo in casa propria visto che i bergamaschi, caricatissimi nonostante l'assenza del loro miglior giocatore (il central Cappelli), chiudevano senza molti problemi la gara convincenti punteggi (15-6 e 15-8).

Ora, una vittoria per parte, ricomincia capo. A favore del S. Anna giocherà mercoledì sera il fattore campo; di fronte, però, i sanmauresi avranno un avversario che si presenterà ben altro morale rispetto a quello con il quale lasciò dieci giorni Piemonte dopo la severa punizione subita nel primo incontro.

Roberto

Il poker della Lancia mette paura all'Audi

Dopo la Corsica nel Rally dell'Acropoli la prova della verità

DAL SPECIALE

AJACCIO — Sembrava un distacco irraggiungibile quello Lancia Rally Audi 4. Le quattro ruote motrici sembravano destinate a dominare questa edizione del campionato mondiale rally e piloti. Sullo sterrato il vantaggio delle vetture tedesche raggiungeva punte elevate. Per le Lancia una lunga corsa all'inseguimento. C'era perfezionare parti di una vettura di concezione, tradizionale, sole ruote

Poi pian piano i progressi, grazie a schiera piloti di prim'ordine e ad un'organizzazione diretta a perfezione Cesare Fiorio, che ha Russo, Pianta, Bernacchini e nel dottor Bartoletti un complesso affiatatissimo e appassionato.

I primi risultati utili sono arrivati Rally del Portogallo. Non riguardavano tanto i tempi quanto la tenuta vettura. resistenza rispetto tedeschi. Questa volta in Corsica, favorevole alla Casa torinese, su di percorso difficile veloce dato che non c'era un metro sterrato, il dominio torinese è schiacciante.

Audi avevano posto nella preparazione lo stesso impegno che i torinesi in Portogallo, più cavalli, vettura più bassa per acquisire maggiore stabilità. Ma dei conti, il divario delle Audi bolidi Alen, Rohrl, Vudafieri e Bettega è sempre stato e poi alla di Michèle Mouton sono costrette ritiro.

tre settimane la nuova prova Un esame-verità. In Grecia in programma il Rally dell'Acropoli, metà asfalto, metà sterrato. vince in Grecia avrà posto una più che seria ipoteca conquista del titolo Al team Lancia il compito di recuperare ancora sullo sterrato cercando di non perdere il vantaggio indiscutibile che vettura ha oggi sull'asfalto.

Rino Cacioppo

Bruatto guida bene i tram ma è un grande «bocciatore»

ALESSANDRIA — («Michelino tranvajn») il suo che gli viene fatto conducente manovratore di vetture) uno dei grandi artefici del successo le Stronese prova campionato per società di A, l'assegnazione del prestigioso «Trofeo Cynar».

Sui campi di bocce la sua è ormai figura inconfondibile: non alto, viso rubicondo, pocapelli («così non mi sugli occhi quando boccio...»), di corporatura normale, possiede un ottimo sottomano ed effettua il tiro con molta violenza e parabola piuttosto . Il suo ruolo naturale è quello di bocciatore di testa ed è pure abile nel tiro al pallino.

Nella finale di Alessandria (nonostante di ci campioni del calibro Benevene, Suini, Arrigo Caudera e Dante Amerio), neanche due e conclusasi con un 13-2 che solo dice molto, Bruatto ha fatto sfoggio di bocciate di grande precisione e di classe; i compagni, poi — «patron» Pautasso, Avetta e Brignone —, non gli sono stati meno partita s'è col trionfo «verdi» ormai vanno tra i protagonisti migliori del campionato.

La l'obiettivo del successo consecutivo, ma può consolarsi grazie al 1° posto in classifica generale e al fatto che la C. Colombo è rimasta a bocca asciutta.

Da segnalare, infine, le importanti decisioni prese di comune accordo fra i dirigenti federali e i responsabili società: si giocherà più al mattino (vengono, così ed notevolmente ridotte le spese, specialmente per provenienti da molto lontano) e tutte le otto prove ancora da giocare s'inizieranno primo pomeriggio un programma turni; i rimanenti turni (quattro per le gare individuali, tre per quelle a coppie e per quelle a quadrette) disputeranno

Guido Tolazzi

Compie 120 anni e li festeggia vincendo

Cinque successi e due secondi posti per la Canottieri Cerea ieri sul lago di Candia

Centoventi anni tanti, per una società sportiva: festeggiare si deve. Ed il Cerea i suoi 120 li ha ricordati nel migliore dei modi, a suon di vittorie. E' successo a Candia in occasione questo weekend remiero che ha portato nel piccolo lago canavesano mille vogatori tutta Italia, rappresentanza società.

In e tante barche, tanti remi, tanti accenti, e maglie di tutti i colori, i ragazzi del Cerea hanno fatto quanto di meglio potevano: cinque vittorie, due secondi posti, e un terzo. Era tanto che non succedeva una cosa simile.

vittorie non da poco, se si considera che il torinese Angelo Italiano, in coppia l'emiliano Savino, è a vincere del senior battendo addirittura Poli e Lari, due atleti finalisti agli scorsi campionati mondiali.

Benedetto, pure lui torinese, pure lui Cerea, sul «singolo senior B» si è tolto la bella soddisfazione mettere la punta davanti a quella del comasco Noveda, campione italiano in carica. Per non dire dei giovanissimi del «quattro di coppia ragazzi» che hanno vinto alla grande, e di Piero Italiano, fratello minore di Angelo, che ha fatto sua la del «singolo juniores». avrebbero potuto essere addirittura tre gli Italiano sullo scalino più alto del podio Mario, il più piccolo della famiglia, non si fosse battere (ma al fotofinish) dal «singolo ragazzi» napoletano.

Il Cerea dunque festeggia le sue lontane origini (e continuerà a festeggiarle, in modo appropriato, attorno lauta imbandita); ma anche altre società torinesi hanno gloriarsi dalla due giorni Candia. Il Fiat, per esempio, che ha ritrovato Pacovich-Baldacci per un'altra stagione ancora. Sono anni ormai che ad ogni autunno il biondo vigile del fuoco Antonio Baldacci arrabbia con qualcuno quelli che stanno in alto Federazione, promette fulmini e saette, molla i remi ed annuncia che basta, andrà a riattare il rustico che si è comperato sulle sue colline, in Toscana, perché una moglie due figli ed anche loro hanno diritto ad padre come tutti gli e non ad padre mezzo servizio perché impegnato a remare. Ma poi, ogni anno, al rispuntare della primavera, lo rivediamo curvo sui remi a sudare ed a vincere.

Con Pacovich-Baldacci il Fiat ha sul podio anche il suo «8 junior», il «4 senza» il «4 con», mentre l'Esperia si gloria ! «4 senza junior» e «2 senza junior», oltre delle solite ragazze. Peccato che siano pre meno queste ragazze che vogano, al punto che a Candia è spesso faticato a mettere insieme sei barche tutte eguali per fare una gara.

VIAGGI 83

Palma de Mallorca
gio 83
343.000

Canarie - Tenerife
Partenza 83
aereo
546.000

Grecia - Rodi
83
io aereo
categoria
596.000

Tour Grecia
Partenza 19 giugno 83
più ullman
- Tutto compreso
681.000

Tour Andalusia
3 83
Aereo più
669.000

Tour
13 83
con accompagnatore
- Tutto compreso

Aereo Nilo
9

FERRATO VIAGGI
- 495.175

A Marassi brindisi per tutti: il pareggio serviva (e parecchio) a entrambe le squadre

Uno scudetto intero alla Roma e mezzo scudetto per il Genoa

Dice il presidente Viola: «E' un trionfo dal quale nascono anche delle preoccupazioni, perché ora la Roma ha grandi responsabilità: ci [illegible] la Coppa dei Campioni» - Simoni si incontra con Fossati: deciderà di restare con i rossoblù? - In arrivo un difensore e un centrocampista

[illegible]A. NELLA TELEFOTO ANSA, LA RETE DEL [illegible] ROSSOBLU' REALIZZATA DA FIORINI: IL PUNTO E' [illegible] ROMA PER LO SCUDETTO E AL GENOA [illegible] LA SALVEZZA. TUTTI CONTENTI...

GENOVA — Spumante a fiumi, negli spogliatoi, per festeggiare questo pareggio che per la Roma significa lo scudetto [illegible] per il Genoa la salvezza. Spumante [illegible] fiumi, dopo un primo tempo con qualche brivido, specie per i genoani (dopo il gol di Pruzzo), e una ripresa [illegible] camomilla, fatta di lunghe «meline» [illegible] centrocampo, senza che nessuno tentas[illegible] mai [illegible] affondo. E che, scherziamo? Perché rischiare, quando l'uno a [illegible] serve [illegible] tutte e due? e allora, volemose bene, come si dice all'ombra del cupolone.

«Solo adesso — è stato il commento di Liedholm — *mi sono convinto che [illegible] scudetto è nostro, finalmente nostro. Ed [illegible] una gioia indicibile, forse più grande dell'ultimo scudetto che ho vinto col Milan. Da troppi anni inseguivamo questo traguardo, che abbiamo centrato al termine di un campionato bellissimo».*

«Adesso — dice il presidente Viola — *nascono preoccupazioni, [illegible] preoccupazioni grosse, perché da un successo nascono grandi responsabilità. Se non erro* — prosegue il massimo dirigente giallorosso con un sorriso largo così in volto — *ora dovremo fare la Coppa dei Campioni. [illegible] partiamo [illegible] buone probabilità, perché abbiamo l'esperienza della Coppa Uefa. Cosa volete* — conclude — *la Roma ha il vizio [illegible] migliorare ogni anno».*

La felicità, tra i romanisti, è al settimo cielo, così come quella dei loro tifosi *«che* — dice Falcao — *sono stati semplicemente meravigliosi. Per due terzi, il merito dello scudetto è loro».*

Se i romanisti [illegible] al settimo cielo, i genoani sono altrettanto contenti. *«Per noi* — dice Simoni — *questa salvezza [illegible] due giornate dalla fine [illegible] un piccolo scudetto. [illegible] quanta sofferenza, quest'anno. [illegible] avessimo potu[illegible] giocare sempre [illegible] tut[illegible] i titolari, [illegible] almeno tre punti in più. Invece, tra squalifiche e infortuni, ogni domenica c'era da fare una formazione nuova».*

Se la Roma si perde nei festeggiamenti, [illegible] Genoa si pensa già al futuro. Il presidente Fossati, dopo avèr sgomberato il campo da ogni preoccupazione circa l'esito dell'inchiesta federale su Genoa-Inter (*«non abbiamo niente da temere perché in questa vicenda non c'è niente di vero»*), dice che domani si incontrerà con Simoni, *«e penso* — aggiunge — *che metteremo nero su bianco. Non dovrebbero esserci grosse difficoltà, in prati[illegible] abbiamo già concordato tutto. Ci muoveremo su due direttrici, prenderemo un difensore e [illegible] centrocampista».*

Simoni, sull'argomento, è leggermente più cauto. *«E' vero* — dice —, *in linea di massima c'è già l'accordo, perché, indipendentemente dalla mia decisione, con il presidente, ho parlato di programmi e di questioni economiche, come se dovessi restare al Genoa. Ora si tratta [illegible] rispondere sì o no, ecco tutto».*

Uno che vorrebbe restare senz'altro al Genoa, anche se per lui si parla di un forte interessamento da parte della Juventus, è Martina. *«Mi auguro di restare, per questo pubblico meraviglioso».*

[illegible] anche Vandereycken è commosso per il pubblico. *«Già da tre settimane* — dice il belga, ieri tornato all'onore dei campi di calcio, sia pure soltanto per la parte finale — *i tifosi mi chiedevano [illegible] tornare a giocare. E quando ho sentito scandire il mio nome, mi [illegible] commosso. Questa, per me, [illegible] una grande giornata; per questo non ho voluto dare ai tifosi la mia maglia. Questa maglia [illegible] troppo importante per me, bisogna che i tifosi mi capiscano».*

I tifosi capiranno. Ma, al tempo stesso, aspettano che la società faccia gli sforzi necessari per non dover più attendere fino alla fine del campionato per sapere [illegible] il Genoa [illegible] salvo oppure no.

Giorgio Bidone

Con [illegible] JUVE
ad [illegible]
dal 23 al 27 maggio
L. 250.000 tutto compreso
(pullman - albergo - visita città - ingresso stadio)
Organizz.
"IL POSTINO CHEVAL"
Via Palazzo [illegible] 17
Tel. 541.307 - [illegible]

Anche se lo scudetto è sfumato, la squadra bianconera ha lottato fino in fond

La Juventus non ha tradito i t

Il tifoso bianconero

L'Italia è piccola per noi

Ieri sera ero al b[illegible] Ho [illegible] tre minuti di Juventus alla «Domenica sportiva». Poco, ma abbastanza per capire che Platini è stato grandissimo. Come sempre, da qualche tempo in qua.

[illegible] cose: il guizzo che ha dato a Boniek la palla del pareggio. [illegible] scatto sulla destra [illegible] pennellata personale: 2-1. Platini [illegible] campionato personale [illegible] disputare. Con Altobelli. Povero Altobelli.

Vincerà in carrozza [illegible] classifica dei [illegible] pare un buon segno, per Atene. Durante quei tre minuti, [illegible] bar, non [illegible] è parlato d'altro. Sfido, il [illegible] calcio si giocherà in Grecia: tra Amburgo e Juventus.

La Roma si cucirà lo scudetto sulle maglie (è l'Anno Santo, le [illegible] andato [illegible] bene), [illegible] in campo internazionale, dopo aver [illegible] il Colonia, ha dimostrato di [illegible] essere grandissima. [illegible] Falcao, [illegible] noi [illegible]mo Platini, più Boniek, Rossi, Cabrini, eccetera eccetera. Ha anche uno scudetto (fanno due con quell'altro recuperato in tempo [illegible] guerra). Noi siamo a quota venti. Mi vengon quasi le vertigini a guardare [illegible] giù.

Ormai conto i giorni che ci separano da Atene. E' l'ultimo appuntamento, il più importante. [illegible] popolo bianconero [illegible]lerà [illegible] sulla Grecia. Come [illegible] anni fa a Belgrado. Saranno altri giorni [illegible] questa volta non avrò vecchi campioni da incitare. Vedo già Platini danzare su quel prato: una «veronica» qui, [illegible] scatto là, e il coro appresso, diligente nel fare la [illegible] parte. I tedeschi ne usciranno annichiliti, «hamburger» schiacciati, tritati. Ne sono sicuro, eppoi ci [illegible] fede. Sono [illegible] non sono, ormai, un [illegible] rotifoso?

W Juve!

BONIEK, [illegible] UNA [illegible] CONVINCENTE IN QUESTO SUO [illegible] FI[illegible] DI ST[illegible]E

Grande prova di Boniek [illegible] Platini, che hanno
grossi guai - Ora i sardi per salvarsi dovranno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Gustavo Giagnoni le ha provate tutte, cambiando anche le marcature, ma Boniek [illegible] Platini l'hanno fatta da padrone. Dopo [illegible] primo tempo quasi anonimo sono venuti fuori [illegible] grande e nella ripresa hanno firmato la rimonta e poi il successo, che consente [illegible] Juventus [illegible] attestarsi definitivamente al secondo posto alle spalle della Roma, con merito neo-campione d'Italia. Se dovesse andar male (i bianconeri fan[illegible] gli scongiuri, anzi sono convinti del contrario) ad Atene e in Coppa Italia, la Juventus ieri si è comunque garantita l'Europa con la qualificazione in Coppa Uefa, qualunque sia l'esito dell'ultima partita casalinga con il Genoa [illegible] il verdetto della Disciplinare relativo all'incontro con l'Inter.

Trapattoni ci teneva [illegible] vincere. Ci teneva per il prestigio, pur sapendo che avrebbe potuto creare dei grossi problemi al Cagliari (che adesso dovrà conquistarsi il punto salvezza nel drammatico spareggio di Ascoli), ma soprattutto temeva che la sua squadra, già priva degli squalificati Bettega [illegible] Gentile [illegible] dell'infortunato Brio, si deconcetrasse pensando ad Atene e al 25 maggio. Proprio la mancanza di concentrazione ed il ritmo blando, anche a causa del notevole sbalzo di temperatura da Torino [illegible] Cagliari, avevano favorito il vantaggio dei rossoblù, ottenuto [illegible] prodezza di Piras, che bruciava Zoff con un bel pallonetto in acrobazia.

Un gol che aveva il potere di caricare [illegible] Cagliari, e di frustare nell'orgoglio [illegible] Juventus. Esattamente come era successo a Catanzaro [illegible] con l'Inter. Nella ripresa i campioni d'Italia uscenti si trasformavano e prima pareggiavano [illegible] un magnifico gol di Boniek, su assist [illegible] Platini, e poi, [illegible] il Cagliari ridotto in dieci per l'espulsione [illegible] Pileggi (fallo [illegible] reazione su Furino, colpito al volto da [illegible] mitata dell'ex granata), capovolgendo la situazione con un'altra rete capolavoro di Platini su passaggio di Boniek.

Boniek-Platini, [illegible] duplice alleanza, [illegible] coppia d'assi vincente. Ma se i due stranieri hanno messo sotto un Cagliari tutto italiano (Uribe [illegible] in tribuna e Victorino in panchina), non bisogna trascurare i meriti degli altri bianconeri. In particolare quelli di Marocchino, che si è impegnato a fondo, offrendo scampoli validissimi di gioco; lo stesso Tardelli, pur impreciso nelle conclusioni (ha

fallito tre occ
ta. Lodevole l
puntellato il
do poco, avev
smaltire.

E Rossi non
zione aveva
per Tardelli.
(stiratosi al [illegible]
poi Lamagni,
conclusiva ha
do un palo
neutralizzare
nel finale.

Anche il C
con Piras co
Zoff. Il porti
sultato con
Marchetti. L
prendere in
taggio [illegible] Pi
[illegible], ma n
[illegible] bene, anch
tile e se Scire
aveva ceduto

Storgato,
le da titolare
spendere, no
forma e Pira
Per il resto,
parte. Discre

I sardi [illegible]
fallo del [illegible]
tro ha riten
platealment
dello scontro
favore della

Bergamo,
[illegible] le due sq
stato dopo l
[illegible] prestazi
gli episodi
all'espulsion
errori deter
il Cagliari,
altri risulta
scoli a Cese

Proprio a
rà squalifica
verrà confe
di Riva ai gi
ria A. Baste
lo dovrann
battaglia ch

Rossi: «E' l'ora dei rimpianti»

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — *Juventus a metà strada tra i rimpianti per uno [illegible] sfuggito di [illegible] e l'attesa per la finale di Coppa Campioni. Una posizione strana, quella [illegible] bianconeri che, [illegible] dovessero fallire ad Atene, rischierebbero di trovarsi [illegible] nulla in mano al termine [illegible] una stagione che avrebbe invece potuto essere trionfale. Trapattoni per pri[illegible] sottolinea i rischi [illegible] la Juve va incontro, soprattutto dopo avere visto l'Amburgo a Berlino. Ora il Trap [illegible] paura e forse anche per questo preferisce [illegible] parlare [illegible] Kaltz [illegible] compagni almeno fino alla settimana prossima.*

Dice il tecnico: «La macchina è [illegible] registrare e, giocando come abbiamo fatto ieri a Cagliari nel primo tempo, rischiamo [illegible] rovinare tutto». *Al Sant'Elia c'era un cal[illegible] africano, tagliagambe. Ma il fattore climatico giustifica solo in parte la prestazione dei bianconeri, ripresisi solo dopo il gol di Piras. C'è da chiedersi quindi che Juventus si debba attendere tra quindici giorni.*

Rossi, che anche ieri ha subito un «trattamento di favore» da parte dei difensori cagliaritani, [illegible] confermano i tre profondi graffi che porta sul collo, commenta: «E' il momento del rammarico, dei rimpianti per le occasioni gettate al vento. L'anno [illegible] ho vinto il campionato giocando [illegible] tre partite, quest'anno esco sconfitto con ventidue gare all'attivo. Ora non ci resta che la Coppa per salvare l'annata. L'attesa [illegible] grandissima, preoccupante oserei dire, perché se sbaglia[illegible] guai. Noi invece vogliamo la Coppa per confermare il nostro prestigio in campo internazionale e dimostrare che la vittoria nel Mundial non è stata un caso».

Platini dà tutta la colpa al derby: «Quella sconfitta ci ha tagliati fuori definitivamente — *ricorda Michel* — ma sarebbe ingiusto non riconoscere i grandi meriti della Roma. Se non avessimo vinto i due confronti con [illegible] uomini [illegible] Liedholm, ora avremmo almeno dieci punti di distacco. Ci resta Atene [illegible] non [illegible] poco. In Grecia farà caldo e io conto anche su questo per battere l'Amburgo, meno abituato di noi a certe temperature».

Anche per Boniek, è tempo di bilanci [illegible] promesse: «Tut[illegible] sommato, sono soddisfatto [illegible] quello che ho dato [illegible] Juve. Solo d'inverno ho deluso, ma il mio organismo non era abituato a certi climi, era la prima volta che giocavo in questa stagione, perché nel mio Paese il campionato normalmente si ferma. Ora io e Platini siamo pronti [illegible] fare grande la Juve. Avete visto ieri: io faccio segnare lui e Mi[illegible] aiuta me ad andare in gol».

[illegible] Vergnano

JUVENTUS - Pagelle	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
ZOFF	7	6,5	8,5	7
[illegible]	6	5,5	5,5	5,5
CABRINI	6,5	6	6	6
FURINO	6,5	6	5,5	5,5
[illegible]	6	5,5	5	5,5
SCIREA	6	6	6	6
PRANDELLI	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
MAROCCHINO	7	6	6	5,5
GALDERISI	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
TARDELLI	6,5	6	5,5	6,5
ROSSI	6,5	6,5	6	6
PLATINI	8	7	7,5	7,5
BONIEK	8	7	7,5	7,5
Arbitro: BERGAMO	5,5	5,5	[illegible]	5

lo

ifosi

messo il Cagliari in
soffrire (e parecchio)

sioni) ■ sempre stato in parti-
generosità ■ Furino, che ha
entrocampo anche se, giocan-
qualche ruggine ■ troppo da

ci è spiaciuto. Nella prima fra-
codellato ■ magnifico ■
Pur avendo alle costole Bogoni
' ■ sostituito con De Simone) ■
si ■ mosso bene. Solo in fase
lasciato a desiderare, colpen-
portiere battuto e facendosi
una ■ palla-gol ■ Malizia

gliari ha colpito un montante
la provvidenziale complicità di
re ha poi salvato il prezioso ri-
na doppia parata ■ Piras e
difesa, che si era ■ ■-
c■ ■ momentaneo van-
as, ha avuto qualche sbanda-
il complesso ha retto abbastan-
e se mancava di Brio e di Gen-
a, per una botta ad una coscia,
il posto a Prandelli al 64'.
lla sua prima partita stagiona-
pur avendo molte energie ■
poteva essere al meglio della
gli è scappato un paio ■ volte.
però, lo stopper ha ■ la ■
to Bonini come terzino.
mo reclamato un rigore per un
parinese su Poli al 5', ma l'arbi-
■ ■ ■ cagliaritano avesse
accentuato le conseguenze
■ ha ■ ■ punizione ■
Juventus.
che aveva già diretto l'andata
quadre, finita 1-1, è stato conte-
gara dai tifosi, ■ anche ■ la
ne è apparsa insufficiente, ne-
ù discussi, dal presunto rigore
■ di Pileggi, non ha commesso
minanti. Piuttosto, ad inguaiare
ltre ■ sconfitta, ■ stati gli
, soprattutto il pareggio dell'A-
a.
Ascoli, e senza Pileggi che ver-
to, i sardi di Giagnoni (che non
mato nella prossima stagione) e
■ la ■ in se-
rà un punto, ma per conquistar-
soffrire sino all'ultimo in ■
e si preannuncia incandescente.

Bruno Bernardi

PLATINI HA ■ ALTOBELLI ■ DEI ■

Che spareggio fra Ascoli e Cagliari

SORBI ■ PER ■ VOLTA TERRANEO E SALVA IL PISA

Retrocessione: la penultima giornata ha ■ alcuni verdetti definitivi: ■ matematicamente ■ ■ dopo il Catanzaro, il Cesena; ■ matematicamente salvi Genoa e Avellino (27 punti), poiché ■ scontro ■ ■ domenica fra Ascoli e Cagliari impedirà in ogni caso ■ una ■ queste ■ squadre di raggiungere quota 27.

■ ■ già matematicamente salvo, pur ■ perderà domenica, anche il Pisa. Lo si ■ dalle varie possibilità che si possono ■ verificare:

1) Napoli ■ Pisa (giocano entrambe in casa, con Cesena ■ Fiorentina) fanno il punto-salvezza che li porta a quo■ 27. Retrocede l'Ascoli se pareggia ■ perde col Cagliari, retrocede il Cagliari se perde ad Ascoli. Questa ■ l'ipotesi più realistica.

2) Ascoli ■ Cagliari pareggiano, il Pisa perde: ■ trovano ■ 26 Ascoli e Pisa, ■ in B L'Ascoli che col Pisa una volta ha pareggiato e una perso.

■ Ascoli ■ Cagliari pareggiano, il Napoli perde: ■ trovano a 26 Ascoli ■ Napoli, va in B il Napoli che ■ ■ una volta ha pareggiato ■ una perso.

4) Ascoli ■ Cagliari pareggia,o, Pisa ■ Napoli perdono ■ si ritrovano ■ ■ con l'Ascoli: va in B il Napoli, ultimo in questa classifica ■ tre ■ confronti diretti.

5) Cagliari e Pisa perdono, si ritrovano ■ 26: hanno parità ■ punti e ■ ■ nei confronti diretti, va in ■ il Cagliari che ha una differenza ■ assoluta peggiore.

6) Cagliari ■ Napoli perdono e si ritrovano ■ 26: hanno parità di punti ■ di reti nei confronti diretti, incredibil■ anche (per ora) una differenza-resti assoluta eguale (meno 8), per cui ■ in B la squadra che domenica perde con peggior scarto. Se perdono con eguale scarto incredibilmente ci vorrebbe uno spareggio.

7) Cagliari, Napoli e ■ perdono e ■ ritrovano ■ 26: c'è parità ■ classifica ■ confronti diretti, ■ in ■ il Napoli per la differenza-reti peggiore in questi confronti.

Come ■ nota, ■ ■ queste ipotesi possibili prevede il Pisa in B.

PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI — Ha caratterizzato la domenica calcistica

Elli a Novara trova la porta giusta

Il forte difensore azzurro, dopo l'autogol di Rho, ha segnato una doppietta al Lecco

Una bella rivincita

NOVARA — «*Per fortuna ho indovinato la porta giusta. ▮ male, perché dopo la delusione ▮ otto giorni fa, questo riscatto a livello personale ci voleva proprio. Servirà magari poco per ▮ classifica ▮ almeno mi sono messo in pace ▮ me stesso*».

Sergio Elli, il forte difensore del Novara, autore di ▮ doppietta contro ▮ Lecco, reti che hanno messo al sicuro il risultato, ▮ bisogno di rifarsi. ▮ Rho, dove il Novara si giocava la promozione, era stato lo sfortunato autore della più classica fra le autoreti e non sapeva ▮ pace per quell'errore «*che poi ▮ ha lasciato stordito per tutta ▮ partita, anche ▮ sono infortuni che capitano...*».

Ieri, dopo il largo successo del Novara sul Lecco, cui Elli ha contribuito in maniera determinante, il difensore era decisamente più sollevato. «*In occasione del primo gol, Scienza mi ha allargato una palla splendida: arrivavo in corsa, col tempo giusto, ▮ ho "fiondato" al volo, sorprendendo il portiere. La seconda rete, invece, è stata più fortunosa. Sul centro ▮ Discepoli, Musiello ▮ fatto la "torre", mettendomi a terra la palla a ▮ passi dalla rete e l'ho spinta in gol ▮ un... ginocchio. Avevo capito che bastava toccarla per segnare. ▮ calcio riserva anche ▮ queste piacevoli sorprese: ▮ domenica protagonista in negativo e l'altra in positivo*».

Nel complesso, però, la stagione ▮ Elli ▮ sicuramente positiva, nonostante un'operazione al menisco ▮ abbia tenuto lontano dalla squadra per un mese e mezzo, proprio ▮ momento cruciale del campionato, quando il Novara ▮ ▮ pato quel che di buono aveva fatto nella prima parte.

Proprio le assenze contemporanee di Scienza ed Elli, alla resa dei conti, si ▮ rivelate determinanti. ▮ il difensore, che ▮ ▮ ragazzo modesto, dice: «*Il campionato l'abbiamo perso tutti insieme perché un'occasione simile è davvero irripetibile*».

Renato Ambiel

ELLI GOLEADOR

La grinta di Cavaglià timoniere della «deb»

MONCALIERI — *Subito un'ammonizione per proteste: da buon capitano ▮ squadra si fa sempre valere le ragioni (a volte anche ▮ torto) ▮ l'arbitro di turno. ▮ ieri a Moncalieri il direttore ▮ gara non era certo all'altezza della situazione. Così, quando ▮ signor Dispensa, ▮ Genova, ha fischiato ▮ ennesimo fallo contro la sua squadra, è esploso e, rosso in viso, ha chiesto giustizia. La giustizia è arrivata e, secondo l'arbitro, non poteva essere diversa dal cartellino giallo.*

Pur ammonito, è sempre stato in mezzo alla bagarre, anche quando ▮ situazione in campo si ▮ fatta incandescente

▮ chiama Ezio Cavaglià, *centravanti, la bandiera della Carmagnolese, artefice, lo scorso anno, della vittoria della sua formazione nel campionato ▮ Prima categoria* («*Devo aver segnato una ventina ▮ gol, forse anche di più, non lo ricordo*», *dice*).

Si diceva lo scorso campionato che Ezio era sprecato a giocare in Carmagnola, era da categoria superiore, cioè da Promozione. Adesso molti tecnici ammettono che ▮ «bomber» biancoceleste dovrebbe giocare almeno in Eccellenza.

I dirigenti carmagnolesi non hanno dubbi: «*Ezio è incedibile, è la nostra bandiera, il ▮ del nostro pubblico*».

«*Cavaglià quest'anno ha messo a segno dieci reti, mancando però occasioni clamorose. Ha avuto un periodo davvero nero, quando gli era difficile persino fare gl ▮ uno-due. I denigratori lo davano per spacciato, ma ▮ suo mister, Giuliano Ciravegna, era convinto che sarebbe tornato ai rendimenti ottimali.*

Così è stato, e nella partita giocata dalla Carmagnolese in trasferta a Busca, Cavaglià ha conquistato un pallone a centrocampo, è riuscito a scartare quattro uomini e ha tirato di prepotenza: niente da fare per il pur bravo Chiavazza.

Ezio Cavaglià è tornato così ad essere... Ezio Cavaglià, bomber, marcatore, timoniere ▮ «matricola», gran corridore. Ieri a Moncalieri avrebbe voluto segnare, o almeno far segnare, ma è stato marcato a vista, spintonato malamente, chiuso da tutti i lati.

Fiorenzo Panero

▮ CAVAGLIA'

Vendramin un portiere in cattedra

▮ — A ▮ anni, **Remigio Vendramin è ancora ▮ ▮ più ▮ portieri della Prima categoria. In ▮ di grosse doti tecniche e dotato ▮ un fisico possente, che mantiene agile e scattante con notevoli sacrifici, appartiene ▮ categoria dei n. 1 che non eccedono in acrobazie spettacolari nei loro interventi (come ▮ Sarti, per intenderci). Gran bravo ▮ zo, in campo e fuori, ▮ sincero amico per tutti, compagni e avversari, Remigio, ▮ grande innamo▮ del calcio qual è, ▮ ▮ anche all'insegnamento ▮ giovanissimi. Nel ▮ Gassino, dove ormai milita da oltre 10 anni, cura il Nag, dopo essersi patentato istruttore per il Settore giovanile.**

Vendramin è cresciuto nel Vanchiglia e, sotto la guida di ▮ ▮ (ora apprezzato tecnico del Torino) ed avendo ▮ compagni Onofri, ▮ e Gottardo, compie tutta la trafila nelle giovanili, sino quando, ancora juniores, viene ceduto al Cinzano e ▮ in Promozione a 17 anni. ▮ ▮ passa al Chieri di Manolino (4 anni), e con gli azzurri sfiora più volte la promozione ▮ IV ▮ (2 secondi posti).

Nel '72, infine, Vendramin ▮ Gassino e con i gialloverdi ▮ ▮ ottiene ▮ promozione alla Prima categoria (1974) e due ▮ ni dopo, con un'esaltante spareggio contro il Pontestura, anche il ▮ gio in Promozione.

Nel '79 la squadra retrocede ▮ «Prima», ma Vendramin, ▮ ▮ bandiera, oltre ▮ ▮ sicu▮ la squadra, entra nello ▮ tecnico della società e, pur continuando a giocare, intraprende la sua ▮ sione, trasferendo ai giovani allievi ▮ sue esperienze tecniche e la dote di ▮ ▮ lo ha sempre contraddistinto, dentro e fuori i rettangoli

Cladinoro ▮

C'è voluto un cane a scuotere l'apatia di un «Bacigalupo» ormai senza anima

SAVONA — Neppure il Prato ▮ riuscito ▮ ▮ l'apatia del «Bacigalupo». La capolista ▮ arrivata a Savona per fare la sua onesta partita, ottenere il suo onesto pareggio e portare a casa un puntìcino. Detto fatto: 0-0. Pochissimi ▮ episodi che hanno interessato il pubblico: le due espulsioni (per fatti episodici), forse un tiro ▮ Melillo e un'azione di Petrini.

Ma, attorno ▮ ventesimo minuto della ripresa, tra il pubblico ▮ corso un mormorio: ▮ manovra pericolosa, la prodezza ▮ un attaccante? Niente di tutto questo: un cane, razza bastarda e colore marroncino, aveva «invaso» il terreno di gioco. Con molta calma ha percorso la pista di atletica, è entrato in campo; ha ▮ per benino la porta difesa dal bravo Negretti.

Un po' di agitazione (è stata l'unica volta nell'arco dei 90 minuti) sulla panchina del Savona, cui spettava il compito di «liberare» il terreno di gioco. S'è alzato il massaggiatore Luciano Prussiati, ▮ nel frattempo il cane ▮ si è portato in una zona più tranquilla. Poi ▮ di nuovo ▮ nella zona delle panchine (per l'esattezza, quella biancoblù).

Di nuovo un attimo di «apprensione», poi ▮ raccattapalle, fra la soddisfazione generale, ha preso l'eroica decisione. ▮ urlato «bu» al cagnolino che, tutto spaventato, ha lasciato anche il ▮

Inutile aggiungere che le battute, fin troppo facili, anche visto l'andamento della partita, si ▮ sprecate. «*Non è vero che al ▮ po non viene neppure ▮ "cane"*», «*Di cani sul terreno di gioco non c'era solo quello*». E così via.

Il fatto ▮ che il campionato del Savona, purtroppo, è finito da molto tempo. In setti▮ i dirigenti della società biancoblù ▮ ritroveranno, assieme all'allenatore Caboni, riconfermato, per parlare del programma futuro. Meno male.

Sandro Chiaramonti

Mezzomerico resta sorda alle prediche di Bosco

MEZZOMERICO — *La capolista del girone A ▮ Promozione, la matricola Mezzomerico ▮ Giancarlo Amadeo e Gildo Pozzi, da un ▮ non assapora più la gioia del successo pieno, ma, pur zoppicando, si avvicina sempre più agli spareggi per accedere in Eccellenza. Il Borgoticino, infatti, dopo l'inopinata sconfitta interna di ieri è a due lunghezze e, pur dovendo recuperare mercoledì l'incontro esterno ▮ Gravellona, è atteso da un finale terribile.*

«Se davanti avessimo ▮ bomber — *dice Giancarlo Amadeo, ▮ mister biancoazzurro* — il campionato sarebbe finito ▮ ▮ pezzo, specie adesso che a centrocampo disponiamo ▮ un Bosco in gran forma».

Anche ieri il giovane mediano ▮ goleador del «Mezzo», dal sinistro al fulmicotone, ▮ fornito una prova con i fiocchi. Stantuffo inesauribile, ha suggerito decine ▮ azioni imperversando ▮ ogni zona del campo e tentando più volte la via del gol. ▮ stavolta la fortuna non è stata sua amica: in almeno tre occasioni Bosco è andato vicinissimo alla marcatura, ▮ altrettanto bravo è stato Beltrami, il portiere del Grignasco, a neutralizzare le ▮ fiondate.

«Vorrà dire che mi rifarò domenica prossima — *ha commentato Bosco negli spogliatoi* ▮ **Eynard**

Vince Cuscela la «guerra» fra i Lino ma la Pro Vercelli lo riconfermerà?

Nobili è uscito battuto

VERCELLI — Lo scontro fra i due Lino ▮ 2-1 per Cuscela. Ieri, al «Robbiano», tutti gli occhi erano puntati sulle panchine: da una parte Raffaele Cuscela, detto Lino, il non più giovanissimo ma sanguigno allenatore della Pro; dall'altra Lino Nobili, combattente nato, e ▮ benvoluto dalla platea vercellese dopo il bel terzo posto dello scorso anno.

Alla vigilia, entrambi gli allenatori si sono ostinati a dichiarare che era una partita come un'altra ma, quando Russo ha segnato il gol della vittoria per i vercellesi, le reazioni opposte sono state emblematiche. Cuscela è schizzato dalla panchina con le braccia levate al cielo; Nobili ▮ scattato come un ▮ a rimproverare i suoi difensori distratti.

Alla fine, l'allenatore della Pro ha ammesso: «*Ci tenevo troppo a questa vittoria, per i ragazzi, per i dirigenti, per il pubblico ▮ anche per me stesso*». Cuscela, infatti, vorrebbe restare a Vercelli ed i dirigenti non gli ▮ ▮ annunciato ufficialmente le loro intenzioni per il prossimo anno.

▮ osservato lo stesso mister, a fine gara: «*Penso ▮ avere svolto un buon lavoro nei quattro mesi alla guida della squadra. Se però i dirigenti della Pro si sono già orientati diversamente, accetto la loro decisione e mi metto in disparte con serenità, pronto a risalire al timone ▮ la società avrà ancora bisogno di me*».

A giorni, il consiglio direttivo della Pro annuncerà il programma per il 1983-84 ed i tifosi sapranno se Cuscela sarà ancora l'allenatore delle bianche casacche. Temendo di non esserlo più, Cuscela ha voluto lasciare un buon ricordo nell'ultima gara interna del campionato e c'è riuscito alla perfezione: pur priva di tre titolari, la Pro ha superato ▮ delle migliori squadre del girone.

Enrico De Maria

Capolavoro di Tascheri, Biella con un piede in C2

Con la freddezza che caratterizza i fuoriclasse, ha ▮ ko il pericoloso Orbassano

IL PREZIOSO TASCHERI

BIELLA — La Biellese ▮ è ▮ dell'Orbassano, diretto rivale nella corsa alla promozione in C2, sconfiggendolo ▮ 1-0 con una rete di Aldo Tascheri, segnata con la freddezza che caratterizza i fuoriclasse nei momenti cruciali.

Il giocatore ▮ a tre metri dalla porta avversaria, quando Chiapello, ▮ in campo poco prima al posto di Vogliotti gli ha dato la palla buona: un attimo di esitazione avrebbe potuto essere fatale, ma Tascheri non si è lasciato sfuggire l'occasione. E' il settimo gol segnato dal giocatore in questo campionato e giustamente sarà catalogato fra i più importanti.

Originario ▮ Alessandria, poco più che ventenne, Aldo Tascheri ha indossato la ▮ glia bianconera dopo aver giocato nella Pro Vercelli. La Biellese ▮ lo è accaparrato per sostituire Scienza, andatosene in circostanze a dir poco sconcertanti, ed il giocatore ▮ ha certo fatto rimpiangere il pur bravo attaccante.

Caratterizzano Tascheri, l'impegno e la tenacia. Lo ha confermato ieri: soltanto un calciatore che ▮ prodiga sino in fondo, con un solido supporto mentale e atletico, può conservare, dopo 87' ▮ gioco, la lucidità necessaria per mettere a segno una ▮ determinante per risalire in C2.

«*Ho fatto semplicemente il mio ▮ qualunque altro mio compagno avrebbe fatto altrettanto*», ha commentato con modestia (altra ▮ dote) l'attaccante bianconero, particolarmente complimentato dall'allenatore Silvino Bercellino.

▮

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

«Trio punizioni» non perdona

Di Prete, Vertova e Formoso [illegible] gli specialisti nei tiri piazzati

Speciale della Sanremese

SANREMO — La specialità della casa: le punizioni. Alla Sanremese, quest'anno, [illegible] autentico [illegible] nella manica. [illegible] corso del campionato, più di un terzo delle reti realizzate [illegible] matuziani sono arrivate su calcio piazzato. Ieri, contro la Spal, il preziosissimo 2-0 che può valere la salvezza, è stata addirittura conquistato [illegible] una, ma [illegible] due punizioni: la prima di Vertova, anche se poi il pallone è finito in rete grazie anche alla deviazione di un difensore; la seconda con Formoso. E, in entrambi i casi, l'«assist» decisivo [illegible] stato di Di Prete.

Qualche tifoso lo chiama il «trio punizioni»: sono loro tre, Di Prete, Vertova e Formoso, appunto, gli specialisti del settore. Sono loro che [illegible] sono divisi il pacchetto delle punizioni, tanto prezioso in questo campionato per i colori sanremesi.

Non si creda che questo sia un caso. I gol su punizione, alla Sanremese, non arrivano da soli. Sono il frutto di studi e preparazione adeguata. «Mister» Canali, ogni settimana, dedica una parte degli allenamenti proprio ai calci piazzati.

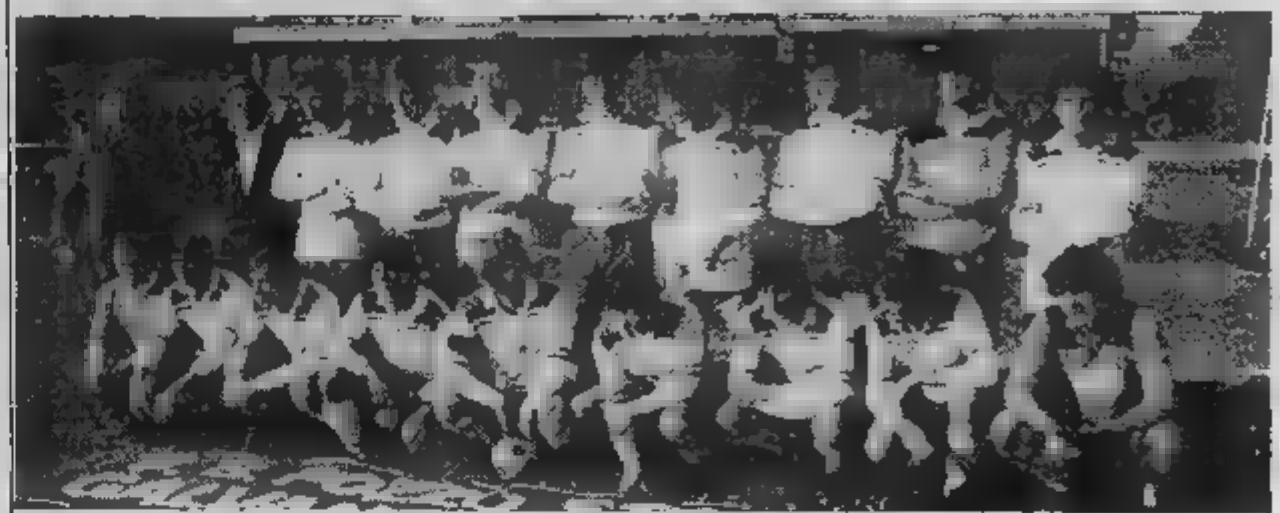
Sono numerosissime le «formule» studiate dalla Sanremese, proprio per disorientare gli osservatori delle squadre avversarie. Un sistema, iniziato fin [illegible] la preparazione precampionato, che ha dato i suoi frutti. Almeno cinque o sei punti sono arrivati così.

«Può sembrare solo [illegible] mania, [illegible] è così — spiega Canali —, [illegible] squadra come la nostra deve cercare di sfruttare ogni particolare, ogni possibilità a sua disposizione per cercare di far punti. Specie quando una squadra, appunto la nostra, non può competere sul piano tecnico ed organizzativo [illegible] le società [illegible] girone, almeno [illegible] con tutte. Allora cerchiamo di sfruttare questi piccoli particolari. Alla fine [illegible] le somme, e vedremo che ci sono stati utilissimi».

Bruno Monticone

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

La rincorsa del Pozzo Strada

I torinesi di Guarona insidiano il primato della Borgonese in «Seconda»

L'agguerrita formazione del Pozzo [illegible] che continua l'inseguimento alla Borgonese, capolista del girone G di Seconda categoria. I torinesi sono staccati di [illegible] punti, [illegible] devono [illegible] recuperare una partita. Lo scontro [illegible] incerto. In piedi: l'allenatore Guarona, il dirigente Gola, La Luna, Mazzarini, [illegible] Marchi, Saltuso, Turi, Ardoino, Pellegrino e D'Amico; accosciati: l'accompagnatore Baraldo, Falbo, Pellerino, Sorrentino, Novarese, Avellino, Ansalone, Felloni e D'Angelo.

Favria contesta, spunta il buon Oberto

Il «fedelissimo» ha sostituito in panchina i dirigenti, assenti per protesta verso la Lega

BOLLENGO — Luciano Oberto, 36 anni, di Favria, è da lustri il guardalinee [illegible] società del Programma Favria. Di lui si favoleggia che [illegible] sia [illegible] alla causa della squadra addirittura da vent'anni, servendone i colori in tutti i ruoli, da giocatore a presidente, e dedicandovi gran parte del suo tempo libero.

Sabato, nella partita vinta [illegible] Favria sulla Pro Candelo (3-0), Oberto era l'unico dirigente biancoazzurro in campo: l'intera dirigenza del Favria [illegible] infatti disertato la panchina, in segno di protesta per il mancato [illegible] glimento [illegible] ricorso presentato alla Lega, dopo la lunga squalifica inflitta [illegible] canavesani per gli episodi accaduti a Cafasse.

«E' una decisione che ci lascia sconcertati — dice Oberto — soprattutto perché [illegible] voce che il ricorso sarebbe stato accolto, almeno parzialmente».

Intanto, però, il Favria ha vinto, sfoderando una prestazione notevole che sa [illegible] po' [illegible] rivalsa e ponendo, a due giornate dal termine, una seria ipoteca sul titolo. Oberto, che fra l'altro è anche delegato per lo sport al Comune [illegible] Favria, si dichiara piuttosto fiducioso:

«Aspettiamo di vedere i risultati del Bacigalupo, ma dopo questa vittoria dovrebbe essere davvero fatta. La squadra è in forma, i risultati ci sono e il morale è alto; purtroppo, dopo la decisione della Lega, sorge un'altra difficoltà: se dovessimo giungere a disputare lo spareggio [illegible] vincenti degli altri due gironi, avremmo ancora il campo squalificato».

Paolo Indovina

OBERTO, SUPERFEDELE

Corteggiato Cazzola (38 anni!)

[illegible] — Carlo Cazzola, [illegible] anni, genovese, è [illegible] applaudito a lungo mentre lasciava (forse [illegible] l'[illegible] volta in [illegible] glia giallobiù) il terreno [illegible] «Lionello Rizzo».

L'attaccante, qualche volta contestato (ingiustamente) [illegible] parte del pubblico, è [illegible] pedina in[illegible] [illegible] schema cairese. I limiti [illegible] sigliano un suo cambio; sarà difficile trovare un [illegible] all'altezza [illegible] suo talento.

Dipendente di banca, Cazzola è [illegible] abi[illegible] a vincere, [illegible] il [illegible] carattere forte e deciso riesce [illegible] imporsi sui suoi compagni di squadra. Per il [illegible] ruolo da regista, che ha ricoperto ad [illegible] incontro, si è guadagnato l'appellativo di Von [illegible] rajan della Cairese. Sebbene non sia più giovanissimo, calcisticamente parlando, la [illegible] carriera non è [illegible] Molte squadre, in modo particolare [illegible] Genova, lo vogliono.

Toccherà al presidente Cesare Brin ed ai suoi collaboratori, prendere la decisione se cederlo o meno. Ieri [illegible] «Lionello [illegible] si è [illegible] insostituibile. L'esperienza, la grinta, la voglia [illegible] giocare, [illegible] fanno un ottimo collaboratore per il trai[illegible]

Gian Paolo Carlini

Pancera un libero senza paura

CUNEO — «Un campio[illegible] così [illegible] lo ricorderò a lungo»: chi parla è [illegible] [illegible] Pancera, bancario, capitano e bandiera di generosità del Cuneo.

La rincorsa dei biancorossi [illegible] la salvezza ha fatto bruciare non poche energie, fisiche e psicologiche, ai calciatori cuneesi. Pancera ha pure dovu[illegible] [illegible] il [illegible] ruolo. Da terzino, Zanelli [illegible] ha portato regista difensivo, «libero».

Anche contro la Cossatese, Pancera ha interpretato la partita [illegible] do il [illegible] preferito. [illegible] lottato [illegible] ogni palla, stringendo i denti per rimanere in campo sino alla fine, nonostante un dolore al ginocchio [illegible] si [illegible] ormai da qualche settimana. «Almeno avessimo battuto la Cossatese — dice — così la [illegible] sarebbe stata matematica».

Con la fascia di capitano al braccio, il difensore sogna la salvezza, che fino a [illegible] tempo [illegible] credeva perduta e che ora è a portata di mano. Poi si parlerà [illegible] programmi [illegible] prossimo. [illegible] Pancera, 31 anni, continuerà con il Cuneo, la squadra in cui è cresciuto e [illegible] quale, [illegible] salva la parentesi, peraltro lunga, con la maglia del Busca, [illegible] sempre giocato.

[illegible] Franco

La libertà del Michel pinerolese

[illegible] — Uno dei protagonisti in assoluto della stagione, che il Pinerolo sta chiudendo in crescendo, è [illegible] Peirone, nato nel '58 e che 8 anni fa [illegible] iniziato la sua carriera [illegible] con la [illegible] biancoblù, rimanendovi sempre [illegible] Ha [illegible] la trafila, dagli esordienti fino in prima squadra.

[illegible] a giocare [illegible] calcio, «Michel» così ama chiamarlo il pubblico dei «Barbieri», lavora in un negozio di colori e vernici. Quest'anno ha ricoperto [illegible] ruoli, da terzino a mediano. Ultimamente è ritornato a quello [illegible] lui preferito: ala.

«[illegible] sentivo [illegible] po' sacrificato — dice — giocare quei dieci metri più avanti mi dà più libertà di [illegible] [illegible] Peirone è infatti [illegible] di affondi vertiginosi che scompigliano le difese ospiti.

«Con i [illegible] che abbiamo — dichiara — la squadra ha acquistato in sicurezza. Sattolo e Rabitti ci [illegible] insegnato a giocare a zona [illegible] schemi ben congegnati, e differenti delle passate stagioni, quando andavamo in [illegible] un po' all'avventura».

[illegible] Oporti

Al «Palli» ha vinto l'acqua

[illegible] MONFERRATO — «C'era [illegible] per questo incontro [illegible] il Carbonia. I ragazzi [illegible] concentrati, perché il doveva salvaguardare l'im[illegible] al "Natal Palli" e la nostra quarta posizione in graduatoria. Purtroppo la pioggia ha [illegible] impraticabile il terreno di gioco, e [illegible] si è potuto giocare», [illegible] esordisce mister Omero Andreani, da [illegible] stagioni nel Casale.

«Abbiamo avuto qualche problema [illegible] laterali», aggiunge scherzosamente, e il riferimento [illegible] terreno di gioco è quanto [illegible] azzeccato. Infatti, ieri, l'acqua che ricopriva le [illegible] laterali ha impedito lo svolgimento [illegible]

Non è comunque [illegible] l'occasione, [illegible] tracciare con il tecnico un bilancio di questo campionato [illegible] che, se vede ormai [illegible] possibilità per il Casale di entrare [illegible] promozione, non è stato certo avaro [illegible] soddisfazioni: «Abbiamo disputato [illegible] un [illegible] campionato — [illegible] Andreani — e contiamo di concluderlo a [illegible] alta. Soprattutto [illegible] ci interessa [illegible] la nostra posizione in classifica».

Gino De Francisci

L'Ivrea vuol riprovare ma con i veri dilettanti

IVREA — L'Ivrea si congeda dai propri tifosi con una prestazione opaca: è l'inevitabile sigillo di una stagione [illegible] esaltante, nonostante le speranze suscitate ad agosto dall'arrivo di [illegible] dirigenza.

«E' vero — ammette Giorgio Calleri, che dell'Ivrea è il presidente — è stata un'annata [illegible] sotto tutti gli aspetti. Siamo subentrati tardi, la preparazione è stata affannosa, abbiamo effettuato alcuni acquisti sbagliati. Poi, aggiungerei un pizzico di sfortuna e qualche arbitraggio che [illegible] lasciato a desiderare, ed ecco spiegata la nostra deludente stagione».

I tifosi temono che dopo questa esperienza poco esaltante, i Calleri lascino la squadra. *«Niente affatto* — replica pronto il presidente — *continueremo, faremo le cose con calma e chissà che vadano meglio. Una cosa comunque è certa: ci atterremo strettamente ai regolamenti [illegible] imbastiremo una squadra di autentici dilettanti».*

Anche se non lo dice apertamente, Calleri in questo modo vuole mettere a tacere coloro i quali hanno accusato l'Ivrea di aver creato [illegible] squadra milionaria e di aver inquinato l'ambiente: *«Questo tuttavia [illegible] significa che rinunceremo in partenza a vincere. Anzi, puntiamo ad essere competitivi nel pieno rispetto delle norme».*

[illegible] Argentero

Piacentini, saracinesca dei «leoncelli»

Il portiere del Derthona non [illegible] la platealità, ma è un autentico pilastro della squadra

TORTONA — *Il Derthona, battendo lo Spezia, ha raggiunto il quarto posto in classifica, dimostrando [illegible] una formazione avviata [illegible] un finale di campionato in netto crescendo. Se una parte importante per il risultato ottenuto l'hanno avuta gli autori dei tre gol (Molteni, Villa e Legnani), non da meno è stato il lavoro svolto da Giambattista Piacentini, il portiere dei leoncelli.*

In almeno quattro occasioni i suoi interventi sono stati determinanti [illegible] la salvezza della porta bianconera. «Mi sono trovato in giornata di grazia — *ha spiegato con molta modestia* — tutto questo è avvenuto grazie anche alla sicurezza che mi sanno [illegible] i compagni della difesa, sempre pronti a controllare e francobollo gli avversari e tempestivi nei loro interventi».

Piacentini, nella prossima campagna acquisti, sembra dover essere uno degli elementi più richiesti. Portiere costante nel suo rendimento, molto bravo anche nelle uscite più spericolate, è atleta che guarda alla praticità nel gioco, piuttosto che al lato spettacolare.

«So perfettamente che il pubblico [illegible] preferisce gli interventi spettacolari — *precisa* — [illegible] personalmente [illegible] no convinto che, in fondo, quello che conta è il risultato».

Arrivato a Tortona da Cre[illegible] con l'allenatore Veneri, Piacentini a poco a [illegible] ha saputo conquistare la simpatia [illegible] tifosi e diventare [illegible] vera sicurezza per le retrovie bianconere. Con Domenghini, in questa stagione ha raggiunto i più alti livelli di rendimento. Anche contro lo Spezia, come già in altre occasioni, lo ha dimostrato con i suoi interventi. Al termine della gara gli applausi [illegible] tutto il «Fausto Coppi» erano per la squadra, ma soprattutto per Piacentini, [illegible] eroe [illegible] giornata.

Enrico Regalzi

PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE Risultati, classifiche e commenti

GIRONE A — Bagarre in testa e in coda alla classifica

Romagnano tutto solo in vetta

NOVARA — Gran «bagarre» in testa e in coda. Queste le caratteristiche del girone «A» [illegible] Prima categoria che si sta rivelando estremamente avvincente e incerto e che promette un finale trilling.

In vetta il duello fra Romagnano e Ju. Cameri è di quelli [illegible] [illegible] definiscono [illegible] respiro», mentre in coda la novarese Olimpia — che fino a qualche settimana fa sembrava destinata a retrocedere insieme alla Romentinese — ha raggiunto il Bellinzago e «vede» [illegible] la possibilità della salvezza.

[illegible] cominciamo dall'alta classifica. Continua a cambiare assetto il primo posto. Ieri il Romagnano è ritornato tutto solo battendo facilmente per 2-0 il Crusinallo (reti del bomber Lorenzini e di Iviglia già nel primo tempo a gara conclusa in 45'), mentre la Ju. Cameri [illegible] dovuto affrontare la difficilissima trasferta sul [illegible] dell'Olimpia.

Ci soffermeremo su questo match incandescente, concluso con un pareggio (1-1).

All'avvio del match è [illegible] l'Olimpia a rendersi più pericolosa grazie al grande lavoro [illegible] Baici. E' proprio [illegible] Baici l'assist per Crisci che dopo mezz'ora [illegible] gioco manda al settimo cielo l'Olimpia e i suoi tifosi.

La Ju. Cameri però reagisce energicamente e costringe i locali a difendersi. Il pareggio arriva al 54' — autore il [illegible] noniere ospite Antonini — e fino alla conclusione [illegible] la Ju. Cameri a cercare invano il gol del 2-1.

Un'occhiata alle altre [illegible] [illegible] giornata tanto per ri[illegible] l'inattesa vittoria dell'ormai condannata Romentinese sul Carpignano che [illegible] [illegible] ingloriosamente dall'area del primato. [illegible] di scena pure Suno e Baveno che pareggiando lo scontro diretto [illegible] [illegible] troppo distanti dalla coppia di testa.

Da segnalare ancora l'ennesima sconfitta del Meina, battuto in [illegible] [illegible] Cerano.

[illegible] Sanzo

OLIMPIA-JU. CAMERI 1-1 — **Olimpia:** Sigismondi; Magnaghi, Zarbo; Pavesi, Stella, Montiali; Crisci (Mosca 66'), Baici, Tamagni, Brustia, Sartori. **Ju. Cameri:** Francia; Fabbris, Ruzza; Ruspa, Trivi, Lo Presti; Pravato, Rocchetta (Bertolino 80'), Bellesso, Orlando, Antonini. **Arbitro:** Barutta. **Reti:** Crisci al 32' e Antonini al 54'.

[illegible] 2-1 — **Romentinese:** Poletti; Magnaghi, Ferrari II; Castano I, Andreoletti, Crugnola; Catta (Bertolino 75'), Ferrari I, Rossi, Castano II, [illegible] **Carpignano:** Casagrande; Scaramucci, Cametti; Fenice, Fassi, Tribolo; Ferretto, Sale, Brusati, Santini, Brunazzi. **Arbitro:** Milani. **Reti:** Baldi al 21', Rossi al 59' e Brusati [illegible] 70'.

GALLIATE-BELLINZAGO 3-1 — **Galliate:** Bernardini; Marcellan, Martelli; Bettio, Brignoni, Kotler; Compostella, Belletti, Ranzani, Brustio, Gaboardi. **Bellinzago:** Peretti; Tampieri, Valentini; Bioichi, Barbero, Canazza; Prandi, Merlini, Marini, De Pascalis (Frigo 46'), Bovio. **Arbitro:** Fronti. **Reti:** [illegible] al 5' e al 68', Marcellan al 22' e Canazza al 49'.

[illegible] [illegible] — [illegible] Bolardi; Prini, Cappelletti; Maestretta, Cristina, Margaroli; Terroni, Pradella, Scotti, Valsesia, Menzaghi (76' Prini Giacomo). **Cerano:** Di Folco; Parimbeni, Arrigoni; Fogliata, Basile, Marocchino; Montecalvo, Mantovan, Chiodini, Veraldi, Sarti. **Arbitro:** Gagliardi. **Reti:** Chiodini 12' e 32'

DORMELLETTO-CREVOLESE 1-1 — **Dormelletto:** Gaggero; Roberto Riva (Pelle), Marchialo (80' Genero); Gloria, Rossi, Tosi, Villio, Pattaroni, Righi, Mancuso, Augusto Riva. [illegible] Diperata; De Stefani, Chiodin; [illegible] (80' Rondolini), Digifico, Zani, Donati, Pulchia, Poggiali, Oliva, Bionda (88' Vescio). [illegible] 17' Donati, 71' Riva. [illegible] Gualano.

[illegible] 1-1 — **Sunese:** Francione; De Santis, Mondin; Trabbia, Ferrini, Prone; Sacco, Arrigo, Sacchi Piero, Gloria, Sacchi Mario. [illegible] Bozzetti; Malacarne, Contario; Gherardini, Fulgheri, Borghini; Caldarone, Sartorisio, Donghi, Grana, Rimeli. [illegible] Arrigo 35' e Sartorisio 64'. **Arbitro:** Destro di Vercelli.

ROMAGNANO-CRUSINALLO 2-0 — **Romagnano:** Malengo; Bergari, Rossi; Paquetti, Iviglia, Cavallazzi; Lorenzini Claudio, Manfreda, Sabicé, Ferraresi, Lorenzini Mauro. [illegible] Minchini; Bionda, Sansone; Volpe, Gallo, Pinto; Bottina, Barbieri, Ferri, Vigoni, Saglietti. **Marcatori:** 20' Lorenzini Mauro, 33' Iviglia.

CLASSIFICA: **Romagnano p. 31; Ju Cameri [illegible]; Sunese 27; Bavenese, Carpignano 26; Cerano p. 25; Galliate 24; Crevolese 21; Crusinallo, [illegible] 20; Meina [illegible] Bellinzago, Olimpia Nov. 17; Romentinese 15.**

GIRONE B — Continua il duello con la Strambinese

Due stoccate del St-Vincent

DONNAZ — *Quando ormai mancano tre turni allo stop conclusivo Maros St-Vincent e Strambino continuano il duello (distanziati di due sole lunghezze) per conquistare l'ambita promozione.*

Ma che fatica per entrambi nella giornata che [illegible] visto tra l'altro [illegible] Fenis Nus di Tieri perdere ogni aspirazione di possibile «terzo» incomodo» sul campo sesiano di Varallo.

[illegible] lo Strambino ha trovato soltanto a due minuti [illegible] fi[illegible] la zampata vincente, la formazione capolista del St-Vincent opposta a un rimaneggiato Sandicarlsio [illegible] ha rischiato [illegible] meno.

Il St-Vincent ha avuto almeno il merito di non fallire le occasioni quando gli si [illegible] presentate. Prima è [illegible] il capocannoniere del torneo Giulio Menabreaz che servito da Bonin realizzava [illegible] suo 21° centro stagionale, scaricando [illegible] imparabile diagonale alle spalle del proteso Seno al 20' [illegible] gioco, poi il bomber di Valtournenche si infortunava e doveva lasciare il campo.

Il Sandicarlsio [illegible] demordeva sospinto da Biasia e Romanello portava spesso Boggian e gli altri alla conclusione. Al 31' una bordata da lun[illegible] gittata [illegible] Biasia finiva ad Albanese che mandava la sfera sulla traversa. Al 43' [illegible] Bonin [illegible] in extremis salvava sul lanciato Boggian.

Al 12' un guizzo di Lavevaz costringeva però Seno ad [illegible] applaudito intervento. [illegible] alcune [illegible] degli ospiti ri[illegible] frattanto in dieci per una puerile finzione di Mari[illegible] che veniva espulso. Il secondo gol è stato realizzato da Vaccaro all'86'.

Per il resto la quart'ultima giornata ha offerto una [illegible] positiva prestazione del Quincinetto che sembra [illegible] davvero imboccato il tunnel [illegible] salvezza a scapito [illegible] un Pont Donnaz piuttosto sfortunato. Nella [illegible] bassa della classifica [illegible] condizionata dalle due partite che la cenerentola [illegible] Cervo [illegible] quanto prima recuperare proprio [illegible] i valdostani di Zanat.

[illegible] Barbero

[illegible] ST. [illegible] 2-0 — **Maros St. Vincent:** Gallizioli; Milazzo, Susanna; Bonin, Frachey, Lombardini; Lentini (Vaccaro), Vaser, Lavevaz, Obert, Menabreaz (Tieri). **Sandicarlsio:** Seno; Marino, Romanello; Guala, Conti, Tenconi (Lupo); Dossena, Biasia, Boggian, Albanese, Dider (Piari). **Arbitro:** Baldo. **Reti:** 20' Menabreaz, [illegible] Vaccaro.

QUINCINETTO-S. ORSO [illegible] 2-1 — **Quincinetto:** Grassi; Giachino, Monetti; G. Zoppo, Di Tunisi, Lionville; Sauro, [illegible] Zoppo, Bernabè (Noro), A. Zoppo, Wuilliermoz. **S.** [illegible] Nogara; Vuilliermoz, Gallienone; Carletto, Mattio, Bonin; W. Bosonin, Ramirez, F. Bosonin, Morrone, Drudi. **Arbitro:** Destro. **Reti:** 10' N. Zoppo, 24' A. Zoppo, 69' Bonin.

CHARVENSOD-QUARONESE 2-1 — [illegible] Simonetti; Bonazzi (Joux), Jorioz; Comè, Bertarini, Rossero; Viglecca, Dell'Innocenti (Ducoli), Mirta, Crestani, Drogo. [illegible] Bonomelli; [illegible] tomesi, Perrini; Oro, Conti, Bertoncini; Mastro, Villa, Bucci; Miccichè, Balbo. **Reti:** 2' Mirta, 25' Miccichè, 80' Bertarini.

VIGLIANO-PRO ROASIO 1-1 — **Vigliano:** Ghiraldelli; Romagnolo III, Romagnolo II; Grupallo, Marino, Bianchetto; Giurato, Zanoni, Contin, Barbierato, Fraira. **Pro Roasio:** Baglione; Stefani, Peron (46' Albanese), Gregori (46' Monteferrario); Pignatta, Costenaro, Monti, Razzano, Denti, Zaffalon, Vanoli. **Arbitro:** Rondin. [illegible] 6' Grupallo, 80' Vanoli.

VALLE CERVO-VALDENGO (rinviata per impr. campo).

DOUFOUR VARALLO-FENIS NUS 2-1 — **Doufour Varallo:** Genestrone; Cravaglia, Carri; Delzanno, Zandotti, Rege; Facchinetti, Cantoni, Osti, Cocca (88' Zaccarelli), Zanetta (78' Ricotti). **Fenis** [illegible] Andera; Pellissier, Porriot (46' Petterriaz), Della Zanna, Nogara, Dujani, Lavoyer, Quaglia Marco (9' Brunin), Quaglia Claudio; Perruquet Fausto, Perruquet Franco. **Arbitro:** Gabbi. [illegible] 43' Zanetta, 59' Quaglia Claudio, 88' Ricotti.

[illegible] DONNAZ 1-0 — [illegible] Turcato; Francescato, Monte; Bullio, Sorborarla, Faedda, Regiani, Berino, Ceretto, Cosciotto (75' Vanore), [illegible] **Pont** [illegible] Pernice I; Bondon, Trevisan; Rapino, Stevenin, Giachino, Bondet, Pernice II, Di Carlo; Andreo. [illegible] Ceretto 88'.

CLASSIFICA: **Maros St-Vincent p. 34; Strambinese 32; Fenis Nus 28; Sandicarlsio 27; Pro Roasio, Quaronese 25; Charvensod, Vigliano 23; S. Orso Gabetto [illegible]; Dufour 20; Quincinettese 17; Fulgor Valdengo, Pont Donnaz 16; Valle Cervo 8.**

GIRONE C — La gara di Verolengo sospesa per intemperanze

Vallorco, vittoria a tavolino?

RIVAROLO-EUREKA [illegible] 1-0 — **Rivarolo:** Pirani, Santovito, Bietto, Scanavino G., D'Aversa, Sciacero (Martignano), Palmieri, Barbi, Scanavino F., Pagliasotto (Paria), Gazzi. **Eureka Settimo:** Cellà, Sarotto, Ferrari, Giorsa, Stano, Consoli, Demichelis (Filippozzi), Tamagno, Severino, Favero (Gallino), Sugamiele. **Arbitro:** Del Vecchio [illegible] 67' Martignano.

SETTIMO-BORGO TORRAZZA 3-1 — **Settimo:** Varesio, Mariani, Marzullo, [illegible] Mauro, Laudato, Olivelo, Bernini (Cazzola), Piro (Margarone), Cristiano, Sonnessa, Poppa. **Borgo Torrazza:** Scapinello, Rima, Argentesi, Ruocco, Zola, Striglia, Fiorentini, Berino, Ciarnelli, Boschat, Veneziano. **Arbitro:** Ferrero. **Reti:** 42', 63', 80' Cristiano; 70' Veneziano.

CIRIE'-SAN MAURO 1-2 — **Ciriè:** Piatti, Chisari, Bergamino, Giacomelli (Zanchi), Benvenuti, Cruciani, Franco (62' Moncada), Devico, Trombin, Bugia, Mutta. [illegible] **Mauro:** Pieracci, Piazza G., Ghezza, Calvo, Macri, Iraci, Berruto, Ossola, Capocchiano, Meynardi (60' Canalo), Baroetto. **Arbitro:** Devecchi. **Reti:** 62' Calvo su rigore, 88' Capocchiano, [illegible] Zanchi.

CASELLE-LA NOLESE 2-0 — [illegible]: Moccia, Accomasso, Rizzati, Devecchi, Cerone, Gianotti, Ferragina, Cassan (Lazarin), Fiorio (Sollazzo) Galottino, Soriente. [illegible] **Nolese:** Fortunato, Fraggiolo, Ogliano, Scarano, Badellino, Leonardi, Mangolin, Cerva, Deblase, Aurigemma, Cardia. [illegible] Ribaldone. **Reti:** Gianotti 45', Fiorio 57'.

CASTELLAMONTE-LIVORNO [illegible] 2-1 — **Castellamonte:** Bordone, Fricatti, Ballone, Marino, Carbone, Vezzetti, Ferrara, Pellegrini, Vessuti, Cappa, Saura (Guglielmino al 35', all'85' Monteu). **Livorno Ferraris:** Bono, Botamini, Corgnati I, Corgnati II (Greco) Masoero, Faghino, Basso, Anzola, De Simone, Pesterle, Cagliera (Suffritti) **Arbitro:** Precisvalle. [illegible] 62' Pellegrino, 68' De Simone, 82' Vezzetti su rigore.

SANTHIA'-RIVARA 1-0 — **Santhià:** Benati, Valenza, Angeloro, Guala, Mosca, Rizzi, Gianotta, Ion, Fusano, Mazi, Manzo. **Rivara:** Bernanze, Castielli, Riorda, Camillo, Bettas, Roberto, Sensoè, Feroglio, Greco, D'Agostino, Barioli. [illegible] Fusaro 55'.

VEROLENGO-VALLORCO 0-1 — Sospesa a 2' dal termine. **Verolengo:** Massa, Frola, Tucci, Bergamasco, Mastiero, Salvemini, Ambrosino, Silano, Alvaro, Verda, Ala. **Vallorco:** Palla, Tallon, Costantino, Provvisionato, Pianetti, Binarello, De Stefano, Guglielmetti, Rigamonti, Bianco, Silva. **Arbitro:** Martini. **Rete:** Silva 17'.

RENAULT GASSINO-LA CHIVASSO 2-0 — **Renault Gassino:** Vendramin, Franceschetti, Bagarello, Gastaldo, Spilla, Preti, Bregolin, Ravagnani (Sobrero), Bietto, Sernia (Mazzone), Braccagni [illegible] **Chivasso:** Magnaro, Zanda, Ghezzi, Portelli, Turcato, Tatti, Cena, Ciluffo, Sala, Debernardi. [illegible]: Bregolin 60', Bietto 70'.

CLASSIFICA: **Verolengo p. 35; [illegible] 34; Rivarolese, San Mauro 30; [illegible] Settimo 29; Renault Gassino 27; Settimo 26; Santhià, La Nolese 25; Ciriè, [illegible] 23; Borgotorrazza, [illegible] 21; Vallorco 18; Livorno Ferraris 17; Castellamonte 16.**

RIVAROLO — *Risultati a sorpresa fra le grandi del girone C della Prima Categoria. La partita fra Verolengo e Vallorco, prima e ultima del girone, è stata sospesa dall'arbitro ad un paio di minuti dal termine col Vallorco in vantaggio per 1-0. E' stata una serie di incidenti fra i giocatori delle due squadre a mettere in condizione l'arbitro Martino a sospendere la gara e mandare tutti anzitempo a casa. Qual[illegible] sostiene che il direttore di gara si sia sentito male per ricorrere alla sospensione anticipata dell'incontro.*

L'allenatore del Verolengo, Casa, ha dichiarato [illegible] l'arbitro, avvicinatosi alla [illegible] panchina, gli ha comunicato che non si sentiva più di continuare in quelle condizioni. [illegible] per condizioni si riferiva agli incidenti e ai tafferugli tra i giocatori in campo, ed all'intemperanza del pubblico.

Sarà ora il giudice sportivo a stabilire se l'1-0 sul campo, ottenuto con la rete realizzata da Silva al 17' [illegible] gioco è quello della partita o sarà [illegible] classico 2-0 a tavolino. Resta comunque il fatto [illegible] la compagine di Cuorgnè, [illegible] Vallorco, stava per concludere a proprio favore la gara.

In terza posizione il S. Mauro e il Rivarolo che hanno superato in classifica l'Eureka, per lungo tempo capoclassifica del girone. L'Eureka, che fino alla [illegible] settimana [illegible] considerava ancora candidato al successo finale, dovrà [illegible] fare i conti oltre che col Verolengo e [illegible] Caselle.

Nicola Carruozzo

GIRONE D — Ha espugnato il campo del Meroni

Il Beinasco ora è in fuga

MERONI CASCINE VICA-CORSICA BEINASCO 1-2 — **Meroni Cascine Vica:** Gualco; Ghio, Cappelletto; Di Falco, Ferro, Garel; Muzzupappa, Lo Sciuto, Morgano (74' Strazzo), Falbo (79' Marsico), D'Arrigo, Malcangi. **Corsica Beinasco:** Caretto; Rinaldi, Zurma; Gatta, Enrione, Romussi; Murdocca (61' Mazza), Vacca, Simiele, Padone, Lucchi (82' Solarino). **Arbitro:** Colombo. **Reti:** 4' Murdocca, 27' D'Arrigo, [illegible] Mazza.

LANCIA-SIX TAU SANTENESE 0-1 — **Lancia:** Mastromarino; Galfoglio, Ozzello (75' Carlotto); Zuanelli, Raffaeli, Jacolino; Rogalo (46' Pinchera), Fornaresio, Ferrario, Taraglio, Cossu. [illegible] **Tau Santenese:** Camposeo; Boscolo, [illegible] Sacchero, Omizzolo, Pasqua; Graglia, Siciliano, Santi (46' Veneziano), Sinopoli, Capra. **Arbitro:** Anselmo. [illegible] 48' Sinopoli.

PRO COLLEGNO COLLEGNESE-NICHELINO CHICCO D'ORO 0-0 — **Pro Collegno C.:** Frassati; De Michele, Meloni; Pitton, Lanzoni, Milanello (80' Bozzolo); Roncon, Lorenzoni, Casarotto, Cavallo, Grottola. **Nichelino C. [illegible]:** Rubicondo; Solla, Taurisano; Brescia, Misilmeri, Spada; Rossano, Favale, Migliorini, Di Gianni, Libarone.

CONDOVE-GRUGLIASCO 1-1 — **Condove:** Cullino; Martin, Agostini P.; Versino, Listello, Agostini A.; Beltrame, Vanara, Romagnino, Vercellino, Arca. **Grugliasco:** Pavia; Laurelli, Bonito; Ceron, Scarpelli, Fusetti, Mangino, Falcetto, Nicosia, Gulotto (83' Brunelli), Giorgio. **Arbitro:** Bianciotto. [illegible] 35' Mangino, 50' Vercellino su rigore.

[illegible] **AURORA-VICTORIA IVEST 1-2** — **Venaria Aurora:** Masetto; Nitti, Der Marchi; [illegible] (46' Necchio), Mercadante, Nocca; Chiricò, Picatti (73' Ricciardi), Masinari, De Divitiis, Oria. **Victoria Ivest:** Cianarella; Cerutti, Cilli; Veronese, Vocale, Modafferi (76' Soncin); Cavazzi, Toselini, Bovolenta, Congionti, Doglioli. **Arbitro:** Lana. **Reti:** 54' Masinari, 59' Congionti, 65' Vocale.

[illegible] 3-3 — [illegible] Galeno; Secco (70' Verducci), Basile; Martone, Costa, Dalla Riva; Pace, Zancanaro, Tandurella, Nereni, Russo. [illegible] Di Lelle; Castagno, Scandella; Masino, Grandi, Parmigiani; Votta, Crosazzo, Raimondi, [illegible] Leva, Benedicenti. **Arbitro:** Fiammotto. **Reti:** 1' Di Leva, 33' Raimondi, 34' Pace, 50' Grandi, 75' Russo, [illegible] Riva.

LASCARIS-SUSA 3-2 — **Lascaris:** Poletti; [illegible], Sarcino; Carosio, Andriani, Gibin (65' Cavicchioli); Pontremoli, Pierluigi, Memeo, Mancini, Cigliano. **Susa:** Martellosio; Sibille, Assetta [illegible]; Tua, Cadelano, Zerbonia; Ventura, Vommaro, Neroni, Perotto, Assetta N. **Arbitro:** Ricigliano. **Reti:** 13' Sarcino, 33' Vommaro, 47' e 60' Pierluigi, 75' Zerbonia.

LUCENTO-ORIONEVALLETTE 1-0 — **Lucento:** Ferruggia; Vario (70' Jezzi R.), Bongiovanni; Pierobon (espulso al 78'), Bertolini, Mirante; Salvato, Durante, Locci (79' Spinosa), Alfano, Calabrese. **Orionevallette:** Di Pierro; Bruno, Piccirillo G.; La Terra, Lancione, Capuano; Piccirillo V., Armano, Battista (75' Cracas), Zancanaro (espulso al 60'), Monopoli (70' Di Giacomo). **Arbitro:** Caruso.

CLASSIFICA: **Corsica Beinasco [illegible] Meroni C. Vica 35; Lucento 34; Pro Collegno Coll. 33; Santenese 32; Lascaris 26; Nichelino [illegible] [illegible] 25; Alcmea 24; Grugliasco [illegible]; Condove, Victoria Ivest 19; Venaria Aurora 18; Lancia 17; Susa 16; Amatori 12.**

Espugnando [illegible] [illegible] risultato un po' a sorpresa (2-1) il campo del Meroni Cascine Vica il Corsica Beinasco ha scavalcato la rivale in classifica trasformandosi [illegible] segugio in lepre.

Un cambio che gli uomini allenati da Bitossi hanno meritato disputando [illegible] girone di ritorno ineccepibile. Al di là della sentenza del campo che lascia l'amaro in bocca [illegible] bella squadra di Chiodo e Scilipoti, le due formazioni hanno disputato [illegible] fronte ad un pubblico entusiasta e finalmente numeroso, una splendida partita, generosa e vivacissima.

Sospinti da Gatta ed Enrione i gialloblù hanno conquistato [illegible] Murdocca il primo gol dopo soli 4' di gioco, sono stati raggiunti al [illegible] da D'Arrigo ma sono ritornati in vantaggio al 76' grazie [illegible] guizzante Mazza.

Inutile il serrate furioso dei padroni di [illegible] animati da [illegible] ottimo Ferro Garel: l'attento portiere ospite Caretto ha detto di no con il cipiglio del campione a due sventole da [illegible] ravvicinata di Marsico e Malcangi.

Felici a fine gara i dirigenti e i giocatori del Beinasco. «*Dopo tanta salita* — ha detto per tutti Antonio Casile — *incominciamo a pedalare in pianura. A [illegible] giornate dal termine siamo in testa alla classifica ed il calendario dovrebbe favorirci. I nostri giovani, che in gran parte provengono dal nostro vivaio, [illegible] esplosi nel momento giusto e credono nel successo finale*».

José Leva

PRIMA CATEGORIA [illegible]

GIRONE E — La [illegible] di recupero conclusa con la vittoria [illegible] Corneliano

Piossasco: c'è un filo di speranza

PIOSSASCO — *«La matematica non ci condanna ancora, ma credo che a questo punto la salvezza sia ormai compromessa. Abbiamo perso [illegible] partita che dovevamo vincere e adesso ci restano solo quattro giornate per raddrizzare [illegible] situazione [illegible] classifica davvero pesante. Un filo di speranza comunque c'è ancora, ma, per mantenerlo vivo, dovremo, domenica prossima, tornare a [illegible] [illegible] Saluzzo con almeno un punto, altrimenti potremo dire tranquillamente addio alla prima categoria».*

L'analisi [illegible] di Sergio Menegatti, allenatore del Piossa[illegible] a conclusione dell'incontro di recupero con il Corneliano perso per [illegible] a 1. Un successo che per i cuneesi vuol quasi dire la salvezza [illegible] che getta, invece, i padroni di casa nella disperazione. La nuova classifica vede infatti il Corneliano a quota 19 insieme con il Barge, il Vinovo a 17 e il Piossasco a 16.

«Loro [illegible] hanno rubato nulla — continua l'allenatore del Piossasco — *ma il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Siamo riusciti con Lombardo [illegible] pareggiare lo svantaggio iniziale, [illegible] siamo stati nuovamente battuti, nella ripresa, su [illegible] sfortunata punizione deviata [illegible] barriera. Ci siamo nuovamente spinti [illegible] avanti [illegible] ricerca [illegible] pareggio, ma siamo riusci[illegible] poche volte [illegible] superare la tre quarti avversaria; abbiamo anche avuto due occasioni che, però, abbiamo sciupato. Che altro dire? Siamo stati sfortunati, ci mancavano due giocatori come Iosa e Falconieri, Palermo è sceso in campo in non perfette condizioni, ma soprattutto alcuni giocatori hanno evidenziato una scarsa preparazione atletica. Colpa anche della mancanza di serietà* — prosegue Menegatti —: *quasi mai l'intera squadra partecipa agli allenamenti, [illegible] tutti i giovani han[illegible] voglia [illegible] prepararsi lungo la settimana. Ecco, la causa principale del nostro incerto campionato è stata proprio questa: [illegible] scarso rendimento [illegible] alcuni giocatori, altrimenti come livello tecnico avremmo potuto disputare [illegible] onorevole torneo di centro classifica. [illegible] impegno si fa poca strada. [illegible] tutto questo si aggiunga tutta [illegible] [illegible] di infortuni che [illegible] hanno bersagliato per l'intera stagione (abbiamo dovuto cambiare tre volte il portiere) e il quadro è completo».*

> PIOSSASCO — *[illegible] consentire la disputa del recupero il campionato [illegible] stato sospeso: Corneliano-Piossasco è stato quindi l'unico incontro giocato della giornata nel girone E.*
>
> **PIOSSASCO-CORNELIANO 1-2 — Piossasco:** Tiengo; Giuliano, Petazzi; Palermo, Accossato, Cavaglià; Lombardo (Albasini 46'), Russo, Scrufari, Tamburini, Artuso. **[illegible]ano:** Berrino; Pace, Pirisi; Sandri, F. Pace, Cencio; Lingua, Abellonio, Carena, Sarullo, Pregliasco. **Reti:** Sarullo al 30', Lombardo al 42' [illegible] Abellonio 54'.
>
> **CLASSIFICA: Valeo p. 34; Saluzzo 29; Perosa 28; Villafranca 26; [illegible] 24; Aceja 23; Pro Dronero 21; Boves, Vigone 20; Barge, Corneliano 19; Vinovo 17; Piossasco 16; Atletico Pinerolo 12.**

[illegible] TANTI «DUELLI» DELL'ALA SINISTRA PREGLIASCO

Tutto comunque non [illegible] ancora compromesso: il Vinovo [illegible] a un solo punto e alla conclusione del campionato mancano [illegible] quattro giornate. Indubbiamente il calendario che attende [illegible] formazione di Menegatti [illegible] molto difficile: tre trasferte, [illegible] Saluzzo, Barge e Boves ed una [illegible] partita interna [illegible] la capolista Valeo. *«La salvezza è a quota 20* — concludono l'allenatore [illegible] il dirigente Milanesio — *dovre[illegible] quindi riuscire [illegible] fare nei prossimi incontri almeno quattro punti: un'impresa molto difficile, [illegible] non impossibile, tutto dipenderà comun[illegible] da come ci comporteremo domenica a Saluzzo; sarà un valido [illegible] per verificare [illegible] [illegible] squadra [illegible] ancora voglia di lottare o no».*

Pier Paolo Luciano

[illegible] — Distanziati di [illegible] punto si battono per [illegible] promozione

Quattordio e Monferrato: è lotta aperta

SANTO [illegible] BEL[illegible] — Sei pareggi e una vittoria conquistata [illegible] Costigliole, fanalino di coda, dimostrano un notevole equilibrio di forze [illegible] l'estrema incertezza [illegible] caratterizza la situazione della classifica nel girone F del calcio dilettanti [illegible] Prima Categoria, dove tutto (al vertice e in coda) resta da decidere.

L'assegnazione [illegible] titolo in questione è ristretta [illegible] capolista Quattordio, che svetta [illegible] quota 33, incalzata a [illegible] solo punto [illegible] [illegible] dal Monferrato, mentre la Spinettese, salvo sorprese, sembra uscire dalla scena.

Il Quattordio [illegible] stato costretto [illegible] pareggio sul terreno della Santostefanese, ultima in graduatoria. Una partita molto combattuta [illegible] con due reti per parte. Alla maggior [illegible] degli ospiti azzurri i padroni [illegible] [illegible] hanno opposto [illegible] gioco deciso, [illegible] profusione di energie, consci che [illegible] sconfitta avrebbe significato una pesantissima posizione di fondo [illegible]

Il Quattordio è andato in vantaggio al 23' [illegible] Poggio, su azione del centravanti Polato che [illegible] spinto in profondità; Poggio ha raccolto un cross e con [illegible] punta del piede ha scavalcato il portiere Vola mettendo nel [illegible]

Due minuti dopo, la capolista ha beneficiato [illegible] un calcio [illegible] rigore, [illegible] per atterramento [illegible] Sacco ad opera dello [illegible] portiere della Santostefanese. Vannicola, incaricato di battere il penalty, ha scoccato [illegible] forte tiro centrale, intuito e parato [illegible] Vola.

Al 37' il pareggio della Santostefanese, con tocco finale [illegible] Stella dal dischetto. Sul finire del primo tempo, [illegible] 42', il Quattordio raddoppia, su azione Musso-Carrà [illegible] tiro finale di quest'ultimo che trova il varco giusto in un affollato assembramento [illegible] giocatori nell'area piccola della Santostefanese.

I padroni di casa non si danno per vinti, riprendono [illegible] macinare una serie di trame offensive e al 78' acciuffano il sudato pareggio. L'azione parte da un calcio di punizione della Santostefanese. Ballerini esce [illegible] pali con una frazione [illegible] ritardo, sembra bloccare la [illegible] ma la palla gli sfugge banalmente [illegible] e, dopo avere rimbalza[illegible] sul petto del portiere del Quattordio, finisce a qualche metro [illegible] distanza, fra i piedi dell'opportunista Stella che [illegible] pochi passi non si lascia sfuggire la ghiotta occasione e segna.

«Un pareggio più che giusto» commenta Claudio Casale della Santostefanese, raggiunta dal Costigliole a quota 17, entrambe fanalini di coda.

A San Salvatore, il Monferrato non ha saputo ripetere l'exploit [illegible] girone di andata, quando superò il Cascinagrossa per 3-1. In casa, [illegible] stato costretto al pareggio (1-1) al termine [illegible] una partita durata 120 minuti.

I giallobiù [illegible] Tinazzi sono [illegible] [illegible] vantaggio al 47' grazie [illegible] [illegible] calcio di rigore trasformato da Mombelli. Al 19' del secondo tempo, la partita viene momentaneamente sospesa a causa di un violentissimo temporale accompagnato da una fitta grandinata. Si riprende dopo [illegible] mezz'ora e, quando il risultato sembra assegnare [illegible] vittoria ai padroni di casa, all'89' Stefano Cartasegna, mezz'ala sinistra del Cascinagrossa, pareggia precedendo l'intervento di Vergendo [illegible] Ferrari.

Gian Luigi Perazzi

> **[illegible] GALIMBERTI-SAN GIULIANO NUOVO 0 a 0 — Asca Ga[illegible]** Morbelli; Montin, Maestri; D'Angelo, Cenni, Bollettieri; Aime, De Biasi, Guerci, Gerace, Beltrame. **[illegible] Nuovo:** [illegible]la; Rossini, Colla; Sardi, Galardini (75' Zucca), Massobrio; Bottino, Taturi, Rolando, Mantovani, Bozza (80' Bruschetta).
>
> **OZZANO-SALZO[illegible] 0 a 0 — Ozzano:** Musso; Villanova, Opperzo; Marinoni, Calandra, Guerrato; Redoglia, Lorenzini, Borio, Rusti[illegible] (79' Giovenco), Dentello. [illegible] Pellegri; Torriano, Tiengo (9' De Bandi); Coppo, Pozzolo, Stoppa I; Stoppa II, Spampinato, Mignone, Ceri, Margelli. **Arbitro:** Gai.
>
> **MONFERRATO-CASCINAGROSSA 1 a 1 — [illegible]** Sala; Marianini, Ferramondi; Bruno, Vergendo, Ferrari; Pinato, Cassione, Basino (46' Mombelli); Rosas (66' Avonda), Vercelli. **Cascinagrossa:** Viraglia; Maranzana, Zunino; Legnaro, Cartasegna I, Franzolin; Vendramin, Tacchino, Calvio, Cartasegna II, Cattaneo. **Reti:** 47' Mombelli; 89' Cartasegna II.
>
> **SPINETTESE-GAVIESE [illegible] a [illegible] — Spinettese:** Espinosa (56' Guzzon); De Faveri, Legnaro; [illegible] I, Zottarelli, Massone; Venezia, Maini (62' Pagella), Parodi II, Vecchio, Caneva. **Gaviese:** Robbiano (46' Cantone); Tegon (83' Ruzza), Zilio; Iacuzzi, Focante, Gollo, Fazio, Manfredi, De Negri, Sericano, Cosentino. **Reti:** 16' Sericano; 38' Caneva.
>
> **SANTOSTEFANESE-QUATTORDIO 2 a [illegible] — [illegible]** Vola; Cane, Boggio; Terzolo, Obice, Garbarino; Stella, Pernigotti, Bergamasco, Cocito (30' Alossa), Gonella. **Quattordio:** Ballerini; Burbello, Brussaco; Musso, Carrà, Vannicola; Sacco, Poggio, Prosio, Spandonaro, Gemma (70' Rizzi). **Reti:** [illegible] Poggio; 37' Pernigotti; [illegible] Carrà; 78' Stella.
>
> **[illegible] COMOLLO [illegible] a 1 — [illegible]** Mascero; Sardo, Varaldo; Garri, Graci, Sollazzo; Concari (60' Zanellato), Pasuello, Barrocu, Sarullo, La Iacona. **Sergio Comollo:** Dessì; Lovati, Sacco; Balardi, Badiali, Lorenzon; Vignola, Parodi, Borghello, Bisignano, Pantellini (60' Massa). **[illegible]** 55' Varaldo; 65' Bisignano.
>
> **FELIZZANO-COSTIGLIOLE 1-2 — Felizzano:** [illegible] Germano, Evangelisti; Maccarone, Berta, Masuelli; Bello, Campisi, Traversa (40' Dagna), Mignosi, Scarzella. **Costigliole:** Ruffa; Lottrado, Candela; Spezziale, Tiri, Trinchero; Marcon, De Grandi, Rosso, Tosetti, Scola. **Reti:** 10' Scola, 50' De Grandi, 55' Mignosi.
>
> **[illegible] [illegible] p. 33; Monferrato [illegible] Spinettese 26; [illegible] Galimberti, Sandamianese, Sergio Comollo [illegible] Ozzano, [illegible] Giuliano Nuovo 2[illegible]; Gaviese 20; Cascinagrossa [illegible]; Balzolese, Felizzano 18; Costigliolese, Santostefanese 17.**

La seconda

[illegible] A: Briga-Lesa rinv.; Cristinese-C.T.P. Intra 1-4; Montecrestese-Domodossola rinv.; Sazzese-Fondotoce 2-0; Pievese-Gargallo 1-1; Mercurago-Nebbiunese 1-2; Viscontea-San [illegible] 1-0.

CLASSIFICA: [illegible] p. 34; Domodossola 33; C.T.P. Intra 27; Viscontea 24; Cristinese, Pievese 23; Briga, Nebbiunese 22; Fondotoce 21; Mercurago [illegible] Montecrestese 19; Gargallo 18; S. Maurizio 15; Lesa 13.

[illegible] B: Bogogno-Vespolate 2-0; Borgolavezzaro-Granozzese 1-0; Casalvolone-Varalpombiese 2-0; Pombiese-Cavaglio 0-3; Fontanetese-Maranese 3-2; Villaggio Dalmazia-Ghemmese 1-1; Pernatese-Sanmartinese 1-1.

CLASSIFICA: Cavaglio [illegible]. 35; Casalvolone 30; Granozzese 29; Borgo Lavezzaro 27; Ghemmese 25; Vespolate 22; Pernatese 21; Bogogno, Fontanetese, Maranese, Sanmartinese 19; Varalpombiese 18; Pombiese, Vill. Dalmazia 17.

GIRONE C: Verrone Mob. Lunard.-Lessona 3-3; Massazza-Crevacuore 1-2; Vill. Lamarmora-La Cervo 0-0; Pettinengo-Cavaglià 3-1; Occhieppese-Mossese 3-1; Pray-Salussola 2-0; Valdengo-Spolina 2-3.

CLASSIFICA: Occhieppese p. 35; Crevacuore, Verrone Mob. Lunard. 31; Pray 28; La Cervo 26; Salussola 24; [illegible] 23; Vill. Lamarmora 22; Cavaglià, Spolina 20; Valdengo 18; Lessona, Pettinengo 15; Massazza 14.

[illegible] D: Borgofranco-Anpi Elter 2-2; Bellavista-Amad 3-1; Châtillon-Quart 3-0; Coumba Freide-S. Christophe 2-3; Issogne-Gressan 0-1; MorgexCarbo-Verres 3-2; S. Pierre-Sarre Chesallet 1-0.

CLASSIFICA: Bellavista, S. Christophe 31; Verres 29; Châtillon [illegible] Borgofranco 27; Gressan 23; Anpi Elter, Issogne, MorgexCarbo; S. Pierre 22; Sarre Chesallet 21; Amad 18; Coumba Freide 17; Quart 7. Quart matematicamente retrocesso [illegible] 3ª categoria.

[illegible] [illegible] Alicese-Tronzanese 1-3; Atletico Vercelli-Caresanese [illegible] 1-2; Bianzè-Ronzonese 4-1; Saluggese-Borgodalese 1-0; Ponderanese-Pro Palazzolo 4-0; Fontanettese-Piemonte Sport 0-3; Villata-Popolo 0-0.

CLASSIFICA: Tronzanese p. 37; Ronzonese 33; Popolo 30; Caresanese, [illegible] Palazzolo [illegible] Piemonte Sport, Bianzè 22; Fontanet[illegible] Saluggese 21; Ponderanese 19; Atletico Vercelli, Borgodalese 16; Villata 15; Alicese 14.

[illegible] F: Bert. Villanova-Sangiustese n.d. mancato arrivo arbitro; Piverone-Busanese 2-2; Tonenghese-Caluso 0-2; Forno-Sove[illegible] Esperanza 3-0; Rivarossese-Locana 1-2; Rodallese-Palazzo 0-0; San Giorgio Can.-Tecnocalcio 1-4.

CLASSIFICA: Sangiustese p. 32; Tecnocalcio 30; Soveco Esperanza [illegible] Caluso 25; Bert. Villanova, [illegible] 24; Palazzo 23; Forno 22; Locana 21; Busanese, S. Giorgio Can., Tonenghese 20; Piverone 17; Rivarossese 13.

[illegible] [illegible] Borgonese-Giaveno 4-0; Borgo S. Remo-Pozzostrada 0-1; Venaus Man. Susa-Bussoleno 1-1; Druentina-Caselette 3-0; Paradiso L.R.-Coazze 3-1; Universalcase B.N. Rosta-Pianezza 2-0; Rivoli Rivolese-Pro Cascine Vica 1-1.

CLASSIFICA: Borgonese p. 35; Pozzostrada 33; Rivoli Rivolese [illegible] Coazze, Universalcase [illegible]. Rosta 26; Bussoleno S. 24; Druentina, Giaveno 22; Venaus Manif. Susa 21; Caselette 20; [illegible] L.R., Pro Cascine Vica 17; Pianezza 15; Borgo S. Remo 14.

GIRONE H: Candiolo-Airaschese 3-1; Trofarello-Autoric. Amatori 1-0; B.F. Cambiano-La Loggia 1-1; Rivalta-Borgo Mercato 2-1; Villar Perosa-Cumiana 1-0; Volvera-Crociera 2-2; Social C.T.O.-Luserna 1-2.

CLASSIFICA: Luserna p. 38; Candiolo 37; Social C.T.O., Rivalta 31; Trofarello 24; B.F. Cambiano, Villar Perosa 23; Crociera 21; Airaschese 20; Autoric. Amatori 19; Cumiana 15; Volvera 13; Borgo Mercato 12; La Loggia 12.

GIRONE I: Atletico Fortino-Real S. Benigno 0-1; Brandizzo-Leinì 1-1; Chivassese-V. Maroso Corleone 3-0; Giardin Palatino-Devesi 0-0; Montanaro-Mondialpol 2-0; Subalpina-Pianese 1-1; Amicizia-Ardor San Francesco [illegible]-1.

CLASSIFICA: Montanaro [illegible] 38; Mondialpol 34; Chivassese 30; Leinì 29; Amicizia 26; Real S. Benigno [illegible] Giardin [illegible] 21; Atletico Fortino, Brandizzo 20; Ardor S. Francesco 19; V. Maroso Corleone 18; Subalpina 16; Devesi, Pianese 14.

[illegible] L: Loescher-A. Picchi 3-7; Aux. Valdocco-San Giorgio To. 1-1; Mirafiori Carr. Ruiz-Barracuda F. n.p.; Bogino V. Nuovo-Spartalamet 3-1; Rifugio d'la Goba-G.A.R. 2-5; Pino Maina B.L.-Junior M. Testona 3-3; Pilonetto-Junior Nellese 0-1.

CLASSIFICA: Junior M. Testona p. 40; Pilonetto 36; S. Giorgio To. 30; A. Picchi 28; Spartalamet 27; G.A.R. 25; Pino Maina 23; Barracuda, Bogino V. Nuovo 22; Rifugio d'la Goba 19; Aux. Valdocco, Mirafiori Carr. Ruiz 15; Junior Nellese [illegible]4; Loescher 6. Loescher matematicamente retrocesso in 3ª categoria.

GIRONE M: Beinette-Cavallermaggiore 1-3; Clavesanese-Garessio 2-2; Manta-Robilante 2-1; Moretta-Marene 0-0; Pedona-Scarnafigi 3-1; FF.GG. Calcio-Savigliano 81 1-2; Cuneo Saetta-Calciat. Dilett. Verzuolo 2-3 giocata sabato.

[illegible] Moretta p. 36; Clavesanese 29; Calciat. Dilett. Verzuolo, Savigliano 81 27; Beinette 26; Cuneo Saetta, Robilante 25; Cavallermaggiore 24; Pedona 23; Garessio 20; FF.GG. Cuneo 19; Manta 17; Marene 13; Scarnafigi 11. Moretta promosso [illegible] 1ª categoria.

[illegible] N: Cantalupo-Canelli 0-0; Val. Mazzola Al-Don [illegible] Al; 2-5; Fresonara-Piovera 1-3; Mandrogne-Luese 2-0; Nicese-San Giuliano Vecchio 6-1; Paderna Termobagni-Sale 3-3; Bassignana-Cassine 1-0. Recupero: Sale-Fresonara 1-0 giocata mercoledì.

CLASSIFICA: Canelli [illegible] [illegible] Mandrogne 33; Luese 30; Bassignana 29; Fresonara, Nicese 26; Sale 23; [illegible] Bosco Al, Piovera 22; Cantalupo 21; Cassine, Paderna Termobagni 17; S. Giuliano Vecchio 13; V. Mazzola 8.

Iniziativa del Renault Gassino

A scuola di calcio

L'U.S. Car [illegible] Gassino, [illegible] tutti i ragazzi nati dal 1973 in poi, che intendono praticare il gioco del calcio, [illegible] presentarsi tutti i sabati dalle ore 14,30 in poi, muniti degli indumenti di gioco, presso [illegible] [illegible] sportivo comunale sito in regione Fiore, Gassino T.se.

La società che si avvale di esperti istruttori abilitati dal Settore Tecnico della Figc offre ai giovani di Gassino e dei paesi vicini la possibilità [illegible] dedicarsi allo sport preferito.

La scuola è aperta sino a tutto il mese [illegible] luglio. Riprenderà a settembre.

c. b.

da parte il folklore, diventa competizione «seria»

MA FATICOSA MARATONA

- Il primo «campione» della Torino-S. Vincent fu Attilio Liberini che nel '68 corse i 100 chilometri in 8 ore
- «In quegli anni — ricorda — era un'avventura: si partiva la sera; lungo il percorso non incontravi nessuno. Poi c'era chi saliva in macchina...»

EDVINO GENNARI FESTEGGIATO DOPO LA VITTORIA DEL '77

Erano gli anni [illegible] cui la Torino-St-Vincent era [illegible] fantastica pazzia: la [illegible] disputava [illegible] notte e i più bravi impiegavano undici ore abbondanti, un po' corricchiando, [illegible] po' camminando, un po' arrangiandosi. La Torino-St-Vincent era kermesse, festa paesana, follia collettiva, [illegible] [illegible] quelle cose da fare [illegible] nascosto [illegible] parenti e [illegible] «persone per bene», e vantarsene poi [illegible] gli amici del bar: era tutto fuorché sport.

Il primo a conferirgli [illegible] dimensione agonistica fu Attilio Liberini. Era il 1968 e Liberini [illegible] i 100 km in appena 8 ore: un'impresa incredibile per quei tempi.

ATTILIO [illegible] [illegible] GARA

Attilio aveva 22 anni: era nato [illegible] Collo, nel Bresciano, [illegible] aveva fatto fortuna in Piemonte dove l'istituto Bancario San Paolo gli [illegible] dato un posto di lavoro e un posto in squa[illegible]. Discreto fondista, viveva in un convento [illegible] frati, a Carmagnola, e si sottoponeva ad allenamenti pazzeschi, come imponevano [illegible] tecniche di preparazione [illegible] quei tempi, macinando migliaia [illegible] chilometri ogni anno.

«La Torino-St-Vincent era un'avventura — ricorda — *si partiva la sera, con un'umidità a non finire. I controlli erano quelli che [illegible] e per 20-30 chilometri non incontravi nes[illegible] per strada, tanto che ti veniva il dubbio [illegible] avere sbagliato percorso. E poi c'era chi saliva in macchina ed erano tanti. Io avevo affidato la borsa con i rifornimenti e il cambio [illegible] vestiti [illegible] degli amici, ma li ho rivisti solo all'arrivo. Avevano avuto altro da fare».*

Otto [illegible] erano già un bel tempo, ma Liberini era sicuro [illegible] potere far meglio: disputò altre Torino-St-Vincent, ne vin[illegible] 3 complessivamente, fu [illegible] volte secondo, una volta terzo e una volta, l'ultima, quinto. Ed era riuscito [illegible] fare meglio: 6 ore [illegible] quaranta minuti. [illegible] non bastava più per vincere perché tedeschi, [illegible] [illegible] [illegible]zesi [illegible] lanciato la gara in un'altra dimensione.

Eppure la «star» restava sempre lui: era così famoso che, alla vigilia di una St-Vincent», un partito politico gli chiese di vestire una maglia [illegible] su scritto il suo slogan elettorale: in cambio gli prometteva [illegible] bel gruzzolo.

Adesso Liberini non corre più, [illegible] meglio corricchia. Ha messo su famiglia, ha venduto le sue medaglie (quasi 4 kg d'oro) per comperarsi la casa, ha una figlia cui ha posto un nome pretenzioso: Bikila. Quest'inverno ha partecipato al [illegible] [illegible] bancari», [illegible] Vinovo: è arrivato penultimo tra i veterani, dieci minuti lontano [illegible] primo. Da lui non si poteva chiedere [illegible] più.

Che cosa [illegible] cambiato nel podismo, Liberini?

«E' cambiato tutto, [illegible] in peggio. La nostra eredità, intendo la mia, quella dei Bonini, dei Montersino, dei Floris, non [illegible] servita [illegible] dare [illegible] buon esempio. Oggi a una gara partecipano 3-4-5 mila persone, ma col podismo si fa cassetta, invece di aiutare i giovani [illegible] diventare campioni. C'è lo sfruttamento di chi corre: una mafia bella e buona».

Eccolo perciò perfettamente d'accordo con gli organizzatori di questa «St-Vincent» quando decidono di mettere al bando [illegible] folklore privilegiando l'atto agonistico: *«Quando correvo io* — ricorda — *alla Fidal non volevano neppure sentire parlare di 100 km. Sono giunti [illegible] squalificarmi perché vi partecipavo. Ma i tempi mi hanno dato ragione».*

Una vita per il podismo: 129 gare vinte, 190 mila chilometri percorsi di corsa. Rimpianti?

«No: [illegible] dovessi tornare da capo rifarei tutto quello che ho fatto, cercando di non ripetere gli errori, naturalmente. Purtroppo quando uno comincia a capire [illegible] vecchio, e non rie[illegible] neppure a consigliare i giovani perché oggi i giovani non capiscono niente».

Servizi di
Marco Sannazzaro

colorificio

fontana

vasto assortimento

carte da parati nazionali [illegible] estere
colori [illegible] vernici per la decorazione della [illegible]

Via Bertinatti 7/11
telefono 44.380 - IVREA

prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - corso Vercelli 53 - tel. 25.16.38

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - [illegible] - INFEDELTA' - ESITO [illegible]
Corso Vittorio [illegible] 107 - Tel. 511.024 - [illegible] - Torino

XXI TORINO-SAINT VINCENT

TROFEO

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Migliorare la qualità della vita.
Anche con lo sport.
La Cassa di Risparmio di Torino
è vicina a chi ama e pratica lo sport.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CA

LANG
Un ministro anti americano?

CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CANNES CA

JACK ■

CANNES — Jack Lang è ■ sottosegretario della Cultura particolare. Non viene, come in altri Paesi, dall'industria delle conserve ■ dalla gestione dei telefoni. Ha fondato cineclub, ha diretto il festival ■ teatro di Nancy, porta persino con allegria un cognome che a Berlino e Hollywood metteva sull'attenti i produttori.

Oggi conduce la battaglia contro l'americanizzazione della cultura in perfetto collegamento con Mitterrand il quale, prima ancora dell'elezione a presidente, aveva avviato ■ piano d'attacco contro Hollywood.

Eppure ■ festival ■ apre e si chiude, grazie a Scorsese e a Badham, con un omaggio alla grossa produzione americana.

«Io volevo solo ristabilire una frontiera tra l'universo dell'arte ■ l'universo della finanza. L'internazionale della cultura non va confusa ■ l'internazionale del denaro. E' di quest'ultima — che a volte parla francese — il tentativo d'imporre al mondo intero la sua cultura».

Ne deriva ■ atteggiamento fatto ■ speranza o di pessimismo?

«Contrariamente agli scettici, io nutro ■ grande speranza nelle ■ generazioni. Si nota, nel cinema come nelle arti plastiche, ■ fioritura ■ talenti. ■ aggiungo ■ la cinematografia francese comprende oggi tutti gli artisti stranieri che accettano ■ creare all'interno di essa. Lo choc che nascerà dal loro confronto con i giovani autori francesi ■ salutare».

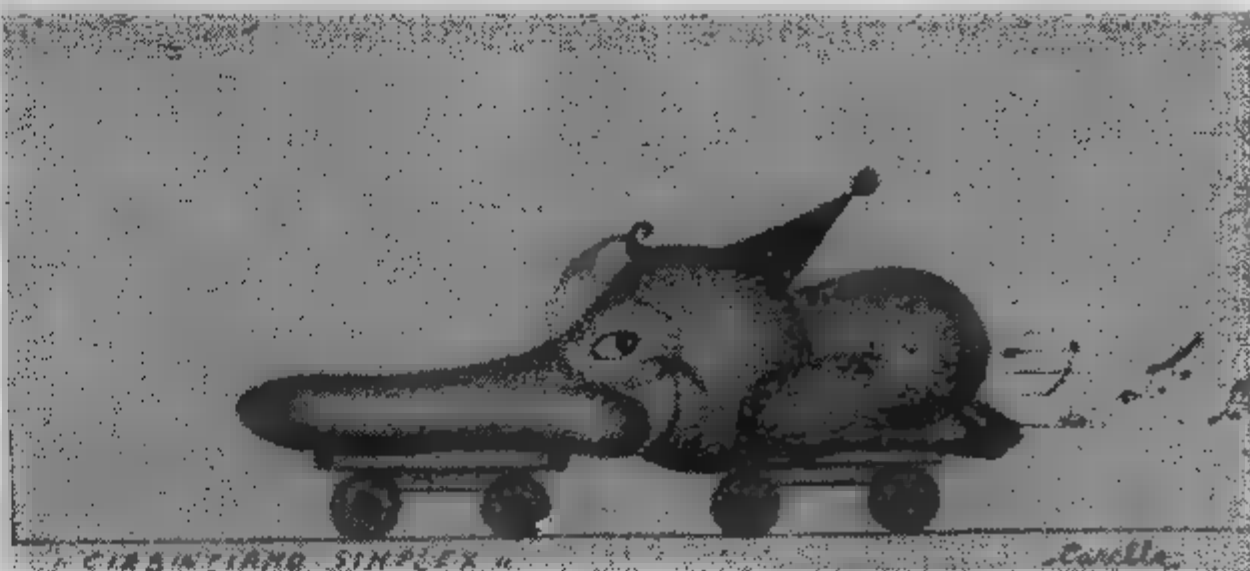
Nel discorso di Città del Messico, Jack Lang ha parlato di «*autentica resistenza culturale*».

«Ho parlato contro coloro, ■ numerosi, i quali vorrebbero trasformarci in consumatori passivi ■ prodotti piuttosto che vederci artigiani delle nostre personali creazoni. In questo senso resistere significa semplicemente innovare e inventare. Non ho mai pensato a una qualche forma di protezionismo. Per quindici giorni Samuel Fuller commenterà il Festival alla televisione: è bellissimo».

Jack Lang non può odiare l'America. Peter Schumann ■ Bob Wilson hanno dato nella ■ Nancy i loro spettacoli più belli. Rappresentavano una generazione che si opponeva alla guerra in Vietnam, ■ generazione «*jeune ■ vivante*».

p. por.

APPLAUSI ■

CIRBINCIAMO
è ■ libro, ■ gioco, una canzone

Arriva *Cirbinciamo*, l'erede di Pinocchio perché è dai tempi ■ Pinocchio che in Italia non si tentava il lancio di un personaggio per bambini attraverso un libro, e ■ fumetti o alla tv.

Nasone lungo ■ lampione, sguardo sveltofurbesco, visierina da pilota ■ «Formula 1», ricciolino alla nontiscordardimé soffocato ■ cappelluccio ■ cono, labbra eternamente socchiuse ■ sorriso: ecco *Cirbinciamo*, il nuovo personaggio per i ■ ideato ■ Ferdinando Albertazzi ■ da Amerigo Carella, che lo ha anche disegnato. Era stato presentato ufficialmente a Bologna, durante ■ Fiera del Libro per Ragazzi dal Gruppo Editoriale Fabbri, che ha proposto ■ bambini anche il pupazzo *Cirbinciamo*, costruito e animato da Amerigo Carella e Augusto Grilli.

Le sorprese non finiscono qui: *Cirbinciamo* è il gran protagonista de *Il camion dei sogni*, ■ libro di giochi, cruciverba, filastrocche, indovinelli, ■ ■ tesoro, rebus, canzoni, due grandi giochi da costruire, ■ fiabe con un mucchio di premi per quanti manderanno risposte e soluzioni.

Un libro dunque più ricco ■ curioso del precedente di Albertazzi, *Il treno dei giochi*, peraltro considerato dalla stampa specializzata come ■ libro più nuovo ■ più «giusto» del 1982 per i bambini delle elementari. Questa «marcia in più» ■ *Camion* la deve alla sponsorizzazione dell'Iveco: ■ anche la prima volta che, qui da noi, un'industria di questo calibro sposorizza un libro per bambini.

Cirbinciamo sarà inoltre effigiato in una serie di 5 francobolli, disegnati da Maurizio Bajetti, ■ adesivi ■ in posters. Un giocattolo a frizione lo renderà infine vero e proprio corridore su pattini ■ rotelle: ■ da Amerigo Carella e dallo studio «Immagine» dell'Iveco, sarà distribuito dalla Fabbri.

Bruno Lauzi ha scritto per il nuovo personaggio ■ canzone *Cirbinciamo ■ il pescatore*.

ANTEPRIMA ■

JAMES BOND
vuole nemici di qualità

Sean Connery ha controllato per l'ultima volta la ■ attrezzatura subacquea, ha sistemato la maschera e si ■ lasciato scivolare nelle invitanti acque al largo delle Bahamas. Quindici metri sotto di lui, sul fondale marino, lo aspettava un esercito composto da abili operatori, specializzati in riprese sottomarine. Fari accecanti hanno illuminato le ■ profondità marine, riflettendosi sui ■ ■ pesci iridescenti che nuotavano davanti alle cineprese. Il giorno precedente, la troupe aveva girato delle sequenze in cui compariva ■ temibile squalo lungo quattro metri.

Connery è al lavoro sotto il sole delle Bahamas, impegnato nelle riprese di *Mai dire mai*, in cui torna nei panni ■ James Bond, il celeberrimo agente segreto inglese. Il film è diretto da Irvin Kershner, prodotto da Jack Schwartzman e tratto da una sceneggiatura di Lorenzo Semple jr. e sarà distribuito in Italia dal Cidif.

«Quando ■ accettato di interpretare que■ film — dice l' attore — *ho detto chiaro e tondo che la mia preoccupazione principale ■ di fare un film ■ prima qualità. ■ an■ aggiunto che se ci fosse sembrato che avremmo dovuto sacrificare la qualità ■ favore ■ altre cose, avrei preferito non interpretarlo affatto. Uno dei campi in cui ■mo potuto ottenere risultati ■ prima qualità è ■ resta quello della scelta degli interpreti, ■ ho la sensazione che attori quali Klaus Maria Brandauer (che impersona il mio nemico numero uno, ■ Max Von Sydow (altro interprete ■ rilievo nella parte di ■ altro "cattivo"); ottengano senz'altro i risultati voluti».*

Connery è affiancato dalle attrici Barbara Carrera, e Kim Basinger, che impersona «Domino», di cui Bond si innamora. Il cast include anche Edward Fox nella parte ■ «M», Alex McCowan ■ quella di «Algie l'armaiol[illegible] e il noto attore di colore Bernie Casey in [illegible]uella dell'agente della Cia Felix Leiter.

Connery ■ ben conscio che tutto il talento del mondo non basta ad ottenere buoni risultati se non ha alla base una trama di qualità. La sua esigenza, ■ quella del regista Irvin Kershner, ■ stata principalmente quella di evitare che gli effetti speciali avessero il sopravvento sulla delineazione dei personaggi.

SEAN CONNERY

Afferma Kershner: *«Non vogliamo che azione e trucchi siano preponderanti ■ tali da indurre il pubblico ■ dimenticare i personaggi, perché se essi mancassero ■ credibilità sarebbe la credibilità del film a soffrirne».*

Su questo punto, se non in tutto, Connery ed il suo regista sono perfettamente d'accordo. *«Si devono sempre usare ■ qualità ■ne dei personaggi come base* — aggiunge Connery —. *■ punto di partenza ■ James Bond, l'uomo, perché per quanto siano importanti i vari trucchi, è l'uomo con i suoi ■ umani a superare gli ostacoli».*

«Almeno, questo è quanto tutti crediamo — continua Kershner —. *Naturalmente l'azio■ ■ importante, in fondo è un film d'azione,*

ma essa nasce da quanto fanno i personaggi, non viene mai inserita nella storia arbitrariamente».

Connery ■ Kershner non sono sempre d'accordo su tutto, ma le discussioni che nascono dalle loro divergenze d'opinione crea■ quel processo creativo che Kershner predilige.

«Un buon attore può contestare il regista, e quest'ultimo deve sapere ciò che vuole — sostiene —. *Può accadere che Sean mi contesti, ■ ■ ■ io devo fornire risposte adeguate, come d'altra parte sarà lui a fornirle ■ ■ qualora sia io a contestarlo. E' questo a costituire il divertimento dell'essere regista».*

Sono ormai trascorsi dodici anni dall'ultima apparizione di Connery nei panni di James Bond e ci si chiede se oggi si ■ accostato al personaggio in modo diverso. «*Veramente no* — afferma Connery — *non c'è sta■ da parte mia un tentativo ■ invecchiare ■ personaggio, ■ resto mi sembra giusto non dare alcuna importanza al fattore età».*

La domanda conclusiva ■ ■ ■ faccia Connery nei panni di Bond, ma «perché» lo faccia. Che cosa lo ha indotto alla fine ■ cedere alle pressioni alle quali tante volte aveva resistito? L'attore, come è noto, non ■ più soddisfatto di questo ruolo già dagli Anni ■ e, nel 1967, dopo *Agente 007: si vive solo due volte*, disse «basta». Ma nel 1971 fu indotto ■ ad interpretare *Agente 007: una cascata di diamanti*; non fu per denaro, dato che donò l'intera somma versatagli, un milione ■ dollari, allo ■ Education Trust, da lui stesso fondato per aiutare i bambini bisognosi scozzesi.

Negli anni seguenti Connery, a chi gli chiedeva se avrebbe ancora interpretato 007, rispondeva sempre ■ no. Cosa lo ha spinto, allora, ad accettare *Mai dire mai*?

«Solo recentemente ho riconsiderato la questione di riproporre il ruolo ■ James Bond — conclude —. *Mia moglie Micheline mi ha incoraggiato dicendomi che, dopo tutti questi anni, il risultato avrebbe potuto essere interessante. Più ci pensavo, più mi convincevo che era lei ad avere ragione e così sono rinati in me la curiosità ■ l'interesse dopo tanti anni».*

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LOLLOBRIGIDA
e il fascino del circo

Rai Rete 1

ORE 17,20

Happy Magic, varietà. Ricomincia *Happy Magic*, divertente varietà in 55 puntate, che la Rai mandò in onda attor novembre e del quale prevede una terza edizione l'anno prossimo.

Girato parte in studio parte tra i castelli della Val d'Aosta, lo show pomeridiano prevede ambientazioni magico-fantascientifiche, atmosfere medioevali, la presenza di Sammy Barbot, quella Federica Moro, miss Italia dello quella di Liana Orfei un angolo tutto dedicato circo quella dell'intramontabile serial *Happy Days* Fonzie acclamato protagonista. Decine e decine naturalmente gli ospiti musicali che in pratica costituiscono il nerbo e la prima ragion d'essere della simpatica trasmissione. Questa settimana fra gli altri vedremo: Fabio Concato, Marcella Bella, Loredana Bertè, Tom Hoocker, Ivan Cattaneo, Alice, Nicolette Larson.

Rai Rete 2

ORE 20,30

Un pezzo di cielo, sceneggiato. puntata del calvario della giovanissima ebrea Janina durante l'occupazione tedesca della Polonia. La piccola ha trovato rifugio presso la famiglia di Erich Grabowksi, questo comincia a temere — giustamente — che la cosa si sapere in giro e la notizia arrivi alle orecchie della polizia. Grabowski decide allora di trasferire ancora una volta Janina portandola in un convento fuori Varsavia dove la piccola cambia nome, diventa Danka Markowska viene educata alla cattolica. Janina-Danka ha inizialmente molta difficoltà ad abituarsi severità delle abitudini del convento, ma presto si accorge di benvoluta e stringe amicizia con le altre ragazze.

Un giorno però arriva la notizia dell'arresto di Erich, la superiora comincia temere possa rivelare il rifugio della bimba. Si decide allora a trasferirla in un altro collegio dello ordine, ma distante centinaia di chilometri, nel cuore della natia Varsavia. Qui Janina viene battezzata e fa la prima comunione, e, divenuta cristiana tutti gli effetti, per la prima volta si sente sicura. Il fronte russo intanto si avvicina.

ORE 22,45

Le storie di Mozziconi, sceneggiato. Piove. Mozziconi, tutto bagnato, cerca di ripararsi in vecchia fornace abbandonata. Qui però c'è già un vecchio barbone cattivissimo che si ostina a non farlo entrare nonostante fornace obiettivamente sia enorme.

Il protagonista del simpatico serial, combattuto fra l'orgoglio e la pioggia propone allora di diventare inquilino del barbone. Quello accetta i due litigano sull'equo canone. La convivenza col vecchio è difficilissima, causa carattere di lui. Mozziconi si decide comperare pezzo di fornace e il barbone glielo vende per seicento milioni accontentandosi di un anticipo di duecento lire.

Nemmeno il contratto d'acquisto però porta la pace fra i due, e Mozziconi si vede costretto ad abbandonare la sua nuova perdendo così anche le duecento lire e trascinandosi dietro il rimorso dei 599 milioni 999 mila e 800 lire di debito saldare. Nei panni di Mozziconi, Leo Gullotta.

Canale 5

22,30

Napoli contro, attualità. Inchiesta sulla guerra in in Campania fra forze dell'ordine e camorra, aggiornata alla fine dell'aprile firmata da Giorgio Medail. Sullo sfondo di una città oltre centomila disoccupati, alcuni camorristi spiegano le regole interne della loro organizzazione, mentre gruppo di contrabbandieri quali pericoli incontra ogni notte chi svolge il loro mestiere, braccato in dalla Guardia di Finanza. Sull'altro fronte parlano invece il sindaco Valenzi, il prefetto Boccia il capo della mobile Malvano.

Italia 1

ORE 23,15

Cambogia, documentario. Primo special di quattro curati Montanelli e realizzati dall'inviato del Giornale nuovo Lucio Lami.

Lami ha percorso novemila chilometri lungo i confini fra Thailandia, Cambogia Laos, entrando clandestinamente in Cambogia e Laos, filmando allucinanti scene di guerra, campi profughi recentemente attaccati dal Vietnam della guerriglia.

Nel corso dell'inchiesta si succedono testimonianze sull'uso di tossici suffragate dall'intervista un capitano vietnamita disertore che dichiara di aver comandato un reparto adibito alla guerra chimica.

SEGNALIAMO

Retequattro

ORE 20,30

lo sbirro, Italia, avventuroso 1973. Ecco nuovamente Pedersoli-Spencer protagonista un ciclo che ne riassumerà tutta la carriera in assolo fatta eccezione per quei tre film che l'attore-atleta, musicista uomo d'affari girò fra il 1953 e il quando ancora era magro e assolutamente sconosciuto.

Dopo una lunga serie di pellicole girate al fianco Terence Hill, Spencer provò da solo (pare che con l'ex partner fisso i rapporti non siano dei migliori) imboccando subito strada giusta, facendo incassare a questo *Piedone* due miliardi mezzo di lire, dando inizio ad sorta di serial cinematografici che portò nelle tasche dei produttori complessivamente altri dieci miliardi.

L'attore dominò il box office italiano negli Anni Settanta, scrisse canzoni per la Vanoni (Ogni sera) e per Nico Fidenco. Sposò Maria Amato, figlia di un ricchissi proprietario di sale cinematografiche romano, aprì una società per il noleggio di mezzi di trasporto aereo, lanciò una linea di abbigliamento sportivo e stupì costumisti e lettori di settimanali pettegoli annunciando di essere alto 1,92, pesare 140 chili e calzare scarpe numero 47.

La gli contestò tutto quanto era possibile, mentre il pubblico di tutto il mondo (in Sudamerica, dove Spencer ha lavorato per anni, il nome dell'attore immensamente popolare) mostrò in denaro sonante il suo consenso sola eccezione dei giapponesi non sono mai riusciti ad apprezzarne le performances.

FILM ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Trapezio, Usa, drammatico 1956. Quasi un kolossal a sfondo circense, costato alquanto e risolto dal regista inglese Carol in chiave spettacolare e retorica allo stesso tempo. Il film, uno dei moltissimi ambientati sotto il tendone, venne girato in un autentico circo, Cirque d'Hiver Parigi, e i tre interpreti principali Lancaster, Curtis e una bellissima Lollo dovettero allenarsi intensamente per restare in scena il più possibile senza ricorrere alle controfigure. Lancaster nel '35 aveva lavorato trapezista, ed eseguì di persona la maggior parte dei pericolosissimi numeri, imponendo alla produzione la presenza della Lollobrigida in quegli anni fra le primissime star a livello internazionale. regista Reed il daffare a districarsi un soggetto di per sé non troppo trascinante, e lo fece inserendo acrobazie vari numeri spettacolari. uscì un film che piacque moltissi al pubblico e lasciò tredda critica che continuò a porre in vetta al capolavori del cinema circense l'insuperato *Più grande spettacolo mondo* di De Mille.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

LEO KOTTKE
una chitarra che incanta

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, ore 21, per i Lunedì Musicali, si conclude il ciclo della «Prima esecuzione italiana raccolta pleta delle per pianoforte Franz Schubert» con un concerto di Carlo Levi Minzi che eseguirà al pianoforte la Sonata in maggiore Op. 147; Sonata in la bemolle maggiore D.557; Fantasia in do maggiore Op. D.760. Ingresso libero.

(Arci-Radioflash), corso Brescia 28, ore 21, concerto Leo Kottke. Nato ad Athens (Georgia) nel 1945, giovane ha cercato di imparare il trombone per passare poi chitarra specializzandosi nel «picking style». La svolta nella sua carriera arriva un nastro che Kottke spedisce leggendario John Fahey, proprietario della «Takom». Lì venne inciso il brano «Six Twelve String Guitar» che lo fece conoscere in tutto mondo.

Una serie di tournées fortunate, altrettanti dischi di grande impatto imposero Kottke come dei maestri della chitarra acustica, con particolare menzione alla 12 corde. Questo il programma della serata: ore filmati country-rock Scrugg Rewiew, Good Brothers, Asleep at the Wheel, ecc.; 22: concerto Leo Kottke; 24: discoteca. Ingresso lire 10 mila (soci Arci, lire mila).

Una decina di allievi dei Corsi di formazione Musicale di Torino (del Civico Musicale) ha partecipato al «VII Concorso Internazionale per giovani» della città di Stresa. Riportando, tra 2 mila concorrenti, notevoli risultati nella categoria pianoforte, clarinetto e flauto, essi hanno confermato ancora volta il valore dei corsi gestiti dal Comune sotto guida artistica del maestro Quaranta (costituendo una dimostrazione che i giovani si accostano con sempre maggior impegno e serietà allo studio della musica).

ACCADE

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 16,10-18,30-21: «*Arcipelago in fiamme*» (Air Force), di Howard Hawks, con John Garfield, John Ridgely (Usa - bianco - versione italiana).

PANNUNZIO, via 1, ore 21, dibattito sul tema: «Parità uomo-donna nella vita di coppia». Intervengono Salvatore Di Palma, Giani Gallino, Luisella Re, Daniela Servidone, Giacomo Volpini. Ingresso libero.

D'ARTE TORINO, Rosselli 73, 21, quadri dell'Ot e Novecento. questi figurano un Fontanesi (partenza 20 milioni di lire); Reyend (16 milioni); Dall'Oca (20 milioni); Delleani (15 milioni).

STAMPA, corso Uniti 27, ore 21,15: «La violenza e i di informazione». Incontri con monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Ufficio Diocesano Comunicazioni Sociali.

RAFFAELLA VITA, debutta domani sera al Teatro Nuovo (Sala Valentino), con spettacolo-concerto «Secondo me... la musica» dedicato alle ultime generazioni di cantautori (Jannacci, Gaber, Bennato, Daniele, Dalla, Bertoli, ecc.). Alcune queste canzoni state scritte appositamente dagli autori per questo spettacolo che sarà eseguito accompagnamento tastiere, percussioni, basso, chitarra e fiati.

STAMPA SERA

Supplemento del venerdì

7giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

MUSICA
GRUPPI ROCK TORINESI

E' tempo di festival rock. Dopo il riuscito happening all'Itis Grassi, con la partecipazione Kids, Dirty Fingers, Blind Alley, Gow, Franti Prostitutes, alcune sere fa è stata la volta del Festival organizzato, allo Studio 5 di Chieri, dall'emittente locale «Radio Centotorri» col patrocinio dell'Assessore alla Cultura.

Torino è New York e non ha un *Fillmore*, CBGB's, né Bill Graham capace di prendere in mano la situazione musicale cittadina dandole uno status più autorevole. Così i musicisti affidano ad iniziative sporadiche sperando in un pubblico informato su ciò che e ben disposto alle trasferte, anche se brevi. nuovo appuntamento è già stato fissato a Chivasso, il maggio.

veniamo alla rassegna chierese. In pedana si alternati tredici gruppi, sette dei quali ammessi alla finale. Sorpresa per l'eliminazione di una formazione esperta qual la Crazy Band. L'atmosfera è quella della festa paesana; il pubblico, circa 700 persone, consta per buona parte di fans delle formazioni in gara, accomunati dallo sfavore mostrato, turno, confronti dei rivali dei propri beniamini.

Qualcosa buono lo il quartetto dei *Thunders*, che esegue un rock tradizionale buone sonorità vocali. Seguono i Tally Ho nell'imitazione gruppi inglesi di moda (Cure, Simple Minds). Ma ad offrire più accattivanti sono i *Fil di ferro*, band heavy metal costituita chitarrista Danilo Ghiglieri, dotato sicura tecnica, ed i *Cabina*, sestetto formato Andrea Vaschetti chitarra solista, Gianfranco Ortolli voce e chitarra ritmica, Ivan Scamazzon basso, Gigi di Tullio batteria, Fabrizio Felli tastiere e Alvin sax (ottimo il lavoro degli ultimi due). Il loro primo 45 giri, contenente *Figlio di* *Bambina*, mostra però arrangiamento e un mixaggio eccessivamente melodici e stucchevoli.

solito dire Pete Townsend, leader degli *Who*, che il rock non può risolvere i problemi quotidiani ma può aiutare a ballarci sopra. Chissà quanti spettatori ci sono riusciti.

Ferruccio Pezzuto

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

ELLIOT GOULD

in un losco intrigo

LORY DEL SANTO

MARTEDI' — Su Canale 5 alle 21,30 Johnny Dorelli primeggia nel recentissimo Bollenti spiriti, *divertente commedia del 1981, ricalcata da una commedia francese di molti anni prima, con un cast di divette che incuriosiranno i patiti dell'astrologia distinguendosi tutte come rappresentanti dell'eclettico Scorpione: Gloria Guida, Adriana Russo e Lory Del Santo. Sempre su Canale 5 alle 20,30 nuovo episodio di Dallas intitolato "La scalata" ed imperniato su un ricatto manovrato da J.R.*

Alla stessa ora su Italia 1 Mani sporche sulla città *vede Elliot Gould indagare sul conto della splendida Camilla Sparv, prostituta con clienti di altissimo rango, della morte della quale si fa complice addirittura un giudice, mentre su Telestudio, sempre alle 20,30* La battaglia dei giganti *è un kolossal di guerra con supercast (Swah, Ryan, Andrews, Montgomery) e scene spettacolari di controffensive tedesche sulle Ardenne a mezzo di carri armati.*

MERCOLEDI' — Dallas *domina sempre le 20,30 su Canale 5 in concorrenza con* Un milione al secondo, *show (divertente) di Baudo su Rete 4 e* Kojak *su Italia 1. Canale 5 alle 21,25 annuncia* Paese selvaggio, *dramma del 1961 con Elvis Presley, non in versione canterina, nei panni di un orfano che finisce in galera, esce, s'innamora, non può sposarsi perché i genitori di lei si oppongono, e sposa un'altra più bella, dolce e disponibile.*

Drum, l'ultimo mandingo, *alle 22,15 su Telestudio vede ancora Ken Norton nei panni dello schiavo negro protagonista, mentre* Per grazia ricevuta, *alle 20,30 su Italia 1, è il notissimo film diretto e interpretato da Nino Manfredi e imperniato sulle vicende di un miracolato che in molti vorrebbero si facesse frate e che invece desidera normalmente sposarsi. Sul Grp - Antenna 3 alle 20,30 lo show è* Non lo sapessi ma lo so, *con Teo Teocoli.*

GIOVEDI' — *Telestudio alle 20,30 perde un colpo mandando in onda* I tre giorni del condor, *poliziesco quasi eccelso, ricco di suspense e benissimo interpretato da Redford e dalla Dunaway, ma mandato in onda recentemente dal circuito Eurotv anche più di una volta. Italia 1, sempre alle 20,30, punta sul poliziesco annunciando Jean-Louis Trintignant e Laura Antonelli protagonisti del francese* Senza movente, *storia di un commissario di polizia che indaga sulla morte di due uomini d'affari e di un astrologo uccisi da un killer misterioso armato di fucile.*

VENERDI' — *Solito guerra di telefilm. Telestudio alle 20,30 propone* Dynasty, *facendolo seguire alle 21,30 dalla seconda puntata di* Falcon Crest, *mentre Canale 5 s'accontenta di sferrare un solo colpo e manda in onda alle 20,30 il settimanale appuntamento con* Flamingo Road.

Alle 21,25 sulla stessa onda Il malato immaginario *è il divertente e recente film con Sordi, la Antonelli, Biler e la De Sio, tratto da Molière e leggermente modificato. Su Italia 1 alle 20,30 troviamo il celebre dramma di Minnelli* I quattro cavalieri dell'apocalisse, *intessuto sulle vicende di una grande e ricca famiglia dall'avvento del nazismo fino alla fine della guerra. Sul Grp invece alle 20,30 va in onda il più classico e «vecchio» dei giochi di Antenna 3:* La bustarella, *con squadre regionali e la presenza di Ettore Andenna.*

SABATO — *Canale 5 alle 20,30 propone la nona puntata del simpatico varietà* Attenti a noi due due, *seguito alle 22 dal comico* Letti selvaggi, *con vari episodi e le presenze di prestigio della Andress, di Laura Antonelli, di Silvia Kristel e Monica Vitti.*

Sul Grp-Antenna 3 alle 20,30 la serata propone il dramma di Marco Leto La villeggiatura, *con Adolfo Celi e la storia di un docente universitario che sotto il fascismo viene mandato al confino e si ritrova diviso fra fascisti dal volto umano e sentimenti di giustizia sociale. Italia 1 annuncia invece alle 20,30 l'avventuroso* Il corsaro della Giamaica, *con pirati e salvataggi in extremis datati 1976 con abbondanza di ricostruzioni perfette e particolari veridici, mentre alle 22,15, sempre su Italia 1,* La crociera del terrore *è sempre ambientato in mare ma ripropone il soggetto caro al cinema della lotta per la sopravvivenza dei ricchissimi passeggeri di un transatlantico destinato alla demolizione e imprudentemente mandato a fare un'ultima crociera.*

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

CARDINALE PARTIGIANA

e il classico «Diavolo in corpo»

MARTEDI' — Sulla Rete Due alle 20,30 *Quei temerari sulle macchine volanti* è un simpaticissimo film inglese con la presenza di un cast internazionale (Sordi, Morley, Cassel, Demick, Miles e Terry Thomas) e la vicenda di un gruppo appunto di temerari che ai primi del Novecento si iscrive ad una gara aerea consistente in una Londra-Parigi da effettuarsi in volo per un premio di 50 mila dollari. Tutti i concorrenti si combattono con estrema slealtà, e fra loro Sordi, nei panni di un conte italiano fanatico del volo, si distingue per esuberanza pur non riuscendo ad arrivare primo.

Montecarlo alle 20,35 annuncia *Uomini*, dramma con Marlon Brando paralizzato di guerra e in grande difficoltà con la fidanzata, Teresa Wright, che lo ama disinteressatamente, e che lui crede invece spinta solo da pietà. Attenzione però al fatto che il film è noto con almeno due altri titoli, e non è improbabile che in molti lo abbiano già visto sulle reti private.

MERCOLEDI' — E' ancora la Rete Due a proporre un film, alle 22, firmato da Pasquale Squitieri e intitolato *I guappi*. La vicenda si svolge nella Napoli di fine Ottocento, e vede Fabio Testi camorrista, Franco Nero trovatello che diventa avvocato e la presenza della compagna del regista, Claudia Cardinale. Sulla Rete Tre alle 20,30 il film della serata è invece *Missouri*, western del 1976 con Marlon Brando killer eccentrico (veste con merletti bianchi e si traveste nei modi più strampalati) e Jack Nicholson bandito. Il primo ama uccidere le sue vittime nei momenti più privati, mentre il secondo assalta treni col sorriso sulle labbra e verso il finale ci offre una delle scene più feroci del cinema, magistralmente girata senza neanche una goccia di sangue. Montecarlo punta sul classicissimo, e alle 20,30 ripropone *Aria di Parigi*, commedia di Carné con Gabin allenatore, Folco Lulli boxeur promettente ma irrimediabilmente innamorato col rischio di compromettere la sua carriera sportiva.

GIOVEDI' — La Rete Tre prosegue il ciclo «Brava e bella» con *La ragazza di Bube*, film che nel '64 consacrò definitivamente la Cardinale fra le dive e che narra la love story fra la bellissima toscana Mara e il partigiano Bube. Quando lui è costretto a darsi alla macchia perché coinvolto in un assassinio politico, lei lo segue. Costretta a separarsi si prepara dopo molto tempo ad un matrimonio, ma Bube è ancora vivo, solo e in carcere, e lei decide di restargli per sempre fedele. Dal romanzo di Cassola.

Montecarlo manda in onda alle 21,30 il secondo dei film con James Stewart nei panni dell'avvocato Hawkins, intitolato *La faida* e imperniato sull'omicidio di un attore ucciso a fucilate con un vecchio cimelio della guerra civile. Sulla Tv Svizzera alle 20,35 (per la prima volta dopo almeno sette anni la tv di Lugano anticipa il film di 5 minuti, per adeguarsi all'anticipo della Rai e dei network) attenzione al classico *Salvatore Giuliano* di Rosi.

VENERDI' — Alle 21,35 sulla Rete Uno il ciclo «Nero di Francia» ci propone *Il clan dei marsigliesi*, con Belmondo, la Cardinale e la vita di due amici nel milieu marsigliese dagli Anni Trenta al dopoguerra. Belmondo vendica l'amico imprigionato, finisce in carcere e ne esce aggregandosi ai gruppi che vengono mandati a ripulire le spiagge dalle mine tedesche. Splendido il film di Montecarlo, *Il diavolo in corpo*, di Autant-Lara, con Micheline Presle e Gérard Philipe nella vicenda dell'amore che nasce fra uno studente diciassettenne ed una donna il cui marito è al fronte. Il film, in Italia non uscì per mesi e mesi, bloccato dalla censura che alla fine però capitolò riconoscendone gli indubbi valori artistici. Western sulla Tv Svizzera, intitolato *L'ultimo giorno*.

SABATO — Sulla Rete Due alle 21,25 *Juggernaut* è un dramma del 1974 firmato da Richard Lester e incentrato sull'impresa di un pazzo che nasconde sette bombe ad orologeria a bordo di un transatlantico comandato da Omar Sharif e ricatta la compagnia di navigazione chiedendo mezzo miliardo di sterline per rivelarne l'ubicazione. Un espertissimo artificiere, Richard Harris, cerca di sventare la minaccia.

Alle 17 *Piccoli detectives* sulla Rete Tre è ancora un simpatico film inglese con avventure poliziesche di minorenni, mentre sulla Tv Svizzera alle 20,40 *Sfida all'Ok Corral* è il grandioso western con Burt Lancaster e Kirk Douglas, il primo nella parte di Doc Holliday.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

EXPLOIT DI CANTANTI

dall'Aida a «Serata d'onore»

MARTEDI' — Seconda puntata alle 20,30 sulla Rete Uno del varietà *Dove sta Zazà*, con la Ferri protagonista, seguita da Piero Angela che alle 21,40 in *Quark* parla dell'insonnia, del letargo, suo opposto ideale e delle temperature al di sotto dello zero raggiunte dai giapponesi con risultati strabilianti. Sulla Rete Due alle 23,05 da non perdere è la seconda puntata di *Quando l'America si racconta*, con la ricostruzione filmata dei disordini avvenuti nel 1971 all'Università di Kent State culminati con l'uccisione di quattro studenti.

MERCOLEDI' — Sulla Rete Uno prosegue *Dramma d'amore*, lo sceneggiato tratto dal verghiano "Il marito di Elena" (romanzo considerato assolutamente minore dallo stesso scrittore) e interpretato dalla De Sio. Alle 22,50 mercoledì sport manda in onda la finale della Coppa delle Coppe.

La Rete Due propone il consueto menù del mercoledì sera, col varietà *Mixer* e il film alle 22, mentre la Rete Tre ospita il film alle 20,30 e alle 19,35 la sesta puntata di *Napoli metropoli invertebrata*.

GIOVEDI' — *Test*, in onda alle 20,30 sulla Rete Uno, sta risalendo gli indici d'ascolto e proponendosi come vero grande successo dell'anno. Di seguito troviamo *Benedetta e company* (alle 21,45) il curioso sceneggiato con la Spaak e Corinne Cléry e, alle 22,50 la settima puntata del lungo special sul *Protagonisti del processo penale*, dedicata stavolta alle giurie popolari. Sulla Rete Due alle 20,30 c'è *Reporter*, seguito alle 21,25 da *Drim*, il varietà di Boncompagni in replica, e alle 22,30 dal *Tg2 sportsette*.

Sulla Rete Tre alle 20,30 per *Che fai, ridi?* troviamo lo special su Pupi Avati che sarebbe dovuto andare in onda la settimana scorsa.

VENERDI' — La Rete Uno è assorbita dal film fino alle 23,20, ora in cui s'inizia il quarto capitolo del non interessantissimo *Bambino di celluloide*. Attenzione alla mezzanotte alla boxe, con la cronaca delle finali dei campionati europei dilettanti trasmessa dalla Bulgaria.

Sulla Rete Due alle 20,30 naturalmente c'è *Portobello*, seguito alle 22,10 da *Dossier*, e alle 23,05 dalla seconda parte di *Quando l'America si racconta*. Sulla Rete Tre alle 20,30 appuntamento per i sostenitori di Verdi. Di scena la splendida Aida dall'Arena di Verona, con la regia di Sbragia e le voci di Fiorenza Cossotto e Maria Chiara.

SABATO — Alle 20,30 sulla Rete Uno lo spettacolo di punta della settimana è *Serata d'onore*, prima di quattro serate riprese in diretta da Montecatini, con Pippo Baudo presentatore, Nino Manfredi ospite — come si diceva una volta — d'onore, incasso a sostegno della lotta contro la fame nel mondo e presenze canore del calibro di Battiato, Nannini e Bosé.

Sempre sulla Rete Uno alle 23,15 troviamo la *Pasqua dell'atleta* in differita da Milano, mentre sulla Rete Due dopo il film alle 23,20 il varietà *Cappello sulle ventitré* chiude le trasmissioni.

Ottavo appuntamento sulla Rete Tre con il ciclo 10 registi, 10 racconti italiani. Di scena è *Un'avventura a Campo de' fiori*, da un racconto di Giorgio Vigolo, con la firma del regista Luigi Magni.

E' morto Winding, grande del jazz

IRVINGSTON — Si svolgono oggi i funerali di Kay Winding, uno dei grandi protagonisti del jazz americano, che suonò con i big del jazz inclusi Stan Kenton e Benny Goodman. Con il suo trombone, di cui era un virtuoso, aveva inciso numerosi dischi a proprio nome e in coppia col collega J. J. Johnson.

Il sessantunenne Winding, che era nato in Danimarca, era stato sottoposto nel dicembre scorso a un intervento chirurgico per la rimozione di un tumore.

Winding è morto venerdì scorso a St. John's Riverside Church nello Yonkers. Immigrato, negli Stati Uniti all'età di 12 anni, dopo gli anni di studio aveva suonato con le orchestre di Shorty Allen, Bobby Day, Sonny Dunham e Alvino Rey.

Rete uno

15,30 **I mietitori clandestini: I frutti dell'estate**, documenti. Seconda puntata
16 — **Lo sport**, commenti sui fatti sportivi della domenica
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Avventure e amori di Nero**, cane di leva, cartoni animati
17,20 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Prima delle 55 puntate del varietà già trasmesso lo scorso anno. Fabio Concato e Marcella Bella sono gli ospiti musicali, mentre per il circo Liana Orfei presenta la contorsionista Verushka - Nel corso del programma: **Happy Days: Ancora una volta sposi**, telefilm
18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
18,50 **Eccoci qua**, risate con Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Fra le varie rubriche: **Album di famiglia**, con curiosità sulla vita di noti personaggi; **E' successo anche questo**, con la cronaca alternativa; **Gente che va, gente che viene**, con interviste e note personalità di passaggio nelle grandi città; **A quest'ora nel mondo**, con collegamenti con le principali capitali estere; **Geoquiz**, con concorso a sfondo geografico
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Trapezio**, di Carol Reed, con Gina Lollobrigida, Burt Lancaster, Tony Curtis. Usa, drammatico 1956 — *Un grande trapezista, l'unico a saper eseguire il triplo salto mortale, resta zoppo in seguito ad un incidente. Il figlio di un altro celebre acrobata si fa insegnare da lui tutti i segreti del mestiere, ma il loro rapporto s'incrina quando fanno conoscenza dell'affascinante Lola. La donna dirà di sì al più anziano, mentre il giovane si consola ottenendo un grandioso successo*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Speciale Tg1**, attualità - **I diari di Hitler**
23,25 **Tg1 notte**

Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

FILM 14,45 **L'ereditiera**, di William Wyler, con Olivia De Havilland, Montgomery Clift, Ralph Richardson. Usa, 1949
16,40 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, sceneggiato
19 — **Six million dollars man**, telefilm
FILM 20,30 **Strani compagni di letto**, di Melvin Frank, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida. Usa, commedia 1965 — *Per poter accettare un importantissimo incarico nell'azienda in cui lavora, il protagonista è costretto a tornare dalla moglie da cui si era separato a causa del suo insopportabile carattere. Lei non è cambiata. Lui pazienta, ma quando la possibilità dell'avanzamento di carriera sfuma, le resta accanto perché se ne è nuovamente innamorato*
22,20 **Samurai**, telefilm
23,15 **Cambogia**, documenti. Commento di Indro Montanelli
23,45 **Pattuglia del deserto**, telefilm
0,15 **Ironside**, telefilm
1,15 **Rawhide**, telefilm

Rete due

13,30 **Tresei special**, documenti
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,20 **Paroliamo**, giochi
14,30 **Doraemon**, cartoni animati
14,40 **Paroliamo**, seconda parte
15 — **Blondie**, telefilm
15,25 **Spazio mare**, attualità
15,55 **Doraemon**, cartoni animati
16,25 **Domani**, varietà
16,30 **I parchi nazionali europei**, documenti
17 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
18 — **Piccole risate**, comiche
18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Comitato Amicizia Italo-Eritrea: La lotta di liberazione dell'Eritrea
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco: Gli albatros**, telefilm — *Un rapinatore commette un delitto. Il padre della sua giovane vittima giura di farsi giustizia da solo uccidendo il colpevole. La polizia cerca di precederlo. La sola traccia che ha in mano è un apparecchio acustico*
19,45 **Tg2**
20,30 **Un pezzo di cielo**, sceneggiato. Sesta puntata — *Janina è nascosta in casa di Grabovsky. Temendo che la Gestapo possa arrivare fino a lui, Grabovsky preferisce nasconderla in un convento dove la giovanissima protagonista trova finalmente un po' di calore. Grabovsky viene però arrestato e torturato dai tedeschi, e la madre superiora, temendo che possa parlare e indirizzare fi la polizia, spedisce la ragazza in un altro convento distante moltissimi chilometri*
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Le storie di Mozziconi**, sceneggiato dal libro Mozziconi di Luigi Malerba, con Leo Gullotta. Quarta puntata — *Mozziconi compra casa. Piove, e Mozziconi cerca riparo in una fornace. Lì però c'è già un altro cattivissimo barbone*
23,20 **Sorgente di vita**
23,45 **Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici**
0,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15,50 **Questa sera parla Mark Twain**, sceneggiato, con Paolo Stoppa, Rina Morelli. Quarta puntata — *Mark Twain, scrittore americano famoso per la sua vena umoristica, narra in prima persona la propria vita* - Suspense: **Un crimine volontario**, telefilm
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà - Belfy e Lillibit**, cartoni animati
18,15 **Dottori in allegria**, telefilm
18,40 **Notizie Flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi - **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Non stop**, varietà, con i gatti di Vicolo Miracoli, La Smorfia, Enrico Beruschi
21,45 **Julie Farr ND**, telefilm
22,30 **Moda**
23 — **Police Surgeon**, telefilm
23,30 **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

16,10 **Calcio A e B**
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale - **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **L'isola ritrovata**, documenti. Sesta puntata: **Le due isole**
20,30 **Luchino Visconti**, documenti. Omaggio al regista scomparso nel 1976 all'età di settant'anni. Il programma prevede alcune sequenze di suoi celebri film (*La terra trema*, *Il Gattopardo*, *Rocco e i suoi fratelli*, *Ludwig*) e testimonianze di Romolo Valli, Marcello Mastroianni, Suso Cecchi D'Amico
21,40 **Tg3**
21,50 **La storia dell'automobile**, documenti. Quinta puntata: **Automobili e ancora automobili**
22,20 **Il processo del lunedì**
23,25 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli**, cartoni animati
18,15 **Per i bambini: La talpa e la radio**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Lo sport**
19,25 **Mamy fa per tre**, telefilm
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Dalle Langhe all'Adriatico**, viaggio etnografico sulla collina e la montagna appenninica settentrionale
21,30 Tema musicale: **La moldava**, di Bedrich Smetana. Orchestra di Radio Stoccarda diretta da Ferenc Fricsay
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Lo strangolatore della notte**, telefilm, con Darren McGavin, Jo Ann Pfug
23,55 **Telegiornale**

Capodistria

14 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17 — **Confine aperto**, replica
17,15 **Notiziario - Lunedì sport**
17,35 **La scuola**, rassegna internazionale del film turistico e sportivo
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Non è sempre caviale**, telefilm. Primo episodio — *Vicende di un irreprensibile banchiere tedesco che all'inizio della seconda guerra mondiale senza accorgersene si ritrova ad essere un agente segreto francese, inglese e tedesco insieme. L'irresistibile fascino di cui fa sfoggio, le splendide donne che di volta in volta incontra, il suo spirito, la sua perfetta conoscenza dei segreti della cucina lo aiutano a cavarsela nel corso di incredibili vicende*
21,15 **Vetrina vacanze in Iugoslavia**
21,30 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,45 **La boxe**, campionati europei
FILM 22,45 Titolo non pervenuto in tempo utile

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda**
13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
16 — **Il paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**
18,05 Dipartimento Scuola Educazione **Il teatro d'agitazione**
19,30 **Radiouno Jazz '83**. Attualità dagli Stati Uniti
20,30 **Dalla Grande Sala della Glocke di Brema: Stagione dei Concerti 1982-83 dell'Unione Europea Radiodiffusione**
23,15 **La telefonata** di Silvana Gaudio

DUE (FM 95,6)

12,48 **Un'isola da trovare**. Concorso per cantautori di oggi e domani
13,41 **Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15,42 Concorso per radiodrammi: **Tredici lettere d'amore a una viola d'orchestra**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione e musica
17,32 **Le ore della musica**
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere delle arti e delle scienze
19,57 **Oggetto di conversazione**
21 — Dal Salone del Tiepolo di Venezia **Musica a Palazzo Labia**
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Vico Faggi
22,50 **Radiodue 3131 notte**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso**
17 — Dipartimento Scuola Educazione. **La Roma delle catacombe cristiane**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali
21,10 **Nuove musiche**. Dal Festival Pontino 1982, incontro di studio sulla musica contemporanea spagnola e italiana
21,40 **Il pensiero di Benedetto Croce a trent'anni dalla morte**
22,10 **Karl Ditters von Dittersdorf**. Concerto
23 — Giorgio Merighi presenta **Il jazz**
23,38 **Il racconto di mezzanotte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Ombre rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa, western 1939 — *Una diligenza attraversa il deserto dell'Arizona sotto la continua minaccia di un assalto indiano. A bordo viaggiano: lo sceriffo, un bandito buono, ingiustamente accusato di omicidio e desideroso di compiere una vendetta, una prostituta, la moglie incinta di un ufficiale, il postiglione, un medico ubriacone, un giocatore professionista, un rappresentante di liquori ed un banchiere che ha derubato i suoi clienti della cassa. Tutto il mondo della frontiera è rappresentato*
16 — **Tiger man**, cartoni animati
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Pagina speciale**
20,05 **Squadra segreta**, telefilm
FILM 20,30 **Il Bel Paese**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. Italia, commedia 1977 — *Un italiano si è fatto un po' di soldi lavorando alcuni anni sul Golfo Persico. Tornato in patria decide di mettere in piedi un negozio di oreficeria, ma il Paese non è più quello di prima. Terroristi, racket e rapinatori lo riducono in breve tempo sul lastrico, pieno di debiti. Lui è deciso a tornare sul Golfo Persico, ma la nascita di un figlio lo induce a restare e lottare per un Paese migliore*
22,15 **Calcio: Torino-Pisa**
23,30 **Oriente, luce e colore**, vendita promozionale di tappeti
0,05 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
0,30 **Mezzanotte con...**
FILM 1,30 **La ragazza si notte**, di R. Van Ackeren, con Marsha Rabben. Germania, drammatico 1972 — *Una bella entraineuse ha rapporti sessuali con una collega. Un cliente s'innamora di lei e cerca di sposarla, ma è impedito dallo sforzo congiunto della sua ex amante, dell'amica di lei, del fratello e di un'amica*
FILM 3 — **Le giornate intime di una giovane donna**, di Jess Franco, con Howard Vernon, Anne Lebert. Francia, drammatico 1975 — *Una prostituta va in una camera a ore col cliente e si uccide facendo ricadere su di lui la responsabilità della sua morte. La moglie del cliente indaga e scopre che il marito l'aveva in passato violentata, e instradata alla prostituzione e alla droga. Allora approva*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Un pugno di polvere**, di Philip Dunne, con Gary Cooper, Diane Varsi. Usa, drammatico 1958 — *Ai funerali di un cittadino importante la figlia ne rievoca gli ultimi anni.*
16,30 **I Puffi**, cartoni animati
17 — **Enos**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,30 **Delitto al ristorante cinese**, di B. Corbucci, con Enzo Cannavale, Bombolo. Italia, commedia 1981 — *Un cinese, un artista e un cuoco s'imbattono in un cadavere accasciato su un tavolo di un ristorante cinese. Per paura finiscono per complicare le indagini della polizia*
22,25 **Canale 5 News**
FILM 0,25 **Delitto in silenzio**, di Peter Collison, con Christopher Plummer, Sam Wannamaker. Inghilterra, drammatico 1975 — *Misterioso assassino uccide solo donne con difetti fisici. Una muta lo smaschera. Rifacimento della Scala a chiocciola di Siodmak*

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
14,30 **Sulle strade della California**, telefilm
FILM 15,30 **Capitan Apache**, con Lee Van Cleef, Carroll Baker. Inghilterra, western 1971
17 — **Telefilm**
18,15 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
18,45 **Furia**, telefilm
19,15 **Tre contro tutti**, giochi
19,45 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,15 **Lo straniero**, di Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young. Usa, drammatico 1946 — *Un criminale di guerra nazista si rifà un'esistenza in America. Ma un detective lo insegue da anni, lo smaschera e scopre anche che l'uomo ha commesso vari omicidi per poter continuare a vivere in clandestinità*
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **Il ladro della Gioconda**, con George Chakiris, Marina Vlady. Italia, commedia 1966 — *Lungo inseguimento della Gioconda e del suo ladro. Il quadro passa di mano in mano e dopo vari colpi di scena torna al suo posto*

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

FILM 14,50 **Il terrore corre sul filo**, di Anatole Litvak, con Barbara Stanwyck, Burt Lancaster. Usa, giallo 1948 — *Una donna ricca, ammalata e semiparalizzata è vittima della macchinazione del marito che decide di ucciderla*
16,30 **Flo**, cartoni animati
18 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,30 **Piedone lo sbirro**, di Stefano Vanzina, con Bud Spencer, Raymond Pellegrin. Italia, poliziesco 1973 — *Un poliziotto famoso per la bontà d'animo e per i metodi spicci viene osteggiato dal nuovo superiore che lo destituisce dalla carica a causa del trattamento riservato ad un delinquente. Lui però non si dà per vinto e dopo aver debellato una pericolosa gang viene reintegrato con tutti gli onori*
22,30 **Fantasy Island**, telefilm
23,30 **Reporter**, attualità
FILM 24 — **Guerra nello spazio**, di Alfonso Brescia, con P. Hogan. Italia, fantascienza
1,45 **Missione impossibile**, telefilm

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

FILM 13 — **Per un dollaro di gloria**, di Fernando Cerchio, con Broderick Crawford. Italia, western 1968 — *I sudisti e i francesi si combattono lungo il confine col Messico.*
14,30 **Police Surgeon**, telefilm
15,30 **Ultraman**, telefilm
16,30 **Thriller**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
19,30 **Astroganga**, cartoni animati
20,25 **Astropanorama**
20,35 **Tarendol**, sceneggiato
21,30 **Police Surgeon**, telefilm
22,15 **Dottor Wedman**, telefilm
FILM 23 — **Un americano a Eton**, con Mickey Rooney. Usa, commedia 1942 — *Un giovane americano dal carattere estremamente ribelle viene spedito nell'aristocratico collegio inglese dove subito è odiato da tutti. Mostrando un carattere eccezionale trova invece il modo di primeggiare*
FILM 1 — **Candida, dove vai senza pitlola?** Inghilterra, commedia 1973 — *Candida fa molti viaggi, e torna sempre incinta. Tutti i suoi figli li custodisce un amico paziente e fedele*

Telecity Canali 63-38-36

13,25 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM 14,15 **Il colosso d'argilla**, con Humphrey Bogart. Usa, drammatico 1956
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Viva**, per i ragazzi
19 — **Matt and Jenny**, telefilm
FILM 20,25 **La villeggiatura**, di Marco Leto, con Adolfo Celi. Italia, drammatico 1973
22,10 **Sesto senso**, telefilm
FILM 23,10 **Arrivano i Gatti**, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli. Italia, commedia 1980
0,50 **Moving on**, telefilm

Nuova Manila Canale 44

13 — **I più grandi maghi del mondo**
13,30 **Lassie**, telefilm
FILM 14 — **Chicago anni Trenta: Via col piombo**. Usa, drammatico
15,30 **Il contenitore**, varietà
18 — **Motori non stop**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
19 — **Rubrica filatelica**
20 — **Hawkeye**, telefilm
FILM 20,30 **All'onorevole piacciono le donne**. Italia, commedia
22 — **Asta telefonica**

Quinta Rete Canale 47

15 — **D come donna**
16,30 **Woobinda**, telefilm
17 — **Wildrose Julie**, cartoni animati
17,30 **Kiss Kiss**, telefilm
18 — **Il mio amico fantasma**, telefilm
19 — **La valle della morte**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
21 — **Boomerang**, attualità
21,45 **Monjiro**, telefilm
FILM 23,15 **Ogni nudità sarà proibita**, di Arnaldo Jabor, con Paulo Porto, Darlene Gloria. Brasile, drammatico 1973 — *Un anziano vedovo sposa una giovane prostituta venendo meno alla promessa fatta al figlio di onorare la memoria della madre. Il figlio esce di prigione, si dichiara omosessuale ma diventa l'amante della donna, poi parte con l'amico lasciandola sola e disperata*
FILM 0,45 **La regina dei tartari**, di Sergio Grieco, con Jacques Sernas, Chelo Alonso. Italia, avventuroso 1960 — *Una donna diventa regina dei tartari. Il legittimo erede non osa contrariarla perché è innamorato di lei, ma nello stesso tempo non può tollerare di vederla sul trono.*

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Presa diretta**, lo speciale della settimana
16 — **Trider**, cartoni animati
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Conan**, cartoni animati
17,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,30 **Doris Day**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Sull'orlo dell'abisso**, di Don Siegel, con Cornel Wilde, Victoria Shaw. Usa, poliziesco 1960 — *Un poliziotto viene inviato in un paese dell'Arizona che come unica ricchezza ha un giacimento di guano per indagare su una serie di misteriosi delitti. Scopre che la causa dei vari omicidi è una miniera d'oro che tutti credevano esaurita e che invece non lo è e trova anche l'amore*
22,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**, telefilm
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **I misteri della giungla**, con June Duprez. Usa, 1943
14,30 **Cristiani a scuola**, rubrica di attualità religiosa
FILM 15 — **Il giustiziere dei mari**, con Richard Harris. Italia, avventuroso 1962
16,30 **Quiz e fantasia**
17,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
18 — **Informedica**
18,30 **I naufraghi**, telefilm
19,45 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **A muso duro**, con Charles Bronson. Usa, drammatico 1974
FILM 22,30 **Film**

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **L'ultimo dei bucanieri**, con K. Booth. Usa, avventuroso 1951
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **L'uomo che vide il suo cadavere**, con Michael Craig. Inghilterra, poliziesco 1956
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Lo sport**
FILM 20,40 **La valle dei monsoni**, con John Wayne, Charles Coburn. Usa, avventuroso 1940
22,30 **Canavese oggi**
23 — **Le carte parlano**

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,35 **La valle degli uomini rossi**, di George Marshall, con Lucille Ball. Usa, western 1942
FILM 15,40 **Operazione golden car**, di Claude Lelouch.
18 — **Cartoni animati**
18,15 **Curiamoci ma difendiamoci**
19,15 **Notiziario**
20,15 **Obiettivo comune**
20,45 **Honey west**, telefilm
21,10 **La lama d'Oriente**, telefilm
21,35 **Telefilm**
22 — **Dentro la pagina**
22,10 **Calcio interregionale**
FILM 22,50 **I tre avventurieri**, con Alain Delon, Lino Ventura

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **La felicità non si compra**, con G. McRae. Usa, 1956
15,30 **Telecomando**, anticipazioni sui programmi
16 — **Lenny**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **L'Apemaia**, cartoni animati
18 — **Cash e Tandarra**, telefilm
19,25 **Partitissima**, giochi a premi
20,30 **Lo sport**
22 — **Al banco della difesa**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Tatort**, telefilm
1 — **Ritratti del potere**, documentario

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Jukes of Piccadilly**, telefilm
15 — **Hockey**
16 — **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Racconti dell'impossibile**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Suspense**, telefilm
FILM 21 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Gli investigatori**, telefilm
FILM 24 — **Film**

Canale 68 Canali 68-57

14,30 **Jeanne Fortier**, telefilm
15 — **L'oggetto misterioso**, quiz
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,20 **Piemonte sportivo**
20 — **Pallamano coppa Piemonte**
21 — **I visitatori**, telefilm
22 — **Promozione incontro**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 – Lire 4500
Tron, produzione Walt Disney, con Jeff Bridges, Bruce Boxleitner, David Warner, Cindy Morgan, Barnard Hughes (Usa-Colori) — Dopo aver creato delle misteriose video-forze, deve distruggerle per sopravvivere. Non viet. **Fantascienza** 15,40; 17,20; 19; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Ariston v. Lagrange 21, Tel. 546.147 – Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) — L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Drammatico** 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Arlecchino c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 – Lire 4500
I paraculissimi, di Ken Wiedermorm, con J. Disanti, D. Chandler, M. Grabow (Usa-Col.) — Gruppo di mascalzoni spadroneggia in un college ai danni dei più timidi, in un'imitazione involgarita del precedente «Pork's» V. 14 **Commedia** 16,20; 18; 19,30; 21; 22,40 ★/●●

Astor v. Viotti 8, Tel. 519.516 – Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (G. B.-Col.) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. Otto Oscar **Colos. storico** 15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●

Augustus p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 – Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (G. B.-Col) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. Otto Oscar **Colos. storico** 15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●●

Centrale D'ESSAI v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 – Lire 4000
Storia di Piera di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Colori) — Tenero e complicato rapporto fra Eugenia e Piera, la prima madre stravagante, la seconda figlia ossessionata. Viet. 18 **Dramm.** 16,15; 18,25; 20,35; 22,40 **Riedizione '82**

Cristallo v. Gollo 5, Tel. 650.71.00 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria v. Gramsci, Tel. 542.422 – Lire 4500
La scelta di Sophie, di Alan J. Pakula, con Meryl Streep, Kevin Kline, Peter McNichol (Usa-Colori) — Ultima interpretazione di Meryl Streep, con cui l'attrice americana ha vinto l'Oscar quale migliore attrice protagonista **Drammatico** 16,15; 19,15; 22,15 **Prima visione**

Gioiello v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 – Lire 4500
State buoni se potete di Luigi Magni, con Jonny Dorelli, Philippe Leroy. Musiche di Angelo Branduardi (Italia-Colori) — Non vietato. Magni e Dorelli insieme per il gustoso affresco popolare di una nuova storia romana **Commedia** 15,45; 17,50; 20,05; 22,25 **Prima visione**

Keller STUDIO v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 – Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal c. Beccaria 4, Tel. 541.523 – Lire 4500
I nuovi barbari, di Enzo G. Castellari, con Timothy Brent, Fred Williamson, George Eastman, Anna Kanakis (Italia-Colori) — Nel 2019, dopo la grande guerra nucleare, fra violenza e anarchia appaiono i nuovi barbari. Non viet. **Fantascienza** 16,45; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensito**

Lilliput v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 – Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.V. **Commedia** 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux Gall. S. Federico, Tel. 541.283 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale v. Pomba 7, Tel. 518.850 – Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientato su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non viet. **Commedia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia v. Arsenale 31, Tel. 532.448 – Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.V. **Commedia** 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Reposi v. XX Settembre, Tel. 531.400 – Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia** 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

Romano Galleria Subalpina, Tel. 510.145 – Lire 4500
Veronika Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosel Zech (Germania Occ.-B.N.) — La storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo, nella penultima opera del regista da poco scomparso. Viet. 14. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Drammatico** ★★★/●●●

Studio Ritz v. Acqui 2, Tel. 830.521 – Lire 4500
CHIUSO PER RIPOSO

PROSEGUIMENTI

Vittoria v. Roma 366, Tel. 561.789 – Lire 4500
Pappa e ciccia, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (Italia-Col.) — Nel primo episodio Banfi è un emigrato che si finge ricco con la famiglia; nel secondo disastrosa vacanza di Villaggio. Non viet. **Comm. a episodi** 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★/●●●●

Acapulco v. Donizetti 6, Tel. 651.264 – Lire 3000
CHIUSO

Ambra v. C. Salute 77, Tel. 297.197 – Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc. c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 – Lire 3500
CHIUSO PER RIPOSO

Faro v. Po 30, Tel. 832.214 – Lire 3000
Film in lingua inglese - Ingresso riservato ai soci Apertura 18,30 - Film 19; 21,30

Fiamma c. Trapani 57, Tel. 372.057 – Lire 3000
OGGI CHIUSO

La Perla c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 – Lire 3500
CHIUSO PER RIPOSO

Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.803 – Lire 3000
Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul dotto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. **Commedia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

Massimo v. Montebello 8, Tel. 876.061 – Lire 3000
Lo squartatore di New York di Lucio Fulci, con J. Hedley, A. Keller, H. Ross (Italia-Colori) — Misterioso assassino-maniaco si aggira per New York compiendo orribili nefandezze. Viet. 18 20,30; 22,30 **Thrilling - Riedizione**

San Paolo v. Casana 80, Tel. 372.637 – Lire 2000
Quella villa accanto al cimitero di L. Fulci, con K. McColl, P. Malco, D. Lassander (Italia-Col.) — Un morto vivente attira numerose vittime nei sotterranei di una villa dove vive un professore. Viet. 18 **Horror - Riedizione**

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali, Carlo Levi Minzi, pianoforte. Prima esecuzione italiana della raccolta completa delle Sonate per pianoforte di Franz Schubert (sesta parte). Ingresso libero.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: domani «prima» nazionale Il Gruppo della Rocca presenta: **Josef K., fu Prometeo** dalle «Opere» di Kafka e dal «Prometeo incatenato» di Eschilo, drammaturgia di Guido De Monticelli con la collaborazione del Gruppo della Rocca. Prevendita bigl. Adua, c.so G. Cesare 67, ore 17-20 tel. 274.32.78 e bigl. TST, via Roma 49, ore 9-19 tel. 544.562 - 558.248. 6° tagliando abbonamento.
ALFIERI (535.440): stasera riposo. Da domani ore 21 **Gipo**. Ultima settimana. Pren. cassa teatro.
AL VECCHIO PO: La bambola nascosta. Spettacoli per le scuole. Inf. tel. 839.75.02.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 2° Festival Teatro dei Ragazzi: ore 20,30, **Bianco, rosso, nero.** Scuola elem. 8 Marzo; gr. Intercl. IV.
AUDITORIUM - STAGIONE DI PRIMAVERA 1983: Concerto straordinario giovedì 12 maggio 1983, ore 21; 6° Concerto venerdì 13 maggio 1983, ore 21. **Dizzy Gillespie in quintetto.** Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. **Gillespie:** Con Alma, suite; Night in Tunisia, suite; Algo Bueno, suite (1° esecuzione delle versioni con orchestra sinfonica). Maestro direttore Tom McIntosh. **Dizzy Gillespie in quintetto: Gillespie:** Italia suite 1983 (1° esecuzione assoluta). Poltrona numerata L. 5000; ingresso L. 3000; ridotti: giovani fino a 20 anni, anziani oltre 65 anni L. 2000. Prevendita da lunedì 9 maggio a venerdì 13 maggio presso: Auditorium Rai, via Rossini 15 (ore 16-19); Unione Musicale, piazza Castello 29 (9,30-12,30 - 15-19); Arci, via Ozanam 10 (9-12 - 15-18,30). Riduzione per gli abbonati Rai, Unione Musicale e Arci.
CENTRALINO CLUB (837.500): riposo.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 651.034): da mercoledì 11, ore 21,15, Nunzio Filogamo presenta **Turin l'è 'n po' Paris.** Prev. Cassa teatro, ore 10-12; 15-19.
NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Domani, ore 21,15, Raffaella De Vita in **Secondo me... la musica.** Tel. 655.552.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 20,30-22,30. Artigianato d'arte: arazzi di tessitori del WCC.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Galda.
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): Mostra di primavera ore 15,30-19,30.
PORTICI (885.476): Giannitrapani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dezza.
A.I.C. (877.857): E. Corradi personale.
BERMAN: Tra '800 e '900.
CAVOUR - Moncalieri: Ignazio Berardo.
DOCUMENTA: Guarienti, Guccione, Thelmer, Tongiani.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Beppe Gallo.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): M. T. Audoli. Dipinti dal 1963 al 1983.
LA GIOSTRA - (Al): omaggio a Quaglino.
LA PARISINA: Vito Tongiani, pastelli.
LE IMMAGINI: Felice Casorati.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): cento opere di piccolo formato.
VIOTTI: Mario Russo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: Porno holiday. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Batman dal pianeta Eros. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Mona.
VENARIA
DANTE: Super porno girls in un college femminile.

rai SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
STAGIONE DI PRIMAVERA 1983
DIZZY GILLESPIE
A TORINO
Con l'orchestra sinfonica della Rai
AUDITORIUM
Via Rossini 15
2 CONCERTI
Giovedì 12 maggio 1983 ore 21
Venerdì 13 maggio 1983 ore 21
Poltrona numerata: L. 5.000
Prevendita da lunedì 9 p.v. presso:
— Auditorium Rai Via Rossini 15 (ore 16/19)
— Unione Musicale P.za Castello 29 (ore 9,30/12,30; 15/19)
— A.R.C.I. Via Ozanam 10 (ore 9/12; 15/18,30)
Riduzioni per gli abbonati Stagione di Primavera '83 Auditorium Rai, Unione Musicale, A.R.C.I.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Nicosia.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Dance: orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

SALUZZO - VII MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO. Palazzo dell'Arte. 8 maggio-29 maggio 1983. Orario: feriali 15-20; sabato 10-12,30, 15-23; domenica: 10-12,30, 15-20.

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
Orch. ARMANDINO

ARCI e RADIOFLASH presentano
AL BIG
Corso Brescia 28
QUESTA SERA
Ore 21
FILMATI COUNTRY-ROCK
Ore 22 CONCERTO di
LEO KOTTKE
Ore 24 DISCO-ROCK
Ingresso L. 10.000 Soci Arci L. 8.000

Du Parc
«Il vero salotto di Torino»
SERATA FANTASTICA con
TURI GOLINO
in CONCERTO DA BALLO
Favoloso abito da sera
GRAN SHOW D'ARTE
E' gradito abito da sera o mezzasera

danze arlecchino
ORE 21
SERATA DANZANTE GRANATA
Ospiti giocatori e dirigenti della squadra del «TORO»

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): CHIUSO PER RIPOSO
FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): CHIUSO PER RIPOSO
JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): CHIUSO
NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.62) OGGI RIPOSO - Domani **Alien**
SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Vedi luci rosse**

ERBA D'ESSAI (C. Moncalieri 241, tel. 690 467): Per la rassegna Italian Stars (15 dive di Cinecittà e i loro registi) ore 20,30 e 22,30 omaggio a Isa Miranda: **Il fu Mattia Pascal**, di Pierre Chenal con Pierre Blanchar **Commedia**
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608): **Delitto sull'autostrada**, Tomas Milian. Non viet. Ore 20; 22,30 **Giallo**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **Arcipelago in fiamme** (versione italiana) di Howard Hawks con John Garfield - Ore 16,10; 18,30; 21

CROCETTA
S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715): **Bronx 41° Distretto di polizia**, con Paul Newman. Ap. 17,30 **Poliziesco**
SMERALDO D'ESSAI (via Tunisi 92, telefono 3299.827): OGGI CHIUSO - Domani **Punk rock movie**
GIARDINO D'ESSAI (via Monfalcone 62, tel. 353.776): Rassegna «Discutere il cinema» organizzata dal quartiere 11 Santa Rita **Medea** di P. P. Pasolini, ore 21. Ingresso libero **Drammatico**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Chiamami aquila**, con John Belushi e Blair Brown (a grande richiesta) - Ore 20,20; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Stati di allucinazione**, di Ken Russell. Viet. 14 - Ore 20,35; 22,30

MADONNA DI CAMP. - LUCENTO

LUCE' (strada Lucento 3, tel. 731.615): **Giuramento**, Mario Merola, Nino D'Angelo, colori **Commedia**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

LANTERI' (Corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): **Volpe di fuoco** **Commedia**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Casanova 82**, con John Holmes. Apertura 14,30. Ultimo 22,30
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Sexy's love** novità - **Femmina ingorda**. Viet. 18. Ap. 15 - ult. 22,30 - Ingresso riservato soci del Naskira Club
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470): **Dolly giochi carnali**, Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingr. L. 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Perversion**, viet. 18. Ap. 10; ult. 22
ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Pandora: il sapore della carne**, Veronica Hart, Tiffany Clark. Ap. 14,30 ult. 22,30.
ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO
MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Porno sensazioni**. Ap. 10; ult. 22,30.
SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Only men: il punto proibito di mia moglie**. Ap. 15 ult. 22

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Le pornomogli**. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI
ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Labbra vogliose** con Laura Levy - Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
MAIOR (largo Giulio Cesare 80, tel. 287.974): **Christine follia del sesso**. Ap. 15; ult. 22,30
CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2668): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Anal dle fick sau**, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci